BINGO 250 MILIONI DI PREMI

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 118 - NUMERO 352

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 28 dicembre 1984

POLONIA / Parlano i quattro assassini

PERCHE' UCCISERO L'ABATE POPIELUSZKO

Arroganti il colonnello e il capitano, nervosi i due tenenti

Torun. I quattro accusati del delitto Popieluszko: col. Adam Pietruszka (in piedi), ten. Leszek Pekala, cap. Grzegorz Piotrowski e ten. Waldemar Chmielewski

TORUN — Tre ufficiali dei servizi di sicurezza polacchi ed il vicedirettore del dipartimento del ministero degli Interni che si occupa dei rapporti con la Chiesa cattolica sono comparsi ieri sul banco degli imputati nel processo per l'assassinio di padre Jerzy Popieluszko.

Il capitano Grzegorz Piotrowski, caposezione nel ministero degli Interni, ed i tenenti Leszek Pekala e Waldemar Chmielewski, ispettori nello stesso ministero, sono imputati di essere gli esecutori materiali del rapimento del sacerdote, mentre il colonnello Adam Pietruszka, vicedirettore del dipartimento dello stesso ministero, è accusato di esserne l'ispiratore.

I quattro imputati sono entrati nell'aula dove si svolge il processo senza tradire emozione ed hanno ascoltato in silenzio la lettura dell'atto d'accusa. Il colonnello Pietruszka ha negato di aver ispirato l'assassinio e ha definito «false» le accuse del capitano Piotrowski. Da parte loro i tre ufficiali affermano che loro intenzione era rapire e non uccidere il sacerdote.

Stando alla versione fornita da un giornalista del gruppo «Times Newspapers», il tenente Pekala avrebbe sostenuto in aula che lo scopo del rapimento di padre Popieluszko sarebbe stato quello di fargli rivelare «i nomi degli esponenti di Solidarnosc clandestina». Queste dichiarazioni, tuttavia, non trovano alcuna conferma dalle agenzie di stampa presenti al processo.

Il processo si è aperto con la decisione dei giudici di respingere la richiesta della Curia dell'arcidiocesi di Varsavia di costituirsi parte civile insieme alla famiglia di padre Popieluszko ed all'autista Waldemar Chrostowski, sfuggito al rapimento perché si è gettato dall'auto dei rapitori.

Il governo, come dimostra la volontà d'aprire il processo prima della fine dell'anno, ha fretta nel colpire gli autori materiali di un delitto che ha scosso la società polacca, mentre procede con la massima cautela per quanto riguarda gli ispiratori della «provocazione politica» che nuoce al processo di stabilizzazione della vita del Paese.

Il procuratore della Repubblica ha chiesto l'ascolto di 22 testimoni e la lettura delle deposizioni di altri 46 testimoni. Saranno ascoltati anche i periti ed i medici legali che ancora non hanno rivelato le cause esatte della morte. Il processo si svolge alla presenza di un pubblico ristretto — in tutto 30 persone — che comprende numerosi giornalisti polacchi ed alcuni stranieri (Reuter, Upi, Ansa, Dpa, «Financial Times», «New York Times», «Cbs», «Zdf»).

Incidente sulla neve nel Vermont

COSTANTINO DI GRECIA MORTE MISTERIOSA?

LONDRA — Nessuna conferma o smentita a Londra dopo le voci sulla presunta morte dell'ex re Costantino di Grecia. Tutte le fonti ufficiali affermano di non esserne al corrente.

Scotland Yard ha dichiarato di non aver alcun elemento per poter fare una dichiarazione in merito. Ha precisato tuttavia che alla stazione di polizia del quartiere dove abita l'ex re Costantino, Hampstead, non è giunta alcuna notizia e che la sua casa appare del tutto normale. Un portavoce ha lasciato intendere che se Costantino si fosse ucciso a Londra Scotland Yard ne sarebbe a conoscenza e non avrebbe taciuto la notizia: «Non abbiamo alcun motivo per nascondere nulla», ha aggiunto il portavoce.

Anche all'ambasciata di Grecia si afferma di non essere in grado di controllare le voci. Un portavoce ha però fatto rilevare che non esistono rapporti tra l'ambasciata e l'ex re.

Stessa reazione da Buckingham Palace. Costantino è imparentato con la famiglia reale inglese tramite il principe Filippo d'Edimburgo, che ha sangue reale greco. Un portavoce ha precisato che la famiglia reale «non ha informazioni» sull'ex re. Ha aggiunto che se gli fosse capitato qualcosa dovrebbe già saperlo. Costantino, pur viaggiando moltissimo all'estero, risiede a Londra sotto il nome di Konstantin Glykasburg. Alcune persone che lo conoscono hanno cercato di telefonare a casa sua ma il telefono non risponde. In alcuni ambienti greci di Londra, vicini all'ex re, si afferma che egli si troverebbe in Spagna.

Nessuna conferma ufficiale neppure negli Stati Uniti.

Costantino di Grecia

● SEGUE A PAGINA 8

La strage del treno di Natale. Difficili le indagini

DUE PISTE, UN VOLTO, UNA VOCE POCO PER FAR LUCE A BOLOGNA

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA — Un giovane stava seduto sullo strapuntino della carrozza squassata dalla bomba. In corrispondenza dei primi scompartimenti, quelli cancellati insieme alla vita dei viaggiatori che li occupavano. Il giovane sarebbe sceso a Firenze, lasciando sul sedile del corridoio un pacco scorto successivamente da un ferroviere di passaggio per il vagone, probabilmente il controllore.

La seconda testimonianza conferma indirettamente la prima, ma è più importante perché ha consentito di tracciare il doppio identikit dell'attentatore e di arricchire il mosaico della ricostruzione con un elemento significativo: il comportamento anomalo del giovane seduto sullo strapuntino, notato a Chiusi (150 km da Firenze) da un viaggiatore, evidentemente lo stesso testimone rivoltosi agli inquirenti, forse un ferito, forse un passeggero sceso a Firenze con l'attentatore.

L'anomalia sarebbe questa: vi sono dei posti liberi negli scompartimenti e il viaggiatore, una persona gentile, invita il giovane a sedersi nel suo, ma questi risponde con un insulto. Tutto il resto è congettura, ma fondata su di un episodio che è già qualcosa di più di una vaga idea. Tanto è vero che del giovane sospetto è già stato ricostruito un primo sommario ritratto che, a quanto pare, è stato integrato da un secondo identikit, annunciato da quasi 48 ore come assai più «somigliante» al presunto attentatore.

C'è poi un'altra testimone che dice di avere ascoltato un brandello di conversazione al telefono, di una donna nel punto-chiave della stazione fiorentina di Santa Maria Novella: «Tutto bene, la borsa è partita».

Il dottor Nunziata, il sostituto procuratore che ha avviato l'inchiesta, ascolta questo e quello («indicazioni di contorno, ma importanti per valutare», ha definito ieri le prime testimonianze) e va avanti per la sua strada: la pista nera, quella toscana, che porta anche ai vertici deviati dei servizi segreti e a Licio Gelli.

Ordine nero. Così si riaccredita la prima telefonata di rivendicazione dell'attentato (ore 22,25 di domenica, «qui ordine nero...»), poi smentita: le inchieste giudiziarie su quell'organizzazione hanno portato alle 7 bombe esplose per l'Italia prima della strage dell'Italicus, nel '74, alla stessa galleria di San Benedetto Val di Sambro e ad altri attentati sulla medesima linea ferroviaria, la Firenze-Bologna.

In questo quadro il riferimento gli inquirenti devono aver considerato con un certo rispetto l'ennesima, ormai, testimonianza: è di una donna che vive a Prato e che nei giorni precedenti la strage di domenica si è trovata a dover salire parecchie volte sui treni che percorrono la linea maledetta. Questa persona ha riferito di aver notato in questo ultimo periodo, sulle pareti delle carrozze, strani segni esoterici e avvertimenti decisamente più chiari ed inquietanti, achizzati con lo spray: «Pagherete tutto» e «Natale di sangue».

Eccolo il, il triangolo nero di Prato, Arezzo ed Empoli, di cui ogni tanto, in queste occasioni, si ritorna a parlare, e che rimane nel mirino dei magistrati di Bologna e Firenze che si occupano di stragi, riuscite o tentate, con risultati finora sconfortanti, purtroppo. Ne è il simbolo la sentenza di appello che ha mandato assolti per insufficienza di prove Tuti, Mauro Iacchi e Franci.

Una pista importante. «Non è vero che non si sia fatto nulla contro il terrorismo nero — protesta Claudio Nunziata —. Delle persone sono state condannate, altre sono latitanti, altre ancora sono imputate». Che intende dire il magistrato? Mentre i segni esoterici tracciati sulle carrozze contribuiscono ad evidenziare certa mistica fascista, quasi una firma per gruppi come Ordine nuovo e Ordine nero, un altro sostituto procuratore di Bologna, Libero Mancuso, conclude in questi giorni un'inchiesta solo in apparenza minore: quella che porterà con rito direttissimo per la seconda volta in tribunale il generale Pietro Musumeci, vicecapo del Sismi e piduista. Il reato di cui l'alto ufficiale in carcere e accusato a Bologna è quello di calunnia pluriaggravata.

Il ruolo di Musumeci. L'indagine si è rivelata una miniera di informazioni sulle tecniche di depistaggio, sui rapporti fra servizi segreti deviati e terrorismo, con alle spalle l'ombra della P2 che fa capolino. Parte di questo capitolo è già stato scritto con la relazione Anselmi, ma qui si aggiungono elementi di una certa importanza.

Alberto Gaino

● SEGUE A PAG. 8

Con 800 passeggeri a bordo

LA «EUGENIO C» SPERONATA A RIO

GENOVA — Notte di Santo Stefano con emozioni forti e forse anche paura per gli oltre 800 turisti e i 450 uomini di equipaggio della «Eugenio C», la nave ammiraglia della «Costa Armatori» che sta compiendo viaggi di crociera nei mari del Sud America e che mercoledì sera è stata speronata dal cacciatorpediniere brasiliano «Sergipe».

Nella dinamica dell'incidente le autorità brasiliane intendono aprire un'inchiesta, tirando in ballo la «scarsa visibilità» nella zona in quel momento, ma stando alle testimonianze rimbalzate a Genova pare che l'episodio sia accaduto a causa di qualche manovra decisamente sbagliata compiuta a bordo della nave da guerra brasiliana.

La collisione non ha provocato danni rilevanti al transatlantico italiano e non si lamentano feriti a bordo. Unico inconveniente: si dovrà saltare la crociera di Capodanno, poiché le riparazioni allo scafo richiederanno almeno quattro giorni. Verrà invece rispettato il programma complessivo che prevede una serie di crociere fino in primavera con scali in suggestive località delle coste argentine, uruguaiane e brasiliane.

Particolarmente difficile si preannuncia la controversia che opporrà i Costa e la Marina da guerra brasiliana su colpe ed eventuale rifusione di danni.

A PAGINA 8

Bologna continua a vivere il lungo incubo

L'AGGUATO MORTALE AL GIUDICE CACCIA RICOSTRUITO DA UN «PENTITO»

In 30 collaborano - 150 mafiosi sfuggiti alla cattura

TORINO — Fra i 380 ordini di cattura firmati dai magistrati piemontesi che hanno organizzato il blitz antimafia, ci sono anche i killer che, la notte fra il 28 e il 27 giugno 1983, hanno ucciso il procuratore della Repubblica di Torino Bruno Caccia. Lo ha confessato un «pentito». Il delitto era stato attribuito in un primo tempo alle Brigate Rosse. «Eppure — ammette il procuratore aggiunto Francesco Maraschi — già allora sospettavamo che l'origine fosse mafiosa. Le indagini ci stanno dando ragione».

Bruno Caccia era considerato un magistrato «ficcanaso». Non dava tregua alla malavita e non si fermava nemmeno davanti agli «eccellenti». Le inchieste della magistratura che lui aveva coordinato avevano portato sconquasso nei «ranghi» di «Cosa Nostra». Per questo è arrivato l'ordine di farlo fuori. In un primo tempo il «commando» aveva pensato di ucciderlo a Cerreale d'Alba; poi ha modificato il piano e si è appostato sotto la casa del magistrato in via Sommacampagna.

● A PAG. 3

Il procuratore capo di Torino, Bruno Caccia

TEMPO

Fino alle 24: sulle regioni settentrionali annuvolamenti e lievi fenomeni residui con tendenza ad ulteriore miglioramento. Su tutte le altre regioni molto nuvoloso o coperto. Nevicate sui rilievi al di sopra dei 700 - 1000 metri. Temperature senza variazioni di rilievo.

Domani: sulle regioni meridionali da nuvoloso a molto nuvoloso, nevicate sui rilievi anche a quote basse. Sulle rimanenti regioni sereno o poco nuvoloso.

BORSA

TORINO — Attività discretamente vivace. Corsi sostenuti. Chiusura: Nai 20; Ausiliare 7050; Bilos 1245; Eridania 8150; Ossigeno 15.100; Cir ord. 3400; Fidenza Vetraria 4080; Cir risp. 3340; Cir risp. n.c. 2844; Autostrade To-Mi 3901; Montedison 1406; Toxi 10.460; ifi 5437; Pirelli S.p.A. ord. 1940, risp. 1949; Fiat ord. 2085, priv. 1910; Snia BPD ord. 2155. Altri prezzi: Ras 56.000-56.900; Rinascente 537; Saiagi 148-169; Sme 850; Fiat Italia 9970; Generali 33.700-33.800.

ROMA — Dollaro ancora più forte all'apertura in Europa: in Italia è indicato a 1879,50 lire (1933 ieri), a Francoforte 3,14 marchi (3,12 ieri).

Primo consuntivo dei regali di Natale a Torino

SOGNIAMO LE MONTAGNE GUARDANDO LA NUOVA TV

Hanno venduto bene i gioiellieri e i commercianti di elettrodomestici e articoli sportivi. Gli altri si lamentano: «La crisi continua»

Affronteremo il nuovo anno leggendo, pregustando volate in sci sulle montagne finalmente imbiancate o si deve, riposandoci davanti ad uno schermo tv nuova fiammante oppure ripensando con compiacimento a qualche piccolo rimorso d'oro appena offerto o ricevuto in regalo.

E' cercando di tirare avanti in attesa di tempi migliori. E' questo, secondo la prima diagnosi abbozzata dai commercianti cittadini, l'identikit del torinese reduce dalla ricorrenza di Natale. Una festa da cui, come riassume il presidente dell'Ascom Luigi Grandis, «emerge chiara l'impressione, in rapporto a Milano che pronuncia consuntivi improntati ad un certo ottimismo, di una città che purtroppo continua a versare il prezzo più alto, a pagare per tutti. La crisi c'è e ci restiamo dentro. I settori che han pareggiato con l'anno scorso l'han fatto in danaro ma non rispetto agli articoli venduti, in altri campi quali l'abbigliamento oggi specificatamente penalizzato si dipinge un Natale in cui gli acquisti sono scesi del 20 per cento».

Mentre anche il settore alimentare che alla vigilia anticipava le maggiori probabilità di successo presenta consuntivi che escludono ogni entusiasmo sopra le righe. Commenta il vicepresidente Ascom Perfumo: «E' andata relativamente bene nel senso che nei tre giorni prima di Natale noi alimentaristi abbiamo avuto un incasso doppio rispetto ai giorni precedenti. Ma l'abbuffata, a Torino, si ferma qui. Tenendo presente che le gastronomie di lusso hanno lavorato molto soltanto perché han lavorato meno i ristoranti e che, paradossalmente, i torinesi che han soldi oggi impoveriscono la città anziché stimolarla. La crisi dei nostri clienti, la gente che ha i soldi, infatti non fa testo: a questo livello Natale si passa e si spende alle Maldive, a Torino resta la massa che si barcamena giorno dopo giorno».

Cercando un equilibrio che resta difficile tra tradizione ed economia. Si spiega così il ritorno alle strenne-libro che quest'anno segnalano un incremento sul 20 per cento, come sottolinea il presidente di categoria Natale Fogola, «grazie ad una scelta aperta ad ogni gusto ed a ogni prezzo, a partire dagli affettuosi fumetti natalizi dei Peanuts che costano meno di un cartoncino d'auguri». Oppure, la grossa spesa destinata al nuovo televisore, al radio-registratore o all'elettrodomestico utile che, condivisa da tutta famiglia, permette ora ai commercianti del ramo di sorridere che «è andata abbastanza bene, senza colli rispetto alla nuova dicembre». Merito di un interesse cui si appala, unico sfizio di stagione, la voglia di buttarsi le solite grane alle spalle e disintossicarsi tra la serafica purezza delle montagne. Per cui, come confermano da Levrino, «ci siamo trovati ad affrontare un lavoro che non ricordavamo da vent'anni. Molti bene, insomma. E parlerei su a novembre il mercato non si è mosso dato che i torinesi, affezionati alla neve di primavera, in genere continuano ad acquistare attrezzature per lo sci e l'alpinismo invernale per l'intero gennaio».

Ma non per tutti le vendite intensificate dell'ultimo periodo basteranno a coprire assenze pesanti sul mercato, orientate i settori merceologici che offrono migliori prospettive sono: elettronica, meccanica per lo stampaggio della plastica, impianti per lavorazione e imballaggio di prodotti alimentari, impiantistica pesante. Le aziende interessate sono invitate a prendere contatto con il Centro, in via Ventimiglia 165, tel. 698.00.98.

● Il due gennaio cominciano al Circolo Garibaldi, via Pietro Giuria 56, degli stage di danza jazz condotti da Osmundo Maresigan, danza classica a cura di Pham Chao Lan, e un corso di Break per operatori, presentato dal Tuxedo Breakin White team.

● E' in corso agli Antichi Chiostri di via Garibaldi 25 la mostra «Bottiglie e negozi a Torino, 1815 - 1925». L'immagine del commercio tra architetture e decorazione. La mostra resterà aperta fino al 13 gennaio.

● Il Consiglio comunale di San Mauro ha approvato il bando di concorso per l'assegnazione di 85 alloggi di edilizia economica e popolare, da assegnare a chi lavora e risiede nel Comune. Il nuovo insediamento è nella frazione Bamboy, quasi ai confini con Settimo e Caselette. Una parte degli appartamenti è stata riservata agli anziani con età superiore ai 60 anni.

● L'Amir comunica che anche quest'anno sono giunte alla direzione segnalazioni e reclami di cittadini, «visitati» e spesso importunati dagli addetti raccolta rifiuti (o presunti tali) che chiedono mance e offerte di fine anno. L'Azienda ricorda l'assoluto divieto ai propri dipendenti di rinnovare «l'umiliante questua».

● Presso la segreteria del Cai di Torino, via Barbaroux 1, sono ancora aperte le iscrizioni al 18° Corso di sci fuori pista. Per informazioni (telefonare al 54.60.31. Le lezioni si terranno a Bardonecchia a partire dal 12 gennaio. Direzione del corso Piero [illegible] e Cristina Borio. Il corso è libero a tutti gli sciatori in possesso di una sufficiente preparazione tecnica, corrispondente al 3° grado (Stem Cristiania).

Rivoli riscopre il centro storico

IL FASCINO DELLE VILLE E CASE PATRIZIE

Dopo la riapertura del castello in un libretto del Comune illustrati tutti i monumenti della cittadina. Approfondite ricerche d'archivio

Firmata dall'architetto Gianfranco Gritella, collaboratore di Andrea Bruno, progettista della ristrutturazione del Castello, e da Oliva Locana, capo ufficio stampa del Comune di Rivoli, è da pochi giorni in distribuzione un curato libretto dedicato alle più prestigiose ville storiche della municipalità rivolese. L'iniziativa, voluta dal Comune, col patrocinio della Regione e della Provincia, interamente pagata dagli inserzionisti della pubblicità (il volumetto è un numero speciale della rivista periodica del Comune), è nata sulla scia del grande interesse suscitato dall'apertura al pubblico del castello di Rivoli, visto fino a ieri come semplice meta panoramica alle porte di Torino. «Un contributo alla conoscenza di Rivoli — ha detto il sindaco Siviero — destinato non solo ai forestieri ma anche ai rivolesi, poiché insieme al castello c'è anche altro da vedere». I curatori, Gritella e Locana, hanno fatto approfondite e puntigliose ricerche d'archivio, sono andati sul posto a controllare lo stato attuale degli edifici, hanno fatto centinaia di foto. Alla fine è risultato un notevole lavoro che riempie un vuoto informativo sull'urbanistica storica della città.

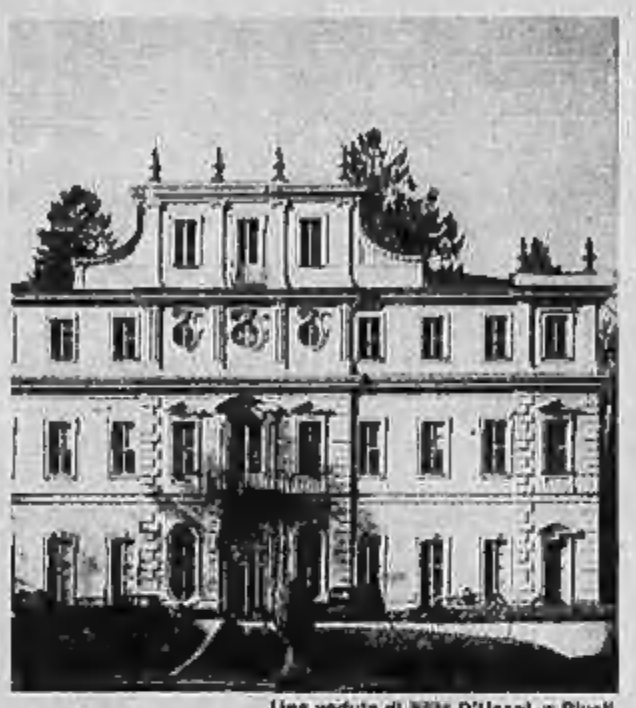
Con il libretto in mano, si potrà dare un'occhiata più curiosa ad alcuni considerevoli monumenti del centro storico di Rivoli, che — a parte le copiose testimonianze descritte — è anche un delizioso agglomerato di stradette acciottolate, cortili silenziosi, case sette/ottocentesche, vicoli, piccoli parchi privati. La cosa migliore da fare è, lasciata l'auto, inoltrarsi a piedi verso la sommità della collina su cui troneggia il Castello, godendo l'antico e tranquillo panorama urbano.

Le antiche ville patrizie presenti nella città sono quasi tutte in buone condizioni: da Villa Cavalli la cui facciata gialllina s'intravede sulla destra salendo per via Maestra (via Fratelli Piol), a Villa d'Ussol, diventata sede del Municipio con l'ampio parco (ora pubblico) retrostante; Villa Arnaud adesso asilo infantile, Palazzo Piolti nella centrale piazza Garibaldi a metà di via Piol, di fronte alla deliziosa pasticceria Moine; la casa del Conte Verde rara testimonianza gotica oggi piuttosto malridotta, e occupata al pianoterra da botteghe con orrende saracinesche metalliche. La bella chiesa di Santa Croce, edificio barocco ampiamente rimaneggiato all'interno.

E' ancora villa Antonelli immersa nel verde, Villa Fierlo, di proprietà della famiglia omonima dal 1925; la Collegiata di Santa Maria della Stella, con il massiccio, antico campanile; «... un'architettura dal congegno complicato, un assemblaggio di volumi anomali disarticolati nelle dimensioni, un bisnitro insieme di stili ed epoca diverse».

Poi Villa Melano, ora in stato di abbandono, la chiesa di San Martino, affascinante sede di concerti di musica classica, villa Jona, villa Guasco di Bisio, Palazzo Piozzo di Rosignano, Villa Colla, Palazzo Mira. Un lavoro che, promettono gli autori, è solo all'inizio; in futuro la ricerca andrà avanti e investirà tutta l'insieme del centro storico.

r. so.



Una veduta di Villa D'Ussol, a Rivoli

Dopo un incontro in Regione con Viglione

IL MINISTRO GULLOTTI VISITA IL CASTELLO

Il ministro per i beni culturali, Nino Gullotti, è a Torino. Stamane si è incontrato con il presidente della giunta regionale, Aldo Viglione, e con altri amministratori locali nel palazzo di piazza Castello. Si è parlato di finanziamenti per rilanciare l'immagine culturale del capoluogo e del Piemonte.

Tra le iniziative già assunte in questo senso figura il restauro del Castello di Rivoli, dove verso mezzogiorno il ministro Gullotti si è recato con l'assessore alla cultura Giovanni Ferrero. Attualmente il Castello ospita una mostra di arte contemporanea.

Il progetto intrapreso dalla Regione Piemonte è il riuso delle residenze sabaude. Attraverso il recupero dei singoli monumenti, ci si propone di valorizzare nel modo più adeguato l'intero patrimonio artistico prodotto dall'arte barocca dei secoli XVII e XVIII, periodo aureo per l'architettura e le arti figurative in Piemonte.

Da ricordare che l'inaugurazione del Castello di Rivoli, avvenuta il 18 dicembre scorso, è seguita alla riapertura al pubblico della Galleria Sabauda, interamente rinnovata con l'adozione di moderne tecnologie.

oggi & domani

CIRCHI

AMERICAN DOLPHIN SHOW (corso Vittorio ex Foro Boario, t. 446.660): orario spett.: feriali 15-18; prefestivi e festivi 11-15-17-21; Adulti L. 5000; rid. 4000. Tutti i giorni feriali spett. speciali scuole ore 11 a prezzi ridotti.
CIRCORAMA ORFEI 2000 di Liana e Rinaldo (piazza d'Armi, tel. 388.742): ogni giorno 2 spettacoli; ore 16,30, 21,30, festivi: ore 14,30, 17,30, 21,30.

RITROVI

AL BARETTELLE (Str. Cavoretto, 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 danza.
CLUB 84: ore 15,30-21 danza.
DU PARC: ore 21 Rommy.
FARO: 21 Armandino e Raffaele.
FORTINO: 15,30 ingresso libero, sociotecà Armando; ore 21 serata elegante, festa di Capodanno in anteprima.
GARDEN: venerdì elegante. Cav. sono nero o blu scuro, dame vest lungo.
LA LUCCIOLA: ore 21 ballo elegante.
LA PERLA del Valentino: 21 danza.
LE PARADIS (S. Massimo 14, 890.774): ore 21 Gala del tenr. Musica per ball.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
PRINCIPE: ore 21 Rocky e Vito.
TRIOCADERO: ore 21 I Reporter.

AL CHIODO FISSO - Piano Bar Ristorante. Al piano Nino, canta Momi (via Ormea 1, tel. 650.5642).
LE NOISE - PIANO BAR (via Verdi 10) al piano Piero, canta Silvana Del.
GIDEON NIGHT: 21,30-3 attrazioni.
S. GIORGIO - Ristorante Danze - Villa-Bar: Trio Luciano, c. Albertino.
SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Bertini 3, 832.482): Bernard Thomas - Renzo Gattino, Cristina. Discoteca R.S.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (Galleria 2): A. Rocco.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (v. Bogino, 9) Mostra sociale. Dal 20 dic. al 6 genn. Orario 16; 19,30.
I SIGNI (via S. Teresa 20, tel. 518.947): Paravanti giapponesi XVIII-XIX sec.
LA ROCCA: Manifesti originali. Orario non-stop dalle 10 alle 19 tutti i giorni compresi festivi.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): Mostra Tavoletta e bronzetto. Orario 16,30-19,30.
STAMPERIA BORGO PO (G. Madre 14): Grafica di autori vari.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mostra mercato di fine anno.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): 2ª fiera della grafica e del libro d'arte.
ARTE 121 (via Nizza 121): Silvio Brustia. Paesaggio invernale.
CAVOUR - Moncalieri: Mostra mercato.
CITTADELLA (Beriola 31): Montemagno.
GIBBI (piazza Solferino 2): Collettiva internazionale. 10-13; 16-20.

echi di cronaca

Pianoforti Yamaha
Pianoforti Kawai

Prima di decidere informatevi sui nostri prezzi, le nostre assistenza, le nostre condizioni di pagamento. Magazzino musicale Bra (Cn) frazione Rocche tel. 0172 48.85.92.

LA BUSSOLA (via Po 11): Natale con Picasso.
LA GIOSTRA - Asti: Pietro Morando.
LA LANTERNA - Alessandria: opere antologiche di Pietro Morando e Saverio Terruso. Dal 16/12 al 5/1/85.
LE IMMAGINI: Vaglignani.
NARCISO: Acquaforti 1962-1984 di Federico Gelli e grafica del '900.
PIRRA (corso Cairoli 32, tel. 877.344): Omaggio Henri-Maurice Cahours a 10 anni dalla scomparsa.
SPRIANO - Consegne: Aldo Rocchi.
VIOTTI: Esposizione promozionale.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 18 e 21,15 «Film da rivedere»: La gang del pollaio - Planet le Fou di J. Dewydon con A. Delon, B. Berbi, L. Belli (Francia-Italia colori min. 108 - 1977).

SABAUDA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30; 14,30-18,30. venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-13; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19, domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica 9,30-12,30 e 15-19. Chiuso il lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento e riordino delle raccolte.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata da Rosso).
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali: 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Gioberti 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 9,45-12,15; 14,45-18,15.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,30; sabato e domenica 9-18,30; lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario feriali 9-18; domenica 9-13 (ore 10,30 visita guidata gratuita a cura degli amici dei Musei); lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 8 alle 13,30, la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.
CASTELLO DI AGLIE': martedì, giovedì, sabato e domenica: 9-13; 14-17. (Può essere chiuso senza preavviso. I gruppi numerosi annuncino la visita telefonando al 0124 33.100).

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Exilles, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

MESTIERI TRADIZIONALI FRA ROCCE E DIRUPI 7 dicembre - 3 febbraio, al Museo Nazionale della Montagna (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 9,45 - 12,15 - 14,45 - 18,15.

UNA RAPINA A COLPI DI RASOIO CONDANNATE 2 DONNE E IL LORO COMPLICE

Graziella Canu

Concetta Guerrieri

Per rapinarlo due ragazze l'hanno sfigurato con le unghie e un complice l'ha sfregiato con il coltello: la vittima, Francesco Baudisasone, ha dovuto essere curato con 400 punti di sutura. In tribunale sono comparsi Pasquale Penneni, 26 anni, Graziella Canu, 19 anni e Concetta Guerrieri, 21 anni. Il pubblico ministero Loreto ha chiesto la condanna a dieci anni di carcere. Il tribunale ha inflitto al Penneni e alla Canu (difesi dagli avvocati Annoni e Mittone) 8 anni e 2 mesi e 6 anni e 8 mesi di prigione e ha assolto per insufficienza di prove la Guerrieri patrocinata dall'avvocato Peria.

La storia è complicata e il processo ha riservato un colpo di scena. Il fatto è accaduto la sera del 9 dicembre 1983. Il Baudisasone era con due ragazze sotto i portici di piazza Castello quasi all'angolo con via Garibaldi. Le aveva appena conosciute. Mentre chiacchierava con loro facendo il carino è sbucato un energumeno da dietro una colonna e ha cominciato a menare colpi all'impazzata. Usava un rasoio che faceva roteare in aria prima di calarlo nelle carni del poveretto. Le due amiche gli hanno dato man forte: hanno affondato le unghie nella pelle del Baudisasone. Volevano rapinarlo ma il bottino è stato magro: 85 mila lire che teneva nel portafoglio.

E' intervenuta la polizia. La vittima è finita in ospedale in condizioni che, allora, erano state definite «preoccupanti». Era sotto choc e non parlava più. La Canu e la Guerrieri sono state arrestate poco dopo: una aveva le scarpe e il giubbotto sporchi di sangue. La Canu teneva in tasca un biglietto con il nome e l'indirizzo del Penneni che, pure, è finito in carcere.

Sembrava che il processo non dovesse avere storia. Invece ai giudici del tribunale è arrivata la lettera di una donna detenuta alle Nuove: difendeva la Guerrieri che sarebbe stata «estranea» al fatto e si autoaccusava della rapina. I magistrati hanno controllato l'alibi e hanno trovato delle false vistose. La detenuta soccorritrice della Guerrieri dovrà rispondere in un altro processo di falso e autocalunnia ma i giudici non se la sono sentita di condannare la Guerrieri e l'hanno assolta.

Il tempo previsto per il fine settimana: alta pressione sul Nord

QUALCHE SPRUZZO DI NEVE SU TORINO MENTRE IL FREDDO NON «MOLLA»

La morsa del freddo, che da più giorni attanaglia l'Italia, non accenna ad allentare; anzi andiamo incontro ad una maggiore stretta. Anche le condizioni del tempo continueranno a mostrarsi nettamente differenziate passando dal Nord al Sud.

Sulle regioni settentrionali continuerà a prevalere l'alta pressione ed una circolazione di aria fredda e secca di tipo continentale, sulle altre regioni invece, ed in particolare al Sud, l'attuale circolazione depressionaria di aria fredda instabile è destinata a perpetuarsi e ad acuirsi.

Le perturbazioni che giungono dal nord Atlantico, una volta in prossimità delle Alpi occidentali sono costrette a dividersi in due tronconi. La parte che scende verso il Mediterraneo trova poi le condizioni più favorevoli per riorganizzarsi.

Questa sorte subirà anche la perturbazione che si sta approssimando. Per oggi dunque su tutto il settore, dalla Val d'Aosta al Piemonte e dalla Liguria alla Lombardia, si avranno degli annuvolamenti che soltanto in qualche località arriveranno a coprire il cielo.

Sulle Alpi e Prealpi sono previste delle deboli e brevi nevicate. Qualche spruzzo di neve è possibile anche su Torino.

Per domani e dopodomani la nuvolosità diraderà, lasciando qualche residuo nuvoloso soltanto in alcune località più prossime alle Prealpi. In pianura bisognerà comunque fare attenzione ai banchi di nebbia.

Le temperature notturne diminuiranno ulteriormente dalla prossima notte per cui si correrà il rischio di gelate e di estese brinate.

Tale situazione si manterrà pressochè immutata anche per i giorni di fine anno e di Capodanno.

Per domani e dopodomani la nuvolosità si diraderà, lasciando qualche residuo nuvoloso soltanto in alcune località più prossime alle Prealpi. In pianura bisognerà comunque fare attenzione ai banchi di nebbia

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fenoli, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzanti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Bachelini, Giovanni Perabuoni - Direttore Generale: Paolo Peluschi

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1984 Sylo. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 991 DEL 30-12-1983

Il pentito racconta come fu ucciso il procuratore capo di Torino

QUANDO CACCIA DECISE I CONTROLLI BANCARI LA MAFIA ORDINO': «ELIMINATELO»

Dalle pieghe della maxinchiesta sulla mafia salta fuori la traccia per arrivare agli assassini del procuratore della Repubblica di Torino Bruno Caccia, assassinato la sera fra il 26 e il 27 giugno 1983. Un «pentito» ha parlato e ha dato le indicazioni giuste per arrivare al killer del magistrato. Sembra certo: chi ha sparato e ha ucciso è già in carcere. L'indagine è stata affidata al sostituto procuratore della Repubblica di Milano Francesco Di Maggio: il riserbo è rigoroso.

Nei verbali degli inquirenti Bruno Caccia viene indicato da chi «collabora» con la giustizia come un «autentico ficcanaso». Le sue inchieste hanno creato scompiglio nel mondo della malavita e hanno mandato a monte affari per miliardi.

Faceva controllare le libertà provvisorie e le scadenze dei termini di pena. Voleva assicurarsi che chi era in semilibertà andasse a lavorare: altrimenti ordinava che tornasse dentro. Aveva messo sotto inchiesta i medici delle Nuove perché erano troppo condiscendenti nel favorire il ricovero dei detenuti in infermeria.

Non si è fermato nemmeno davanti agli «eccellenti» e non ha esitato ad affondare i colpi quando ha avuto la possibilità di sferrare un attacco al cuore della mafia.

Prima c'è stata un'indagine a tappeto sulla droga che ha impegnato magistrati, polizia, carabinieri e guardia di finanza. Decine di ore di appostamenti e centinaia di intercettazioni telefoniche hanno portato in carcere un piccolo esercito di spacciatori: piccoli trafficanti che tiravano a campare vendendo qualche dose, ma anche alcuni piccoli «boss». Sono stati sequestrati chili di eroina e «Cosa Nostra» ha patito un danno di miliardi.

Negli stessi mesi, a cavallo fra il 1982 e il 1983, la Procura della Repubblica ha avviato un'inchiesta che ha coinvolto il casinò di Saint-Vincent e

Sembra certo: chi ha sparato e ha ucciso è già in carcere. L'indagine è stata affidata al sostituto procuratore della Repubblica di Milano Francesco Di Maggio. Il riserbo è rigoroso

San Remo. Sono finiti in carcere politici e amministratori, industriali e «prestanomi». L'ex presidente della Regione Val d'Aosta, Mario Andriano, colpito da mandato di cattura, è scappato in Francia ed è ancora latitante.

E' anche a monte il «piano» della mafia che intendeva mettere le mani sulle sale da gioco per dare coperture lecite ad altre attività meno pulite. Soprattutto, attraverso i tappeti verdi delle roulettes, pensavano di poter riciclare il denaro sporco proveniente dai riscatti per i sequestri di persona.

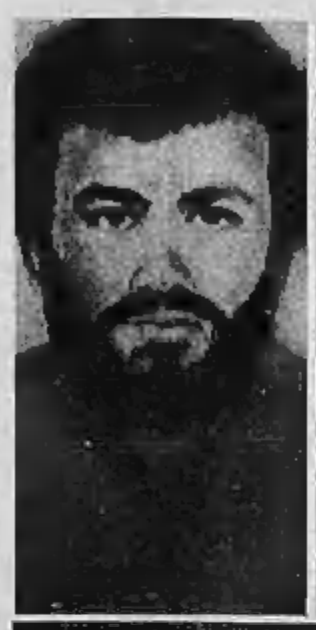
Attorno alla criminalità organizzata Bruno Caccia stava facendo terra bruciata. Ma quando ha ordinato una serie di controlli bancari che riguardavano alcuni personaggi importanti, è venuto l'ordine di ucciderlo. Ci sono volute settimane di lavoro, pedinamenti, «piani» sempre rimandati. In un primo tempo l'organizzazione aveva pensato di colpire il magistrato nella sua casa di campagna di Cerosolo d'Alba. Bruno Caccia ci andava con la famiglia quasi tutti i fine-settimana. Ma c'erano troppi inconvenienti. «Nei paesi, si sa — racconta ora il "pentito" — salta sempre fuori qualcuno che crea impiccio».

I killer, arrivati in aereo dal Sud, si sono spostati a Torino. «D'altra parte — aggiunge chi ha confessato — era facile colpirlo perché era un abitudinario». Poco sopportava le scorte armate e, la sera, usciva solo per accompagnare a spasso il cane. Gli assassini (tre) e un basista di Torino si sono preparati per la notte fra domenica e lunedì, giorni dedicati alle elezioni politiche del 1983. Quando il magistrato è uscito di casa, ha avuto il tempo di fare pochi passi per via Sommacampagna in salita. Gli sono venuti incontro con le rivoltelle spianate e l'hanno crivellato di proiettili.

In un primo tempo il delitto è parso opera delle Brigate Rosse. Il terrorismo, dopo mesi di calma apparente e decine di arresti dovuti alle rivelazioni di Patrizio Peci e Roberto Sandalo, era tornato a Torino: Natalia Ligas era stata catturata alla stazione di Porta Nuova, un «commando» di rapinatori delle «bierre» avevano massacrato due agenti della Mondialpol in servizio davanti alla banca di via Domodossola e la banda di Antonio Scirocco per evitare un posto di blocco dei carabinieri di Corio aveva assassinato il brigadiere Benito Atzei.

In effetti, con una serie di telefonate a Torino, a Roma e a Napoli uno sconosciuto aveva rivendicato il delitto: «Le Brigate Rosse hanno saldato il conto con il dottor Bruno Caccia». «Eppure — ammette il procuratore aggiunto di Torino Francesco Marzachì — fin dall'inizio abbiamo pensato che l'omicidio avesse matrice mafiosa. Adesso le indagini ci consentono di avere dei riscontri».

l. d. b.



L'identikit del killer del procuratore capo e due diverse inquadrature del punto in via Sommacampagna dove avvenne l'agguato

IL CANE DAL BALCONE A CAUSA DI UN SONNIFERO

La donna, accusata dal figlio, si difende: «Non so che cosa mi sia capitato»

«PERCHE' HO GETTATO IL CUCCIOLO DAL 5° PIANO»

«*Se potessi tornare indietro non lo rifarei certo*», dice adesso Rita Biglia. E spiega: «*Non sono una che butta i cani dalla finestra per abitudine. Io amo gli animali. Quella notte non so cosa mi è capitato, forse un raptus di follia*». Forse. Mentre la donna parla, un po' tesa, nel piccolo alloggio al quinto piano di via Trinità 6, il telefono squilla in continuazione: «*Mi insultano con parole irripetibili per quello che ho fatto*».

Una domenica notte, tre settimane prima di Natale, il figlio della signora Biglia, Davide Benotti, 21 anni, torna a casa con Rocky, il pastore tedesco di quattro mesi della sua fidanzata. E' circa l'una e mezzo. «*Avevo preso un sonnifero, quella sera. Ho tante preoccupazioni: vedova a 56 anni con due bambini piccoli, Davide disoccupato, io che mi alzo presto per andare a lavorare. Tutte cose che spesso mi impediscono di dormire*», racconta Rita Biglia. Quando il ragazzo rientra con il cane, il cucciolo va a fare le feste alla padrona di casa. La donna si sveglia «spaventata». «*Portalo via immediatamente* — intima al figlio — *non c'è posto per un cane, qui. Portalo via o lo butto di sotto*».

Davide non dà peso alla rabbia della madre, tenta di spiegarle che Rocky rimarrà soltanto per quella notte. Ma non c'è nulla da fare. La donna è furiosa e, «*prima di rendermene conto*», afferra il cagnolino, apre la porta-finestra e lo scaraventa dal balcone.

Maria Luisa, la fidanzata di Davide, il giorno dopo non si capacita di quanto è accaduto. Va in via Trinità, tenta di buttar giù la porta, urla dal pianerottolo che rivuole il suo cucciolo. Rita Biglia chiama il 113 e finalmente Maria Luisa si calma. Ma i due ragazzi, insieme, decidono di denunciare all'Enpa la donna. «*La mamma è forse molto stanca, lei lavora e io no* — diceva Davide questa mattina —. *Ma nonostante il bene che le voglio non posso giustificare il suo gesto*».

Adesso, l'atmosfera in casa Biglia Benotti è tesissima. Peruino Puffo, il gatto grigio che con la famiglia vive da un anno, si aggira nervoso per le tre stanzette. Sembra pensare: «*Con la scusa del raptus, mica butteranno dalla finestra anche me?*».

Rita Biglia (accanto il figlio Davide) si difende: «E' stato un momento di follia»

Una ditta fa causa al Comune

GUERRA A SETTIMO PER LA REFEZIONE

Tra carte bollate e polemiche i 1100 ragazzi del tempo pieno della materna di Settimo rischiano di perdere, alla ripresa delle lezioni dopo le vacanze, la refezione scolastica. Tutto perché una ditta di ristorazione ha fatto causa al Comune dopo essere stata esclusa a vantaggio di una concorrente. Tre mesi fa la Giunta ha chiesto ad alcune aziende fornitrici di pasti caldi i prezzi per 1100 refezioni, 800 destinati alle elementari e 300 alle materne. Hanno risposto tre ditte tra cui la Cusina Piemonte di Venaria e la Sorico di S. Mauro che ha vinto l'appalto (circa 500 milioni) pur avendo praticato per ogni pasto 50 lire in più della ditta concorrente.

Il Comune nella sua scelta non aveva tenuto conto solo del costo, ma anche di altri fattori, quali la vicinanza della sede della Sorico. Il fatto che già nell'anno scolastico precedente il servizio di mensa era stato effettuato dalla stessa ditta.

La Cusina Piemonte non ha accettato la decisione della Giunta, ratificata poi dal Consiglio comunale, e ha fatto ricorso al Tar regionale sostenendo che la scelta andava fatta solo sulla base della maggior convenienza economica, com'era indicato nella prima richiesta di offerte.

Il Tar il mese scorso ha dato ragione alla Cusina Piemonte e con un'ordinanza ha sospeso la delibera del Consiglio comunale che aggiudicava la fornitura alla ditta di San Mauro. Per non essere costretti a sospendere il servizio di mensa, il Comune e la Sorico si sono appellati allora al Consiglio di Stato che con una decisione rapidissima, solo sette giorni dalla presentazione del ricorso, ha annullato la delibera del Tar dando torto alla Cusina Piemonte.

Secondo il Consiglio di Stato nella decisione di assegnare l'appalto alla ditta concorrente, non ricorrevano gli estremi «del danno irreparabile» per la Cusina Piemonte.

La vertenza ovviamente non è conclusa perché non dovrà pronunciarsi ancora il Tar che potrebbe condannare il Comune a pagare una forte penale.

L'altra sera in Consiglio comunale la minoranza ha attaccato il sindaco Cravero e la Giunta per non essere stata informata tempestivamente della vicenda.

Un anno e mezzo per due degli zingari arrestati a Volpiano

STAVANO SVALIGIANDO ALLOGGI IN CENTRO CONDANNATI SUBITO DOPO IL FURTO

Sono stati processati per direttissima, ieri mattina, in virtù delle nuove competenze conferite ai pretori, due dei quattro nomadi arrestati nella notte tra il 25 e il 26 dicembre, dai carabinieri di Volpiano che li avevano sorpresi mentre tentavano di entrare in un appartamento nel pieno centro della città.

Un anno e sei mesi di reclusione e un'ammenda di 300 mila lire è stata la condanna inflitta dal vicepretore di Rivarolo, dott. Bonco, a Miocilo Dragutinovic, 30 anni, e Slobodan Jovanovic, 34 anni, entrambi di nazionalità jugoslava, difesi al processo dall'avv. Mauro Bianchetti.

I due dovevano rispondere di furto aggravato. Con loro, quella stessa notte, sono stati tratti in arresto anche Mile Dragutinovic e Zoran Stolanovic, quindicenni, entrambi slavi, che, attualmente detenuti al Ferrante Aporti di Torino, saranno processati dal tribunale dei minori.

Sorpresi nella notte tra il 25 e il 26, sono stati processati per direttissima, ieri mattina, in virtù delle nuove competenze conferite ai pretori. Due minorenni presi con loro sono al Ferrante Aporti.

I nomadi sono stati bloccati da una pattuglia dei carabinieri prima che riuscissero a penetrare in un alloggio nella centrale via Regina Margherita. Poco prima, i quattro avevano svaligiato l'appartamento di Vittorio Domenico, 41 anni, residente in via Torino 20 a Volpiano.

Sono stati, infatti, trovati in possesso della collezione di monete in argento da 500 lire, catenine, orologi e una penna stilografica in oro, successivamente riconosciuti da Vittorio Domenico, recatosi a denunciare il furto alla caserma dei carabinieri. Stranamente, al momento dell'arresto, i quattro nomadi non disponevano di un mezzo per la fuga.

Gli inquirenti ritengono si tratti della medesima banda che, nel novembre scorso, svaligiò diversi appartamenti della zona, in particolare a San Benigno e a Bosconero.

Il problema della ristrutturazione dell'aeroporto in sala rossa alla ripresa dei lavori

CONSIGLIO COMUNALE PER CASELLE

Delibera dell'assessore Vindigni per il «programma pluriennale di interventi»

L'aeroporto di Caselle avrà un consiglio comunale quasi tutto per sé alla ripresa dei lavori, fissata per il 7 gennaio. C'è una proposta di delibera dell'assessore Marcello Vindigni che attende di essere approvata, riguarda il programma pluriennale di interventi e «la procura speciale alla Sagat per ristrutturazione dell'aerostazione».

Gli interventi più importanti: costruzione di una nuova stazione meteorologica, ristrutturazione caserma vigili del fuoco e risistemazione aerostazione per utenti del servizio internazionale.

Nel corso dell'ultima seduta l'assessore Vindigni aveva presentato il documento insieme con altri provvedimenti relativi alla metropolitana e ai trasporti urbani. Ci fu un lungo dibattito in sala rossa. Dc, pli, pri e psi parlarono a lungo, anche nel tentativo di affiancare la maggioranza. Alla fine, verso le 4 del mattino, si arrivò al voto. L'assessore, replicando alle osservazioni emerse dalla discussione, si stupì che «della delibera sull'aeroporto non si è parlato». Il capogruppo dc Picco, Santoni e i colleghi Zanetta (dc), Martinat (msi) e Ferrara (pri) protestarono: «Si discuteva sulla metropolitana, non della pista di Caselle». Il sindaco Novelli, sospese la seduta, si è riunito con i capigruppo. Si è deciso di spostare l'esame della delibera al 7 gennaio.

Gli interventi più importanti riguardano la costruzione di una nuova stazione meteorologica, la ristrutturazione della caserma vigili del fuoco e la risistemazione dell'aerostazione per utenti del servizio internazionale

Che cosa propone Vindigni? Di procedere nell'approvazione degli interventi studiati dalla Sagat con il suo Mater Plan, il cosiddetto piano regolatore aeroportuale del gennaio '83. Il rilancio dell'aeroporto torinese è da tempo allo studio degli amministratori. Ultimamente si sta valutando la possibilità di trasferire sulla pista di Caselle anche il traffico turistico nazionale e internazionale che attualmente gravita sul Campo volo di Collegno, mentre si è deciso di potenziare il collegamento anche con il rafforzamento dell'asse ferroviario Torino-Ceres.

La Sagat ha predisposto un progetto per la ristrutturazione dell'aerostazione. Alla base delle proposte c'è l'ampliamento dei settori operativi e l'unificazione dei servizi di controllo e coordinamento dei vari enti a disposizione dell'utenza. Per il settore internazionale, ad esempio, si intende raddoppiare l'attuale possibilità (da 330 a 660) di accettazione passeggeri ai gates e distribuzione bagagli.

Tra le opere più rilevanti c'è da segnalare la ristrutturazione e allargamento della caserma dei vigili del fuoco e la costruzione di una nuova stazione meteorologica. E per realizzare queste opere l'amministrazione civica intende dare una procura speciale alla Sagat.

LA GIGANTESCA TOMBOLA DI STAMPA SERA!

24 settimane di gioco NO STOP!

Ogni settimana ricomincia il BINGO!

gioco n. 8
8ª settimana

ECCO I NUMERI DI OGGI

40	79	58	3	90
52	28	84	27	78

250 milioni di premi!

21 «A112 JUNIOR»

3 LANCIA DELTA 1300

1 LANCIA PRISMA 1600

5 MILIONI IN GETTONI D'ORO

81 MILIONI IN BUONI ACQUISTO LA RINASCENTE

COME SI GIOCA AL BINGO 2 ATTENTI AL REGOLAMENTO

Il concorso Bingo inizia il 5 novembre 1984 e termina il 30 aprile 1985. Avrà un totale di 24 settimane di gioco, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato.

1) Stampa Sera ha distribuito migliaia di cartoline, contenenti ciascuna 24 cartelle (una per ogni settimana) identificate da 1 a 24, corrispondenti alle settimane di gioco. «Gioco n. 1» per la cartella della 1ª settimana, n. 2 per la seconda e così via.

2) Ogni cartolina ha un numero progressivo chiamato «numero della fortuna».

3) A partire dal 5 novembre, ogni giorno, Stampa Sera pubblicherà per 24 settimane consecutive, dal lunedì al sabato, i numeri estratti nel giorno. Complessivamente, nell'arco della settimana (dal lunedì al sabato) saranno estratti e quindi pubblicati 87 numeri sui 90 totali del gioco.

4) Controllate giorno per giorno i numeri stampati sul giornale con quelli sulla vostra cartella per vedere se corrispondono.

5) Se corrispondono, tracciate un cerchietto intorno ai numeri della cartella della settimana in corso (e solo quelli), via via che questi escono sul giornale.

6) Conservate tutte le copie del giornale relative alla settimana di gioco (e solo quelle).

7) Quando tutti i numeri riprodotti sulla vostra cartella valida per quella settimana saranno risultati estratti, scrivete forte «Bingo» e avrete la possibilità di aggiudicarvi i premi in palio.

8) A questo punto, telefonate al n. 5985272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino) **entro e non oltre le ore 20 del sabato** corrispondente di gioco. Chi telefonerà dopo le ore 20 non avrà più diritto alla vincita del premio, anche se ha fatto Bingo.

9) Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartella, ciascuno infatti corrisponde a codici particolari intesi ad evitare errori ed equivoci.

10) Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» e si procederà con questo criterio: per i giochi numero 1-3-5-7-9, ecc., corrispondenti alla prima, terza, quinta, settima, nona, ecc. settimana, la graduatoria dal primo al quindicesimo premio sarà determinata dal numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (quindicesimo premio). Per i giochi numero 2-4-6-8-10, ecc., corrispondenti alle settimane seconda, quarta, sesta, ottava, decima, ecc. si procede in senso inverso, ovvero primo premio al numero della fortuna più alto, quindicesimo premio al numero della fortuna più basso.

11) **In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».**

12) Al termine delle 24 settimane, per 10 giorni consecutivi Stampa Sera pubblicherà un tagliando, tutti i possessori di cartoline potranno inviare tale tagliando, completo dei loro dati anagrafici e del «numero della fortuna» riportato sulla propria cartolina di gioco.

13) Si procederà quindi all'assegnazione, mediante sorteggio, con le garanzie di legge, dei due super premi, una Lancia Prisma 1600 al primo estratto, 5 milioni in gettoni d'oro al secondo estratto e un buono acquisto del valore di 3.000.000 spendibile presso La Rinascente di Torino al terzo estratto.

14) Possono partecipare al gioco tutti i lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalisti e dei loro rispettivi familiari.

...e se avete fatto BINGO telefonate subito (e comunque non oltre le 20 di sabato) al numero 011/6965272

D. M. n. 4/2560178 del 2-11-84

CAPODANNO ROUGE ET NOIRE ECCO L'ABITO DEL VEGLIONE

«Vestito nuovo, vita nuova». E per la notte di San Silvestro quali colori sono più adatti del rosso portafortuna e del seducente classico nero?

La «Carmen '85» di Saint Laurent

Si intensificano i preparativi per accogliere come si conviene il nuovo anno con la speranza che abbia il buon senso di comportarsi meglio di quello a cui tra poco daremo l'addio senza nostalgia né rimpianti.

Alla scoccare della mezzanotte di San Silvestro si alzeranno i calici per il rituale cin-cin in onore di questo arcaico enigmatico personaggio tutto da scoprire che si chiama 1985 al quale la puntualità non fa certo difetto.

Il desiderio quasi febbrile di rinnovarsi radicato nel vecchio adagio «anno nuovo, vita nuova» per il mondo femminile generalmente significa cambiare pelle inaugurando un fiammante abito. Indossare qualcosa di nuovo in occasione della notte più lunga dell'anno pare sia beneaugurante. Secondo Maria Marzotto, prima donna del bel mondo internazionale, «bisogna iniziare l'anno con qualcosa di rosso perché porta fortuna. Per tradizione — spiega la bella, fortunatissima contessa, ex indossatrice — trascorro il Capodanno a Cortina con almeno un centinaio di ospiti, sempre gli stessi da anni. Tutti gli uomini mi portano una cosa rossa: un nastrino, una giarrettiera».

Si veste anche di rosso per ricevere l'anno nuovo? «No. Da parecchi anni indosso sempre un antico costume ampezzano e non intendo cambiare la consuetudine di brindare con questo abito tipicamente montanaro che mantiene inalterato il fascino pittoresco dell'artigianato locale».

A rendere elettrizzante la notte di San Silvestro hanno largamente contribuito stilisti e couturier. Gli ingredienti sublimati manipolati da questi stregoni della moda per i loro sottili sortilegi che incantano le donne ed affascinano gli uomini sono piuttosto piccanti: scoperti dalle scollature stile Eleonora Brigliadori evocanti le dive hollywoodiane Anni Cinquanta e quelle più aggiornate calbite da Heather Parisi.

Tanti i tipi di scollature studiate per soddisfare le diversificate voglie di nudità. Dalle inaccettate aperture dorsali che compromettono la castigatezza degli abiti da udienza papale alle spericolate fenditure che scendono a tuffo fino all'ombelico; agli obló e alle finestre rettangolari aperte sul petto per arrivare alle più audaci che denudano completamente la schiena. Ci sono anche i décolleté romantici, spalle nude incorniciate dai volants e quelli apparentemente casti ma insinuanti.

Quando la forbice non vince sulla scollatura prende la sua rivalsa tagliando violentemente la sottana mettendo a nudo le gambe con uno «spacco matto» che non manca di appagare gli sguardi maschili specialmente quando le gambe sono belle, lavigate, velate di nero. L'effetto sexy delle scollature e degli spacchi conturbanti delle gonne è nella maggioranza dei casi determinato dall'emblematico colore del mistero, il più affascinante di tutti.

Dal palcoscenico alle passerelle della moda

DIECI, CENTO, MILLE CARMEN

Tutte «firmate» dai più grandi stilisti

La moda infatti ha giocato le sue carte migliori sul «tutto nero» dichiarato appunto dal colore naturale della pelle ma la ruota della fortuna gira anche a favore del rosso, colore seducente altrettanto seducente quanto il nero. Rosso e nero sono arrivati sulle scene dell'eleganza serale per interpretare la Carmen. Personaggio che nel giro di due anni ha destato gli interessi di tanti registi cinematografici oltre che quelli teatrali, non poteva restare estraneo agli stilisti.

Ritmate dalle celeberrime note di Bizet sono apparse sulle passerelle della moda tantissime Carmen al fruscio del taffetà grondante volants, balze e ruches. In rosso-nero quelle di Giusi Giobbo con la sottana danzante, il corpino di velluto allungato ai fianchi, aderente come guaina. Tutta di rosso vestita la sofisticata zingarella di Zagra e di nero invece la Carmen firmata da Saint Laurent nella versione modernissima della ricca gonna di taffetà filettato in velluto completata dalla blusa di jersey scrollata in vita da una spagnolesca cintura-bustino di passamaneria.

Nella serratissima di Capodanno se ne vedranno di tutti i colori e di tante foggie; altrimenti il divertimento condito da un pizzico di follia sarebbe minacciato dalla noia. Curiosando nelle boutiques e nelle sartorie le immagini della moda riflettono un'infinità di tendenze, di interpretazioni, di variazioni sul tema «abito gran sera» che scongiurano il pericolo della monotonia. Tantissimi vestiti nati per ballare incominciano a vivere la loro prima notte brava il 31 dicembre per proseguire ad animare veglie e veglioni programmati fino a Carnevale nei circoli esclusivi, nelle megabalere, in discoteca, nei grandi alberghi e nelle ville collinari.

Nel gran gala sfolgorerà il prezioso, ricamatissimo, scollatissimo gran sera di Badolato costellato da miriadi di cristalli abbaglianti dai riflessi iridescenti. Pronto per uscire da questo prestigioso stellar il fiammeggiante abito rosso incandescente disegnato da un taglio volutamente semplice ma di gran classe dominato da un sinuoso movimento di drappeggio che dalle spalle scende a sottolineare una profonda scollatura dorsale.

Luminosi gli spolverini

La «linea anfora» di Carlo Pignatelli

mollaggianti di satin o georgette color tortora da portare sopra i pantaloni di raso e la canottiera di paillettes sfidati Sanlorenzo. Scintillanti più che mai i blazer di lustrini blu royal coordinati ad abiti di linea morbida in chiffon. E ancora cascate di paillettes ad inondare bluse a chimono e sottane ondulate battenti sotto al polpaccio. Sensazionali le creazioni di Carlo Pignatelli, linea anfora in preziosa seta e grafismi geometrici.

«Astro d'Argento» è intitolato un fantastico gran sera di Vendôme di lucente lurex in una sventagliata di pannelli a raggiera. Il nero-luce sfavilla rispecchiandosi nei raffinati ricami che punteggiano le pollicies fasciant il corpo come adesivi ma ricchi di estrosi motivi nelle abissali scollature.

Il grande classico maschile, lo smocking, è entrato prepotentemente nel guardaroba serale femminile. Reinventato per «lei» con gusto spiritoso, qualche volta anche parodossale, è un capo che domina le serate importanti. Stupendo è quello firmato Valentino suggerito da Scotland Shop caratterizzato dalla giacca in brillante seta a squame di coccodrillo in armonia al nero dei pantaloni di raso contrastato dalla lucente camicetta di raso bianco.

Divertente, giovanile l'altra idea-smocking di Valentino concretizzata nella giacca spencer coordinata ai pantaloni appure alla sottana longuette di velluto da indossare con la favolosa camicia di satin bianco incrociata sul davanti a mettere in evidenza una generosa scollatura che sarà colmata da una colata di perle bianche e nere sfidate ovviamente dal leader dell'eleganza internazionale.

Voglia di tenerezza sembrano esprimere i vaporosi abiti di tulle nei colori dolci dei fondant ispirati dalle stilista Pino Dal Cin per Monique in omaggio a Degas. Una splendida sinfonia in blu echeggia nella teoria dei modelli realizzati con un originale autentico tessuto veneziano rilucente di lustrini scoperto dal noto designer.

Al romanticismo di un ballo a corte dei tempi andati Conchita Pralormo ha dedicato spumeggianti vestiti di tulle dai colori pastellati. Si avverte il ritorno dei tradizionali abiti da ballo stile jeune fille en fleur di proustiana memoria. «Gli amori di Swann» in edizione cinematografica hanno anche sollecitato la fantasia della stilista Adriana Pastrone che in collaborazione con Pia Rey ha creato per le fanciulle al loro debutto in società degli abiti da favola in tulle bianco, rosa fior di pesco, azzurro fiordaliso.

Alle giovani ed a tutte coloro che vogliono sentirsi giovani nella prima notte dell'anno Paola Guglielmino offre soluzioni estremamente brillanti. Nella sua nuova boutique di via Vanchiglia senza spendere una follia si trovano strepitosi abiti in pizzo dalle malizioso trasparenze che però non offendono il bon ton di una giovane signora alla ricerca di un pizzico di magia nera. Si tratta di modelli nell'attuale lunghezza che tenta di sfoderare le caviglie rallegrati dalla tinta vivida di una sorica fuxiacca rosa shoking drappeggiata sui fianchi.

La sensualità della satin scivola sul corpo nella foggia dei bellissimi pigiami di vari colori a confermare la voga dell'anno di ballare in pigiama e anche in vestaglia se così si possono chiamare i delikiosi vestiti di raso a chimono, avvolgenti, estremamente femminili, che si riverberano nel blu elettrico ad alta tensione, ideali per una serata speciale, appunto elettrizzante, quale è o dovrebbe essere quella di Capodanno.

Elsa Rossetti

Ci ha lasciati in un grande dolore, l'anima buona di

Francesca Vellano in Biglietti

di anni 85

Ne danno l'annuncio il marito **Lorenzo**, le figlie **Rina** col marito **Pepe Perini**, **Giovanna** col marito **Edoardo Colombetto Rosso**, i nipoti e cugini. Un particolare ringraziamento al prof. Lincoln Briccarello, alla signora **Concetta** Indelicato, alle infermiere della sezione 4/A e a tutti coloro che amandola si sono prodigati. Benedizione ore 8,45 del 29 dicembre ospedale San Luigi, funerali in Cumiana Montegrosso ore 11.
— Torino, 28 dicembre 1984.

Ha raggiunto la sorella Teresa nella luce del Signore

Giovanni Natta

ex-dipendente FIAT

Profondamente addolorati lo annunciano il fratello **Vincenzo**, i nipoti **Claudio, Giuliana, Carlo e Paolo**, cugini e cugine. La santa benedizione avverrà sabato 29 corr. ore 14,30 presso l'ospedale S. Croce - Moncalieri. Funerali ore 15 nella parrocchia di Santena.
— Torino, 27 dicembre 1984.

La famiglia **Aprato** partecipa con dolore al grave lutto.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Perracchio ved. Brancale

Addolorati l'annunciano: figlie, generi, generi, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 29 ore 8,30 nella Parrocchia Santa Teresina. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 dicembre 1984.

Condomini, inquilini ed Amministratore del condominio «Orchidee» partecipano al dolore per la scomparsa di

Carolina Riccia in Pirrone

— Torino, 27 dicembre 1984.

Lasciando un ricordo indimenticabile è mancata all'affetto dei suoi cari

Claudina Biaggio in Colombatto

Ne danno il triste annuncio il marito **Giuseppe**, la figlia **Renata** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Olivero medici e personale per la loro dedizione. La cara salma sarà benedetta in Torino ospedale Molinette sabato 29 ore 9,30, funerali in Torino parrocchia San Basilio Celsaio ore 10,15 indi Varisella (To) ore 11. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 dicembre 1984.

Vittorio, Paolo, Anna De Marco e figli prendono viva parte al dolore di Renata e Giuseppe.

Partecipano con affetto al dolore di Renata:
Adriana, Piero Capriglio
Adriana, Camillo Borgna
Giulia, Gilda Carbone

Sono vicini a Renata e Vittorio gli amici: Cerrò, Chiarello, Punta, Rolle, Tosetti.

Angela e Piero partecipano al dolore.

E' mancata

Gina Gozzole ved. Serra

Addolorati annunciano i figli **Gino, Liliana** e famiglie. Funerali a Monta d'Alba il 28 dicembre 1984 ore 15,30.
— Andora, 27 dicembre 1984.

E' mancata

Carolina Mondino in Arfino

L'annunciano il marito **Nino**, la figlia **Rosy**, genero e nipoti. Funerali sabato 29 dicembre ore 10 dall'Astanteria Martiri di Largo Godiasco.
— Torino, 27 dicembre 1984.

Cristianamente è mancato

Michele Casalegno

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia, il genero, il nipote Luca e parenti tutti. Si ringrazia il prof. Orio e la sua équipe medica per le valenti ed assidue cure prestate. Funerali sabato 29 dicembre ore 14,30 all'Ospedale Molinette (via Santena).
— Torino, 27 dicembre 1984.

Roberto unitamente alla famiglia **Mirocastro e Grillandi** partecipa al dolore di Rina Antonietta Dino e Luca per la scomparsa di

Checho Casalegno

— Torino, 27 dicembre 1984.

Ha raggiunto il suo Gilberto

Pierina Farasto Cancia

Addolorati ne annunciano la figlia **Renata** con **Michele, Carla** con **Ernesto, Piersanna** piange mamma Pina. Un particolare ringraziamento alla signora Maria e Casarina per la assidue ed affettuose cure. I funerali sabato 29 ore 9,30 da via Leini 58 per la parrocchia Nostra Signora della Pace. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 dicembre 1984.

I nipoti **Gianni, Marina** e **Gianni** piangono la nonna **PIERA**.

Nonna Dina e zia Angelina ricordano **PIERA**.

Attilio ed **Annalisa Berla** ricordano la cara **PIERA**.

Rinaldo e **Maria Luisa Magila** partecipano al dolore di Carla per la perdita della **MAMMA**.

Franco, Mariapia e **Paolo** partecipano affettuosamente al dolore di Carla.

Le **maestranze** delle industrie **Bodo** sps si uniscono al dolore della famiglia Giusta, Cencio, Liliana per il grave lutto col sentimento profondo condoglianze.

Guido e **Giorgina Brunino** sono vicini a Carla e famiglia nel ricordo della **MAMMA**.
— Asola, 27 dicembre 1984.

La ditta **Cammeo s.n.c. Oglianico** partecipa al dolore del ragionier Domenico Parlato per la perdita della sorella

Carla Parlato

— Oglianico, 27 dicembre 1984.

Lansing Canavesano s.r.l. partecipa al lutto del ragionier Domenico Parlato per la perdita della **SORELLA**.

Direct Service S.p.A. Oglianico partecipa al lutto del ragionier Domenico Parlato per la perdita della **SORELLA**.

Il Consiglio Direttivo del Collegio dei Ragionieri di Torino prende viva parte al dolore del Revisore rag. Domenico Parlato per la perdita della sorella

Carla Parlato

— Torino, 27 dicembre 1984.

Sono affettuosamente vicini al dolore dell'amico Domenico per la perdita della sorella

Carla Parlato

Ferraccio Anibal
Gian Carlo Bellia
Franco Cisi
Cesar Ferrando
Cesare Ferrero
Giancarlo Garau
Giulio Gallo
Osvaldo Marchetto
Aldo Pagani
Liliana Romanelli
Dante Rizzi
Alfredo Rolando
Gerardo Rossi
Massimo Sartorio
Leonardo Trivero
Sergio Vaccani
— Torino, 27 dicembre 1984.

Walter e **Daniela** partecipano commossi al dolore di Domenico e Marina per l'improvvisa scomparsa di

Carla Parlato

— Scarmagno, 27 dicembre 1984.

Dopo una vita laboriosa, esemplare tutta ispirata alla generosità per il prossimo ed amore per i suoi cari, è mancato il

cav. Giuseppe Perino

L'annunciano con profondo dolore la moglie **Teresa Cavaglià**, la figlia **Franca** col marito **Carlo Caruzzo**, il figlio **Angelo** con la moglie **Marilena Fornasier**, il fratello **Secondo**, congiunti e nipoti. Funerali in Lairé sabato 29 corr. alle ore 10,30 della parrocchia, con partenza da Torino (Ospedale Molinette) ore 9,30. Si presenta la partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 dicembre 1984.

I nipoti **Marina, Enrico, Carlo, Elena** e **Silvia** ricordano il nonno **NUCCIO**, grande amico.

Pina e **Franco** ricordano il **PADRINO**.

La famiglia **Macario San** partecipano commossi al dolore di Teresa e famigliari per la perdita del caro amico **GIUSEPPE**.

Lidia e **Giuseppe Galliano** sono vicini alla famiglia Perino Caruzzo.

Partecipano al dolore **Lina, Giacomo Rapalde**; famiglie **Perino** e **Vacchi**; famiglie **Borghesio**.

La famiglia **Gargano Alasonatti** partecipa al dolore della signora Teresa e famiglia.

Arrigo Vannelli e famiglia ricordano con commozione il

cav. Giuseppe Perino

e sono vicini alla signora Teresa e famiglia.
— Ala di Stura, 27 dicembre 1984.

Presidente, Consiglieri e **Soci** della **Cooperativa Karlen** partecipano al lutto per la scomparsa del presidente onorario

cav. Giuseppe Perino

— Ala di Stura, 27 dicembre 1984.

La famiglia **Camillo Guasetti** prende parte al grande dolore dei familiari per la scomparsa del caro

Giuseppe Perino

— Torino, 27 dicembre 1984.

Maria, Sergio, Pinuccia, Aurelio, Daniele Bugatti sono particolarmente vicini alle famiglie Perino e Caruzzo per la perdita del caro **GIUSEPPE**.

La **Soc. Grand Hotel Ala di Stura s.r.l.** si associa al dolore della famiglia Caruzzo-Perino per la perdita del papà

cav. Giuseppe Perino

— Ala di Stura, 27 dicembre 1984.

La famiglia **Franco Spata** e **Piero Piana** si uniscono al dolore della signora Cavaglià Perino e familiari tutti per la morte del marito

cav. Giuseppe Perino

— Torino, 27 dicembre 1984.

Franco Spata con profondo dolore piange la scomparsa dell'amico

cav. Giuseppe Perino

— Torino, 27 dicembre 1984.

La **Pro Loco Ala di Stura** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del socio onorario

cav. Giuseppe Perino

e ne ricorda la generosità, l'entusiasmo, l'abnegazione per le iniziative atte.
— Torino, 27 dicembre 1984.

Gina, Giampaolo, Silvia, Pierdomenico, Florenza Rosso profondamente addolorati partecipano al dolore dei famigliari per la perdita dell'indimenticabile amico

cav. Giuseppe Perino

— Torino, 27 dicembre 1984.

Maria, Giovanni Lodo con figli si associano al dolore delle famiglie Caruzzo e Perino.

Beppe e **Angela Barbera** con famiglie partecipano al dolore di Franca, Carlo, nuora e famiglie Caruzzo Perino per la perdita dell'amico

Giuseppe Perino

— Torino, 28 dicembre 1984.

Maria, Emma Brunori partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro **NUCCIO**.

Orsola, Margherita Orsola, Franca Ferrero con le famiglie sono vicini a Franca e Carlo nel dolore.

Offrendo al Signore le sue sofferenze, è mancato il

dott. ing. Franco Almetti

Lo annunciano addolorati la moglie **Milena**, i figli **Edoardo, Paolo** e **Cristina**, la mamma **Piera**, il fratello **Giancarlo** con **Lilì, Luca** e **Marco** e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 28 dicembre alle ore 14 nella parrocchia Gli Padre in Milano Due (Segrate). Un particolare ringraziamento a don Ruggero, ai medici e a tutto il personale dell'ospedale S. Raffaele per le assidue cure prestate.
— Milano 2, 26 dicembre 1984.

Piangono con Milena, Edoardo, Paolo e Cristina la perdita dell'indimenticabile

dott. ing. Franco Almetti

I suoceri **Paolo** e **Maria Chiavea** e i cognati **Carlo** e **Adriana, Andrea** e **Maria Luisa, Claudio** e **Sandra, Lella** e **Piero**; i nipoti **Paola** e **Beba, Claudio** e **Anna, Filippo, Francesco, Corrado** e **Paola**.
— Torino, 28 dicembre 1984.

La Presidenza, il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio sindacale della **Wabco Westinghouse S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito l'ing. Giancarlo Almetti, consigliere della società, per la perdita del fratello

dott. ing. Franco Almetti

— Torino, 27 dicembre 1984.

Maestranze, impiegati e **dirigenti** della **società Wabco Westinghouse** tratti veicoli industriali partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito il loro amministratore delegato e direttore generale dott. ing. Giancarlo Almetti per la scomparsa del fratello

dott. ing. Franco Almetti

— Torino, 27 dicembre 1984.

Condomini, inquilini, amministratore, custode di corso S. Ferrario 163 partecipano al dolore della famiglia Almetti.

Zia **Gina, Grazia** e **Piero** ricordano commossi il carissimo **FRANCO**.

Zia **Ines** e zio **Piero** ricorderanno sempre, caro **FRANCO**, il tuo sorriso e la tua bontà.

Partecipano al lutto della famiglia
Giovanni e **Letizia Villa**
Sandro e **Marialuisa Villa**
Sandro Fascia
Piero e **Gabriella Giovanoli**
e gli amici
Maria e **Angelina Durelli**

Piero e **Lalla Occhetti** partecipano al lutto della famiglia.
— Torino, 27 dicembre 1984.

La famiglia **Revelli** partecipa al dolore di Milella e figli.

Stefano, Rosaria commossi e addolorati ricordano con affetto l'amico **FRANCO**.

Florence Vilma William Calliares partecipano commossi al grave lutto.

La famiglia **Bianchi** affettuosamente vicina.

Ricordano **FRANCO** con affetto **Paul, Alberto Rolla** e figli.

Cristianamente è mancata

Tilina Acquaviva ved. Scuccimarra

Ne danno il doloroso annuncio i figli, genero, nuora, papà, fratello, sorelle, cognati, nipoti parenti tutti. Funerali sabato 29 corr. ore 8,45 Ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 dicembre 1984.

Dopo lunga sofferenza è deceduto il 24 dicembre 1984

Vittorio Seminara

avvocato commendatore magistrato onorario

Piangono il loro massimo i figli **Filippo Neri** e **Gisella**, i nipoti **Vittorio Enrico Davide**, le nuore. La presente, a funerali avvenuti, è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 dicembre 1984.

Si associa al dolore la famiglia **Guglielmetti**.

Direzione e **Personale** della **Cassa di Risparmio di Torino** partecipano al dolore dell'avvocato Giusto Seminara per il decesso del padre

avv. Vittorio Seminara

— Torino, 27 dicembre 1984.

Cristianamente è mancato

Antonio Rossetti

Addolorati lo annunciano: moglie, figlia, sorella, genero e nipoti. I funerali sabato 29 dicembre alle ore 9 partendo da piazza Schiaparelli 29 per la parrocchia di S. Giovanni, indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Salbertrand dove giungerà alle ore 10,15 per essere lì tumulata. Non fiori ma preghiere.
— Bardonecchia, 27 dicembre 1984.

Cristianamente è mancata

Maria Garino nata Bianco

di anni 86

L'annunciano i figli con rispettive famiglie, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Rosa. Funerali sabato 29 corr. ore 10,15 parrocchia S. Remigio via Risorgimento. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Volpiano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 dicembre 1984.

Dopo lunghe sofferenze è mancato

Giovanni Bertone

anni 61

L'annunciano con dolore la moglie **Laura Pignata**, i figli **Marina** con **Gilvi** e **Denis; Carla** con **Piero, Paola** e **Silvia; mamma; sorelle; i fratelli Michele, Francesco** e **Caterina** con rispettive famiglie; i cognati **Carlo Pignata, Emilia Cavallero** e famiglie; zii, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali sabato 29 corr. ore 14,30 da strada Cuorgnè 169. Ringraziamenti particolari al dott. Ferruggia, tutto il personale del Reparto Chirurgia Prima del prof. Marino e dott. Festa per le assidue cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Mappano di Caselle, 27-12-1984.

I nipoti **Denis, Paola** e **Silvia** ricordano il loro caro **NONNO**.

La famiglie **Francesco Rosso, Vincenzo Monti** sono vicini alla famiglia.

Mottura Spa di **Sant'Ambrogio** e **San Giusto** prendono parte al lutto che ha colpito Marina, Gilvi per la scomparsa del caro **PAPA'**.

La famiglia geometra **Luciano Ferraro** e famiglia **Giovanni Vaula** si uniscono al lutto.

Partecipano al dolore le famiglie:
Giuseppe Gioia
Luigi Delapiana
Ettore Barella
Giuseppina Musso ved. **Cravero**
Cesare Tagliani
Francesco Tentel
Giovanni Carletti
Nino Chiabotto
Ernesta Maschio
Teresina, Giuseppe Scarnichi
Sergio Picchiottino e famiglia.

La **Bocciofila Mappanese** partecipa al dolore di Marino per la perdita del **PAPA'**.

La famiglie **Viarengo** e **Mottura** si uniscono al dolore di Marino Bertone per la perdita del **PAPA'**.

La ditta **Mazzini** e **Bono** partecipa al dolore del geom. Marino e famiglia per la perdita del papà

Giovanni Bertone

— Sant'Ambrogio, 27 dicembre 1984.

Zia Angela Pena ved. **Pignata** e famiglia partecipano al grande dolore.

Amici, Colleghi e **Maestranze** della **Mottura Serrature spa**, della **Fabamotor srl**, della **Sap** sas partecipano al dolore del sig. Marino geom. Bertone per la perdita del **PAPA'**.

Ricordando rio **GIOVANNI** la famiglia Grosso, i nipoti **Livio, Marco, Wanda, Giuseppe, Giuseppina, Lucia, Rosetta, Teresina** con rispettive famiglie si uniscono al dolore.

Prendono viva parte al dolore di **Daniele** e famiglia gli amici: **Gianni Vaglietti** con **Manuela, Jacopo, Maria** e mamma, **Franco, Raul, Laura** e **Beba** per la perdita della cara mamma

Maria Tessarin in Dorigo

— Rivoli, 27 dicembre 1984.

Mario Baudino e **Marisa Bianchi** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Gabriella Massa

loro indimenticabile amica.
— Torino, 28 dicembre 1984.

Il Gruppo Aulenti Municipio di Torino annuncia la perdita del consigliere onorario

Giovanni Roberto Gatti

cav. di Vittorio Veneto

— Torino, 27 dicembre 1984.

E' mancato

Giuseppe Rocco (Carlo)

Cav. di Vittorio Veneto

Tristemente l'annunciano il figlio **Renato**, nuora, nipoti e parenti. Funerali sabato 29 dicembre ore 8,30 Cappella Ospedale Molinette.
— Torino, 27 dicembre 1984.

(Continua a pag. 8)

La legge finanziaria ora rende possibile l'opera

UNA BRETELLA STRADALE CONTRO L'ISOLAMENTO CHE GRAVA SUL CUNEESE

CUNEO — Cuneo è l'unico capoluogo di provincia a non essere ancora collegato alla rete autostradale. Chi arriva dalla pianura Padana deve uscire al casello di Fossano e chi giunge dal Sud deve servirsi del casello di Mondovì e poi immettersi su strade statali.

Ora però giunge dall'Amministrazione Provinciale una buona notizia: la Satap (la società che ha costruito e gestisce la Torino-Piacenza-Brescia) ha infatti deciso di porre allo studio la fattibilità di un collegamento autostradale fra Cuneo e Asti passando per Fossano, Bra e Alba. La svolta positiva è stata segnalata ai consiglieri dall'assessore ai Lavori Pubblici Marco Fagnola. Questi i particolari. Il consiglio di amministrazione della Satap ha dato incarico al proprio ufficio tecnico di effettuare ricerche sulla possibilità di collegare Cuneo con la rete autostradale italiana.

L'iniziativa prende le mosse da un articolo della legge finanziaria che offre la possibilità di costruire tronchi autostradali destinati a rivolvere ben precisi problemi viari. Secondo la Satap la Cuneo-Asti entrerebbe a pieno titolo in tale categoria. Potrebbe cioè essere individuata come una «bretella» fra la A21 (Torino-Piacenza-Brescia) e la A6 (Torino-Savona) e come collegamento con un capoluogo di provincia.

L'assessore Fagnola ha aggiunto che sull'argomento si è già svolto un primo incontro presso il palazzo della Provincia tra amministratori e tecnici della Satap, del comune di Cuneo e dell'Amministrazione Provinciale. E' stato uno scambio preliminare di reciproche informazioni e conoscenze. Il discorso sarà approfondito in successive riunioni e del problema sarà al più presto investito l'intero consiglio provinciale.

L'assessore Marco Fagnola è poi passato a illustrare il nodo di fondo che Provincia e Comune di Cuneo dovranno immediatamente risolvere. E' la scelta fra autostrada e superstrada e quindi fra arteria, a pagamento, e un'altra aperta, gratuita, e con molti innesti a servizio delle aree attraversate. «Non è un mistero — ha aggiunto Marco Fagnola — che l'Amministrazione Provinciale ha da tempo collocato al primo punto nella scala delle priorità viarie la costruzione di una strada a scorrimento veloce, quasi tutta con corsie uniche direzionali, in grado di collegare i valichi alpini con la A6 ed Asti toccando Borgo San Dalmazzo, Cuneo, Fossano, Bra e Alba».

E' la «direttissima» Cuneo-Asti per la quale è già stata realizzata la sopraelevata di Alba e il viadotto sul Tanaro. Mentre la sopraelevata è in funzione, il viadotto è ancora inagibile.

Autostrada o superstrada? L'assessore provinciale ai Lavori Pubblici non si è pronunciato sulla scelta ma ha concluso il suo intervento con questo significativo riconoscimento: «L'autostrada è indubbiamente la soluzione più rapida, stiamo attenti a non sprecare l'opportunità che ci viene offerta». Nella discussione sono poi intervenuti Marcello Garino (psi), Anna Graglia (pci), Alessandro Mortarotti (dc) secondo i quali l'argomento va approfondito con un dibattito in consiglio provinciale.

Gianni De Matteis

Per 13 Comuni

LA VALLE BORBERA HA IL PIANO REGOLATORE DEFINITIVO

ALESSANDRIA — (a. c.) *Il Consiglio della Comunità montana Val Borbera e Valle Spinti ha approvato il progetto definitivo del piano regolatore intercomunale, la cui redazione era stata iniziata nel 1975. Il piano riguarda tredici Comuni, Cabella, Carrega, Rocchetta, Roccaforte, Albera, Mongiardino, Cantalupo, Grondona, Borghetto Borbera, Vignole, Stazzano, Serravalle Scrivia e Arquata.*

I punti principali sono l'individuazione di aree per insediamenti artigianali e industriali a Cabella, Cantalupo e Vignole Borbera mentre ad Arquata sarà realizzato un centro di lavorazione e vendita dei prodotti degli allevatori locali e cioè latte, formaggi, salumi e carni.

Nel settore turistico sono previsti ampliamenti delle strutture alberghiere, un campeggio a Pallavicino, un centro sportivo coperto ad Albera e nuovi impianti sciistici sul monte Carsimurone. Infine per l'uso plurimo delle acque del Borbera saranno realizzati alcuni invasi, in località Baraccone.

Il costo di una corsa urbana salirà da 300 a 400 lire

L'ANNO NUOVO AD ALBA REGALA L'AUMENTO DEI BIGLIETTI AUTOBUS

ALBA — Aumenta da 300 a 400 lire il prezzo del biglietto del tram. Il Comune stanzierà sostanziosi contributi a favore di enti e associazioni cittadine. Questi gli argomenti più importanti all'ordine del giorno dell'ultima riunione del Consiglio comunale di Alba di quest'anno. L'amministrazione comunale ha approvato una serie di contributi per un totale di 160 milioni 700 mila lire a ben 47 tra enti, gruppi, associazioni sportive, culturali, ricreative e assistenziali e di attività varia che operano in città. Una «strenna natalizia» che i comunisti hanno aspramente contestato votando contro la delibera.

Il consigliere comunista Luciano Giri ha chiesto di conoscere le motivazioni che giustificano le differenze nei contributi assegnati, le scelte operate che la giunta ha giustificato con le finalità sociali dei beneficiari.

L'argomento è stato oggetto di un ampio dibattito dopo il quale è stata individuata in via Piume la località da destinare all'edilizia residenziale pubblica sovvenzionata per la quale è stato assegnato ad Alba il finanziamento di 1 miliardo. L'intervento sarà affidato all'Istituto autonomo case popolari di Cuneo. E' stato inoltre deciso che dal 1° gennaio 85 aumenterà da 300 a 400 lire la tariffa del biglietto per il trasporto sul bus urbano. L'abbonamento mensile costerà 11.500; per 30 corse 9600 lire. Sono previste riduzioni per l'abbonamento dei lavoratori e il trasporto gratuito per i pensionati nelle fasce orarie tra le 8,30-11,30 e le 14,30-19.

L'amministrazione comunale ha pure deciso di intitolare alcuni tratti di strada nuovi e vie cittadine a nove albesi illustri scomparsi. A don Giacomo Alberione (1884-1971), fondatore di Famiglia Cristiana e della congregazione religiosa dei «Paolini», sarà intitolato un tratto di strada tra piazza Savona e piazza San Paolo. All'industriale Giuseppe Miroglio (1898-1979), fondatore dell'omonima industria tessile, e a Piera Cillario Ferrero (1903-1980), che fondò con il marito, Pietro Ferrero, la nota industria dolciaria, saranno intitolati, rispettivamente, un tratto di strada sulla sinistra di via Sormano fino a via Crispi e la nuova arteria che da corso Torino conduce all'incrocio con via Pietro Ferrero. Al pittore Pinot Gallizio (1902-1964) e all'antifascista Carlo Cerchio (1902-1966) saranno intitolati due tratti di corso Langhe. Porterà il nome di Mario Vigino, avvocato, membro del Clnr, catturato e fucilato dai fascisti nel novembre del 1944, un tratto di strada sulla sinistra di corso Piave. Una via tra corso Piave e corso Europa sarà intitolata a monsignor Stoppa che fu vescovo di Alba. Al professor Giuseppe Pieroni (1914-1967), che lavorò nel mondo della scuola, sarà intitolato un tratto di strada sulla sinistra della provinciale Alba-Barolo. Infine la piazzetta costruita recentemente a fianco di corso Langhe, sarà intitolata al pluridecorato e medaglia d'argento generale Varda (1894-1965).

Gianfranco Fiori

PITTORI E SCOLARETTI AL QUARTO CONCORSO VALLI BORBERA E SPINTI

ALESSANDRIA — *(a. c.)* Un centinaio di pittori di Piemonte, Liguria, Lombardia e gli alunni di numerose scuole elementari e medie cui è stato dedicato uno spazio a parte hanno partecipato al quarto concorso di pittura «Val Borbera e Valle Spinti» organizzato dall'Associazione Amici dell'Arte di Serravalle Scrivia con la collaborazione del Comune di Cantalupo Ligure, della Provincia, Ente Turismo e il patrocinio della Comunità Montana.

Vincitore del concorso è risultato Roberto Ouasco di Alessandria che si è aggiudicato il trofeo; seguono nell'ordine Giovanni Assale di Isola del Cantone, Didi Arata di Acqui, Roberto Pastorello di Voghera, Marino Boltro di Trino Vercellese, Marco Pianetta di Casei Gerola, Raffaele Cifarelli e Anselmo Comi entrambi di Voghera, Flavio Preiati di Novi e Pietro Mirabelli di Castelceriolo di Alessandria. A Giovanni Rampini di Sardigliano nel Novese e a Pasquale Barberis di Casale Monferrato sono state poi consegnate le targhe d'argento messe in palio dalle amministrazioni comunali di Cantalupo Ligure e Borghetto Borbera. Il concorso si è dimostrato valido e ha riscosso molto successo.

La decisione è stata presa a Lompoc, una cittadina della California

IN AMERICA PROCLAMATO IL «CUNEO DAY» PER FESTEGGIARE IL CARRELLO SPAZIALE

CUNEO — (g. d. m.) *Si parla di Cuneo negli Usa. Una città americana, Lompoc, in California, ha proclamato il 9 dicembre «Cuneo Day» (giornata di Cuneo) per solennizzare la consegna ufficiale alla Nasa, avvenuta appunto quel giorno, del mezzo di trasporto dell'Orbiter per lo «Space Shuttle» realizzato dalla «Cometto Industriale» di Cuneo e Borgo San Dalmazzo. Il testo della delibera del consiglio comunale di Lopoc che proclama il 9 dicembre «Cuneo Day» è arrivato ieri al sindaco Guido Bonino.*

Nel documento si legge tra l'altro: «Considerato che i cittadini e i lavoratori di Cuneo hanno collaborato con noi nel portare avanti il più avanzato programma spaziale del mondo; considerato che il veicolo per il trasporto dell'Orbiter viene chiamato Columbus in commemorazione dello storico viaggio di Cristoforo Colombo nell'ignoto; che il veicolo per il trasporto dell'Orbiter ha salpato da Genova, lo stesso porto da cui partì Cristoforo Colombo nel 1492; che la autorità di Cuneo hanno prestato la loro cortesia e accoglienza al nostro team americano durante il loro soggiorno in Cuneo; portato sia noto che la città di Lompoc della California proclama il 9 dicembre 1984 quale Giornata di Cuneo *e chiede che i cittadini di Lompoc estendano il loro più vivo apprezzamento a tutto il personale della Cometto Industriale per la loro cordialità e per il loro contributo alla storia di Lompoc Valley».*

Il «Cuneo Day» sarà ricordato a Lompoc anche negli anni futuri, sempre il 9 dicembre. La decisione del Consiglio comunale della cittadina californiana è stata accolta a Cuneo con grande soddisfazione. Adesso c'è già chi parla di un imminente gemellaggio tra le due città.

SUL PONTE DELLA GEROLA LA CIRCOLAZIONE E' DI NUOVO DIFFICILE

VOGHERA — *(e. g.)* Si sono fatte nuovamente precarie le condizioni del ponte sul Po della Gerola, sulla provinciale Voghera-Mortara. Malgrado sia stato sottoposto tre anni fa a lavori di ristrutturazione ed a periodici interventi di manutenzione, il manto asfaltato continua a sgretolarsi rendendo difficoltosa la transitabilità e costringendo gli automobilisti a procedere con molta cautela ed a rilento. Nuove segnalazioni di disagi e nuove proteste sono pervenute all'amministrazione provinciale, i cui tecnici hanno già compiuto vari sopralluoghi per predisporre gli interventi più urgenti.

Nella prossima primavera sono previste altre opere di sistemazione, che dovrebbero rendere più sicura la circolazione e garantire una maggiore stabilità alla copertura bituminosa sull'impalcato metallico.

Stata anche rifatto il manto asfaltato della provinciale nel tratto che collega Sannazzaro al ponte sul Po, dove, per ragioni di sicurezza, la velocità dei mezzi non può superare i 40 chilometri orari. In questo tratto, la carreggiata è dissestata, per cui velocità superiori possono provocare situazioni di pericolo per l'incolumità pubblica.

Fino al 6 gennaio

IL MONDO DEI FUMETTI A TORTONA

TORTONA — *(e. c.)* *Appuntamento alla Biblioteca civica di Tortona fino al 6 gennaio per la quarta edizione della mostra «Un mondo di fumetti» organizzata dalla stessa Biblioteca e dal Cine Foto Club Derthona. L'esposizione di quest'anno ha avuto le adesioni di alcuni fra i migliori e più apprezzati creatori del genere.*

Le prestigiose presenze che la mostra si è assicurate sono quelle di Carlo Ambrosini, Marina Boggio, Secondo Bignardi, Luciano Bottaro, Giampiero Casertano, Leone Cimpellin, Fernando Corbella, Gino D'Antonio, Antonella Ferrari, Aurelio Galeppini, Alerico Gattia, Paolo Piffarerio, Giorgio Rebuffi, Elena Ribaldi, Francesco Santoianno, Guido Scala, Gualtiero Schiaffino, Umberto Stagnaro, Giancarlo Tonna, Sergio Toppi, Francesco Tricarì, Maria Luisa Uggetti.

«Un mondo di fumetti» si può visitare ogni giorno mattino e pomeriggio.

PER L'«IVA» SUGLI SPUMANTI PROTESTANO ALLARMATI I PRODUTTORI DELL'OLTREPO'

VOGHERA — Il decreto fiscale Visentini ha suscitato malumore tra i produttori vitivinicoli dell'Oltrepò pavese perché prevede l'aumento al 38 per cento dell'Iva per lo spumante Doc a fermentazione in bottiglia. Secondo il senatore pavese Renzo Sclavi, per non pagare il 38 per cento basterebbe non menzionare l'origine Doc; in tal caso lo spumante potrà continuare a pagare l'Iva del 18 per cento. Ciò alcune grandi case spumantifere omettono la classificazione Doc; ma a questo espediente non intendono ricorrere i produttori del Pinot dell'Oltrepò destinato alla spumantizzazione.

Le conseguenze del decreto gravano anche sull'Associazione produttori dello spumante Classese, da pochi giorni lanciato sul mercato con etichette Doc. Inoltre lo statuto dell'associazione impone la fermentazione in bottiglia, per cui per poter restare nell'aliquota del 18 per cento dovrebbe essere tolta dalle etichette già stampate migliaia la menzione Doc e modificare lo statuto.

Il senatore Sclavi ha promesso che si batterà per ottenere un emendamento che cancelli dal decreto lo spumante come prodotto soggetto al 38 per cento di Iva. Un ordine del giorno è stato approvato dal Consiglio comunale di Stradella nel quale si chiede ai ministri competenti di modificare il decreto «per non danneggiare ancora una volta i produttori dell'Oltrepò».

Ma dal mondo del vino non giungono solo notizie di proteste. In questi giorni i vitivinicoli dell'Oltrepò hanno tenuto a battesimo un nuovo prodotto.E' uno spumante messo in commercio in questi giorni. Si chiama «Classese» ed è ottenuto con uve Pinot nero (85%) e Pinot grigio (15%) dell'Oltrepò pavese. E' stato lanciato sul mercato dall'Associazione produttori spumante Classese, di cui fanno parte le cantine sociali di Broni e Stradella e 14 aziende vitivinicole.

La produzione dello spumante doc Classese è stata controllata dall'Istituto di enologia dell'Università Cattolica di Piacenza ed avviene rispettando precise modalità per quanto riguarda la raccolta delle uve, il processo di vinificazione e di spumantizzazione. La fermentazione e l'invecchiamento devono avvenire esclusivamente in bottiglia e l'invecchiamento minimo dev'essere di 24 mesi dalla vendemmia, dei quali almeno 18 in bottiglia. L'apposizione del marchio «Classese» sulla bottiglia può avvenire solo se la commissione di degustazione del Consorzio vini doc darà parere positivo.

Con questa autoregolamentazione, l'Associazione produttori del Classese si propone di valorizzare e propagandare la produzione del Pinot spumante doc dell'Oltrepò pavese mediante classico.

Ernesto Cazzaniga

Sarà una sede staccata della dogana di Alessandria

SI VA VERSO UNA SOLUZIONE PER L'INTERPORTO DI RIVALTA

ALESSANDRIA — Il problema dell'integrazione del Centro Intermodale di Rivalta Scrivia, il famoso, un tempo, centro merci che sarebbe dovuto diventare una specie di succursale del porto di Genova (ma poi in effetti ciò non si verificò), con il sistema economico alessandrino, e il contemporaneo problema del suo sviluppo quale interporto di Genova e area di servizio per le merci importate o per containers di passaggio per l'esportazione, verrà approfondito.

E va approfondita la definizione di un ruolo dell'entroterra del Piemonte Sud per lo sviluppo dei porti liguri e per una migliore utilizzazione e razionalizzazione del servizio del Centro.

Della possibilità di utilizzo delle strutture dell'interporto dipende anche lo sviluppo della Valle Scrivia. Perciò è necessario modificare alcune disposizioni di legge in materia doganale per rendere possibile agli operatori di agire presso la dogana di Rivalta Scrivia.

Essa a tutt'oggi è dipendente dalla circoscrizione di Genova con il divieto di operare a tutti quegli operatori che non siano liguri.

«In epoche antecedenti gli Enti locali e in particolare il Comprensorio di Alessandria in accordo con gli amministratori della Rivalta Scrivia spa e con l'Amministrazione provinciale avevano proposto un trasferimento totale o parziale della dogana di Alessandria presso l'area di servizio di Rivalta Scrivia che dispone di parcheggi adeguati, uffici idonei, attrezzature e foresteria» ha detto il presidente del Comprensorio Carlo Peluco presentando il documento elaborato dalla Giunta.

La soluzione del problema, fattosi più evidente all'inizio degli Anni 80, è stata riproposta in convegni e incontri alla fine del 1982 e, da ultima, sollecitata presso gli enti regionali, i parlamentari, i rappresentanti governativi locali nell'incontro svoltosi in estate fra la Regione Piemonte e la Regione Liguria.

Dice ancora Carlo Peluco: *«In ulteriori incontri avuti con il dottor Francesco Duffi, amministratore delegato della Rivalta Scrivia spa, è stata elaborata una proposta che riteniamo il più facile realizzazione. Consiste, pur non modificando l'attuale sede doganale di Alessandria, nell'istituire una sezione distaccata, funzionante anche con un ristrettissimo numero di addetti, presso l'area di servizio della Rivalta Scrivia, in sottordine e alle dipendenze della sede principale. Un'iniziativa simile è già stata adottata a Valenza».*

Gli uffici, le attrezzature, la foresteria e i piazzali della Rivalta sono strutturati in modo tale da non creare alcun danno alla operatività del servizio esistente e di quello proposto. Il problema, quindi, sta per giungere a soluzione.

Emma Camagna

Potrà essere usato nell'agricoltura specializzata

METANO PER LE COLTURE SULLA RIVIERA DEI FIORI

IMPERIA — Si chiamano «Savage Circle» e sono più conosciuti all'estero che in Italia. Per questo complesso musicale tutto ligure il definitivo successo in patria arriverà forse con il primo disco italiano.

Uscirà in primavera, conterrà quattro brani: «Exposure of fear» (Esposizione di paura), «Can't Cheat Yourself» (Non puoi ingannare te stesso), «Ten little indians» (Dieci piccoli indiani) e «My bleeding throat» (La mia gola sanguinante): quest'ultimo è contro la vivisezione.

Chi sono i componenti dei «Savage Circle»? Il gruppo si è formato nel 1979. Ne fanno parte: Enzo, 22 anni, basso, Claudio, 21 anni, chitarra e voce, Marco, 21 anni, chitarra, e Kino, 24 anni, batteria, che, da qualche tempo, ha preso il posto di Vincenzo, 21 anni. I primi due sono di Alassio, Marco è di Diano Marina, Kino è di Imperia. Il loro genere? *«All'inizio, punk, poi ci siamo distaccati dai canoni, abbiamo acquistato uno stile più personale, post-punk»*, rispondono.

Spiegano ancora: *«In questo senso non c'è nulla di interessante, sotto l'aspetto musicale. Abbiamo deciso di cominciare, per esprimere la nostra creatività. All'inizio, nonostante brani di altre formazioni. Dopo sei mesi di tirocinio, però, abbiamo iniziato a comporre: la prima canzone è stata "Nothing to do" (Niente da fare)»*.

Da allora, i «Savage Circle» hanno prodotto centinaia di pezzi. Nell'80, i primi concerti sulla Riviera di Ponente. Poi nell'82, *«grazie all'appoggio del Centro Incontro Giovanile di Alassio»*, il gruppo compie tre tournée in Germania: durante una di esse, la «Weird System» di Amburgo chiama i «Savage Circle» a incidere due pezzi nell'LP «Life is a joke» (La vita è uno scherzo) assieme ad altri otto complessi internazionali.

E' una grossa affermazione, presso il pubblico giovanile tedesco. Ma Enzo, Claudio, Marco e Kino non sono ancora soddisfatti: *«Vorremmo suonare anche a Imperia, nella nostra città. Ma non è possibile: non abbiamo trovato un posto idoneo per un concerto»*.

Stefano Delfino

Il complesso musicale ligure dei «Savage Circle» è molto più conosciuto all'estero

ALLA RICERCA DEL SUCCESSO IN PATRIA

Uscirà in primavera il loro primo disco tutto italiano e conterrà quattro brani

Imperia. Il «Savage Circle», il gruppo che va forte all'estero

IMPERIA — *(b. v.)* C'è qualche speranza — dopo le delusioni del passato — per la realizzazione del metanodotto che, partendo dal terminale di Savona possa giungere fino a Ventimiglia, servendo così i territori della provincia di Savona e quelli della intera Riviera dei Fiori che correvano il rischio di non poter usufruire di tale servizio.

Finora la possibilità di averlo sembrava esclusa, dati i costi di realizzazione ritenuti eccessivi dai progettisti della Snam rispetto ai possibili ricavi: ciò in relazione ad una clientela potenziale giudicata non sufficientemente numerosa e consumatrice di metano.

La speranza sono rinate dopo una serie di contatti che il presidente della Amministrazione provinciale, Luciano De Michelis, e l'assessore Nencini della provincia di Savona, hanno avuto con i dirigenti di Eni e Snam.

Ha spiegato De Michelis: «L'importante è riuscire a convincere i dirigenti della Snam che la zona ponentina, da Vado a Ventimiglia, ha un buon numero di utenti potenziali del metano, unico combustibile a buon mercato, abbondante ed ecologico. Riteniamo, nei colloqui avuti, di avere, quanto meno, rotto il ghiaccio».

Secondo De Michelis le richieste di metano potranno essere numerose, non soltanto da parte delle industrie esistenti e dei privati, ma anche, e soprattutto, da parte dell'agricoltura specializzata in serre della zona di Albenga (ortaggi e primizie) e dell'Imperiese e Sanremese (floricoltura).

Spiega De Michelis: «L'Amministrazione provinciale farà ogni sforzo per acquisire la documentazione probatoria. Riteniamo inoltre che non dovrebbe mancare una partecipazione alle spese di impianto da parte degli Enti pubblici, la Regione ad esempio, come già avvenuto in altre zone d'Italia. Si consideri infatti che le nostre zone, ove non fossero attraversate da un metanodotto, sarebbero praticamente le uniche in Italia. Ne deriverebbe una situazione di svantaggio economico assolutamente inaccettabile ora che, con gli accordi con Algeria e Russia, il metano si diffonderà rapidamente ovunque».

SALAME DOC CON NUOVO MARCHIO

VARZI — *(e. g.)* Il consiglio direttivo del consorzio del salame di Varzi ha deciso di convocare in assemblea generale nella prima quindicina di febbraio del prossimo anno i 35 produttori consorziati della zona per approvare il regolamento del consorzio.

Si tratta di un appuntamento molto importante perché oltre al regolamento che disciplinerà la produzione del salame di Varzi l'assemblea dovrà scegliere il marchio del consorzio.

Tale marchio contrassegnerà la produzione del salame di Varzi garantendo ai consumatori la genuinità del prodotto e la sua provenienza. Il marchio del salame varzese è stato scelto tra i numerosi bozzetti presentati dai partecipanti al concorso indetto dal consorzio la cui scadenza era fissata per il 30 novembre.

L'autore del bozzetto, prima classificato, sarà premiato con mezzo milione di lire; il premio verrà consegnato nel corso di una apposita cerimonia che avrà luogo a Varzi il prossimo 31 gennaio.

PIEMONTE NELLA CRISI? PRODOTTI NEL 1984 BENI PER 60 MILA MILIARDI

La crisi sembra superata ma restano molti problemi. Nella foto una manifestazione a Torino per l'occupazione

TORINO — E' ormai tempo di bilanci. Nel 1984 il Piemonte dovrebbe aver prodotto beni e servizi per circa 60 mila miliardi di lire. E' una cifra che conferma il grosso contributo di questa regione alla formazione della ricchezza nazionale. Dietro, però, c'è tutta una realtà complessa e sfaccettata, con aree tra le più avanzate del mondo e macchie imponenti di disoccupazione difficilmente assorbibili.

● **INDUSTRIA.** Prima in Italia, l'industria piemontese, che fino a poco tempo fa qualcuno dava per spacciata, si è ristrutturata completamente ed è risorta. Soltanto attraverso enormi investimenti, finalizzati al recupero di produttività e competitività a livello internazionale, era possibile infatti raccogliere la sfida del progresso tecnologico.

Le prove di questa straordinaria trasformazione sono innumerevoli. Innanzitutto è qui che si trova la più alta concentrazione nazionale di produttori e consumatori di robot e altri sistemi di automazione; inoltre è unanime il riconoscimento che il triangolo Torino-Ivrea-Novara rappresenta ormai uno dei poli tecnologicamente più avanzati, tale da paragonarlo alla celebre Silicon Valley californiana.

Naturalmente non si vive sugli allori. Anche nel 1984 la percentuale di risorse aziendali destinate alla ricerca applicata è aumentata. Le statistiche di quest'anno confermano l'aumento della produttività, dell'ammodernamento degli impianti, delle esportazioni, nonché la diminuzione del tasso d'assenteismo, dell'indebitamento e delle ore di sciopero.

Il Piemonte si trova così ad avere interi settori o singole aziende leader europei o addirittura mondiali, come il tessile biellese, il design automobilistico, l'automazione industriale, l'industria della bicicletta e dei pennarelli (Settimo Torinese), delle macchine grafiche, dei trasporti speciali, interi comparti dell'indotto auto, l'oreficeria.

Il prezzo per questa catena di successi è risultato più salato del previsto. Il lato negativo della medaglia è infatti rappresentato dal mondo del lavoro. Si è dovuto amaramente constatare che maggiori investimenti non significano più incremento dei posti di lavoro, ma spesso il contrario. Sono aumentate le ore di cassa integrazione, è aumentato il numero sia dei disoccupati veri e propri, sia dei lavoratori a «zero ore», sia dei giovani e delle donne in cerca di prima occupazione.

● **AGRICOLTURA.** Anche questo settore ha mostrato progressi non indifferenti. Nel 1984 è proseguita a ritmo sostenuto la modernizzazione delle campagne piemontesi. Alcune stalle farebbero invidia agli americani, certe aziende sono per lo meno alla pari con la concorrenza agricola internazionale. Le colture vercellesi e novaresi del riso, per esempio, sono da ammirare, per non parlare del vino. C'è ancora molto da fare, ma la base è solida.

● **TERZIARIO.** Durante l'anno che si sta concludendo si è ulteriormente sfatato il luogo comune che Torino e il Piemonte in questo settore contano poco. Sono piemontesi, infatti, le più grosse operazioni finanziarie degli ultimi tempi in Italia: dall'accordo Olivetti-AT&T a quello Comau-Bendix, dalla Toro alla Rinascente, dal maxi-aumento del capitale Fiat all'alleanza Ifil-Monte dei Paschi, dall'acquisizione della Rizzoli da parte della Gemina a quella delle Banca Provinciale Lombarda dal San Paolo. E' piemontese, insomma, la finanza privata italiana più impegnata sui mercati internazionali.

In definitiva il 1984 ha segnato un risveglio di imprenditorialità al di là di ogni previsione. Non a caso nei primi sei mesi dell'anno il Piemonte ha registrato la nascita di circa 20 mila nuove imprese. Purtroppo questa voglia di fare e di intraprendere nuove attività non sempre viene favorita dagli amministratori pubblici, che non sono ancora riusciti a mettersi al passo con le grandi trasformazioni economico-sociali.

Appello dell'Assoutenti a ritardare il versamento

«ASPETTATE A PAGARE IL CANONE TV NELL'85 COSTA MENO»

ROMA — «*Rinnovate il vostro abbonamento; ma, se non l'avete ancora fatto, aspettate*»: parafrasando il consueto invito della Rai agli abbonati, l'Assoutenti lancia un appello a ritardare fino al 1° gennaio il pagamento del canone radio televisivo.

Chi si è affrettato a pagare l'abbonamento ha pagato più di chi aspetterà l'anno nuovo; perciò chi non l'avesse ancora fatto, attenda qualche giorno ancora: dal primo gennaio (data in cui entra in vigore il decreto sull'accorpamento Iva) si paga di meno, come conferma lo stesso ministero delle Finanze.

L'Iva — come è noto — è stata ridotta dall'8 al 2 per cento, per cui il canone da pagare per la tv a colori non è più di 98 mila lire, ma di 93 mila 440; e, per il bianconero, non è di 68 mila ma di 64 mila 756 lire.

Analogo invito ai teleutenti viene dall'Unione Consumatori, che aveva già messo sull'avviso: «*Purtroppo, chi avesse già pagato, non ha diritto a chiedere alcun rimborso, considerato che il pagamento è stato fatto prima dell'entrata in vigore del decreto, e quindi sotto la vigenza di una aliquota dell'8 per cento. Gli utenti che invece non abbiano già provveduto, hanno ancora la possibilità, dal primo al 31 gennaio, di pagare di meno*».

In seguito alla riduzione dell'Iva dall'8 al 2 per cento deve calare il prezzo degli abbonamenti. Per il colore si dovranno pagare 93.440 lire anziché 98.000 e per il bianco e nero 64.756 invece di 68.000

Ma quanti hanno già versato il canone maggiorato? Non è facile fare consuntivi; ma, con l'arrivo delle tredicesime, decine di migliaia di utenti, per tradizione, provvedono, di solito, proprio in questo scorcio di dicembre, a fare le file agli uffici postali per i versamenti.

E' una ulteriore conferma, purtroppo — commenta all'Assoutenti — che «*chi paga presto ha sempre torto*».

Il movimento turistico nel novembre 1984 confrontato con quello dell'83

VAL D'AOSTA, ARRIVI CALATI DEL 21% LE PRESENZE ALBERGHIERE «TENGONO»

AOSTA — Le notizie statistiche rese note dall'assessorato regionale al Turismo della Valle d'Aosta dicono che nello scorso mese di novembre si è avuta una flessione negli arrivi, rispetto allo stesso mese del 1983, pari al 21,29 per cento (si è passati cioè dai 23.498 arrivi dell'83 ai 18.533 del novembre di quest'anno); per le giornate di presenza il calo è stato del 29% (da 71.851 a 53.247).

Nel dettaglio vediamo come vi sia stata una «tenuta» negli alberghi con un aumento negli arrivi pari al 39,39% rispetto all'anno scorso (da 11.418 a 15.916) e le presenze hanno registrato una crescita del 22,93 per cento (da 28.044 a 34.475).

Flessione considerevole negli esercizi extralberghieri con un calo del 78,34 per cento negli arrivi (da 12.080 a 2617) e del 87,25% delle giornate di presenza (da 43.807 a 18.772).

La maggiore flessione negli esercizi extra-alberghieri soprattutto a causa degli italiani

Per gli esercizi extralberghieri la flessione è dovuta agli italiani (meno 78,6 per cento negli arrivi e -87,6% le giornate di presenza). Per gli stranieri aumento negli arrivi del 42,02 per cento negli alberghi e del 37,69% negli esercizi extraalberghieri, e le giornate di presenza sono cresciute rispettivamente del 22,72% e del 192,42%. Complessivamente gli italiani arrivati hanno fatto registrare un calo del 29,7% rispetto al 1983 (da 20.734 a 14.581) e del 30,4% le giornate di presenza (da 63.132 a 45.934); per gli stranieri crescita del 42,16% negli arrivi (da 2704 a 3972) e del 24,04% le giornate di presenza (da 5819 a 7253).

Gli operatori non hanno spiegarsi le ragioni che hanno portato alle singolari conclusioni statistiche.

Da Parigi il rapporto Oiv sulla vitivinicoltura nel mondo

PRODUZIONE VINO '84 L'ITALIA E' PRIMA

Più povera la vendemmia del 1984. In via generale si sono registrati cali produttivi in tutto il mondo rispetto al 1983

Il risultato della vendemmia 1984 nel mondo. L'Oiv di Parigi (una sorta di Onu dei Paesi vitivinicoli di tutto il mondo) ha pubblicato di recente le prime stime della produzione vinicola dei principali Paesi in base al raccolto della vendemmia di quest'anno, il 1984. Vediamo qualche cifra e le indicazioni di tendenza.

Stasera di fronte, in via generale, a dei cali produttivi, anche notevoli, nei confronti dei risultati della vendemmia del 1983.

Paesi come la Germania Federale e l'Argentina hanno registrato cali produttivi superiori al 20 per cento, mentre il nostro più diretto e vicino concorrente, la Francia, ha mantenuto il calo a limiti contenuti (— 1,6 per cento).

Ma ecco, sulla base delle prime stime Oiv, una graduatoria dei Paesi che, in relazione alla vendemmia del 1984, hanno registrato i più elevati livelli di produzione di vino:

	ettolitri
Italia	78.000.000
Francia	66.900.000
Argentina	19.627.304
Germania Fed.	10.000.000
Sud Africa	9.000.000
Portogallo	8.300.000
Yugoslavia	7.000.000
Ungheria	5.500.000
Bulgaria	4.500.000
Austria	2.900.000

Mancano le stime per importanti Paesi produttori di vino, come, ad esempio, la Spagna, gli Usa, l'Urss. Ma le cifre confermano un calo generalizzato che, in qualche misura, contribuirà ad alleviare la pressione sul mercato di una sovrapproduzione di vino rispetto a consumi calanti nei Paesi grandi produttori e quindi anche grandi «bevitori» di vino.

Ricordiamo che nel 1983 l'Urss aveva prodotto 38,1 milioni di ettolitri di vino, la Spagna 30,3 milioni, gli Usa 14,7 milioni.

Avendo l'Italia, nel 1983, prodotto 82,2 milioni di ettolitri di vino, il risultato del 1984 visto sopra, rappresenta un calo secco del 14,8 per cento.

c. b.

CALANO I BEVITORI: DAL '75 5 MILIONI DI ETTOLITRI IN MENO

I consumi di vino, è noto, sono globalmente in calo a livello mondiale, ma in fortissimo calo nei Paesi grandi produttori e insieme grandi «bevitori» di vino. Possiamo documentare questa tendenza servendoci del recente rapporto dell'Oiv di Parigi (*Office International de la Vigne et du Vin*) sulla vitivinicoltura nel mondo.

Tra la seconda metà degli Anni Settanta e il 1983 il consumo mondiale di vino è sceso da 285,7 a 283,9 milioni di ettolitri, ma nello stesso periodo Italia e Francia sono scesi da consumi, per ciascun Paese, di 21 milioni di ettolitri a consumi di 46 milioni di ettolitri.

Si incrementano, per contro, sensibilmente i consumi in Paesi come gli Usa (18,1 milioni di ettolitri nella seconda metà degli Anni Settanta e 20 milioni di ettolitri nel 1983) e l'Urss (che è salita da 26,5 milioni di ettolitri nella prima parte dello stesso decennio a 36 milioni di ettolitri nella seconda parte).

Vanno citati anche i notevoli incrementi nei consumi di vino in Paesi a forte dominanza della birra. Così, tra la prima parte degli Anni Settanta e il 1983, la Germania Federale è salita da 12,5 a 17,1 milioni di ettolitri, il Regno Unito da 2,6 a 4,1 milioni di ettolitri, i Paesi Bassi da 1 a 1,9 milioni di ettolitri, il Belgio da 1,4 a 2 milioni di ettolitri, la Danimarca da 446 mila a 911 mila ettolitri.

Gli incrementi evidenziati sono notevoli come trend, anche se non in grado di compensare i «buchi» generati dal calo dei consumi nei grandi Paesi produttori.

Passiamo ai consumi pro capite, costruendo, sempre sulle base delle cifre contenute nel rapporto annuale dell'Oiv, la graduatoria dei Paesi con i più elevati valori in materia:

	litri pro capite annui
Portogallo	91,5
Francia	85
Italia	80
Argentina	71,1
Lussemburgo	65
Spagna	57
Svizzera	46,8
Grecia	44,1
Cile	28,1
Austria	25,6

Tra i grandi Paesi, citiamo i consumi pro capite degli Usa (8,5 litri anche se largamente concentrati in pochi Stati, in primis la California) e dell'Urss (13 litri, ma nel 1982).

Citiamo poi i consumi pro capite del Regno Unito (8,3 litri annui), della Danimarca (17,8 litri), della Svezia (11 litri), dei Paesi Bassi (13,7 litri).

Carlo Beltrame

Fermò gli impianti dopo uno sciopero

LA BORMA ANTI-SINDACALE? SINDACATI E AZIENDA MERCOLEDI' DAL PRETORE

ALESSANDRIA — Passato per il 2 gennaio, mercoledì, in pretura ad Acqui, la vertenza fra la vetreria Borma e il consiglio di fabbrica dell'azienda che produce contenitori in vetro.

Motivo della controversia lo sciopero di un'ora programmato il 29 novembre 1983 dalle organizzazioni sindacali e dai lavoratori contro la turnazione e il movimento di personale da un reparto all'altro, proseguito dal 30 novembre con altri scioperi a singhiozzo.

L'azienda, dopo sette interruzioni, dichiarava «*di non poter accettare le prestazioni successive alle astensioni lavorative essendo pericolose per le persone e gli impianti e perché alteravano il processo produttivo*» e fermava gli impianti. Lo stabilimento riprese la normalità il 4 dicembre.

I lavoratori, ritenendo il provvedimento della Borma «antisindacale» in quanto la fermata degli impianti «*costituiva un attentato al diritto di sciopero*» si rivolsero al pretore che fissò una prima udienza per stabilire se lo sciopero a singhiozzo costituiva pericolo per le persone e danneggiava gli impianti nel qual caso il comportamento dell'azienda poteva non ritenersi antisindacale.

Il 2 gennaio il pretore deciderà in merito.

g. c.

L'IBERNA CHIUDE FABBRICA

VOGHERA — La direzione del gruppo Iberna, con stabilimenti a Casteggio, Torrazza Coste, Buccinasco e Zinconia, ha comunicato alle organizzazioni sindacali di aver deciso la chiusura della fabbrica di Buccinasco che occupa 283 dipendenti. Di questi, 93 verranno trasferiti a Casteggio e Torrazza Coste, 57 rimarrebbero a Buccinasco e destinati ai servizi amministrativi e commerciali; per i rimanenti 133 la cassa integrazione.

Comunque la decisione dell'Iberna, che produce congelatori e frigoriferi, avvantaggerebbe i due stabilimenti dell'Oltrepò, Casteggio e Torrazza Coste, evitando la perdita di nuovi posti di lavoro, soprattutto nel Casteggiano dove negli ultimi mesi la crisi economica ha costretto alla chiusura diverse aziende piccole e medie. Con il trasferimento a Casteggio e Torrazza Coste dei 93 dipendenti di Buccinasco il numero dei lavoratori dell'Iberna, in provincia di Pavia, passerebbero dagli attuali 120 a 283. E ora sindacati e azienda s'incontreranno il 10 gennaio.

GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
GRANDI SCONTI

maxus
Torino - Via Roma, 343 - Piazza Solferino, 1

(Segue da pagina 5)

È mancato
Santino Ghizzani
A funerali avvenuti lo annunciano la moglie, i figli, parenti, cognati, nipoti, parenti tutti.
— Rivoli Trigoria, 28 dicembre 1984

La Direzione e i Dipendenti dell'Istituto per la Ricerca di Tecnologie Meccaniche e per l'Automazione di Vico Canavese prendono viva parte al lutto della famiglia per la perdita del
dott. Ing. Delio Berretta
ex direttore dell'Istituto RTM
— Vico Canavese, 27 dicembre 1984

Studenti e Docenti del corso A del Liceo Cavour esprimono il dolore della loro cara insegnante prof.ssa Giovanna Sciaccaluga Alvarello per la scomparsa del babbo
dr. Bruno Sciaccaluga
— Torino, 27 dicembre 1984

È mancato all'affetto dei suoi cari
dott. Giovanni Gai
ne danno il triste annuncio la moglie **Ilde**, le figlie **Mirella** e **Roberta**, sorella, cognato, parenti tutti. Funerali sabato 29 ore 10.15 nella chiesa San Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 dicembre 1984

I **colleghi** del reparto **Manutenzione** partecipano al dolore di Mirella per la scomparsa del PAPÀ.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Piero Lutattо
gli amici:
Flora, Luciana Enzia
Daniela, Aldo Guglielmetto
Marcella, Mario Marzano
Leandra, Giancarlo Marchetto
Romana, Gianni Paglia
Luisa, Egisto Pessa
Cristina, Angelo Solero
Gabriella, Denis Traversa
— Torino, 27 dicembre 1984

Ing. Marco Degiuli partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di
Piero Lutattо
— Torino, 28 dicembre 1984

Anna, Beppe, Lucetta, Gianpiero e Paola partecipano al grande dolore dei familiari per la scomparsa del caro cugino
Piero Lutattо
— Cavallo, 28 dicembre 1984

I **Partigiani** della XIII Brigata Garibaldi prendono viva parte al dolore per la perdita del loro compagno PIERIN "L LORO.

Gli amici di tante battaglie ricordano con grande dolore il loro amico di sempre PIERIN "L LORO:
Mario Felcel
Trumitin
Franco Rolando
l'Alpin
Merlin
Pietro Bernardo
Giuseppe Gindi
Dante Favi
Gindi d' Varisello

Titolari, Impiegati, Macellerai della **Macelleria Storo s.a.s.** partecipano al lutto della famiglia per la perdita di
Piero Lutattо
— Leini, 27 dicembre 1984

La famiglia **Balsaro, Durnalo, Naranzo** prendono parte al dolore della famiglia Lutatto.

Improvvisamente è mancato
Norberto Sgorlon
Con sconfinato dolore lo annunciano la moglie **Lucia**, il figlio **Carmelo**, mamma, papà, parenti tutti.
— Rivoli, 27 dicembre 1984

Piangono il loro amico **NORBERTO:**
Esposito Fiorenzo e Giuliana
Vito Carnevale
Tullio Cucinotta
Gianni Pellegrini
Franco Cree e Patrizia
Rino Della e Mirella
Giuseppe Vernazzino
Rosario Tregualtini
Luciano Roccati
Carla Ramella e Brunilde
Mario Lanzi
Vincenzo Longo
Vincenzo Della Crociata
Salvatore Campobello e Luisa
Luigi Colonna

Gli amici e colleghi dell'**ispettorato di Torino** partecipano con commosso solidarietà all'immane dolore della famiglia Sgorlon e ricordano del **AMICO** scomparso la lealtà e voi cose della vita.

Gli ex colleghi del Val 1 1/33 Bisi partecipano al grave lutto

I **Colleghi della Commissione di vigilanza dei locali di pubblico spettacolo** profondamente addolorati partecipano vivamente al lutto per l'immatura scomparsa di
Norberto Sgorlon
— Torino, 27 dicembre 1984

Ha raggiunto il Signore
Giuseppina Elisa ved. Massaza
L'annunciano il figlio **Elio** con la moglie **Mary**, i nipoti **Carlo** e **Marco**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Francino Sgorlino per le sue affettuose cure. Funerali sabato ore 14,30 Parrocchia San Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 dicembre 1984

Gli amici **Rocreda** e **Guelfo** partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Massaza.

Impresa Costruzioni Minuteri e Dipendenti partecipano commossi al dolore del dr. Lorenzo Ginisio e famiglia per la perdita della mamma signora
Rosa Marello ved. Ginisio
— Torino, 27 dicembre 1984

l'Istel e Dipendenti della **sfila A.S.T.** partecipano al dolore del dott. Lorenzo Ginisio per la perdita della madre
Rosa Marello ved. Ginisio
— Torino, 28 dicembre 1984

Pietro Bosco è vicino all'amico Lorenzo nell'ora indicibile della scomparsa della madre
Rosa Marello ved. Ginisio
— Torino, 27 dicembre 1984

Magdalena e Claudio Infantini con la famiglia sono vicini all'amico Lorenzo per la perdita della cara mamma, signora
Rosa Marello ved. Ginisio
— Torino, 27 dicem. . 1984

La **Lesa-Fin s.r.l.** si unisce al dolore del dr. Lorenzo Ginisio e famiglia per la perdita della mamma, signora
Rosa Marello ved. Ginisio
— Torino, 27 dicembre 198-

Partecipano al lutto
Gandola Italia
Luisa Avella
Donatella Gianotta
Patrizia Abbona

Graziella Milanta e figli, **Cristina** e **Massimo Pinto** partecipano al grande dolore del caro Lorenzo

Lorenzo Grioni
Daniela Grioni
Francesco Audero
Primavera Leasing s.r.l.
partecipano al lutto del dott. Ginisio

I **Titolari** delle ditte **Lanier S.p.A. Officine Le Logge S.p.A. M.R.M. s.r.l.** partecipano al dolore del dott. Lorenzo Ginisio e della famiglia per la scomparsa della mamma, signora
Rosa Marello ved. Ginisio
— Torino, 27 dicembre 1984

È mancata
Giovanni Avataneo
ne danno il doloroso annuncio la moglie, figli e parenti tutti. Funerali sabato ore 10 Ospedale Maurizio.
— Torino, 28 dicembre 1984

RINGRAZIAMENTI

La moglie **Marisa**, con **Francesca** e **Federico**, la mamma **Ester** ed i familiari tutti, non impossibilità di farlo singolarmente, esprimono commossi la loro riconoscenza a parenti, amici ed estimatori che, con grande affetto e profondo cordoglio, si sono associati al loro immenso dolore, dando di presenza o con scritti testimonianza dell'affetto e della stima di cui era circondato il loro caro
Giorgio Rota

La Messa di trigesima sarà celebrata il 23 gennaio alle ore 14,15 nella parrocchia Sacro Cuore di Maria.
— Torino, 28 dicembre 1984

La famiglia commossa ringrazia per la partecipazione al suo dolore nella scomparsa del caro
Aldo Cuniberti
— Lanzo T.se, 27 dicembre 1984

La famiglia **Grassi** sentitamente ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
— Torino, 27 dicembre 1984

La famiglia **Benedetto Fedele** ringrazia quanti hanno partecipato al dolore della scomparsa consorte
Teresa Veda
— Moncalieri, 28 dicembre 1984

La moglie **Rita**, i figli **Luisella** e **Dino** e tutti i familiari desiderano in un simbolico abbraccio ringraziare quanti hanno voluto prendere parte al loro immenso dolore per la perdita del caro
Giuseppe Olivero
— Inverso-Pinasca, 28 dicembre 1984

ANNIVERSARI

1963 1984
Gianni Garbo
Un anno di silenzio, angoscia, ricordi dolcissimi e struggenti. Dall'azzurro dei cieli di Dio aiutami amore. Maria. Messa S.S. Redentore, piazza Giovanni XXIII, 29 dicembre ore 18.

1932 1984
Giuseppe Francia
Sei sempre accanto a noi.

1963 1984
Carlo
è sempre nel nostro cuore. Lo ricordano con tanto affetto zii e cugini Venturino e Raimondo.
— Ferno Canavese, 27 dicembre 1984

accettazione necrologie
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
ore 9-12,30; 15-18,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica dalle ore 18,30

Niente proroga per le verifiche fiscali

EVASORI SOTTO TIRO: VISENTINI FIRMA PER ACCERTAMENTI IVA

ROMA — Il 1985 sarà l'anno degli accertamenti fiscali. Lo ha promesso il ministro delle Finanze Visentini, dichiarando guerra agli evasori. In quali categorie si concentreranno gli accertamenti? Ecco un primo elenco: lavoratori autonomi che hanno presentato denunce inferiori alla media delle categorie; contribuenti che hanno acquistato un immobile ma non hanno poi dichiarato, nella loro denuncia, il relativo reddito; soggetti che non hanno dichiarato compensi di lavoro autonomo che risultino invece pagati da sostituti d'imposta; contribuenti Iva il cui volume d'affari risulti incongruo con il volume degli acquisti. Il ministro delle Finanze Visentini firma, oggi o domani, i decreti con l'indicazione del programma dei criteri di controllo per gli accertamenti Iva e Irpef.

Lo stesso ministro ha ribadito che non ci sarà alcuna proroga per gli accertamenti sulle dichiarazioni fiscali degli anni passati. «Questa scelta — ha detto — è stata fatta in conformità alle indicazioni espresse dalle diverse parti politiche, sia della maggioranza che dell'opposizione, nella commissione Finanze e Tesoro della Camera dei deputati». E ancora «Come vanno evitate concessioni di proroghe e di dilazioni per i termini entro i quali i contribuenti devono adempiere ai loro obblighi fiscali, parimenti, per la tutela del diritto, vanno rispettati i termini di decadenza e di prescrizione che la legge pone agli uffici». Gli accertamenti in scadenza, sottolinea tra l'altro il ministro, riguardano «anni che sono anteriori al cosiddetto triennio del 1982».

Gli uffici tributari, secondo il ministro, invece di restare lenmersi nelle pratiche arretrate del '78, '77 e '76, possono dedicare il loro tempo al controllo delle situazioni più recenti.

Il ministro delle Finanze Bruno Visentini

Scatto equo canone

IL SUNIA DICE NO ALL'AUMENTO

ROMA — La fine dell'anno ha portato un nuovo elemento di polemica tra inquilini e proprietari di case, il motivo del contendere è l'interpretazione della legge che nel luglio scorso stabilì il blocco degli aumenti annuali dell'equo canone «*relativamente al 1984*». Ruotano su questa formulazione della legge, la Confedilizia e le associazioni dei piccoli proprietari sostengono che con la fine dell'anno scade il termine relativo al blocco delle indicizzazioni del canone e che quindi dal primo gennaio prossimo scatta l'aumento per il periodo relativo al giugno 1983-luglio 1984.

L'interpretazione della legge che stabilì il blocco degli aumenti viene invece contestata dalla associazione degli inquilini. «*L'interpretazione che le associazioni dei proprietari danno della legge* — sostengono al Sunia — *non è corretta e noi la contestiamo decisamente. Effettivamente la formulazione del provvedimento è ambigua* — riconoscono i rappresentanti del Sunia — *ma lo spirito della legge è inequivocabile e si basa sulla sospensione dell'aggiornamento del canone per un anno; il nuovo scatto quindi non può partire prima dell'agosto prossimo*».

Il Sunia inoltre sostiene che anche l'aumento dell'agosto prossimo è ancora da discutere; per questa vicenda comunque è deciso a dare battaglia ed ha preannunciato che chiederà al ministro dei Lavori Pubblici di «*fornire l'interpretazione autentica della formulazione della legge, la quale stabilì il blocco per un anno*».

Accorpamento delle aliquote Iva

AUMENTANO DA GENNAIO CARNE, PANE, PASTA E LATTE

ROMA — Occhio alla spesa in questi ultimi giorni di dicembre. A partire dal 1° gennaio scatterà infatti la «mini-rivoluzione» dei prezzi dovuta all'accorpamento delle aliquote Iva, che provocherà rialzi o ribassi. A chi dunque deve acquistare prodotti che rincareranno per l'aumento dell'Iva conviene affrettare i tempi, mentre al contrario, converrà aspettare il 1° gennaio per comprare beni sui quali l'aliquota applicata risulterà inferiore e quindi scenderanno di prezzo.

In particolare il consiglio vale per i prodotti alimentari: dal 1° gennaio saliranno dal 3 per cento (Iva dal 15 al 18 per cento) la carne bovina, la carne suina, le salsicce ed i salumi, del 2 per cento (dallo 0 al 2 per cento) il pane, la pasta e il latte, dell'1 per cento (dall'8 al 9 per cento) il caffè, il vino, lo zucchero, le uova, le marmellate. Di questi prodotti quindi converrà farsi una buona scorta.

Diminuiranno invece dell'uno per cento: la cioccolata, le caramelle, la panna, il miele, e i vini liquorosi. Analoga diminuzione si registra per la birra, i prodotti ortofrutticoli, i polli e i conigli.

Scenderanno del 20 per cento anche il caviale, le aragoste, le cotriche, lo storione e il salmone. Per gli apparecchi fotografici e gli Hi-Fi la diminuzione dovrebbe aggirarsi intorno al 2 per cento circa.

Per quanto riguarda l'abbigliamento scenderanno le lane pregiate di circa il 20 per cento. Scenderanno di prezzo anche pietre preziose, profumi e cosmetici con notevoli vantaggi per le signore.

Con la Legge Finanziaria, dal 1° gennaio '85

PIU' TRATTENUTE INPS PER I CASSAINTEGRATI

ROMA — A partire dal 1° gennaio prossimo la cassa integrazione guadagni sarà gravata da maggiori trattenute da parte dell'Inps. Questa novità, che comporterà ovviamente per le casse dello Stato un certo risparmio, è contemplata dalla Legge Finanziaria. In concreto, questo significa che a partire dal 1985 il contributo di cassa integrazione attualmente corrisposto dall'Inps sarà soggetto al momento della liquidazione alla ritenuta a titolo di acconto dell'Irpef.

Viene quindi abrogata la norma del 1980 che obbligava l'Inps ad effettuare sulle integrazioni salariali una ritenuta del 6% a titolo di acconto Irpef, salvo conguaglio a cura del cassaintegrato in sede di dichiarazione dei redditi.

Sempre dal primo gennaio, come stabilisce la Legge Finanziaria all'articolo 10, le integrazioni del salario saranno soggette al prelievo delle aliquote contributive previdenziali e assistenziali a carico dei lavoratori dipendenti, pari all'8,65% della retribuzione lorda.

Queste nuove misure non significano comunque una vera riforma dell'istituto della cassa integrazione guadagni, anche se comportano una limitazione alla prestazione assistenziale.

Tra l'altro, il fenomeno del ricorso alla cassa integrazione continua ad allargarsi nonostante la ripresa dell'economia. Il costo per la cassa integrazione nell'84, secondo il preventivo Inps, è stato stimato in 12.117 miliardi contro gli 8.487 miliardi dell'83.

Sulla grazia a Reder

MARZABOTTO DECIDERA' DOMENICA

MARZABOTTO — Alle nove e trenta di domenica per l'ex ufficiale delle SS Walter Reder incomincerà una giornata determinante. Nel grande salone del Comune di Marzabotto si deciderà se dare parere favorevole o meno alla domanda di grazia formulata dal prigioniero rinchiuso nel carcere di Gaeta.

Il sindaco di Marzabotto Dante Cruicchi esclude che i suoi concittadini si pronuncino a favore della scarcerazione. Una prima parola sulla vicenda verrà pronunciata domani sera in Consiglio comunale. Si discuterà dell'assemblea popolare in programma il giorno dopo e si deciderà se accettare come definitivo il parere della popolazione.

La questione è controversa. A Marzabotto i partiti di minoranza e le associazioni cattoliche si sono pronunciate per il perdono.

PER LA STRAGE DI NATALE TROPPO POCHI GLI INDIZI

Bologna. La moglie di una delle vittime, ieri ai funerali

(Segue dalla 1ª pagina)

Intanto la vicenda in se: Musumeci e il suo assistente, il tenente colonnello Belmonte, fanno ritrovare il 13 gennaio del 1981, alla stazione di Bologna, sul treno Taranto-Bologna, una valigia (ne abbiamo già riferito nel servizio di ieri) piena di esplosivi e di armi, con — un dettaglio da non trascurare — due biglietti aerei (con Linate come scalo di partenza) rispettivamente per Parigi e Monaco di Baviera e due copie della «Bild Zeitung» e de «Le Figaro» di quello stesso giorno.

Peccato di perfezionismo perché, né a Taranto né ad Ancona, i quotidiani stranieri arrivano in giornata. Ma il dottor Persico, responsabile dell'inchiesta, non batte ciglio e si digerisce sino in fondo la storia di Musumeci. E da lì si riparte per indagare sulla strage nella stazione. Se non altro per analogie «acquisite».

Vengono coinvolti quattro neonazisti tedeschi e tre fascisti italiani (Adinolfi, Fiore, leaders di «Terza Posizione», e Vale, gregario del gruppo Fioravanti-Mambro, uccisi in uno scontro a fuoco con la polizia nel 1982). Oggi il generale dei Sismi è accusato di aver calunniato queste sette persone.

Ma il sospetto vero, grande, è che il suo depistaggio sia servito a deviare le indagini, incanalandole in un vicolo cieco, per coprire qualcuno o qualcosa. Si parla di Gelli, che ha ricevuto una comunicazione giudiziaria per la strage del 2 agosto 1980 alla stazione di Bologna.

Un episodio inquietante

Musumeci conosce l'identità dei terroristi che provocarono 85 morti? Un uomo sui 50 anni, dai capelli brizzolati, tale e quale a lui (tant'è vero che non appena si ricostruisce l'identikit si pensa subito al generale) si presenta al capo brigatista Senzani, altra figura complessa, spacciandosi come agente del Kgb. Almeno questo è quanto riferisce quest'ultimo ad un futuro pentito della sua area. Il periodo è pressappoco quello della messa in scena del Taranto-Bologna.

I due combinano un incontro ad Ancona al quale il terzo uomo assiste di lontano. E in quella occasione l'«agente dei russi» rivela a Senzani di conoscere la banda che aveva piazzato la bomba a Bologna, e promette di consegnarla alle Br. In cambio di cosa?

A pochi metri da San Petronio il funerale in forma privata di Luisella Matarazzo. Il sindaco Imbeni chiede una legge per l'abolizione del segreto di Stato nei delitti di strage

Lo stragismo. La partita stabilisce che l'esplosivo ritrovato sul Taranto-Bologna può essere lo stesso usato nella strage dell'Italicus (e da qui si può risalire al gruppo di Massimiliano Fachini, uno dei pochi in Italia che sicuramente lo ha maneggiato e altro personaggio «nero» compare nelle inchieste per le stragi di piazza Fontana e piazza della Loggia e inquinò anche per quella di Bologna). Lentamente tutte le piste sboccano in un'unica direzione: lo stragismo. Che c'è lo spiegano le lettere di Tutti a Freda, deliranti ma chiare: gli attentati servono a «destabilizzare» a far invocare la pena di morte, a preparare il terreno ad un governo forte.

Ma dopo le elezioni politiche del '76 qualcosa sembra cambiare nella strategia dell'eversione di destra: il Paese ha reagito in maniera opposta alle aspettative degli stragisti e gli interlocutori internazionali, inesorabilmente, forse scelgono altri partners. Sembra che nuovi e vecchi gruppi, però, trovino la maniera di andare avanti insieme.

Quando arriva la nuova strage, quella del 2 agosto 1980, l'obiettivo vero probabilmente non è più la destabilizzazione, ma è quello del ricatto allo Stato. Diventa quindi «facile» pensare alla P2, ai servizi segreti deviati, alle trame sempre più grandi ed impunite. Diventa «facile» anche quattro anni dopo, davanti all'ultima strage e alla vigilia di un doppio processo al generale Musumeci, capo di una struttura parallela al Sismi e uomo chiave dei servizi segreti.

Alberto Gaino

PER LA TERZA VOLTA IN DIECI ANNI BOLOGNA IMPOTENTE IN PIAZZA

Facce livide di rabbia alla cerimonia funebre senza bare

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA — Tre stragi in dieci anni. Ogni volta il popolo di Bologna si è ritrovato in piazza Maggiore. Ieri nel gelo c'era la stessa gente ad aspettare Pertini. Facce livide per il freddo e per la rabbia di essere di nuovo lì, davanti a San Petronio, per una cerimonia funebre senza bare.

In un angolo della piazza, nelle prime file dietro le transenne, una donna sui trentacinque anni pronuncia parole che gli sguardi attorno sottoscrivono tutti: «*Questo funerale è il segno della nostra impotenza. Io sto qui, non sono rassegnata. Ma cosa si può ancora pensare di queste stragi che si ripetono e lasciano impuniti i loro autori?*». «*Cosa non è venuto per non prendersi i fischi*», aggiunge un anziano con «l'Unità» in tasca. Gli striscioni listati a lutto chiedono giustizia o sbattono in faccia la rabbia alle autorità che sfilano sul sagrato. Imbeni, il sindaco quarantenne succeduto al prof. Zangheri, parla davanti a tutti di terrorismo nero impunito e chiede che il Senato approvi al più presto la proposta di legge di iniziativa popolare per l'abolizione del segreto di Stato nei delitti di strage, sottoscritta da quasi centomila cittadini.

Questa la fotografia della piazza e dei suoi umori. Ieri, nel momento solenne, istituzionale di queste giornate, ma anche di maggior verità del comportamento della città. La ura di democrazia proletaria sono state contenute in fondo, mentre in prima fila le giubbe arancione degli efficientissimi soccorritori di «Ambulanze 5» scandivano a gran voce la parola giustizia. Bologna comunista ha protestato compostamente, ritirandosi nel privato subito dopo a consumare l'imbarazzo di un Natale strano, senza discussioni in piazza e tanta gente che sfila davanti alle vetrine, sotto i portici del centro, guarda e passa. L'immagine è quella di una città stordita.

Qualcosa è accaduto. Ne è un segnale il funerale «alternativo», privato, di Luisella Matarazzo, nella chiesa di San Pietro, duecento metri da San Petronio: cinquecento persone strette attorno alla sua bara e al padre, generale Roberto Matarazzo, vicecomandante del presidio militare di Bologna.

Pertini intanto polemizzava con gli assenti. Era arrivato a Bologna mercoledì sera. A cena al «Diana», nella centrale via Indipendenza, il Presidente aveva fronteggiato col suo piglio l'inattesa provocazione: una telefonata che avvertiva dello scoppio di una bomba nel locale, in serata. A maggior ragione Pertini ha voluto presentarsi a due minuti dopo l'ora «X», ha guardato l'orologio a commensali e camerieri e ha ricordato: «*Avete visto? La bomba non c'era!*».

Ieri, dopo piazza Maggiore e un incontro in prefettura, è ritornato nello stesso ristorante, dove, tra una portata e l'altra, s'è lasciato punzecchiare dai giornalisti sull'assenza di Craxi. «*Non rispondo che delle mie azioni*», ha cominciato col dire, per finire così: «*Io sono sempre applaudito*». Un'allusione ai fischi temuti per il presidente del Consiglio?

a. g.

PHILIPS
TUTTE LE ULTIME NOVITA'
RADIO - TV - HI-FI - ELETTRODOMESTICI
PRESSO CENTRO DISTRIBUZIONE
DURANDO *ELETTRONICA*
TORINO - Via Terni 64/A - Tel. 739.6495

L'appartamento per la persona d'affari un modo di abitare chiaro confortevole ed elegante
TELEFONO (011) 55.021
(16 linee in selezione passante)
Servizio telefonico con chiamata diretta ai singoli appartamenti
RESIDENCE NIZZA
10125 TORINO - Via Nizza, 26

VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
4 grandi orchestre con
RADIO CENTRO 95
presso il **MAXI** ristorante **MAGO** di Caluso
Menù completo L. 60.000
Ballo, Servizio e Vini a volontà
Per informazioni e prenotazioni tel. 309.9175 - 793.997

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK **publikompass**
20123 Milano — Via G. Negri 8/10 - Tel. (02) 85 66
10126 Torino — Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 21
28100 Novara — Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 39.547/39.581
16121 Genova — Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 58 26 80/58 58 33
17100 Savona — Via Aleramo 1/1 - Tel. (019) 30 278/32 84 90
15100 Alessandria — Via Bonardo 1 - Tel. (0131) 31 33 71
10039 Rivoli (To) — Via Cesare Alfieri 47 - Tel. (011) 95 49 49/95 40 40

Rio, in ospedale le 9 detenute che fanno sciopero della fame

RIO DE JANEIRO — A sette giorni dall'inizio dello sciopero della fame, le nove donne detenute a Rio de Janeiro per traffico di stupefacenti sono state ricoverate in ospedale in seguito ad un sensibile peggioramento delle loro condizioni.

Un portavoce del ministero della Giustizia ha fatto notare che sulla base delle leggi brasiliane qualsiasi straniero condannato ad oltre tre anni di prigione deve scontare per intero la sua pena prima di essere espulso.

Delle nove donne due sono italiane, condannate a otto anni di reclusione. Le nove detenute — con le due italiane Maria Rosa Santi e Anna Maria Sercher ci sono una canadese, quattro boliviane e due cilene — chiedono di essere espulse dal Brasile.

Maria la bimba irlandese nata con la madre in coma

CORK (IRLANDA) — E' morta dopo 10 giorni la bambina che era venuta alla luce nell'ospedale St. Finbarr di Cork mentre la madre veniva tenuta in vita artificialmente.

La donna, che aveva 26 anni, era stata ricoverata per emorragia cerebrale e poco dopo era stata dichiarata clinicamente morta. Per salvare almeno il bambino che aveva in grembo, il marito aveva autorizzato i medici a tenerla in vita artificialmente per 28 giorni, in modo che il feto si sviluppasse tanto da avere qualche probabilità di sopravvivenza. Il parto era avvenuto in modo spontaneo e poco dopo erano state disattivate le apparecchiature che avevano prolungato la vita della puerpera.

A gennaio Jesse Jackson dal Papa e in Sud Africa

WASHINGTON — Il reverendo Jesse Jackson ha annunciato in una conferenza stampa che ai primi di gennaio sarà ricevuto in udienza dal Papa, al quale intende raccomandare la causa dei negri nel Sud Africa.

Jackson ha avuto un visto per il Sud Africa per il periodo dal 4 al 12 gennaio, ma conta di partire per Roma il 2 e di essere ricevuto dal Papa il 3 o il 4, mentre sta cercando di ottenere un rinvio di un mese del visto per il Sud Africa per partecipare il 5 febbraio ai riti per l'insediamento di Desmond Tutu, Premio Nobel per la pace, quale vescovo anglicano di Johannesburg.

E' morto a Natale il postino dei defunti

FORT LAUDERDALE (FLORIDA) — E' morto all'età di 43 anni, per un tumore al cervello, l'uomo che ha promesso di recapitare ad una trentina di defunti, dietro compenso di 20 dollari, i messaggi dei parenti ancora in vita. Ken Mcavoy, questo il suo nome, era in coma da una settimana ed è spirato martedì. La moglie Missy ha detto che i messaggi a lui affidati sono stati messi nella bara accanto al corpo, insieme al quale saranno cremati tra sei mesi.

Il contenuto dei messaggi affidati a Macavoy non è stato rivelato. L'uomo si offerse di recapitare messaggi ai defunti con un annuncio sul giornale quattro mesi fa.

Cambridge, fegato trapiantato su una bimba di sette mesi

LONDRA — Un trapianto di fegato è stato effettuato con successo a Cambridge su una bimba di sette mesi e mezzo: lo hanno reso noto fonti dell'ospedale Addenbrooke dove è avvenuto l'intervento.

E' la prima volta che viene compiuto un intervento del genere in Gran Bretagna su un paziente così piccolo. Negli Stati Uniti un trapianto di fegato era stato compiuto su un bimbo di sei mesi.

Anche barricate vicino Managua

NICARAGUA, PROTESTE PER GLI ARRUOLAMENTI

MANAGUA — Centinaia di donne hanno eretto ieri barricate nella località di Nagarote, a 45 chilometri a Ovest di Managua, per impedire che loro familiari maschi fossero reclutati per il servizio militare obbligatorio. Donne di tutte le età di Nagarote — una cittadina di 13 mila abitanti nella provincia di Leon (Nicaragua occidentale), la cui più importante occupazione è la coltura e il commercio del cotone — sono insorte per impedire il reclutamento dei giovani con barricate e fuochi nelle strade.

Secondo alcune informazioni, la polizia con l'aiuto di cani specializzati aveva iniziato all'alba la ricerca dei giovani che avessero l'età per prestare il servizio militare obbligatorio non si erano presentati alla leva.

Mentre si attendono notizie sui possibili sviluppi della situazione, si apprende a San José del Costarica che si stanno deteriorando i rapporti tra questo paese e il Nicaragua. Un portavoce del ministero degli esteri costaricano ha annunciato che il governo di questo paese ha inviato una dura nota di protesta alla giunta di governo sandinista del Nicaragua, per quella che considera una violazione della sede diplomatica costaricana a Managua e un «sequestro» del rifugiato Manuel Urbina Lara.

Rapporti tesi con il Costarica per la violazione dell'ambasciata: i sandinisti avrebbero preso un esiliato

Secondo la nota, la protesta è basata sulla «constatazione» che è stata impiegata la forza da parte di soldati sandinisti per penetrare nel recinto dell'ambasciata e ferire il giovane Urbina Lara che aveva chiesto asilo politico ad agosto.

Urbina Lara, che si trova in un ospedale di Managua, sarà visitato dall'ambasciatore costaricense in Nicaragua, Jesus Fernandez. Il Costarica, secondo le stesse fonti, esige dal Nicaragua l'immediata restituzione di Urbina Lara alla sua sede diplomatica o il permesso affinché il giovane possa uscire dal paese per essere ricoverato in un ospedale del Costarica, avvertendo che «se questa richiesta non verrà esaudita si mettono in grave pericolo le relazioni tra i due paesi».

Il ministero degli esteri nicaraguense ha fatto sapere da parte sua che il giovane è stato ferito da un poliziotto sandinista il 24 dicembre, «nel momento in cui tentava di uscire, senza essere visto, dalla sede diplomatica».

Il comunicato del ministero segnala inoltre che, in occasione del Natale, le autorità sandiniste accolsero la richiesta di una donna che desiderava visitare Urbina Lara, ma che successivamente il giovane tentò di abbandonare l'ambasciata, nascosto nell'auto della sua visitatrice.

L'agente allora — secondo la nota ufficiale — «interveniva impugnando l'arma, nel tentativo di arrestare Urbina Lara, che rimaneva ferito a una gamba da una pallottola sparata accidentalmente e veniva poi ricoverato».

Un ferito

ZUFFA A BETLEMME TRA PRETI ARMENI E ORTODOSSI

TEL AVIV — Un prete è rimasto ferito nel chiostro uno scontro tra preti armeni ed ortodossi che non erano riusciti ad accordarsi sulle precedenze per la pulizia della chiesa della Natività a Betlemme. Lo ha riferito la radio israeliana, aggiungendo che la polizia è stata chiamata nella Chiesa per sedare la rissa tra i preti delle due confessioni cristiane alle quali, insieme ai cattolici, è affidato il controllo della chiesa.

La pulizia dell'edificio religioso è regolata da complesse regole che risalgono a vari secoli addietro e viene assicurata dai tre gruppi religiosi a rotazione. La chiesa della Natività, originariamente edificata nel 330 d. C. nel luogo dove secondo la tradizione nacque Gesù, è stata ampiamente ricostruita nel sesto secolo. Viene considerata il luogo di culto cristiano più antico ancora in attività.

Nel 1983 hanno fatto acquisti per quasi 14 mila miliardi di lire

I CANADESI SPENDONO PER LA DROGA PIU' SOLDI CHE PER LE AUTOMOBILI

OTTAWA — Nel 1983 i canadesi hanno consumato sostanze stupefacenti acquistate illegalmente per un valore totale di quasi 14 miliardi di dollari (pari a circa 14 mila miliardi di lire), più di quanto hanno speso nello stesso periodo per acquistare automobili nuove e usate. Lo afferma un rapporto della polizia federale canadese, pubblicato a Ottawa.

Al primo posto tra i narcotici figura la canapa indiana, nei suoi derivati principali hascisc o marijuana, il cui valore è stato di 5,6 miliardi di dollari. Seguono eroina (2,8 miliardi di dollari), cocaina (875 milioni di dollari) e narcotici sintetizzati chimicamente (375 milioni di dollari).

Nel rapporto — che è presuntivo e si basa sulla quantità delle sostanze sequestrate e sul numero delle persone incriminate — si sottolinea il grave pericolo sociale rappresentato dal consumo di sostanze come l'eroina e la cocaina, in aumento rispetto al 1982.

In totale, il volume dei proventi delle sostanze stupefacenti in Canada è rimasto sostanzialmente invariato, con un aumento di circa l'uno per cento rispetto al 1982.

I paesi da cui provengono i narcotici sono il Libano per l'hascisc (con la quasi totalità del mercato, ad eccezione di quello sottoforma di olio che invece viene dalla Giamaica), la Colombia per la cocaina (84 per cento) e il cosiddetto triangolo d'oro del Sud-Est asiatico, Thailandia Birmania e Laos, per l'eroina con il 66 per cento del mercato. Per questi ultimi paesi c'è da registrare un recupero rispetto al 1982 su altri produttori tradizionali di oppio — da cui provengono eroina e morfina — appartenenti alla cosiddetta «mezza luna d'oro» nell'Asia Sud occidentale, Pakistan, Afghanistan e Iran. In questi paesi le esportazioni illegali sono salite nel 1983 dal 18 al 32 per cento.

Secondo le informazioni della polizia canadese, la maggior parte del traffico delle sostanze stupefacenti che entrano clandestinamente nello Stato passano attraverso il territorio degli Stati Uniti.

Negli Usa esisterebbero infatti i centri di smistamento che raccolgono la droga proveniente da tutto il mondo e poi la distribuiscono attraverso una rete capillare di trafficanti.

Allarmanti previsioni Usa sul prossimo futuro

ANNI 90, ANIMALI E PIANTE IN ESTINZIONE A MIGLIAIA

NEW YORK — Il numero dei robot esistenti negli Stati Uniti va aumentando ad un ritmo annuale del trenta per cento circa; rispetto a un tasso di crescita della popolazione che è soltanto del due per cento all'anno. E' quanto afferma la «World Future Society» nella sua tradizionale serie di previsioni per gli anni a venire, che sono state rese note nei giorni scorsi a Washington.

Gli scienziati, gli studiosi e gli esperti di varie discipline appartenenti all'«Associazione per il futuro del mondo», la quale conta negli Stati Uniti più di trentamila membri, predicono infatti che verso la fine di questo secolo gli operai non specializzati costituiranno soltanto più il dieci per cento della mano d'opera americana, che a partire dagli Anni Novanta diecimila fra animali e specie di piante andranno estinguendosi ogni anno, che gli Stati Uniti entro l'anno 2000 avranno stabilito una base umana permanente sulla Luna, e inoltre che l'erosione del suolo diventerà uno dei più gravi e diffusi problemi del mondo intero.

Secondo quanto viene previsto dai futurologi dell'associazione, l'economia migliorerà economicamente sia gli agricoltori che i consumatori. Entro il 2000 la maggior parte del territorio dell'Iowa meridionale sarà gravemente eroso e in terreni generali ogni acro (0,4 ettari) di terreno richiederà 18 chilogrammi di fertilizzante in più e il 38 per cento in più di carburante per consentire le operazioni di dissodamento».

L'ex re di Grecia

COSTANTINO E' MORTO? UN MISTERO

(Segue dalla 1ª pagina)

dove tuttavia si parla con insistenza della morte dell'ex re in un incidente sciistico nel Vermont. Né il Dipartimento di Stato né fonti dell'ambasciata greca a Washington dichiarano di essere al corrente di una visita di Costantino negli Stati Uniti, anche se viene fatto presente che non necessariamente ne sarebbero stati informati, specie se si fosse trattato di una visita di carattere esclusivamente privato.

Viene d'altra parte ricordato che Costantino, pur avendo la propria residenza a Londra, ha numerosi amici altolocati negli Stati Uniti dove è stato frequentemente ospite.

Si è provato a telefonare nelle più note località sciistiche del Vermont, Stowe e Sherburn: ma la polizia delle due località ha riferito di non essere al corrente di incidenti mortali avvenuti a turisti.

Fonti diplomatiche greche hanno d'altra parte riferito di aver sentito da parte loro altre versioni, parimenti non confermate, su una asserita morte di Costantino. Secondo una di queste l'ex rovrano sarebbe morto a Washington in un incidente automobilistico: ma la notizia viene ritenuta infondata dato che l'ambasciata di Grecia non ne è stata informata.

Grande folla dalla RDT e anche dall'Ovest

BERLINO EST, RICCO NATALE CON MOLTI SOGNI «INEVASI»

BERLINO — Un capriccioso balletto di sensi unici, di divieti di posteggio, di strade bloccate ha minacciato di paralisi alla vigilia di Natale il centro di Berlino Est già sopraffatto, nel traffico, dalla pioggia: la visita del leader etiopico, fortunatamente durata non più di 24 ore, ha complicato la vita dei cittadini della capitale della Repubblica Democratica Tedesca in cerca di acquisti natalizi.

Molti non hanno nemmeno pensieri sublimi verso il rappresentante etiopico che, come tutti i leaders capiti, ha avuto diritto a strade sgombere, precedenza assoluta al suo corteo. Se a ciò si aggiunge che da tutte le altre città della Rdt sono giunti pullman carichi di gente ansiosa di comperare mandarini e banane (subito esauriti peraltro) e che da Ovest, al di là del «muro» giungono a migliaia americani, inglesi e francesi che saccheggiano i negozi di dischi e di materiale fotografico, si può dire che Berlino Est ha rischiato l'ormai famoso «venerdì nero» di Roma della scorsa settimana.

Natale movimentato quindi, ma non «povero». I berlinesi dell'Est e i loro connazionali sono ricchi, assai più ricchi — potenzialmente — di tanti cittadini dell'Ovest. Si protestano perché proprio per Natale non possono spendere tutti i soldi risparmiati in viaggi (che non possono fare), in automobili (per le quali bisogna attendere dagli otto ai dieci anni), in «videoregistratori», personalcomputers. La consumistica occidentale ha pochi riferimenti a Est.

Discreta disponibilità di beni e capacità di adattamento: una festa serena

Molti oggetti di effettivo bisogno (fazzoletti di carta per esempio) sono spariti dai negozi già la scorsa settimana. I previdenti acquistano in giugno i regali per i bambini, ma non esistendo (ancora) i «freezers» o essendo rarissimi è impossibile comperare in anticipo le «delicatezze natalizie». In compenso gli abeti costano poco o niente: il più caro, e già in parte decorato, non più di seimila lire al cambio ufficiale.

Non spendono come sarebbero: il mercatino di Natale, grande attrazione dei bambini all'Alexander Platz (con tanto di imitazione della ruota gigante del Prater viennese e con un abete alto 33 metri) è stato chiuso martedì scorso in anticipo. Non sono stati spiegati i motivi di questo anticipo. Voci affermano che tutte le merci esposte erano esaurite, anche i dolciumi.

Costano ancora molto alcuni generi di vestiario (un paio di «jeans» occidentali circa 200 marchi, quelli dal Comecon 127 marchi), alcuni giocattoli (una bambola circa 24 mila lire, un «gokart» circa 150 mila lire). Ma sono «durch»: esauriti.

Non è stato certamente un Natale «povero». In qualche modo i berlinesi sanno arrangiarsi. Manca lo zucchero in polvere per i dolci? Comperano le zollette e le macinano; la produzione interna di tricicli e biciclette non è sufficiente? Pesso per volta amici, parenti e pensionati che possono venire o andare a Ovest trovano il modo di attuare un divertente e proficuo «bricolage».

Il circolante, insomma, abbastanza denaro, ma è il sistema produttivo che non riesce a far fronte alla domanda e ad adeguarsi ad essa. I beni principali a basso prezzo soddisfatta la gente, ma questi si infuriano quando, disponendo di risparmi, non possono comprare nulla.

PIU' MASSICCIA IN CAMBOGIA L'OFFENSIVA VIETNAMITA CONTRO I KHMER

BANGKOK — Fonti dei servizi segreti militari thailandesi hanno riferito che colonne del contingente dell'esercito vietnamita in Cambogia si stanno avvicinando ad Ampil, sede del comando generale delle forze ribelli dei khmer rossi, che combattono contro il governo sostenuto da Hanoi.

La popolazione civile di Ampil, oltre 23.000 persone, è fuggita dalle capanne e dalle baracche rifugiandosi oltre frontiera per non venire coinvolta nei combattimenti. I vietnamiti, che alcuni giorni fa hanno conquistato il maggiore campo dei ribelli, continuano l'avanzata con l'appoggio di artiglieria e mezzi corazzati.

Benché inferiori per uomini e mezzi i guerriglieri khmer cercano di contrastare le truppe e i carri armati di Hanoi, puntando a riassumere il controllo di Rithisen, il principale caposaldo della resistenza cambogiana a ridosso del confine thailandese. Si combatte quasi all'arma bianca. In alcuni punti la distanza che separa i soldati di Hanoi dagli uomini del «Fronte di liberazione nazionale» del comandante Lia Se non supera i cinquanta metri. Le perdite subite dai khmer ammontano finora ad una quindicina di morti ed una quarantina di feriti. I cambogiani feriti sono stati soccorsi e ricoverati nei vicini ospedali da campo gestiti, in territorio thailandese, dalla Croce Rossa Internazionale.

Secondo il comandante khmer Lia Ne, i soldati vietnamiti uccisi sarebbero una cinquantina, e un centinaio quelli feriti. Sono tuttavia dati che è impossibile controllare direttamente dal momento che i giornalisti non possono raggiungere la zona di guerra.

A testimoniare l'impegno dell'esercito vietnamita c'è anche la notizia dell'afflusso di truppe fresche e di altri mezzi armati per sostenere la marcia su Ampil. Secondo quanto riferisce un portavoce dell'esercito thailandese i rinforzi vietnamiti hanno preso posizione in prossimità del comando dei guerriglieri, i quali dal canto loro stanno cercando di colpire le linee nemiche con una serie di rapide incursioni.

AVVISO STRAORDINARIO
A TORINO
LA PELLICCERIA ramello
PER CAMBIAMENTO DI SOCIETA'
METTE IN VENDITA TUTTA LA COLLEZIONE 84 • 85
A PREZZI DI PURO REALIZZO
ramello DI PELLI
Via S. Tommaso, 18
(ang. v. Bertola)
Torino - Tel. 544.219
TUTTI I CAPI SONO FIRMATI RAMELLO
Orario: 9-12.15; 15-19.15
autorizzazione comunale

Dopo aver ottenuto l'«adesione dei geni» fra i quali anche un premio Nobel per la fisica

LA «BANCA DELLO SPERMA» NEGLI STATI UNITI ADESSO CERCA DEI DONATORI SUPER-ATLETI

NEW YORK — Da un anonimo donatore alla controversa banca dello sperma fondata nel 1979 in California, a Escondido, sono già nati quindici figli: lo ha dichiarato il fondatore, Robert Graham: «Dieci uomini superdotati, con facoltà intellettuali eccezionali, alimentano regolarmente la banca». L'unico donatore identificato, William Shockley, oggi ha 74 anni. Nel 1956 fu tra i vincitori del premio Nobel per la Fisica, per le sue ricerche sui transistor. A suo tempo fece scalpore, annunciando l'intenzione di alimentare «la banca», e dichiarando che i negri sono, nell'insieme, geneticamente inferiori ai bianchi.

L'istituto creato da Robert Graham fu allora definito dagli avversari «La banca dello sperma dei premi Nobel». Graham spiega: «Una sola delle donne inseminate finora è stata identificata: e ciò per uno sbaglio dovuto alla norma per cui la banca tratta solo con donne sposate. Lei invece è nubile. E' la psicologa Afton Blake. Due anni e mezzo fa diede alla luce il secondo «figlio della banca».

«E' formidabile, e legge già tanti libri per l'infanzia — dice la madre, aggiungendo —: per mio figlio volevo certe caratteristiche, fra cui l'intelligenza».

I «genitori» vogliono restare nell'anonimato perché i figli possano crescere come gli altri bambini. Dall'apertura della «banca del seme», Graham ha parlato chiaramente.

Ha detto di volere uomini dotati nel campo delle scienze e delle lettere. E dalla scorsa estate, dopo tante medaglie olimpiche vinte dagli atleti degli Usa, Graham cerca anche le qualità fisiche: «Presto intervisteremo un vincitore di medaglia d'oro. Pian piano la lista dei donatori si allunga. Non ho nessuna intenzione di creare una super-razza. Certo, immagino una società migliore, popolata di giovani che rispondano ai miei criteri di salute e di stabilità emotiva. E' vero, siamo selezionisti, ma non razzisti. Da tutte le razze accettiamo l'eccellenza».

Nella banca lavorano solo quattro persone. La direttrice, Juliana McKillop, dice: «Lo sperma congelato viene somministrato per lo più a donne fra i 35 e i 40 anni: non possono concepire col marito e, in casi eccezionali, questi ha problemi ereditari che non vuole trasmettere. Le coppie che si rivolgono a noi studiano da anni l'eventualità di una inseminazione esterna; a quel punto l'interessata riceve una pubblicazione, che spiega dettagliatamente le caratteristiche dei donatori disponibili: ciascuno ha un colore, non un nome».

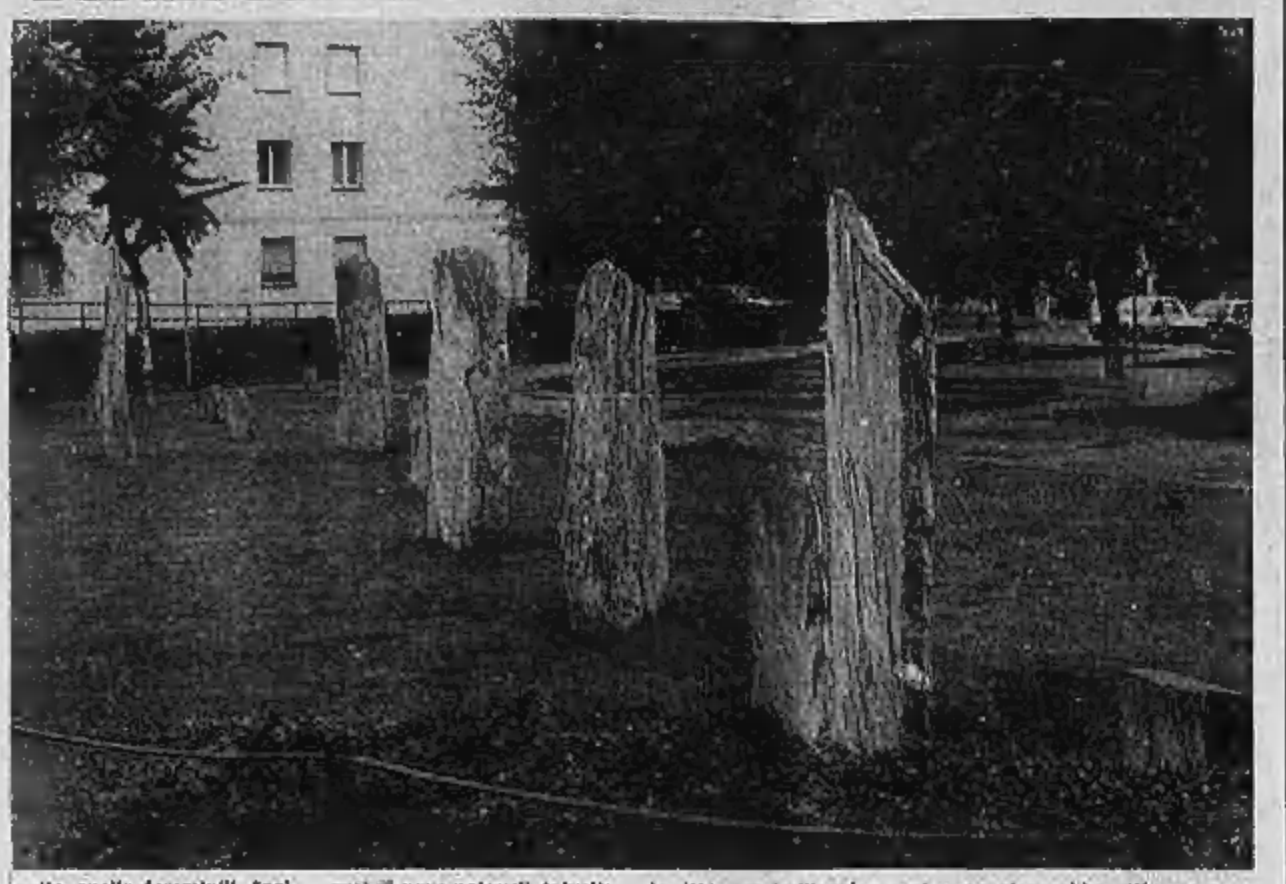
Il Graham sottolinea: «E' tutto gratuito, ma bisogna versare 30 dollari d'iscrizione, e una cifra modesta per l'azoto liquido che congela, e per la spedizione. I donatori non prendono un soldo».

si parla di...

A Martigny un incontro sulle antichità alpine

ARCHEOLOGI SULLE ALPI

E SI RISCOPRE LA STORIA DELLE MONTAGNE



Ha registrato un buon successo a Martigny in Svizzera il quarto «Incontro internazionale sulle Alpi nell'antichità». Numerosi i partecipanti, provenienti da Francia, Svizzera, Italia, Austria, Germania e Lussemburgo. Vi hanno aderito insigni archeologi, studiosi dell'argomento, ma anche giovani ricercatori i quali hanno contribuito con originalità a rilanciare lo studio delle Alpi nell'antichità.

Molti i temi trattati e numerose le comunicazioni. Ne segnaleremo solo alcune, quelle che ci sono sembrate le più interessanti e significative sia dal punto di vista del contenuto sia da quello della metodologia seguita.

Dopo un discorso introduttivo del prof. Raymond Chevallier, presidente del Colloquio, ha parlato François Dubuis, archeologo cantonale del Vallese, il quale ha trattato il tema dell'organizzazione e dello sviluppo della ricerca archeologica in questa regione, sottolineando la necessità di un approccio interdisciplinare nella ricerca archeologica.

Dubuis ha individuato tre settori in cui si muove la ricerca: l'archeologia preistorica, l'archeologia romana con ricerche concentrate soprattutto a Martigny, e l'archeologia medioevale indirizzata verso la storia delle più antiche chiese del Vallese.

Tali ricerche spesso sono state originate dal lavoro di ristrutturazione delle chiese stesse. Nel Vallese esistono infatti 35 casi di chiese ristrutturate nelle quali si sono rinvenuti reperti medioevali e dell'epoca carolingia.

Jean Arnal è intervenuto riguardo alle statue-menhir che si trovano nelle necropoli di Aosta e Sion in Svizzera. Tali statue — dette anche statue-stele — sono delle lastre antropomorfe con decorazioni rappresentanti delle divinità. Egli suppone che prima siano state scolpite quelle maschili e poi siano seguite quelle femminili. Inoltre mette in evidenza come la costruzione sia avvenuta contemporaneamente a Sion e ad Aosta. Queste statue si diffondono in tutta l'area mediterranea per cui non rappresentano una peculiarità delle Alpi, ma un veicolo di idee, di circolazione di modelli che spesso si osserva in archeologia.

Gerold Walser ha presentato una relazione sul tempio di Giove al colle del Gran San Bernardo. Egli ha preso in considerazione le caratteristiche tecniche della costruzione — vale a dire la solidità dei muri —, elemento rilevante, in quanto durante l'inverno devono sopportare pesi di neve notevoli, talvolta fino ai cinque metri di spessore. I muri sono stati costruiti in blocchi di tufo calcareo. Il santuario è servito spesso da cava per cui molti materiali sono ora sparsi qua e là, inglobati in muri di monasteri o in abitati.

Eric Vion, giovane ricercatore di Losanna, membro di un'équipe di 80 studiosi, sta conducendo una ricerca sulle strade che dal Gran San Bernardo conducevano a Martigny. Partendo dalle carte attuali — facendo cioè un lavoro regressivo — Vion è giunto alla Strada del Secolo XVII, basandosi su mappe ritrovate negli archivi. Ha studiato le strade nel loro rapporto con le città, con i villaggi, con alcuni siti significativi; ma non ha tralasciato la ricerca sul terreno, mostrando interessanti diapositive su sentieri e mulattiere.

Fabio Martelli dell'Università di Bologna ha presentato una relazione di contenuto sociologico, sviscerando i rapporti di classe relativi a un episodio avvenuto nel III Secolo, quello cioè del martirio della legione tebana. Nel 284 in Gallia scoppia un'insurrezione: Diocleziano per sedarla — si ricorda che in questo periodo ci sono rivolte in tutto l'Impero — manda diverse legioni, tra cui quella tebana, la quale era di stanza in Egitto. Secondo Martelli la legione si sarebbe rifiutata non solo di partecipare, ma anche di assistere alle cerimonie sacre propiziatorie che normalmente le legioni facevano nel momento più cruento e prima di iniziare la battaglia. I più riottosi vennero uccisi.

Ci si chiede: la legione si rifiutò di assistere perché cristiana o perché solidale con i contadini gallici? Lo studioso esclude l'ipotesi che ci fossero disertori, ma esclude anche che si trattasse di una rivolta religiosa. Ritiene che sia stata una repressione da parte di Diocleziano contro ogni fenomeno autonomistico e che il martirio della legione sia il risvolto della prassi di decimazione.

EMERGE DAGLI SCAVI DI SANT'ORSO L'ANTICA AUGUSTA PRAETORIA

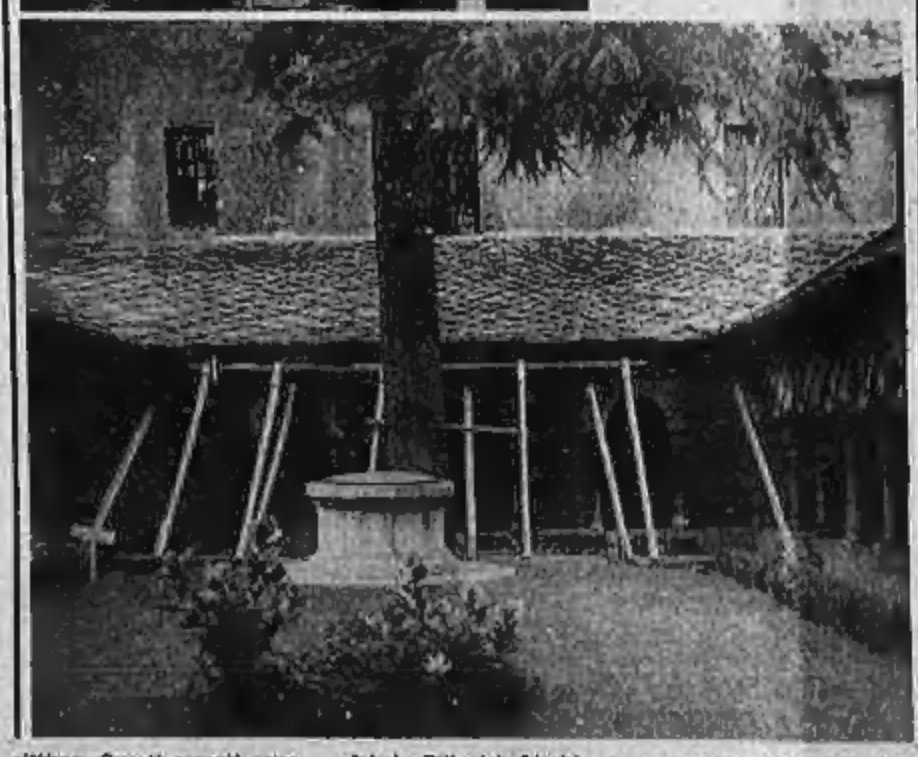
Renato Perinetti, funzionario della Sovrintendenza della Valle d'Aosta, la quale dipende direttamente dalla Regione, ha presentato i risultati di scavo di cinque chiese della regione. Gli scavi — condotti con metodo esemplare — hanno permesso di raccogliere numerosi dati. Tali chiese, pur in contesti diversi, presentano tutte un medesimo modello databile dalla fine del IV Secolo alla metà del V Secolo e un livello omogeneo per tutta la regione.

Nel corso di un'intervista Perinetti ha affermato: «*Lo nostro ricerca ha come obiettivo: 1) la conoscenza della topografia dell'antica Augusta Praetoria, con scavi incentrati nel gruppo S. Orso e S. Lorenzo e scavi condotti fuori porta decumana; 2) lo studio delle radici della costituzione delle diocesi; 3) l'indagine sulle chiese periferiche di ambito rurale, per verificare quando si sono impiantate le prime chiese battesimali e lo stato della cristianizzazione delle parrocchie*».

«Antropologia Alpina» di Torino ha presentato una comunicazione su «l'orante neolitico nelle Alpi, sulla sua origine e distribuzione».

Oltre a considerare i nessi cronologici e culturali di questo tipo di figura antropomorfa neolitica diffusa all'interno delle Alpi, i ricercatori hanno anche preso in considerazione i rapporti con la penisola balcanica, dove la raffigurazione dell'orante anziché comparire sotto forma di incisione rupestre come da noi, compare prevalentemente come figurina applicata su determinate classi di vasi in ceramica e in contesti di culture dei Balcani (Jugoslavia, Ungheria, Romania e Bulgaria). Ciò mostra contatti culturali e spirituali forti con una particolare cultura presente in Liguria, nella Pianura Padana e nelle basse e medie Valli Alpine, cultura che viene denominata del Vaso a Bocca Quadrata, tipica del neolitico medio. Come ambito cronologico stanno dall'inizio del V Millennio fino alla metà del IV a. C.

Luciano Manino dell'Istituto di Archeologia dell'Università di Torino, ha parlato delle teste «umane» in pietra, cioè di una serie di monumenti individuati in Val Varaita e in Val Maira in Piemonte, cioè in vallate più settentrionali delle Alpi Marittime. Questi reperti sono oggi reimpiegati in altri edifici in genere murati, ad esempio rientrano come elementi decorativi di capitelli e si trovano in questi contesti isolati o a coppie affrontate. Casi di esempi isolati si trovano a S. Giacomo di Ballino e a Chianale. Tali teste si possono ricondurre — secondo lo studioso — al capitello figurato ellenistico e romano cornuto.



Qui accanto il campanile e il chiostro di Sant'Orso. Sopra: Sion, l'allineamento di menhir rinvenuto all'estremità di una necropoli neolitica

Jakob Bill del Liechtenstein, ha parlato dell'Areal Poser, una piccola zona di Saizers, ovvero delle relazioni transalpine nel V Secolo a. C. Nella sua comunicazione ha preso in considerazione il materiale proveniente da una necropoli che è stata trovata nella suddetta località nel 1981 e indagata col metodo della fotografia aerea. E' stata ricostruita inoltre la sequenza con cui le tombe — sedici in tutto — sono state realizzate. I materiali ritrovati — esaminati in modo analitico — trovano sovente raffronti nella cultura di Golasecca del Piemonte orientale e della Lombardia occidentale.

Un dato interessante è che su uno dei frammenti in ceramica provenienti dalle tombe, sono stati trovati dei graffiti con altri segni ottenuti per schiacciamento e, benché si tratti di un disegno incompleto, ciò fa pensare che su questo vaso fosse raffigurata una specie di capanna in tutto simile a quelle che si trovano incise su certe rocce della Val Camonica in provincia di Brescia.

François Wiblé, direttore degli scavi di Martigny, si è dichiarato soddisfatto dei risultati raggiunti e del livello della conferenza. «*Il rapporto tra i diversi archeologi e le differenti discipline come la pretistoria, la storia romana e quella medioevale per citarne alcune* — ha affermato Wiblé — *è stato fruttuoso e spero sia l'inizio di rapporti costanti tra i vari ricercatori. Infatti la documentazione sulle Alpi nell'antichità è estremamente ricca e merita di essere studiata in modo più ampio*».

Raymond Chevallier, professore di Civiltà latina all'Università di Tours in Francia ha affermato: «*Sono rimasto impressionato dalla preparazione e dalla originalità delle relazioni. E' stato percorso un ampio panorama nel tempo, dal neolitico alla storia moderna. Mi sembra che determinate fonti non siano ancora sufficientemente sfruttate, come ad esempio gli archivi, i documenti catastali, la toponomastica, i racconti di viaggio e le analisi di laboratorio: questo sono le nuove direzioni verso le quali occorre andare. Il problema che ci si pone è il futuro di questi convegni. Vorrei proporre di guardare anche alle Alpi Orientali, Trieste, Austria e Jugoslavia. Gli argomenti da trattare potrebbero essere ad esempio i modelli di vita in determinate epoche in rapporto con la nozione di ecologia. Si potrebbero inoltre studiare i punti di partenza e quelli di arrivo delle merci che transitavano tramite i passi e insistere sulla tipologia dei viaggiatori*».

«Auspico — ha concluso Chevallier — la costituzione di un Comitato internazionale con rappresentanti di ogni Paese interessato. Un dato soddisfacente è stato la presenza di molti giovani; ciò significa che questo argomento interessa sempre più un maggior numero di persone».

Gli Atti del Convegno verranno pubblicati nella primavera dell'86 come numero speciale del «Bulletin d'Etudes Préhistoriques Alpines» edito ad Aosta.

Marcella Filippa

Francobolli

SONO 200 LE CANDELINE CHE FESTEGGIANO L'AUTOREVOLE «TIMES»

● **Auguri al «Times»** — Con un annullo speciale figurato le poste britanniche ricordano i duecento anni del quotidiano *The Times*, definito per sua natura «autorevole». Buste speciali e cartoline sono già pronte a Londra per le duecento candeline da spegnere d'un soffio, in una ventata di ricordi, di avvenimenti lieti e tristi che *The Times* da due secoli porta alla Gran Bretagna e in ogni angolo del mondo, ovunque vi sia qualcuno che desidera riceverlo. L'annullo viene ad arricchire la già vasta tematica dei giornali e dell'informazione in genere.

● **Testate di giornali** — Le poste canadesi hanno onorato con un commemorativo Treffle Berthiaume, nato a St. Hughes de Bagot, a Quebec, si spense nel 1915. Aveva abbracciato giovanissimo gli studi per dedicarsi alla tipografia e pubblicare, nel 1871, un periodico illustrato. Nel 1889 rilevò il quotidiano *La Presse*, che sotto la sua guida ebbe una notevole diffusione. Il commemorativo canadese per Treffles Berthiaume riproduce, con i caratteri che formano la testata del giornale, una singolare fotografia di Berthiaume con il capo coperto dalla caratteristica bombetta.

● **Anno dei giovani** — L'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha voluto dedicare ai giovani il 1985, definendolo «Anno internazionale della Gioventù». L'anno nuovo è in particolare per quelle forze giovanili che aspirano a un mondo di pace e che desiderano adoperarsi per eliminare la fame e la povertà in ogni regione. Per l'«Anno internazionale della Gioventù» l'Onu ha stampato cinque esemplari con bozzetti che, in un modo fin troppo stilizzato (è il difetto dei francobolli delle Nazioni Unite), vogliono esprimere l'unione e l'entusiasmo che animano questi giovani.

● **Le orchidee** — Sono molto piaciuti i due esemplari di Jersey emessi in occasione del Natale e riproducenti due orchidee caratteristiche dell'isola, la *B.L.C. St.Heller* e la *Oda Mt. Bingham*, entrambe facenti parte della più bella collezione del mondo di orchidee, con il merito di essere stati oggetto del riconoscimento dell'*Award of Merit* della *Royal Horticultural Society*. L'orchidea, come già abbiamo rilevato in altre occasioni, è un fiore che in filatelia entra nella tematica «gialla», essendo il fiore prediletto del *detective* Nero Wolfe.

● **Erano extraterrestri?** — Per il bicentenario della colonizzazione del proprio territorio da parte degli europei, le poste dell'Australia hanno emesso otto interessanti valori, di formato quadrato, riproducenti graffiti e incisioni rupestri eseguite da aborigeni. Nei bozzetti compaiono raffigurazioni di vita quotidiana, di caccia, immagini che vogliono raffigurare dei, che qualcuno vuole provenienti dagli spazi a bordo di ordigni volanti, animali strani. Una serie archeologica che interessa numerose tematiche: arte, archeologia, religione, mondo primitivo, civiltà, e l'elencazione potrebbe continuare.

● **Veterani del Vietnam** — Un commemorativo da 20 centesimi è stato dedicato dalle poste degli Stati Uniti ai combattenti veterani del Vietnam. Nel bozzetto è riprodotto il monumento di granito *Vietnam Veterans Memorial* sul quale sono incisi, in ordine cronologico, i nomi dei 57.939 americani dispersi o caduti sul fronte del Vietnam fra l'estate del 1959 e la primavera del 1975.

Monete

IL SOVRANO DEL BRUNEI SI VUOLE SPECCHIARE NEI NUOVI «SPICCIOLI»

● **Dal Brunei** — Muda Hassanal Bolkiah, di trentasei anni, può essere definito «alquanto accentratore». E' infatti Capo di Stato del Brunei, primo ministro, ministro dell'Interno e ministro delle Finanze. Quando ha tempo libero si dedica allo studio della propria immagine per scegliere le fotografie migliori per i francobolli e per le monete dello Stato.

Ora si è fatto ritrarre di profilo sulle sei monete che per il Brunei recano ancora l'indicazione 1984. La serie va da un *sen* a un dollaro, ed ha avuto una circolazione assai limitata, fatta su misura per i collezionisti, con edizioni *fondo specchio* e *fior di conio*.

Il Brunei nell'isola di Borneo, è ricco di risorse. Il reddito *pro-capite* dei 230.000 abitanti raggiunge i 13.700 dollari all'anno. In tale prospera situazione, Muda Hassanal Bolkiah può dedicarsi tranquillamente a studiare nuove monete.

● **Dall'Est europeo** — La Romania e la Bulgaria stanno pensando a un rilancio delle rispettive monete per affrontare il mondo numismatico. Sul piano collezionistico, infatti, la richiesta per quelli dei Paesi dell'Europa dell'est è pressoché nulla. Manca addirittura una informazione sui pezzi coniati da Bucarest e da Sofia.

Una azione promozionale è difficile, come stanno constatando gli uffici che in quelle nazioni si occupano della distribuzione delle monete, ma non è però impossibile. Si vendono bene le monete dell'Austria, soprattutto quelle commemorative, c'è un certo lievissimo risveglio per quelle dell'Ungheria e della Polonia. Il problema centrale è che la clientela va cercata all'ovest, nel mondo occidentale dove c'è un collezionismo attivo e una maggiore liquidità, ma proprio in occidente c'è difficoltà ad affrontare le collezioni di paesi che non hanno alle spalle una tradizione numismatica. Il lavoro per un «lancio» numismatico di Romania e Bulgaria non sarà breve. Se darà qualche risultato, si potrà verificarlo soltanto alla fine del 1985.

● **I Nobel da Man** — Arrivano dall'isola di Man, dipendente dalla Gran Bretagna ma con autonomia numismatica e postale, monete che raffigurano differenti personaggi insigniti dal Nobel. Una galleria di premiati che costa piuttosto cara essendo ciascun pezzo di platino.

Questo metallo raro, come si vede, sta diventando sempre più di moda; non sono pochi coloro che comperano tali monete con la speranza di ricavarne un buon affare. Diciamo che è un investimento, non sappiamo fino a che punto valido, a lunga (molto lunga!) scadenza.

● **Una moneta europea** — Dopo tanto parlare, è nato l'Ecu. L'Unione Paneuropea ha infatti patrocinato la coniazione di scudi europei realizzati in oro e in argento dalla Zecca italiana «in auspicio al consolidamento e al perfezionamento del sistema monetario europeo».

La scritta latina *Confoederatio Europae* spicca in tutti i pezzi, uno dei quali, quello da 100 ecu, è bimetallico, in argento e oro. In argento sono i pezzi da un ecu, da 5 ecu, da 10 ecu. In oro invece è il 50 ecu, che ha una tiratura di appena duemila pezzi.

Si tratta di monete confezionate purtroppo ad uso dei numismatici ed è alquanto improbabile che possano, in tempi brevi, circolare tra i Paesi della Comunità Europea. L'idea di una moneta unica e sola, valida in tutte le nazioni della comunità, è ancora un mito.

Ora alla fine della prima guerra mondiale, quando nacque l'idea di una federazione o di una confederazione europea, garanzia di una pace duratura, si affacciò il progetto della «moneta unitaria». Fu tutto accantonato dopo una serie di conferenze e di incontri poiché considerato un sogno utopistico.

A cura di Renzo Rossotti

Per ottenere elogi, Favero ha dovuto attendere l'asso più famoso

MARCARE MARADONA, TROPPO FACILE

Dice lo juventino: «Non ho mai avuto seri problemi, [illegible] contro il Napoli è andata particolarmente bene». E' convinto che lo scudetto non sia ancora perso: «Nel ritorno non ripeteremo certi sbagli»

Incredibile ma vero: lui, difensore discreto e niente più, ha dovuto attendere di avere come avversario il più forte giocatore del mondo per rimediare una grande figura. Protagonista di questa storia è Favero, juventino da poco e passato tutt'altro che indenne attraverso il fuoco delle prime critiche.

«*In effetti* — dice — *neppure all'inizio ho avuto dei seri problemi di ambientamento. Qualcuno/a/e non gradiva il mio gioco ma a me interessavano soprattutto gli apprezzamenti dell'allenatore. Carlo, domenica con Maradona è andata meglio*».

Favero si accorge di averla detta grossa e, notando accenni di stupore disegnarsi sul viso dell'interlocutore, scoppia a ridere. «*Non scherzo* — precisa — *perché l'argentino si è mosso soprattutto in posizione centrale ed è stato più agevole controllarlo. Domenica ha addirittura avuto la possibilità di disimpegnarmi e scambiare la palla con Turdelli*».

Adesso, Favero passa in rassegna i motivi per i quali i primi mesi in bianconero non sono stati facili. «*Intanto ho dovuto sostituire Gentile, cioè una specie di istituzione per la Juventus. D'altra parte* — dice per inciso il terzino — *credo che anche per lui il primo anno con la maglia bianconera non sia stato affatto troppo semplice. In secondo luogo, ho anche dovuto assimilare la mentalità della squadra, ben diversa da quella in cui mi trovavo a/e che da anni è abituata a battersi per [illegible]*».

Annata decisamente particolare, questa, perché Favero è «piovuto» alla Juve proprio nella stagione nella quale lo «scudetto» traguardo sembra sfumato. Il bianconero, però, non se la sente di condividere quest'ultimo concetto. Sia pure con prudenza, crede ancora alla possibilità di raggiungere le squadre fuggitive. Dice: «Ogni conclusione a questo proposito mi sembra prematura. [illegible]

E' [illegible] il tempo della [illegible] per Favero?

raccogliere strada facendo il maggior numero di punti possibile e poi si vedrà. Consideraresi tagliati fuori dalla lotta per lo scudetto, mi sembra in ogni caso abbastanza affrettato».

Il difensore spiega anche i motivi che ispirano il suo ragionamento: «*Siamo stanchi fra due turni avremo esaurito la prima formata [illegible] campionato e conosciuto per intero gli avversari. Nel girone di ritorno, con l'esperienza compiuta all'andato, si giocherà a carte scoperte e potremo quindi evitare certi errori*».

Favero parla con grande serenità, non ha neppure il timore di affrontare argomenti difficili e ricordare circostanze amare di questa sua prima esperienza. Eccolo, dunque, accennare alla partita con l'Inter, al termine della quale la Juve subì una batosta clamorosa e lui stesso figurò tra i «grandi imputati» di quella brutta giornata. «*Marcel Rummenigge, [illegible] conosciuto, e le conseguenze fu[illegible] pesanti. Quando me lo ritroverò davanti, però, non ripeterò certi sbagli perché ormai ne ho conosciuto direttamente lo stile e le qualità. Ecco un esempio che dovrebbe chiarire il mio concetto*».

Ottimismo a parte, il primo posto per ora resta un miraggio. E allora? «*Ci resta la Coppa dei Campioni, che può esaltare tutta la nostra annata. I prossimi impegni europei, però, saranno soltanto a marzo e non potremo dormire tranquillamente fino ad allora per concentrarci unicamente sulla Coppa dei Campioni*».

C'è anche la Supercoppa, con quale significato?

«*Spero che l'incontro del 16 gennaio si concluda bene per la Juve soprattutto perché potremmo riattirare tanti tifosi delusi che ci hanno momentaneamente abbandonato*».

Un discorso quasi manageriale, una conclusione tipica da parte di un ragazzo abituato a puntare al concreto. Che dovrebbe piacere a Trapattoni via soprattutto a Boniperti.

Piercarlo Alfonsetti

Sono finite le vacanze per la squadra granata

IL TORINO TORNA AL LAVORO PENSANDO A FIORENTINA E ROMA

Il Torino conta sempre sui gol di Serena per continuare la su[illegible] capolista Verona

Sono già finite le vacanze per il Torino. Oggi pomeriggio tutta la squadra (ad esclusione di Junior che sta trascorrendo in Brasile le festività di fine anno e rientrerà solo mercoledì) si ritrova al Filadelfia per riprendere il lavoro, doppia razione di allenamento domani, partitella contro i giovani della squadra Primavera domenica mattina. Ultima «rinfrescata» lunedì mattina, poi festa al primo dell'anno e nuovamente al lavoro mercoledì pomeriggio.

Inizio d'anno «*al galoppo*», dunque, proprio come aveva annunciato Radice. Esattamente com'è necessario per presentarsi adeguatamente preparati ai prossimi difficili impegni di campionato: la Fiorentina al Comunale, la Roma all'Olimpico. Due squadre ricche di [illegible] lità e prestigio e che vogliono ritrovare quel ruolo di leader che si attribuiva loro nelle previsioni della vigilia. «*L'ideale sarebbe riuscire a fare tre punti, in queste due partite*», spiega Radice.

Le condizioni psicologiche della squadra sono le migliori possibili: allegria, spirito di corpo e, soprattutto, tanto [illegible] che risulteranno estremamente utili nei prossimi incontri con due grandi deluse. «*Ma che sono in ripresa* — puntualizza Serena — *e che certamente ci faranno faticare. Se riusciremo a ottenere tre punti andrebbe benissimo. Stiamo a vedere*».

Alla ripresa dei campionati le genovesi sosterranno test decisivi contro Juventus e Pisa

SAMP E GENOA, ORA LE VERIFICHE

Vierchowod (a sinistra) e Petara, due giocatori determinanti per Samp e Genoa che puntano alla zona Uefa ed alla promozione

QENOVA — Il passo falso di Milano non ha ridimensionato la Sampdoria: su questo punto i blucerchiati, a cominciare da Eugenio Bersellini, sono concordi. «*Io* — dice il trainer — *non cerco [illegible] non voglio ricordare che a San Siro avevamo privi della coppia centrale di difesa. Dico che abbiamo preso un gol a freddo che ha scombussolato i nostri piani, ma che nel secondo tempo abbiamo dimostrato di non essere inferiori ai nostri avversari. L'Inter merita il secondo posto in classifica e domenica ci ha battuti, ma da qui a volerci considerare finiti, ce ne corre*».

Aggiunge Bersellini: «*Il distacco di questa prima parte di campionato è positivo. Siamo quarti, dopo aver dato prova di solidità di squadra e di gioco spettacolare in più di una partita. Forse manchiamo ancora sotto l'aspetto della continuità, o meglio, alterniamo prestazioni molto efficaci ad altre nelle quali commettiamo ingenuità. Però non tutte le domeniche capita di avere [illegible] fronte [illegible] del calibro di Rummenigge e Altobelli, che da soli sono in grado di risolvere qualsiasi situazione*».

Bersellini spiega la sconfitta di San Siro, più che con l'assenza di [illegible]ca e Vierchowod, con «alcune ingenuità» (così le definisce lui) dei suoi giovani giocatori. «*I giovani* — dice — *possono fare cose eccezionali, e poi cadere in errori derivanti dalla poca esperienza. Come ad esempio, il capitato in occasione del gol iniziale di Altobelli. In quella circostanza avremmo dovuto stare più attenti. Comunque di questo, come di altre cose, parleremo tra di noi in questi giorni*».

Prosegue Bersellini: «*Alla ripresa del campionato dovremo vedercela con la Juventus, e non possiamo pe[illegible] altri passi falsi. I bianconeri sono in ripresa, avremo di fronte [illegible] squadra [illegible] al massimo, tutta tesa al rilancio. [illegible] rilancio, dopo la sconfitta di Milano, lo cog[illegible]mo anche noi. [illegible] Sampdoria ha buone prospettive, e ho la mia i giocatori intendiamo giocarle [illegible]. Sono sicuro che troveremo il modo di correggere [illegible] errori e di riprenderci la [illegible]*». E, per [illegible] mettere in pratica le sue teorie, Bersellini ha voluto che, in questa sosta, la squadra lavorasse sodo, tanto è [illegible] che ha fissato una par[illegible]evole per domenica pomeriggio contro la Sanremese.

Se la Sampdoria è fermamente intenzionata a [illegible] guire la sua corsa per conquistare un posto in coppa Uefa, il Genoa rilanciato dalla vittoria sul Monza ha sempre aperta la strada della promozione. Ma è una strada non facile, e lungo la quale il primo ostacolo previsto dal calendario, alla ripresa del campionato, si chiama Pisa, [illegible] a dire la prima [illegible] classe, vale a dire la squadra allenata da Gigi Simoni, [illegible] anni e fino allo scorso maggio allenatore del Genoa. Un Pisa che i [illegible] dovranno affrontare in trasferta, e che quindi [illegible] doppiamente pericoloso. «*Ma noi* — dice il presidente Fossati — *non disperiamo che il 6 gennaio la Befana ci porti un regalo*».

Fossati, nel cui confronti la contestazione dei tifosi prosegue senza che si intravvedano possibilità di intesa, è sicuro che il Genoa e Pisa non perderà. «*La squadra* — dice Fossati — *sta acquisendo sicurezza domenica dopo domenica, per cui il discorso promozione è sempre aperto, anche se ci sarà da lottare fino all'ultimo. Recuperando tutti gli infortunati, e contando sul pieno apporto di Petrea, il Genoa è una squadra che non ha rivali, fatta eccezione per il Pisa. Ma a Pisa, ne sono sicuro, non perderemo*».

Giorgio Bidone

Per le squadre dell'Interregionale

PIEMONTE-LOMBARDIA SFIDA IN COPPA ITALIA

Domenica sono in programma Cuneo-Aosta, Borgosesia-Desenzano, Soncino-Gravellona, Cernusco-Saviglianese e Rovellasca-Maros St. Vincent

Neppure nell'ultima domenica dell'anno, il calcio dei dilettanti si ferma: il calendario denso di impegni non lascia tregua e mette in cartellone per dopodomani un nuovo turno di Coppa Italia.

A scendere in campo saranno sei squadre piemontesi (Cuneo-Aosta si scontreranno tra di loro; Borgosesia, Gravellona, Maros St-Vincent e Savigliannese, disputeranno invece le gare di ritorno dopo l'andata giocata il 1° novembre contro quattro lombarde) e due altre (Pinerolo e Trecate) rimarranno alla finestra.

Ecco il programma della partita.

Cuneo-Aosta — L'incontro è inserito nel tabellone dell'Eccellenza che è formato da gironi a tre sq[illegible]. La prima partita ha visto il Pinero[illegible] imporsi ad Aosta: ora è la volta del Cuneo di esordire. Se non vince, la squadra valligiana è matematicamente eliminata.

Borgosesia - Desenzano (and. 1-3) — Hanno buone possibilità di brindare in Coppa i valsesiani protagonisti, a dispetto del risultato, della gara d'andata. A Desenzano, il Borgosesia dominò per 75' ma due distrazioni difensive e l'inopinata espulsione del centrocampista Barcellari fecero pendere il piatto della bilancia a favore dei lombardi.

Pur partendo da —1 l'[illegible] dei di Gian Mario Arrondini ha tutte le carte in regola per ribaltare la situazione, anche se il Desenzano è squadra da prendere con le molle. I bresciani, dopo un avvio di campionato disastroso, si sono insediati a metà classifica e domenica scorsa hanno pareggiato sul terreno dei Chiari, vice-capolista del girone C lombardo.

Soncino-Gravellona (0-1) — L'Indy può farcela sul terreno di una squadra che non appare irresistibile. Il Soncino, altro club del girone C lombardo, attualmente figura [illegible] posto a otto punti dalla vetta.

A rendere emozionante la trasferta degli arancioni è l'imprevedibilità che la formazione [illegible] ha dimostrato in que[illegible] settimane. Il [illegible] è stato capace di espugnare un campo ostico come quello di Domodossola e poi di pareggiare a fatica in casa con il modesto Stresa.

Ma, a confortare le speranze dei tifosi piemontesi, vi è la tradizionale determinazione con la quale l'Indy affronta gli impegni più difficili.

Cernusco-Saviglianese (1-1) — Mostra propositi di riscossa la Saviglianese che dopo il pesante 3-0 subito nel big-match di domenica ha l'opportunità di una pronta ripresa. I «maghi» però dovranno compiere una impresa per ribaltare lo sfortunato 1-1 dell'andata. Nella squadra di Riva mancheranno gli squalificati Donalisio e Chiarenda, ma proprio in questa occasione la Saviglianese può dimostrare di essere grande.

Rovellasca-Maros St. Vincent (0-1) — E' praticamente «out» il Maros che fin dall'andata ha compromesso le qualificazioni. I valligiani hanno inteso la Coppa come un allenamento e poco sportivamente a novembre hanno schierato una formazione zeppa di riserve. E' probabile che lo stesso avvenga dopodomani, anche se la gara contro il club comasco servirà per collaudare le condizioni di Signetto, reduce da un infortunio.

Roberto Eynard

Succede a Godiasco

GOAL GOL 10.000 LIRE DI PREMIO

VOGHERA — Insolita iniziativa del Comune di Godiasco a favore della squadra di calcio di Salice Terme che [illegible] nel campionato provinciale allievi. L'amministrazione comunale, che già favorisce con un contributo annuale l'attività della società calcistica di Salice Terme, ha deciso oltre al consueto finanziamento di versare nelle casse della società 10 mila lire per ogni gol segnato dalla squadra. La consistenza della somma che il Comune elargirà alla Associazione calcio Salice Terme sarà pertanto determinata dai suoi giocatori nella partita [illegible] campionato. [illegible] gol faranno più aumenterà il contributo per la loro società.

L'annuncio della singolare proposta è stato dato ai dirigenti della [illegible] e ai giocatori [illegible] Godiasco Elio Berogno e dagli altri amministratori comunali, intervenuti al 5° Natale del calciatore, organizzato dall'Associazione calcistica Salice Terme. Presente tra gli altri Renato Pasturenti, presidente della Commissione disciplinare dell'Aia.

c. g.

[illegible] — L'Automobile [illegible] di [illegible] ha annunciato la propria polemica rinuncia ad [illegible] nizzare il 31° Rally di [illegible] cario. Dopo aver riepilogato le varie fasi della vicenda, ha denunciato il comportamento di Jean Marie Balestre, presidente della Federazione francese e della Fisa per avere «deliberatamente [illegible] il proprio potere [illegible] per [illegible] e impedire [illegible] lo svolgimento [illegible] gara. «L'ACM denuncia pubblicamente — afferma il comunicato — il comportamento e l'abuso di potere adottati dal presidente della Fisa che dovrà rispondere degli enormi danni provocati all'ACM». Intanto, Balestre ha risposto con un comunicato in cui sostiene che la Fisa abbia avuto intenzione di provocare l'annullamento del Rally.

Francesca Masala: i problemi di una moglie

«COM'E' DIFFICILE VIVERE CON UN OLIMPIONICO»

Confessa: «Dopo la vittoria a Los Angeles non ha più tempo libero per me, a litigare lo stesso». Un amore nato dieci anni fa in piscina

Quando una ragazzina di Mario Spitz, il celebre nuotatore che in una Olimpiade aggiudicò ben nove medaglie d'oro. Fu il sogno di milioni di ragazzi in tutto il mondo. Daniele quel sogno è riuscito praticamente a realizzarlo: a venticinque anni si è ritrovato medagliato due volte a Los Angeles nello sport tanto amato dal barone De Coubertin, il pentathlon moderno.

A Torino in occasione della Mennea, Minichillo, Maser e Rummenigge, Daniele Masala è apparso il più divertito. Su una panca ai bordi della pista allestita all'interno del Palasport a Vela, la moglie Francesca lo osserva compiaciuta.

Suo marito è sempre così sereno?

«Direi proprio di sì. Fa parte del suo carattere. E' una persona molto disponibile».

Cosa significa essere la moglie di un campione olimpico?

«Non vederlo quasi mai. Da quando siamo tornati da Los Angeles non ha avuto più tempo per allenarsi. Viene infatti continuamente invitato a pranzi e cene. La sua vita è cambiata totalmente».

Quali sono i suoi pregi?

«E' un uomo eclettico e versatile, capace di improvvisarsi in qualsiasi mestiere».

E il difetto peggiore?

«Di difetti ne possediamo tutti, indistintamente. Purtroppo lui è nato sotto il segno dell'Acquario; io sono un Toro; secondo gli astrologi dovremmo scannarci tutti i giorni».

E, invece?

«Litighiamo spesso, ma ci vogliamo fondamentalmente un gran bene».

Come vi

«In piscina, più di dieci anni fa?».

Fu un amore a prima vista?

«Sì; il nostro fidanzamento è comunque durato molto a lungo».

Intanto, tra una prova e l'altra, all'interno del Palasport a Vela, Masala riesce a trovare il tempo per dialogare con tutti.

Perché ha scelto proprio il pentathlon moderno?

«Perché lo considero uno sport completo e ovviamente perché mi appassiona tantissimo».

E' vero che il pentathlon è uno sport che possono praticare soltanto i ricchi o i militari?

«Indubbiamente non si può praticare il pentathlon moderno senza l'assistenza della Federazione».

Si può vivere di solo sport?

Masala sorride: *«Di pentathlon assolutamente no. Per quanto mi riguarda sono diplomato isef, ma prima di dedicarmi sono assistente della polizia di Stato».*

Quante ore al giorno l'impegna l'allenamento?

«In media sei o sette».

Quali sono le caratteristiche fisiche di un buon pentatleta?

«Possedere innanzitutto una buona coordinazione fisica e una grande resistenza».

Qual è il futuro del pentathlon italiano?

«Di crescere, naturalmente. La vittoria della squadra italiana ai Giochi di Los Angeles è stata indubbiamente una grossa propaganda».

Daniele Masala, però, non si accontenta di praticare uno sport che lo impegna già su cinque fronti (equitazione, scherma, nuoto e campestre) e si dilette anche in altre discipline. *«Volete quali? Andare in motocicletta, ad esempio, un grande hobby è pure la pesca subacquea».*

Un'ultima domanda: se lei dovesse cambiare qualcosa nell'Italia sportiva, quella che conta tanto per intenderci, agirebbe.

Masala questa volta sorride e allarga le braccia. *«Domanda altro facile. Sicuramente cercherei di dare maggior spazio alle attività minori, a quegli sport insomma che hanno da sempre bisogno di crescere e essere apprezzati».*

Piero Abrate

Dan Ma impegnato in una prova di tiro

Una novità nel calcio canavesano

ARBITRA EMMA 22 SULL'ATTENTI

Presto l'esordio della giovane «giacchetta nera». I giocatori saranno... ubbidienti?

IVREA — Emma Gatto ha 22 anni, un fisico minuto, un viso dolce incorniciato da splendidi ricciolI castani. Una ragazza come tante, con il suo bravo lavoro (è bidella in una scuola frequentata da bambini portatori di handicap). Ma da qualche giorno è anche un arbitro di calcio, certamente il primo in Canavese, probabilmente una delle poche in tutta la regione. Ha infatti frequentato con successo il corso organizzato dall'Arci-Uisp di Ivrea, superando senza grossi problemi l'esame davanti ad una commissione composta da ex «giacchette nere» della Figc, assieme ad altri sei futuri colleghi. *«Non è stato difficile, si trattava di conoscere e discutere le 17 regole fondamentali del gioco»* dice con semplicità disarmante.

Una donna-arbitro dunque, carriera limitata all'Arci perché la Federazione italiana non ammette la presenza femminile nello sport praticato dai maschi, contrariamente a quanto avviene in altri Paesi. Una presenza nuova, che certamente potrà muovere qualche sorriso e favorire nuovi luoghi comuni, costringendo i tifosi più scalmanati a modificare il senso delle solite, quasi stantie battute rivolgono agli arbitri.

Ma perché scegliere un hobby così inconsueto? *«Ho sempre amato il calcio. Prima ero massaggiatrice di squadre femminili, il San Bernardo e poi lo Strambino. Ma l'attività si è interrotta ed ho letto su un settimanale locale l'avviso del corso. Pensavo lo frequentassero altre ragazze, invece mi sono trovata da sola. Ma non mi sono certo persa d'animo per questo».*

La parte più difficile però comincia adesso: *«Per ora ho partecipato alle riunioni nelle quali gli altri arbitri discutono delle partite dirette, insomma ho fatto un po' di esperienza teorica. Adesso attendo la prima convocazione».*

E non dovrà aspettare molto: *«In effetti, uno dei problemi più gravi del nostro comitato* — spiega Valentino Pierobon, presidente dell'Arci-Uisp eporediese — *è proprio quello del reperimento degli arbitri. Le partite sono molte, una quindicina a settimana; per questo abbiamo organizzato il corso, con pieno successo direi».*

E la prima volta di Emma Gatto, come sarà? *«So che un collega mi seguirà da fuori* — dice lei — *per riferirmi poi come mi sarò comportata e darmi un giudizio tecnico. E' tutta esperienza, i consigli dei più esperti servono certamente a migliorare».*

Non teme qualche sorrisetto ironico? *«Non so cosa accadrà in campo, ma comunque non ho paura. D'altronde, l'arbitro sarò io, donna o uomo non cambierà nulla».*

Anzi, dicono i più esperti, è che i giocatori si maggiormente frenati al momento di discutere con un esponente del gentil sesso. Una donna che comanda ventidue uomini. E' un segno dei tempi? *«A parte gli scherzi* — confessa Emma — *è soltanto l'affermazione di un diritto. Non vedo perché il calcio debba essere monopolio di soli uomini, al contrario di altri sport».*

E. p.

Gli hockeisti non potevano neppure allenarsi

MINUTE PISTA, SEMPRE IN TRASFERTA E L'H.C. TORINO SI E' RITIRATO

«Sette sconfitte consecutive su sette partite, tutte giocate in trasferta». Walter Bianchini, allenatore-giocatore dell'Hockey Club Torino sfogarsi in qualche modo. Prosegue: *«Il dopo-vacanze per noi era stato un momento magico con l'arrivo dello sponsor, la Galup di Pinerolo. Ma i guai sono arrivati ben presto: qualche settimana prima dell'inizio del campionato (n.d.r. quello serie B), ci siamo visti sciolta un impianto nel quale disputare gli incontri casalinghi, soprattutto po[sti] pattinaggio. Purtroppo il Comune ci ha negato l'utilizzo della pista Tazzoli, in quanto proprio a novembre, data della sorte, è stato un progetto di pseudo-ristrutturazione. In realtà, il progetto pronto dal mese di marzo, ma sappiamo tutti vanno queste cose».*

Avete preso parte al campionato giocando le partite casalinghe sul campo della squadra avversaria, ma gli allenamenti? B[ianchini] il capo: *«Quelli niente, neppure uno, uno, preparazione, nell'hockey, va fatta in pista, pattini ai piedi e bastone tra mani. Non ci si può certo affinare in palestra. I giocatori validi non certamente».*

parla passato? *«Abbiamo deciso di ritirarci dal campionato. Dopo sette incontri, praticamente tutto il girone d'andata, la squadra è, i ragazzi non hanno più stimoli. sempre stati sconfitti, anche se negli incontri abbiamo dimostrato, e i risultati ci sono testimoni, di aver buon allenamento».*

E lo sponsor quale reazione ha avuto? Gianfranco Ferrua, uno della Galup, ribadisce in pratica i concetti espressi tore: *«In ogni sport allenarsi è fondamentale. I ragazzi hanno giocato incontri, tutti paribaldina. Non si poteva certo pretendere di più».*

Quali i giudizi nei vostri confronti da parte società rivali? *«Abbiamo trovato squadre molto corrette, altre un po' meno. voglio essere polemico, ma quelli di Pelice ancor prima che il campionato promesso di aiutarci. Gli accordi erano di poter giocare i nostri incontri casalinghi sulla loro pista e, compatibilmente con le loro esigenze, qualche allenamento. D'altronde ognuno fa i propri interessi. Anche lo sport ha imboccato la strada delle ferree leggi economiche e commerciali. De Coubertin è morto e sepolto».*

A questo punto, quale attende l'hockey torinese? Walter Bianchini, così Gianfranco Ferrua si astengono pronunciarsi ma la conclusione è facile da trarre: il prossimo anno, sarà nuovamente serie

E. p.

L'allenatore Bianchini

Basket femminile: importante match col Ferrara

LA PILOPUR VUOLE REGALARSI PER CAPODANNO E VITTORIA

La squadra di Alessandria deve vincere per sperare di ottenere uno dei quattro posti nella poule promozione e per evitare di essere coinvolta nella lotta per la salvezza

In una cosa il basket femminile è uguale a quello degli uomini: serie A1 e serie A2 non concedono soste per le festività di fine anno. Si gioca anche a poche ore dal brindisi della mezzanotte più «fatidica» dell'anno e per la Pilopur Alessandria, formazione piemontese presul della A (sia pure secondo gruppo), l'impegno di domenica pomeriggio nel Palasport Lungotanaro, contro il Ferrara, richiede la massima concentrazione, virtù presumibilmente rara in questi giorni.

La squadra alessandrina non ha scelta: deve vincere se ancora per una delle prime quattro piazze, le uniche premino qualificazione alla poule promozione e che, soprattutto, permettano di evitare la trappola di una poule salvezza condannerà sei squadre su La Pilopur affronta una delle tre squadre che occupano attualmente il posto alle spalle del in fuga, con quattro lunghezze di vantaggio, nei suoi con colpa dei due recenti delle piemontesi nell'hinterland milanese (prima a Gerto, poi a Lodi). La vittoria permetterebbe alla Pilopur di riavvicinare non soltanto le esterne, ma anche la squadra che uscirà sconfitta dal match Piedone S. Giovanni Valdarno-Villasanta, scontro diretto tra le altre due seconde.

Domani sera a Rapallo recupera l'incontro Mondial- Genova (serie C2 ma- in un primo tempo dato vinto a «tavolino» al Ligullini seguito al violento «scambio» di vedute l'ar- Pasquali ed il Cambini.

r. b.

Pallamano: successo scacciacrisi contro il Firenze

NATALI PORTA AL CASETTA HOTEL AOSTA PRIMO POSTO E BUON UMORE

Le toscane hanno accettato con filosofia la sconfitta: «Siamo venute per fare la nostra partita sapendo di dover affrontare chi secondo noi vincerà il campionato». Nella serie C maschile, contro la Letom secondo pareggio consecutivo dell'H.C. Torino

AOSTA — Dal Casetta Hotel Aosta, Natale giocatore puntualissimo portando il primo posto in classifica, ma soprattutto riportando quell'armonia si persa a causa di alcuni malintesi e incomprensioni. Che le cose fra non andassero molto bene, lo si era capito nell'incontro contro il Livorno dato filo da torcere, e non poco. Domenica, contro un Firenze che schiera ex I, le ragazze di Cardellina giocato veramente bene con determinazione ed do perfettamente lo schema difensivo 6/0 provato per tutta la settimana. Unico fra le valdostane rimane Tiziana Morrone, che ha giocato troppo per se stessa e che in alcune occasioni, pur avendo la possibilità di passare la palla, ostinatamente ha voluto andare al tiro, sbagliando.

Per le ospiti era, quella domenica, una sconfitta già messa in preventivo, tanto che al termine dell'incontro la capitana delle toscane, Monica Maestri, ha tranquillamente affermato: *«Siamo venute ad Aosta per fare la nostra partita, sapendo che le ragazze di casa sono ben organizzate dove è difficile entrare, ma gocce più che dovevamo incontrare chi, secondo noi, vincerà il campionato».*

Sconfitta non certo, era comunque abbastanza prevedibile la sconfitta del Milano ad opera del Cedrate, mentre la sorpresa è invece venuta Le

sconfitto in modo sconcertante contro il Parma. *«Sono veramente scontento* — ha detto il presidente Emilio Ottelli — *per come si è giocata questa partita che, secondo me, avevamo la possibilità di vincere e che ci avrebbe consentito di sperare nella salvezza. Ora ci attende un turno di riposo, speriamo che riprenda abbia un po' più di fortuna».* Il campionato riil 10 gennaio con la giornata di ritorno.

Risultati: Milano-Cedrate 18-30; Livorno-Parma 18-22; Casetta Hotel-Firenze 27-16; ha riposato Mugello. Classifica: Casetta Hotel Aosta 12; Mugello, Cedrate 10; Firenze 6; Parma 3; Milano 2; Livorno 0.

In serie maschile due pareggi e tre vittorie di misura dei padroni di casa, nella settima giornata di campionato. Secondo pareggio consecutivo dell'H.C. Torino che in casa ha fermato la Letom Aosta grazie atto ai molti errori compiuti dai valligiani, sia in attacco sia in difesa. I problemi societari e l'incertezza dello sponsor si ripercuotono sui giocatori che scendono in campo senza la necessaria determinazione.

Pareggio anche dell'ABC Bordighera a Sanremo, grazie ad alcuni rigori che l'arbitro ha concesso agli ospiti e negato ai padroni di casa sul finire della partita. Un incontro ad alto livello tecnico, fra due squadre che meritano l'attuale posto in classifica. Forse potrebbe fare qualcosina in più il Muratti Time di Sanremo, se potesse giocare con la dovuta tranquillità, senza l'assillo del campo che non si sa se la domenica successiva sarà ancora a disposizione o se il Comune avrà deciso lo sfratto.

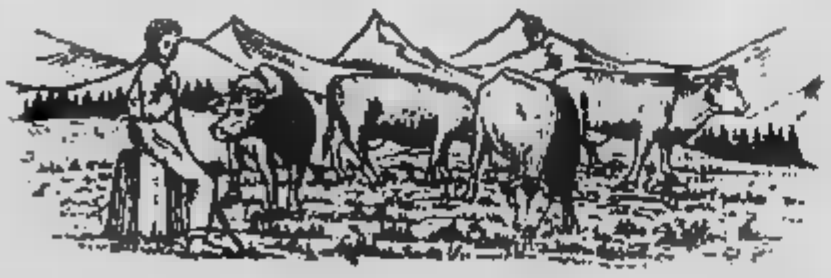
Incontro nervoso, per la paura di perdere da parte di tutte e due le squadre, quello disputato a Casale fra l'H.C. Leardi e la Pallamano Vigevano. Gli ultimi 15' di gioco sono stati condizionati dal grave incidente occorso a D'Adamo: intorno alla metà del secondo tempo, durante un'azione di gioco, si sono scontrati fortuitamente Maurizio Finale e Giovanni D'Adamo che è caduto a terra battendo violentemente il capo e rimanendo minuti privo di sensi. Il pronto intervento del medico del Casale, Umberto De Ambrogio, e dello stesso Finale che hanno praticato il massaggio cardiaco e la respirazione bocca a bocca in attesa dell'arrivo dell'autoambulanza, evitato gravi conseguenze allo sfortunato giocatore che ha lasciato l'ospedale di Casale lunedì.

Equilibratissimi anche gli S. Martino e Imperia e la Libertas Alessandria contro l'H.C. Savona, decisi entrambi negli ultimi minuti di gioco grazie alle prodezze dei padroni di casa. Il campionato riprenderà il 13 gennaio: il derby ligure fra L'H.C. Savona ed il Muratti Time Sanremo sarà l'incontro clou mentre l'Abc Bordighera ha una giornata di riposo.

Risultati: H.C. Torino-Letom Aosta 13-13; Gruppo Sportivo Martino-Unio- Sportiva San Camillo Imperia 15-14; Libertas Alessandria-H.C. Savona 28-24; Muratti Time Sanremo-ABC Bordighera 15-15; H.C. Leardi Casale-Pallamano Vigevano 17-16. Ha riposato la Pallsportiva Ferrarin. Classifica: ABC Bordighera 12; Muratti Time Sanremo, Gruppo Sportivo San Martino 8; Libertas Alessandria, H.C. Leardi Casale 7; Pallsportiva Ferrarin, H.C. Savona 6; San Camillo Imperia, Leton Aosta 5; Pallamano Vigevano 4; H.C. Torino 2.

Piero Minuzzo

CASEARIA FORMIGLIANESE
Via G. Ferraris 3 - FORMIGLIANA - Tel. (0161) 855.113/4
produttrice del
burro delle mandrie



vi augura Buone Feste
con il suo BURRO in vendita
al
PREZZO SPECIALE
CEE

Tempo di vacanza (e bilanci) per la pallavolo di A2

L'ULTIMA SCONFITTA NON HA TOLTO FIDUCIA ALLE TRE PIEMONTESI

Ferrari, [illegible] Torino, impegnata in ricezione

Tempo di [illegible] per il volley piemontese di A2 che può finalmente godere di un breve periodo di riposo per esser pronto a ricominciare il 5 gennaio. Le tre formazioni piemontesi hanno ripreso la preparazione dopo i festeggiamenti e nel frattempo stilano un primo bilancio della stagione, in modo da poter eventualmente riparare agli errori [illegible] nella prima parte del campionato.

Hanno chiuso l'anno [illegible] nette sconfitte ma, tutto sommato, il [illegible] fino a questo momento può [illegible] considerato abbastanza positivo sia in campo maschile sia in quello femminile.

[illegible] quanto riguarda i ragazzi della Valeo, la situazione è abbastanza buona, nonostante l'allenatore Sasso [illegible] trovi sempre alle prese [illegible] mille problemi causati soprattutto dalle assenze per servizio militare di alcuni elementi della squadra che, ovviamente, condizionano il rendimento [illegible] complessivo. La formazione monregalese occupa tuttavia una posizione di metà classifica ed è certamente avviata a conquistare l'obiettivo più importante [illegible] [illegible] gione, [illegible] salvezza.

«All'inizio del campionato pensavamo [illegible] arrivare alla fine del girone di andata [illegible] circa [illegible] punti — [illegible] il tecnico Mario Sasso — e [illegible] direi che [illegible]mo in tabella [illegible] marcia. Perciò, [illegible] tutti i nostri problemi, [illegible] sento [illegible] poter dire [illegible] il nostro bilancio [illegible] accettabile. Ovviamente se dovessi giudicare dalle partite perse [illegible] un nonnulla in casa, come l'ultima con il Ravenna, [illegible] potrei fare queste affermazioni. Sono comunque convinto che disputeremo tante altre partite eccezionali, sopperendo alle carenze [illegible] allenamento con una grande [illegible] collettivo. Purtroppo il nostro limite sta nella mancanza [illegible] fondo atletico da parte [illegible] alcuni, perché dopo i primi [illegible] a faticare».

Positivo nel complesso anche il bilancio del [illegible] femminile. [illegible] Cus, Torino, nonostante le tre ultime sconfitte consecutive, mantiene [illegible] posizione di classifica che gli consente di respirare un'aria tranquilla, [illegible] più [illegible] quella della passata stagione. [illegible] che l'arrivo di [illegible] anno porti maggior fortuna, dato che le cussine, tra infortuni e squalifiche, hanno concluso il 1984 [illegible] grandi difficoltà come dimostra il [illegible] incontro la formazione torinese è scesa in campo con soli sette elementi.

Tibaldi e [illegible], comunque, aspettano [illegible] il 6 gennaio per recuperare il terreno perduto e raccogliere i punti [illegible] alla [illegible] togliendosi infine [illegible] qualche soddisfazione. Proprio quello che sta accadendo alla Bistefani che, con la sconfitta di Reggio Emilia, si è vista un po' tagliata fuori [illegible] lotta per la promozione.

La formazione di [illegible] Michelis [illegible] ha comunque intenzione di mollare e adesso che il tecnico ha finalmente a disposizione tutte le [illegible] la Bistefani è in grado di disputare un campionato da [illegible] classifica. Niente [illegible] per una matricola, in attesa avviata [illegible] di tempi migliori, che la potrebbero vedere proiettata nella serie superiore.

Maurizio Pignata

Due vittorie e un terzo posto all'esordio di S. Caterina Valfurva

SI PRESENTA ALLA GRANDE L'85 DEL FONDO PIEMONTESE

Elena Desderi e Stefania Belmondo hanno vinto fra le juniores [illegible] fra le aspiranti Simonetta Riva si è piazzata terza. Buoni risultati di Daziano [illegible] Casfoldi fra i ragazzi

[illegible] buon giorno [illegible] rede del mat[illegible] il [illegible] darà un anno radioso per il [illegible] piemontese. Domenica, nella prima [illegible] nazionale giovanile della stagione disputata [illegible] [illegible] a Caterina [illegible] gli atleti [illegible] Comitato Alpi Occidentali hanno conquistato [illegible] vittorie, un terzo ed un deguissimo sesto posto.

«Meglio di così non poteva andare — [illegible] entusiasta il responsa[illegible] zionale Italo Giubergia —. *I nuovi metodi [illegible] preparazione evidentemente stanno dando i loro frutti*».

[illegible] le medaglie sono [illegible] dalle donne: prima Elena Desderi tra le juniores, prima Stefania Belmondo tra le aspiranti, terza Simonetta [illegible] in quella stessa categoria. [illegible] *tempo anche a sottolineare il sesto posto [illegible] Gianpiero Maccarini tra gli uomini* — afferma Giubergia —. *Un piazzamento che per noi vale quanto una medaglia*».

Sempre tra gli [illegible]mini, categoria aspiranti, ottime le prove di Romano [illegible] decimo, [illegible] di [illegible] Castoldi che ha fatto [illegible] i cronometri sul quindicesimo tempo [illegible] gara, salvo poi [illegible] squalificato [illegible] giuria per aver «pattinato» negli ultimi 200 metri di [illegible].

[illegible]o brillanti [illegible] juniores, ma questo già era [illegible]. Essendo la [illegible] di [illegible] Caterina prova [illegible] selezione in vista dei mondiali, vi sono convenuti tutti i più [illegible] fondisti giovani delle [illegible] milli[illegible] che hanno letteralmente spopolato, relegando il [illegible] valido [illegible] Bonnet al sedicesimo posto, con Roberto Clerico 25°, Sergio Sperotto 32°, Danilo [illegible] 33, Lu[illegible] Peschetto 38° e Danilo Scaini [illegible].

«La squadra [illegible] stata accompagna[illegible] dal nuovo preparatore atletico *Alberto* [illegible] e dal [illegible] *Claudio Silano ed Edgardo Brunoldi* — aggiunge Giubergia —. *Al loro lavoro, [illegible]todico e competente, si devono questi risultati che sono ancora suscettibili di miglioramento, poiché l'intera preparazione è stata impostata per raggiungere il massimo a febbraio-marzo in occasione dei campionati italiani*».

[illegible] [illegible] (a sinistra) [illegible]ni [illegible]do

Alberto Berto, già preparatore della squadra nazionale femminile, occupa quest'anno il posto lasciato libero da Fortunato Bonelli in seno al Comitato Alpi Occidentali. Piuttosto che il posto in squadra, sarebbe più giusto dire che Berto occupa il posto di Bonelli sui libri contabili, percepisce cioè uno dei tre stipendi di tecnici a tempo pieno che la Federsci assegna al Piemonte per la squadra di fondo. Mentre però Bonelli era allenatore-capo, Berto è preparatore atletico: volendo, i loro ruoli potevano coesistere.

Sui motivi della sostituzione di Bonelli molto è stato sussurrato e poco detto, tra imbarazzate frasi di circostanza e diplomatici giri di parole. Otto anni fa Bonelli aveva trovato una squadra piemontese allo sfascio: con lui sono arrivate vittorie e titoli tricolori. Quest' [illegible] avrebbe voluto ritirarsi, ma lo avevano convinto a restare, salvo poi esonerarlo dall'incarico con una decisione di vertice, improvvisa ed imprevedibile. Ora, per dirla con Giubergia «*la sua partenza sarà un fatto più che positivo per la sua valle, la Valle Maira, che potrà tornare ai vertici del fondo sociale con i suoi atleti*».

Al suo posto è arrivato Berto, che si trovava temporaneamente disoccupato. Anche per lui e per la sua estromissione dalla Nazionale, frasi di circostanza e diplomatici giri di parole si sprecano, fatto è che ha incominciato a lavorare sodo e bene per dimostrare a chi di dovere il suo valore. Tutti quanti contenti dunque? Il Comitato piemontese e Berto certamente, specie dopo i risultati di domenica. Molto meno Bonelli.

Marco Sannazzaro

La pallanuoto rischia di perdere una protagonista

NIENTE CAMPIONATO PER LA PRO RECCO SE NON TROVERA' UNO SPONSOR

Gli sforzi di Eraldo Pizzo [illegible] stati per ora inutili. Tommaso Pescara si prepara a sostituire i liguri al vertice di questo sport

Circa [illegible] settimane fa [illegible] varato il calendario della prima [illegible] campionato di serie [illegible] di pallanuoto, che mai come quest'anno [illegible] presenta interessante. L'arrivo degli stranieri infatti rappresenta un «tocco di classe» che [illegible] waterpolo certamente meritava. La prima giornata ci proponeva subito [illegible] grande sfida, che ripete quella [illegible] [illegible] playoff dell'anno scorso. Saranno di fronte infatti i campioni uscenti della Pro Recco e il Posillipo. [illegible] partita [illegible] sapore di vendetta per i campani.

Ma forse, quest'incontro non si farà mai. A pochi giorni [illegible] dall'inizio [illegible] [illegible] torneo la Pro Recco non è ancora riuscita a trovare uno sponsor che possa permetterle di «rimanere in vita». I vari tentativi fatti in questo [illegible] dal presidente [illegible], [illegible] collaboratori, Enzo [illegible] e Luigi Traversa, [illegible] hanno [illegible] per il momento alcun frutto. E così la società campione d'Italia è veramente sull'orlo della smobilitazione.

Più volte l'ex «calmano» ha ripetuto che la situazi[illegible] finanziaria della società versa in gravi condizioni e, [illegible] [illegible]bbia [illegible] potuto continuare a svolgere attività agonistica, con [illegible] conseguenti scioglimento della squadra. Ebbene la situazione non è cambiata e se entro breve tempo non si arriverà [illegible] una soluzione felice, la Pro Recco si ritirerà dal campionato di serie A.

I bei tempi della conquista della [illegible]ppa [illegible] Campioni o di due titoli italiani sembrano dunque svaniti in una marea di problemi soprattutto di natura economica, che obbligano la squadra più titolata d'Italia a prendere in [illegible] sempre più insistentemente [illegible] di far sc[illegible] [illegible] i suoi giocatori. Ed è un vero peccato, perché a Recco l'amministra[illegible] locale sta [illegible] sforzi enormi [illegible] ristrutturare [illegible] a riorganizzare [illegible] piscina [illegible] Punta Sant'Anna, con l'in[illegible] [illegible] fornire un impianto adeguato ad [illegible] squadra come [illegible] Pro Recco.

Tutto questo però potrebbe rivelarsi inutile se Eraldo Pizzo non riuscirà a risolvere la situazione, che purtroppo sembra non avere molti sbocchi. E' comunque abbastanza singolare [illegible] una [illegible] [illegible] ha vinto [illegible] diciotto scudetti e due Coppe dei Campioni [illegible] che, nonostante l'eliminazione [illegible] quarti nell'ultimo torneo continentale appena concluso, ha tutte le [illegible] in regola [illegible] recitare ancora per molto tempo il ruolo di regina d'Europa, non [illegible] a [illegible] uno a [illegible] [illegible] [illegible] pallanuoto non [illegible] delle adeguate garanzie di ritorno pubblicitario, come invece avviene in [illegible] sport [illegible] la pallacanestro, in cui anche tutte le formazioni riescono a recuperare [illegible] piccolo sponsor.

Il discorso però non [illegible] do [illegible] assoluto, [illegible] quanto a Pescara la pallanuoto [illegible] tro[illegible] persone che credono ancora in questo sport, e il Staley si [illegible] in [illegible] lampo [illegible] [illegible] Il nuovo [illegible] [illegible] mano [illegible] qualche miracolo dunque, in cui tutti gli appassionati sperano.

m. p.

Nella B femminile di pallavolo

[illegible] IL DIVARIO HA PERSO UN «SET»

[illegible] — Il Volley Club Rivarolo, con militi in [illegible] B femminile, ha finalmente perso [illegible] set. E' stata, per lo [illegible] maglia granata, quasi una liberazione dal patema di dover vincere se[illegible] a zero per salvare la statistica. «Figuriamoci — dicono le giocatrici — l'importante sono i due punti e gio[illegible] bene, tutto il resto non conta».

Ed in effetti il cammino delle rivarolesi in questa prima parte del torneo è [illegible] a [illegible] poco [illegible] Spoam, Safa, Ignis, [illegible] e [illegible] Parma hanno dovuto inchinarsi alla loro superiorità, sicché il primo posto finale (siamo alla [illegible] giornata di ritorno) è [illegible] una certezza.

Eppure la squadra non è [illegible] rispetto alla sc[illegible] stagione in cui [illegible]nne una salvezza stentata. Anzi, la rosa si è ristretta a dieci giocatrici, visto che Valeria Mezzano e Cinzia Carosio hanno interrotto l'attività. «Ma è anche vero che abbiamo recuperato a tempo pieno la Fantasio e la Battaglia, ferme nella passata stagione per infortunio. E sono giocatrici fondamentali per i nostri schemi» spiega Paola Ponzani, una delle bandiere della squadra.

La vittoria in campionato è dunque garantita. Poi verrà la [illegible] poule-promozione, con [illegible] [illegible]. Fa paura la Telit[illegible] di Sesto San Giovanni, nata [illegible] fusione di una squadra di A2 [illegible] una di B: «L'unico set l'abbiamo perso a Milano — spiega [illegible] la Ponzani — [illegible] c'è [illegible] dire che il livello del girone [illegible] sembra eccelso. E parlo anche [illegible] [illegible] noi si[illegible] migliorato».

Qualcosa però [illegible] [illegible] nel migliore dei modi: «Va [illegible] che la netta superiorità nei confronti delle altre ci fa peccare a volte la concentrazione. E' difficile rendere al meglio quando basta buttare la palla di là per fare punto», spiega l'allenatore Luigi Lucchetti, da due stagioni [illegible] guida [illegible] rivarolese. Ma ci [illegible] anche problemi [illegible]nomici, quindi non da riferire [illegible] livello del [illegible] «In [illegible]» — spiega [illegible] ra il coach — manchiamo di esperienza tra le giocatrici, ragazze dotate ma molto giovani. Purtroppo non abbiamo, come invece altre società, la straniera e [illegible] chioccia, [illegible] allenatrice in campo».

[illegible] Lodico, da molti anni presidente del Rivarolo, è comunque moderatamente ottimista: [illegible] ancora meglio [illegible] il rendimento attuale non sia il [illegible] possibile. La [illegible] gione, tra poule-promozione [illegible] eventuali spareggi, rimarrà di [illegible] lunga e l'importante sarà entrare in forma al momento giusto. Per questo [illegible] anche programmato amichevoli con formazioni di statura tecnica superiore».

Giampiero [illegible]

Le gare sulla pista del Lago Blu

CERVINIA ASPETTA IL BOB MONDIALE

Le competizioni avranno inizio il 19 gennaio, però l'impianto sarà in disposizione degli equipaggi già dal giorno 2

Al campionato del mondo che si svolgerà sulla pista del Lago Blu di Cervinia il 19 e 20 gennaio per il bob a due e il 26 e 27 per il bob a quattro, hanno già dato la loro adesione tutte le più forti nazionali. La Svizzera, l'Unione Sovietica, la Jugoslavia, la Germania Federale e quella Democratica, hanno [illegible] pervenire le iscrizioni al comitato organizzatore, [illegible] Italia, Austria, Francia, Canada, [illegible] Uniti, Romania, Inghil[illegible] e Polonia hanno prenotato direttamente gli alberghi. L'unica nazionale [illegible] blasonato [illegible] e quasi certamente non parteciperà a questi mondiali è la Spagna, che da qualche anno a questa parte ha una nazionale poco competitiva.

Alla probabile assenza spagnola fa da contraltare la quasi certa partecipazione dei giapponesi, degli svedesi e dei cinesi. Tutti gli equipaggi avranno a loro disposizione la pista, per le prove e la messa a punto [illegible] mezzi meccanici, a partire dal 2 gennaio [illegible] precisa volontà dell'[illegible] regionale allo sport, Giuseppe Borbey, che ha voluto che il serpentone di ghiaccio [illegible] preparato [illegible] un certo anticipo. La [illegible] bob di Cervinia, uno degli impianti a ghiacciatura naturale più tecnici fra quelli oggi [illegible] nel mondo, [illegible] una lunghezza [illegible] 1520 [illegible] 142 metri di [illegible] una pendenza [illegible] di 9,34 per cento con punte che sfiorano il 13,20 per cento.

Visto le particolari condi[illegible] atmosferiche [illegible] hanno consentito una perfetta ghiacciatura e l'accresciuto livello tecnico dei mezzi e degli equipaggi, è quasi certo che battranno gli attuali record della pista che appartengono, per il bob a due a Schonau-Leguet [illegible] Repubblica democratica tedesca che sono scesi lo scorso anno in 1'07", mentre nel bob a quattro appartiene all'equipaggio [illegible] composto [illegible] Wilf-Vergadin-Zillar-Lechtaler che ha compiuto la discesa in 1'06"99.

I favori del pronostico per la vittoria finale vanno agli svizzeri, ai tedeschi dell'Est e ai russi, mentre un'incognita è rappresentata dall'Italia che in questi anni sembra aver ritrovato la strada giusta per riportarsi ai vertici mondiali di questo sport che ha conosciuto i maggiori trionfi con l'indimenticabile «rosso volante» Eugenio Monti.

p. m.

"PRONTO, ACI?"

VORREI VIAGGIARE SICURO, RISPARMIARE SUL CARBURANTE,
PAGARE MENO L'ASSICURAZIONE, AVERE BUONI CONSIGLI PER LE MIE VACANZE E QUALCOSA DI INTERESSANTE DA LEGGERE... "

ACI, PRONTO!

... PER TUTTO QUESTO, [illegible] QUALCOSA [illegible] PIU'

Basta [illegible] Socio.

- "Tessera ACI" è soccorso stradale, più la seconda auto gratis nei giorni in cui [illegible] giorni dopo un furto o un incidente!
- "Tessera ACI" è assistenza [illegible] SARA, più una polizza esercizio e furto in parte gratuita!
- "Tessera ACI" è un abbonamento a l'Automobile, il mensile di informazione per chi guida!
- "Tessera ACI" è consulenza tecnica personalizzata, informazioni e proposte di itinerari, più la sicurezza di ACI Assistenza e ACI Preventivi!
- "Tessera ACI" è altro ancora, scoprilo nelle sedi ACI!
- "Tessera ACI" è risparmio su carburanti e lubrificanti presso i 7.000 distributori AGIP con l'insegna blu "ACI Servizio Soci"!

Accanto all'Italia che guida

VIAGGIO FAVOLA PER 2 A NEW YORK CON CROCIERA AI CARAIBI

SOCCORSO STRADALE GRATUITO
22 VIAGGI OMAGGIO ACTOUR
PERSONAL SET OMAGGIO

IL QUALCOSA IN [illegible] DELL'ACI TORINO

Dove andiamo stasera in città

ECOLOGIA PLASTICA

In corso Moncalieri

Teatro

Carignano. «Tutti le feste Gipo e le sue canzoni» è il titolo dello spettacolo ospite Carignano al 6 gennaio. Protagonista, ovviamente, Gipo Farassino, accompagnato dal quartetto di Armando Landi, Lu Cabiano, Bob Romanini e Silvio Ronconi. spettacolo, ore 21. Biglietti: poltrona L. , palco L. 36.000 + L. , galleria L. . Per la recita del 31 dicembre (ore poltrona L. 30.000, palco L. 60.000 + L. 10.000 ingresso e galleria L. 20.000.

Teatro Alfieri. Proseguono, stasera alle 21, le repliche di «Barnum», la commedia di Mark Bramble con Massimo Ranieri e Ottavia Piccolo. Coreografie di Buddy Schwab, musiche di Cy Coleman. Regia di Enrico Colosimo e Buddy Schwab. Definito come il più colossale musical importato da Hollywood, lo show si ispira alla vita dell'impresario Phineas Taylor Barnum, il più grande inventore di frottole della storia dello spettacolo leggero americano. Barnum specchio una piccola negra donna «più vecchia del mondo», balia di George Washington, e inventò slogan superlativi: il bambino «più piccolo del mondo», lo «più grande del », l'elefante «più gigantesco del mondo» eccetera eccetera. In scena a New York da ben quattro anni, lo show su Taylor Barnum, l'impresario «più grande del mondo» visto nel secolo scorso, ha già avuto anche in Inghilterra, Canada, Poltrona, L. 28.000; poltroncina, L. 22.000; poltrona galleria, L. 18.000.

Accade

Circotenda. Continuano in piazza d'Armi le repliche del «più grande spettacolo del mondo». Il circo Orfei è tornato a Torino dopo 10 di città per in esclusiva attrazioni che arrivano direttamente dal festival di Montecarlo. Nei giorni festivi, due spettacoli (ore 16,30 e 21,30); festivi, tre spettacoli (ore 14,30 - 17,30 e 21,30).

Fotografia in mostra. Alla galleria d'arte contemporanea Luisella D'Alessandro, in Moncalieri 3/g (via Gran Madre), prosegue fino al 9 gennaio la personale di Giorgio , fotografo trentaquattrenne, fotografo professionista e pubblicitario, Museo venticinquenne, fotografo formato 24 per 36. I lavori fanno parte di una ricerca, effettuata dal in poi, sull'inquadratura grafica.

Borse di . E' il lotto di alleslita nei locali del centro civico del quartiere Cenisia-Borgo (corso 18) dedicata proprio alle passioni, belle e brutte, che popolano la giornata». Oggetti dietro ai quali si è costruito un giro d'affari di miliardi e «a colpi di miliardi vengono a e a distruggere la natura». Il primo problema posto dalla mostra, dunque, è il problema politico, ma l'esposizione vuole anche il significato della diffusione delle di piazza per la comunicazione di e il loro punto di vista grafico. Realizzata dall'Endas con il patrocinio dell'assessorato per la Cultura del Comune nell'ambito delle «Proposte per la città», l'esposizione rimarrà aperta al pubblico fino al gennaio con orario 10/12,30 e 16/19. Chiuso il lunedì.

Storia della . E' permanentemente chiusa, all'Auditorium Rai di via Rossini, la mostra «La radio: storia di sessant'anni 1924/1984». L'esposizione, nel padiglione fra il 10 e il , da oltre diecimila persone dall'apertura al pubblico il 3 gennaio prossimo.

Sagre e danza. La «Lega danza Arci-Uisp» ha organizzato degli stages di danza jazz e classica, tenuti rispettivamente da Osmundo Mazzeo e Chao Lan, e un corso di break per operatori presentato dal «Tuxedo breaking ». Le lezioni, che avranno inizio il 2 gennaio prossimo e termineranno il 6 febbraio, si svolgeranno il Circolo Garibaldi via Giulio 56. Informazioni e prenotazioni, rivolgersi all'Uisp, via Accademia Albertina 10, telefono 8397497.

Veglione di Capodanno. Il 31 dicembre dalle 21,30 presso il Cral «La Stampa» (piazza Muzio Scevola 2) serata di gala con servizio di buffet freddo e cotillons. Parteciperà il fisarmonicista Tino Bongiovanni con la sua orchestra, il cantante monferrino Biagio Soave, il duo magico Valley e Anna, i ballerini scuola di ballo Kon Tiki. Presenta la Romano Magnino. prenotazioni e informazioni, telefonare al 6964212.

Sisport Fiat. Sono aperte le iscrizioni ai ai seguenti bambini e bambine dai 6 ai 12 anni organizzati in collaborazione con Federazione Scherma, che fornisce gratuitamente l'attrezzatura agli allievi. Il corso che si svolgerà presso la sede Sisport in piazza 26, prevede due lezioni settimanali (il e il giovedì dalle 18 alle 19) fino a tutto il mese di maggio. Costo del corso L. per i familiari dipendenti Fiat, L. 55.000 per gli aggregati. Sempre al Sisport, inoltre, a partire dal 6 gennaio prossimo prendono il via corsi per adulti (età minima, 16 anni) di ginnastica femminile e di body-building per uomini che ne. I corsi sono con alle settimane in . Per informazioni e iscrizioni, direttamente in piazza

In poltrona davanti alla TV

RADIOGRAFIE

In diretta per telefono

Raiuno

Ore 19,50: Italia vera, attualità. Il telefono oggi non serve soltanto a comunicare, ma anche, in linea teorica, a guarire. Attraverso l'apparecchio, infatti, è possibile fare l'elettrocardiogramma, una radiografia o un'analisi del sangue. Queste eccezionali applicazioni del telefono illustrate nella puntata di stasera del rotocalco di Raiuno condotta da Enrica Bonaccorti e Pietro Antonio direttore marketing Sip, l'aspetto tecnico di questa fantascientifica possibilità la , nel corso di un collegamento il Policlinico Gemelli di Roma potranno vedere come si effettua una radiografia via . Sempre stasera la trasmissione effettuerà un collegamento con Gregorio Magno, dei paesi disperati di quattro anni fa, attualmente ancora in fase di lenta ricostruzione.

Raidue

Ore 22,50: Primo piano, attualità. In occasione del quarto anniversario dell'Afghanistan Raidue presenta un servizio intitolato «Afghanistan, la del cinque leoni», firmato da Michele Lubrano e imperniato sulla cronaca delle ultime fasi della guerra di resistenza del popolo afgano. Il titolo si rifà ad un'antica saggia, secondo la quale in cinque valli si nella valle Panchir, strategicamente importante perché controlla la via di accesso alla capitale Kabul, rappresenterebbero cinque leoni a guardia dei confini contro l'invasore.

«E'una leggenda», ha affermato Michele Lubrano, «che ancor oggi conserva in una certa misura la sua validità. I sovietici, dopo cinque anni di occupazione del Paese, non riescono ancora a reprimere la resistenza che nella valle del Panchir ha ancora uno dei suoi capi più prestigiosi e imprendibili».

Il programma illustra anche la vita dei «combattenti della Fede» e tenta chiarire i perioli algeri) e la loro capacità di trasformarsi da militari in contadini, a seconda delle necessità. Il servizio verrà commentato in studio dal deputato e giornalista Sanza.

Raitre

Ore 20,30: Viaggio a Reims, lirica. «Il viaggio a Reims», dramma giocoso di , è spettacolo l'agosto scorso a Pesaro dov'era stato riproposto ad oltre anni dalla prima ed unica rappresentazione avvenuta a Parigi nel 1825. L'edizione di stasera è appunto quella pesarese, registrata all'Auditorium Pradozzi con Claudio Abbado sul podio, «The Chamber Orchestra of Europe» e la regia teatrale di Luca Ronconi.

Il «Viaggio a Reims» è la prima opera composta in Francia da Rossini, dopo che il maestro aveva assunto la direzione del «Théâtre Italien». Rimasta per anni una composizione minore del fatto è parecchio clamore anche merito dell'eccezionale cast di cantanti, formato da Cecilia Gasdia, alternata a nel ruolo di Corinna, da Lucia Valentini Terrani, Katia Ricciarelli, Ruggero Raimondi Ramey, tutti acclamati anche del Filarmonico di Praga, diretto da Lubomir Mati.

Rappresentata come «cantata scenica» per l'incoronamento del re di Francia Carlo X, «Viaggio a Reims», motivata dall'evento regale, rimase partitura difficilmente eseguibile in contesto. anomalia, del resto, non è ignorata dall'autore del libretto, Luigi Balocchi, limitazioni, in sostanza, a creare una scelta per numeri di virtuosismo vocale. Il ritrovamento a Roma, a Santa Cecilia, di parte dell'autografo, ha consentito alla Fondazione Rossini la ricostruzione della partitura originale in una nuova edizione critica curata da Janet Johnson.

Luca Ronconi, al è accinto a una non facile riproposta, forte di una sua lunga frequentazione del musicista di Pesaro, del quale aveva già firmato due regie: «Il barbiere di Siviglia» e «Mosè». Questa volta però i problemi affrontati sono risultati diversi, non avendo questo ma glocoso — come s'è detto — una struttura vera e propria, ma essendo (parola dello Ronconi) «uno show offerto da gruppo di artisti».

L'obiettivo Ronconi è consistito, tuttavia, non tradire il rispetto per la musica, contro la quale, a suo avviso, troppo spesso vengono compiuti «

Canale 5

Ore 20,25: Viva le donne, varietà. L'Abruzzo sarà la regione protagonista del concorso di bellezza stasera spra la trasmissione dedicata generale al mondo femminile Giordana e Amanda Lear.

A sfilare in , dunque, saranno quattro sconosciute bellezze abruzzesi definite «ragazze» dal comunicati in base a qualche fumoso criterio estetico-geografico.

Per la gara «di seduzione» (la candid camera che vede due concorrenti lanciarsi di convincere malcapitati a fare le cose più strane) vedremo come sempre in Raia due giovanissime milanesi: Marilena Mazzei e Elena Ponti. La prima dovrà convincere un passante a farsi cucire un bottone della giacca. L'altra, costringerà altri sconosciuti ad aiutarla a compiere alcuni esercizi di ginnastica.

Per «la parola alle donne», altra gara che vede due ragazze dibattere un tema e decreta la vittoria della più convincente, l'argomento in discussione sarà: «E' opportuno per una coppia convivere con la suocera?». In campo due concorrenti di Aosta: Laura Binghel e Mariarosa Trova. Infine, per la prova della bravura, sarà di scena il «can can». Le ballerine: Lilli Russo, Angela e Wilma Maormino di Palermo, Ester Arcidiacono e Paola Forni di Roma, Anna Cova di Milano. Gli ospiti della serata sono la soubrette Cristina Motta, Sandra Mondaini e Walter Chiari. La Motta, ex protagonista di Drive In, è stata messa un po' in disparte,

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**
14 — Raffaella, l'ultima telefonata
14,05 **Una Topolino amaranto**, sceneggiato
14,35 **Primissima**, attualità culturali del Tg1
15,05 i animali: Il Sud dalla Florida, documentario
15,35 **Cerri, Rebecca, cerri**, sceneggiato. Con Simone Chanan, Adam Garnett
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Clown Clown**, varietà
17,50 **Ciap applausi in musica**, varietà. Con Barbara Boncompagni
18,40 **Il flauto di Sherlock** s, cartoni animati
18,50 **Italia sera**, fatti, persone e personaggi presentati in diretta Roma. Conducono Enrica Bonaccorti e Piero Badaloni
19,35 **Almanacco giorno dopo — Che tempo**
20 — **Telegiornale**
Film 20,30 **Il ladro di Bagdad**, di Ludwig Berger, Powell, Tim Whelan, con June Duprez, Sabù, Conrad Veidt, Usa fantastico — *Il sultano Ahmed viene detronizzato dal Gran Visir che lo fa rinchiudere in carcere. Qui conosce il ladruncolo Abu che lo aiuta a fuggire e inizia a al fianco. I due arrivano a Bassora dove Ahmed s'innamora di principessa contesa dallo stesso Gran Visir. due innamorati tentano la fuga, ma stregone li fa cadere Abu davanti a Ahmed perde la vista, la principessa venga ucciso. Vendetta Ahmed e riuniti*
22,10 **Telegiornale**
22,20 **I grandi direttori d'orchestra**, musicale
23,15 **Una giornata al nido**, documenti
23,45 **Tg1 notte**

Boncompagni alle 17,50

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 lavoro**
13,30 **Capitol**, sceneggiato. Con Rory Calhoun, Carolyn Jones, Ed Nelson, Constance Towers, Richard Egan.
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, attualità, giochi e curiosità. Con Roberta Mantradi, Carlo Sorrentino, Marco Danè e Fabrizio Frizzi. Regia Baldazzi
14,45 **Cantiamo**, gioco a premi
15 — **Esteban e la misteriosa d'oro**, cartoni animati Corso di lingua e cultura tedesca
16,55 **Due e simpatia**, uno sceneggiato al giorno: **Madame Bovary**. Con Carla Gravina, Ugo Pagliai, Enzo Giovampietro, Tino Scotti.
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **In diretta** studio 3 di Roma sul due, attualità. Con Dalla Chiesa
18,20 **Tg2 sportsera**
18,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm
19,45 **Tg2**
20,30 **Abboccaperta**, varietà collegamento gli italiani che hanno qualcosa da dire
21,60 **Hit giorno e notte: Quel pomeriggio** giornata da topi, telefilm. Con Daniel J. Travanti
22,40 **Tg2 sistema**
22,50 **Primo piano**: Afghanistan: la valle dei cinque leoni, documenti. Quarta parte
23,45 **Tuttocavalli**, telecronaca della Tris della settimana e presentazione del Gran Premio della domenica ippica
— **Tg2**

Carla Gravina alle 16,55

Raitre

12,45 **U. S. Festival All Stars**, picale
14,15 **Gli allegri pasticcioni**, comiche
14,25 **Le avventure di Rin Tin Tin**, telefilm
16,16 **Gli allegri pasticcioni**, comiche
16,25 **Le nuove avventure di Oliver Twist**, sceneggiato
18 — **Scuola aperta speciale**, do
18,25 **Crescere danzando**, documenti. Quinta parte
18,55 **Dadaumpa**, antologia televisivo. Sabato sera. Con Paolo Stoppa, Morelli
19,15 **L'Orecchiocchio**, musicale. Con Stefania Mecchia
19 — **Tg3**
19,35 **Sulle orme degli antenati**, settimanale di archeologia
20,05 **Arriva un fratellino**, documenti
20,30 **Dall'Auditorium Pedrotti di Pesaro: Il viaggio a Reims**, dramma giocoso di Luigi Bocchi. Musica di Gioacchino Rossini. The Chamber Orchestra of Europe diretta da Claudio Abbado
23 — **Tg3**
23,35 **L'utopia urbana**, inter sulla rinascita della città. Ottava

Montecarlo

17 — **L'Orecchiocchio**, musicale
17,40 di Hollywood, telefilm — *Amori, gelosie e lotte spietate per il potere sullo sfondo ingannevole e scintillante Mecca del cinema*
18,40 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Pratesi - Telemenù, una ricetta al giorno e ultimi consigli di cucina presentati da Wilma Angelo - flash - Bollettino meteorologico
19,30 **Animals**, documentario
20 — **La banda cinque**, tele — *Avventure cinque di campagna*
20,25 **Le strade di San Francisco**, telefilm
Film 21,30 **L'uomo che gridava al lupo**, di Walter Grauman, con Edwar G. Robinson, Diana Baker, Martin . Usa film giallo per 1970 — *Un anziano inutilmente di convincere i familiari di aver all'uccisione di un amico. Non viene creduto e dovrà rintracciare da sola l'assassino* — Al termine: **Notizie flash - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Due Jay Television**, musicale
14,40 **Variety**, varietà
16 — Bim, cartoni animati
Film 17,40 **Dove vai sono quasi**, Frank Tashlin, con Jerry Lewis. Usa comico — *Norman non che la fidanzata, commessa grandi magazzini, in realtà una miliardaria. La madre di lei intanto cerca in tutti i modi di separare i due*
18,50 **I Puffi**, cartoni animati
Film 20,25 di Ulisse, Desmond Davis, con Harry Hamlin, Laurence Olivier, Ursula Andress. fantastico 1981 — *Figlio di Zeus e Danae, il neonato Perseo viene abbandonato alle onde del mare dal crudele usurpatore Acrisio. Salvato miracolosamente e divenuto adulto, deve conquistare suo regno e Andromeda affrontando scorpioni giganti, lupi a due teste, la Gorgone Medusa e il terribile Kraken*
Film 22,25 **Vange e fare il soldato da noi**, di Ettore Fizzarotti, con Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia comico 1972
Film **La nel cemento**, di Gordon Douglas, con Frank Sinatra, Raquel Welch, Richard Conte, Martin Gabel. Usa giallo 1969
1 — **Cannon**, telefilm

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

Film 13,25 **Bianca alla riscossa**, Tonino Ricci, Henry Silva, Maurizio Merli. Italia avventuroso 1974 — *Harold e Bill uccidono cercatori d'oro e scappano nel Klondike. Aiutato dal cane Zanna Bianca un socio dell'ucciso dà la caccia ai banditi*
15,25 **Jonathan dimensione avventura**, documenti
16,30 **Ruggero**,
17,30 **Luky Luke**, cartoni
18 — **I Jeffersons**, telefilm
18,30 **Zig Zag**, gioco a premi
20,25 **Viva le donne**, varietà con Amanda Lear, Andrea Giordano
22,25 **I Jeffersons**,
23 — **Boxe**
Film 24 — **due inglesi**, di François Truffaut, con Jean-Pierre Léaud, Kika Markham. Francia commedia 1971 — *Il parigino Claude va in vacanza in Inghilterra presso famiglia amica. Innamora di Muriel, la dimentica e la sostituisce con sua sorella*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

13,15 **Ralph**, telefilm
Film 14,30 **Louis De e il surgelato**, Edouard Molinaro, Louis De Funès. Francia 1969 — *Nel corso sfiorati lavori di ricerca viene banchina artica corpo di un completamente congelato, miracolosamente vivo. meglio non fosse mai stato ritrovato*
16,30 **Ciao ciao: La battaglia dei pianeti**, cartoni animati — **Masters I dominatori dell'Universo**, cartoni animati
17,40 **La Fenice**, sceneggiato
18,30 **Lucio Dalla in concerto**, musicale
19,20 **M'ama non m'ama**, quiz. Con Marco Predolin, Ramona Dell'Abate
20,25 **Quo Vadis**, varietà
Film 22,15 **Io, Beau Geste, e la Legione Straniera**, di Marty Feldman, con Marty Feldman, Trevor Howard. Usa comico 1977 — *Due orfanelli vengono costretti dal nonno a da fatti compiangere, ad arruolarsi nella Legione Straniera. Parodia della serie del «Beau Geste»*
Film 23,50 il professore, di Howard W. Hawks, con Danny Kaye, Virginia Mayo. Usa musicale 1947
1,40 **Hawaii squadra 5 zero**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,36 **Master.** La [illegible] giorno per giorno
15,03 Radiouno per tutti: **Homospiens** di Carlo Ghelli
16 — Il Paginone a cura di Giuseppe Nari
17,30 **Radiouno Ellington** [illegible] «I grandi solisti» di Vittorio Castelli
18 — Europa spettacolo, varietà
18,30 [illegible] mito: lo, Toscanini
19,37 **Audiobox** [illegible] di Pinotto Fava
20,30 — Philip [illegible] investigator: **Un detective nell'antica Roma** di Alessandro Gerolyanni
21 — Dal Teatro Dante Alighieri di Ravenna **Concerto straordinario pro «Lotta contro il cancro»**. Direttore Georges Prêtre

[illegible]
18 — **Tu mi senti...**
19,20 **Stereosera**
19,46 **Superstereosauro**
23,05 [illegible] bar

DUE (FM 95,6)

12,45 [illegible] è un gioco. Ovvero un po' di sale e pepe al mandar giù [illegible] il resto con l'aria che tira. Testi di Cleripetti, Domino, [illegible]
15 — Dalla «Novella per un anno» di Luigi Pirandello, **Nel gorgo** Lettura integrale a più voci
16,42 **Omnibus.** Itinerario [illegible] pomeriggio senza mete, biglietto e notizie.
17,32 Il [illegible] figliol prodigo di André Gide.
18,32 **Le ore della musica** a cura [illegible] Laura Padellaro
19,50 **Speciale GR2 Cultura**
21 — [illegible] sera jazz a cura di Paolo Padula
21,30 Dalla [illegible] F di Roma Leo Antinozzi conduce **Radiotre 2131** [illegible]. Programma [illegible] intrattenimento in diretta

RAISTEREOQUE
15 — [illegible] in [illegible] notizie, personaggi e musica ad [illegible] qualità
16,05 **I magnifici dieci.** Dischi [illegible] [illegible] dalla [illegible] Parade
19,50 **P. M. Musica** Notizie e dischi [illegible] successo [illegible]. I momenti della [illegible]

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale** [illegible] Opere, concerti, notizie e incontri
15,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Santoli
17 — **Spazio** [illegible]. Musica e attualità culturali presentate da Antonio Grioli
[illegible] — Dall'Auditorium [illegible] Rai [illegible] [illegible] **Concerti d'Autunno 1984**
21,10 **Musiche ispirate alla** [illegible]gine
22,15 IX Cantiere Internazionale [illegible] d'Arte di Montepulciano Incontri [illegible] musica contemporanea
23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

[illegible]
[illegible] e [illegible] per chi vive e lavora di notte

Videogruppo Canali 52-54; 57

13,30 **A tutto sci**
14 — **Veronica il volto dell'amore**, sceneggiato
15 — **Aula show**
16,30 **Usul**, cartoni animati
17 — **L'uomo** [illegible] **Lavias**, telefilm
18 — **Videonotizie**
18,05 **Arrivano** [illegible] **spose**, telefilm
18 — [illegible]
18,15 **Primo piano**, attualità
19,30 **Swing**, suoni e immagini
20 — [illegible] telefilm
20,30 **Veronica il volto dell'amore**, sceneggiato
[illegible] volta di troppo, di [illegible] Wendkos, con Ben Gazzara, Robby Benson. Usa drammatico 1977 — *La tragica storia* [illegible] *un padre frenato* [illegible] *convinzioni conservatrici, che farà disperatamente e solo con i suoi mezzi di risolvere i problemi del figlio tossicodipendente*
23,15 **Le** [illegible] **settimana**
23,45 [illegible]
24 — **Prima pagina**, attualità
0,15 [illegible]
FILM 0,45 **L'assistente sociale**, [illegible] Carrie Snodgress, [illegible] drammatico per la tv 1973

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

14,30 **Boys and girls**, telefilm
15 — **Peyton Place**, telefilm
16 — **Shane**, [illegible]
17 — **L'incredibile Hulk**, telefilm
18 — **Candy Candy**, cartoni animati
19 — **Monitor**
20,20 **Effetto concerto**, spettacolo [illegible] presentato da Daniele Piombi [illegible] Pamela Prati
FILM 23 — Titolo non pervenuto in tempo utile
FILM 1 — **La** [illegible]**montagna sacra**, di Alexandro Jodorowski, [illegible] Alexandro Jodorowski, Horacio Salinas. Messico fantastico 1973 — *Nove uomini scalano la montagna sacra alla ricerca dell'immortalità. Alla fine in cima trovano lo stesso regista che* [illegible]*: «Questo è solo un film, l'immortalità non* [illegible]*ste». Pellicola strana, barocca e carica al massimo di scene di ogni genere*
FILM 2,30 **I due maggiolini più matti del mondo**, di Giuliano Orlandini, [illegible] Franco Franchi, [illegible] Ingrassia, [illegible] Sandri. Italia comico 1970 — *Partendo per un weekend, Franco e* [illegible] *si trovano la villetta dapprima occupata* [illegible] *gruppo di belle ragazze, poi* [illegible] *gruppo* [illegible] [illegible] *occupa tutta la famiglia. Alla fine però riescono a* [illegible] *catturare i*
FILM 4 — [illegible] **guardone**, Jeannot Szwarc, [illegible] Jim McMullan, Kate Woodville, [illegible] Byrnes. — *Un giornalista televisivo e un collega devono realizzare un'inchiesta sulle* [illegible] [illegible] *cui* [illegible] *vita privata dei cittadini viene violata, complici le leggi troppo permissive. I due* [illegible] *a po*[illegible] *e a sperimentare sofisticatissimi apparecchi di cui dispongono gli investigatori privati* [illegible] *spiare coppie adultere*
FILM 5,30 [illegible] [illegible] **e poveri**, di Sica Marcellini, con Hélène Remy, Gaby André. [illegible] commedia 1954 — *Ci* [illegible] *due fidanzatini poveri e* [illegible] *ci, ma lui* [illegible] *irretito da* [illegible] *bellona* [illegible] *che gli* [illegible]*sce una brillante carriera di cantante*

Telecity [illegible] Canali 63-38-36

14 — **Marcia nuziale**, sceneggiato
14,30 **Mamma Linda**, sceneggiato
16 — [illegible] **Italia**, attualità
16,15 **Dr. Slump e Arale**, [illegible] animati
16,45 **L'amante dell'Orso Maggiore**
17 — **Viva**, per i ragazzi: **Pelote**, [illegible] [illegible] — Lampi, cartoni animati — Zorro, cartoni animati — **Candy Candy**, cartoni animati
19,15 **Marcia nuziale**, sceneggiato
20,15 **Anche i** [illegible] **piangono**, sceneggiato
FILM 21,20 **Furia di sera bel colpo ci** [illegible] con Pippo Franco, [illegible] Pretelli, Italia [illegible] [illegible] 1974 — *Quinto, [illegible] ridurnpolo delle scarse possibilità, vive* [illegible] *cerca del colpo* [illegible] *gli risolverà i molti problemi. Gli capita però che i suoi ingegnosissimi piani si rivelino sempre poco ponderati*
23,15 [illegible] **cinema** — [illegible]
FILM 23,30 [illegible] **gatta da pelare**, di Pippo Franco, con Pippo Franco, Daniela Poggi, Janet Agren, Orso Maria Guerrini. [illegible] commedia 1981'

Svizzera R1 tv

14,15 [illegible] **famosa**
15,35 **Cartoni animati**
FILM 16,20 **Costretto a uccidere**
18 — **Per i ragazzi**
18,45 **Telegiornale**
18,58 **Il mondo in cui viviamo: La terra del drago (il Bhutan)**
19,15 [illegible], telefilm
19,55 **Il Regionale — Telegiornale**
20,40 **Madama Butterfly**, opera lirica
[illegible] **Chi è**, rubrica
23,25 **Simon and Simon**, telefilm

Capodistria

16,30 **Il misterioso mondo di Arthur Clarke**, documentario
17,25 **Cartoni animati**
17,55 [illegible]
18 — **Adua**, sceneggiato
19 — **Opera selvaggia**, documentario
19,30 **Notiziario**
FILM 20,20 **Fascino del palcoscenico**, di Sidney Lumet, con Henry Fonda, Susan Strasberg. Usa commedia 1955
22 — **Telegiornale**
22,10 **Alla prossima**, musicale
23 — **Ellery Queen**, telefilm

Primantenna Canali 21-37

17,30 **Superclassifica Show**
18,30 **Flipper '30**, [illegible] **i ragazzi**
19 — [illegible]
19,45 **Notiziario** — [illegible] **animati**
FILM 20,20 **Buffalo Bill l'eroe del Far West**, di [illegible] Costa, [illegible] Gordon Scott, Jan Hendricks. Italia western 1964
22 — **Lo sport della settimana**
22,30 **Speciale Piemonte**
23 — **Suspense**, telefilm
FILM 0,15 Titolo [illegible] pervenuto in tempo utile

Tele Subalpina Canale 46

13 — [illegible] **uomini** [illegible] **Raf**, telefilm
14,10 **Cartoni** [illegible]
16,30 **La bella di Ritter**, telefilm
FILM 17,10 **Buffalo Bill** [illegible] **del Far West**, di [illegible] Costa
19 — [illegible] **della Chiesa**, documenti
[illegible] **Il** [illegible]
20 — **La** [illegible] **bosco**, telefilm
FILM 20,35 **Il tulipano nero**, con Alain Delon, Virna Lisi
22,30 **Società e palazzo: domande e risposte**
23,20 **Le grandi tragedie**, telefilm

Rete A Canali 31-62-33

14 — [illegible] **Il diritto di nascere**, sceneggiato
15 — **Cara Cara**, sceneggiato
[illegible] [illegible] **Le** [illegible] **lei** [illegible]**nti**, di Sergio Sollima, [illegible] [illegible] van Cleef, Tomas Milian, Luisa Rivelli. Italia [illegible]ern [illegible] — *Un famoso pistolero riceve l'incarico di catturare un giovane messicano sco*[illegible] *di aver* [illegible] *a ucciso una ragazza. La caccia è lunga ma* [illegible] *fine, quando il pistolero riesce a raggiungerlo,* [illegible] *sarà chiarito le idee sul* [illegible] [illegible] *e sulla vicenda*
18,30 **I** [illegible] **bon magici di Lilli**, cartoni animati
19 — [illegible] **Cara**, sceneggiato
[illegible] **Mariana: Il diritto di** [illegible]**re**, sceneggiato
[illegible] 21,30 **Unico indizio: una sciarpa gialla**, di René Clement, con Faye Dunaway, Frank Langella, [illegible] Perkins. Francia giallo 1971 — *Una organizzazione spionistica replica i figli di uno studioso perché rivali alcuni segreti industriali. Persino sua moglie viene sospettata, ma i bambini verranno ritrovato con un colpo di scena*
23,30 **Superproposta**

Quartarete Canali 22-35; 23

13 — **Okay motori**
14 — **Johnny Quest**, cartoni animati
14,30 **Lo sport della settimana**
15 — **La famiglia Adams**, telefilm
15,30 **Magnetoterapia**
FILM 15,45 **Hello Dolly!**, di Gene Kelly, [illegible] Matthau, [illegible] Streisand. Usa musicale 1969 (seconda parte)
18 — **Johnny il fantasmagorico** cartoni animati
18,30 **A Sud del Tropici**, telefilm
19 — **La** [illegible] **della settimana**
19,30 **La famiglia Adams**, telefilm
20 — [illegible] [illegible] **giorni felici**, telefilm
20,30 **Peyton Place**, telefilm
FILM 21,30 **Il boy friend**, di Ken Russell, [illegible] Twiggy, Christopher Cable. [illegible] Bretagne musicale 1971
22,15 **Sky pass**
FILM 24 — [illegible] '70, di [illegible] Fellini, Mario Monicelli, Luchino Visconti, Vittorio De Sica, con [illegible] [illegible] Filippo, [illegible] Ekberg, Romy Schneider, Sophia Loren. [illegible] commedia [illegible]

Telecupole Canali 64-57; 21

15 — **Gianni e Pinotto**, cartoni animati
16,30 [illegible] **Pink**, cartoni [illegible]
17,30 [illegible] **driver**, telefilm
18,30 **Il mondo è anche loro**, do[illegible]
19,30 [illegible]
19,50 **Andrea** [illegible] sceneggiato
FILM 21 — **Mio caro assassino**, di Tonino Valeri, con George Hilton, Salvo Randone, Marilù Tolo. [illegible] giallo 1972 — *Un commissario di polizia è alle prese con dei delitti apparentemente senza alcun collegamento fra loro. Ma in seguito* [illegible] *indagini risultano strettamente collegati fra loro: al* [illegible] *c'è il sequestro e l'assassinio di* [illegible] *bambina*
23 — **Incontro col presidente della Regione**
[illegible] 0,30 **Gli amanti** [illegible] [illegible]**rto**, di Fernando Cerchio e Gianni Vernuccio, con Ricardo Montalban, Carmen Sevilla, Gino Cervi. Italia avventura 1957 — *Said, erede del sultano Omar, lotta per vendicare il genitore e recuperare il trono. Ci riesce e trova anche moglie*

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 15 — **Californian playboy**, di David Winters, con Bert Convy. Usa commedia 1980
18,30 **Sebastiano**, sceneggiato
19,05 **Giorno dopo giorno**, almanacco
19,15 **Caravanserraglio oggi**
[illegible] 20,15 [illegible] **leggende di Enea**, di Giorgio Rivalta, [illegible] Steeve Reeves, [illegible] Orfei, Gianni [illegible] Italia storico [illegible] — *Libera riduzione dal poema virgiliano*
FILM 24 — **Tarzan e il** [illegible] [illegible]**nanas**, con L. Toren, Spagna

Videouno Canali 51-39-25

18,15 In [illegible] **col sindaco di Torino**
19,20 **Videouno notizie**
19,45 **Cinema attualità**
20 — **Nel mondo dei cartoni: Braccio di Ferro, Superman e i loro amici**, cartoni animati
20,20 **Juventus, Torino eccetera**, sport
21 — **Superclassifica show**, musicale
FILM 22,45 **Il barbiere di Siviglia**, di M. Costa, con Tito Gobbi

Canale 68 Canali 68-57

15 — **Promontodeo**, promozionale
15,30 [illegible]
FILM 16,30 [illegible] **al minuto**
18 — **Cartoni animati**
19 — **Reporter**, attualità
19,45 **Sport**
[illegible] — **La vita insieme a noi**, documentario
FILM 20,30 **Un scorcio di 13**[illegible]
22,05 **Torino meglio**
23 — [illegible] [illegible]**sti**, documentario
[illegible] 23,30 [illegible] **segreti**, di Gabriella Cangini. Italia documentario 1974

Telemalta Canali 41-60-37

13,30 **Dialisi e trapianto**, documentario
FILM 14 — **Beciami K**[illegible]
15,45 **Rocky Joe**, cartoni [illegible]**sti**
16,30 [illegible] [illegible] telefilm
FILM [illegible] **Salvataggio** [illegible] **di Gilligan**
19,10 **Mikey Rooney show**, [illegible] film
19,45 **Guglielmo Tell**, telefilm
20,20 **Today News**
20,30 **Alta marea**, telefilm
FILM 21,30 **Billy Jack**, di Tom Laughlin,
23,30 **Le auto della settimana**

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — [illegible] **story a Bangkok**, di Franz Josef Gottlieb, con Roy Black, Zenia Merton, Angelica Ott. Germania [illegible] [illegible] — *Un* [illegible] *reo di linea tedesco è in volo verso l'Oriente. A bordo viaggiano il comandante, il suo vice,* [illegible] *hostess e tre ladri che tentano di rapi*[illegible] [illegible] *a Bangkok.*
14,45 **Dipartimento** [illegible] [illegible] **peggiato**
15,30 **Lucy**, [illegible]
16 — **Musings**, cartoni animati
16,30 **La banda dei ranocchi**, [illegible] toni animati
17 — **L'Ape maja**, cartoni animati
17,30 **Pinocchio**, cartoni animati
18 — **Batman**, telefilm
18,30 **I nuovi Rockies**, telefilm
19,30 **Luisana mia**, sceneggiato
FILM 20,30 **Il brigadiere Pasquale** [illegible] **garia sona** [illegible] [illegible] **e la polizia**, di Luca Davan, [illegible] Lino Banfi, Francesca Romana Coluzzi. [illegible] commedia 1973
[illegible] [illegible],15 **Swap**, di John Shade, con [illegible] [illegible] Niro, Jennifer [illegible]. Usa giallo 1980
FILM 24 — **Ragazze in affitto Spa**, di R., [illegible] Forges, con [illegible] Russo. [illegible] commedia

Nilus

Oroscopo di domani

di Astrolga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Qualche intemperanza al mattino nulla toglie alla fortuna [illegible] giornata, durante la quale sono favoriti i contatti con gli altri, gli sport e gli eventuali viaggi. Se ci saranno novità, si riveleranno molto positive: sappiate discriminare.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Se conserverete la fiducia e l'entusiasmo per un recente successo, riuscirete ad emergere per merito di un particolare dinamismo. Non lasciatevi abbattere dal dissenso con il partner, perché con la pazienza, presto ritornerà il sereno in amore.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Vi butterete con slancio in ogni impresa invitante e trascorrerete un felice sabato, nonostante le maldicenze e le critiche. Non date peso a quello che ha tutta l'aria di essere un tradimento da parte di un amico e vi godrete la fortuna in amore.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Finalmente riuscirete ad imporvi e dimostrerete fiducia e dinamismo vincenti. La prima parte della giornata è migliore della seconda, quindi agite di mattina, perché di pomeriggio e di sera esiste il rischio di comportamenti sbagliati a causa dell'ipersensibilità.

L[illegible] (23 luglio - 22 agosto)
Vi sveglierete di cattivo umore e vi sentirete inadatti alla vita attiva. I conflitti sentimento-ragione avranno nel pomeriggio: riuscirete ad emergere e ad ottenere quel plauso attrat cui tenete tanto. Buone notizie in arrivo.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Spirito di contraddizione e intemperanze incontrollo. Difficoltà nel concretare le piccole aspirazioni e programmi che stiamo per colpa di un amico. In definitiva, tenetevi a [illegible]ellenza, con volontà usata poco razionalmente.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Sabato felice, caratterizzato da stimolanti rapporti di amicizia e dalla fortuna in amore che continua a regalarvi gratificazioni sentimentali. La gioia di vivere [illegible]ebbrà comportamenti superficiali e, nel pomeriggio, commettete un errore di tattica.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Le recenti delusioni in amore e il vostro continuo cercare [illegible]rvino con il rendervi sultanto di fronte ad ogni proposta piacevole o distensiva. Non lasciate che una frustrazione sentimentale vi precluda successi di altro tipo.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Animazione e novità piacevoli. Ma voi non potrete godere fino in fondo un sabato positivo perché sarete troppo nervosi e la tensione provocherà piccoli contrattempi o seccature. Prudenza dunque nell'attività fisica soprattutto in mattinata.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Possibilità di un piccolo colpo di fortuna al mattino. Di pomeriggio e durante la serata, il cattivo umore, peraltro inspiegabile, ritornerà da voi la fortuna e vi spinge a ragionare troppo su questioni che si risolveranno da sole.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Mentre da un lato siete fortunatissimi in amore — e domani ne avrete un'ulteriore riprova — dall'altro vi sentite inadatti alla vita di coppia e ai legami impegnativi che limitano la libertà personale. Sabato caratterizzato da incertezze e contraddizioni.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Riuscirete ad imporvi su di una persona che tenta di nuocervi e la metterete a tacere usando razionalmente la volontà ed elaborando i dati che il vostro infallibile intuito vi fornisce. Agite preferibilmente nella prima parte della giornata.

Temperatura a Torino ore 8 — 2

[illegible] residui annuvolamenti in dissolvimento. VENTI: calmi o deboli. VISIBILITA': buona con riduzioni per banchi di nebbia. TEMPERATURA: in diminuzione.

Regioni ore 8

Aosta	np
[illegible]	— 8
[illegible]	8
Cuneo	+ 3
Novara	8
Vercelli	— 2
Genova	+ 4
Imperia	+ 9
Savona	np

STAMPA SERA
spettacoli

In [illegible] ore 0,30

Venezia	+ 2
[illegible]	+ 1
Bologna	0
Ancona	+ 8
Roma	+ 8
[illegible]	+ 8
Bari	+ 7
Reggio C.	+10
[illegible]mo	+13
Cagliari	+ 6

All'estero ieri

Atene	+ 7	+16
Berlino	— 4	— 1
Bruxelles	0	+ 4
Buenos Aires	+17	+24
Ginevra	— 4	+ 2
Lisbona	+ 9	+14
Londra	+ 2	+ 7
Mosca	—16	—15
New York	— 3	+ 8
Parigi	+ 2	+ 8
Tokyo	0	+ 6

COTTON CLUB in prima ai cinema Gioiello e Romano

VERITA' AMERICANA DI COPPOLA

MOLTI GANGSTER, JAZZ, MUSICAL, ODIO E AMORE

COTTON CLUB di Francis [illegible] Coppola con James [illegible] Gere, Diane Lane, [illegible] McKee, Jo[illegible] Beck. Drammatico, americano, colori. [illegible] Gioiello e Romano).

La risposta americana a Sergio Leone non poteva venire che da Francis [illegible] Coppola. Tocca ora agli spettatori decidere se ci fu più verità, [illegible] verità fantastica [illegible] naturalmente, in *C'era una volta in America* o in *Cotton Club*.

Trama. [illegible] Cotton Club di New York accolse i [illegible] jazz che [illegible] da [illegible] Orleans fattasi puritana e prudente. Grandi neri [illegible] pelle e [illegible]no nel [illegible]o quartiere, Harlem. Ma solo i b[illegible] libertà di accedere, di consumare e di applaudire. A poco a poco infine solo i bianchi di fama e i gangster [illegible] classe al [illegible] appuntamento nel [illegible] che lanciava il grande jazz, scopriva i talenti, suggestionava i musical ma soprattutto serviva a controllare i mercati dell'alcol durante il proibizionismo e della droga alla vigilia della guerra.

Nel film si [illegible] simbolicamente le personalità dell'Olandese e di Dixie. Il primo ha la talentosa cattiveria [illegible] nevropatico e protegge l'amorale cantante [illegible]ra; il secondo ha un [illegible] goloso [illegible] portera a rifare i fuorilegge sullo schermo, e ama la cantante, [illegible] quale [illegible] lui si [illegible]zionale e semplice. Nel locale e nella strada si moltiplicano i punti di riferimento e di contatto, anche qui esemplificati da una coppia, di negri stavolta.

I fratelli Sandman e Clay Williams intuiscono che Vincenzino non regnerà in eterno e si propongono di scalzare la mafia bianca a colpi di claquette (le loro danze, per un uomo colto e delicato quale Coppola, ostentano la stessa forza rivoluzionaria delle dolci musiche di [illegible]te Ellington o [illegible] Armstrong concepite in [illegible] universo razzista). [illegible] un'altra coppia di bianchi, i padroni del club Owney e Frenchy, soccombono [illegible]. [illegible] le buffe [illegible] tragedia [illegible] la [illegible] dell'orologio infranto destinata a essere citata in futuro.

Come definire la carne al fuoco ammassata in cinque sceneggiature e condensata in un'ora e tre quarti di spettacolo? Il film si conclude [illegible] duplice [illegible] di fuga amorosa in treno, sul palcoscenico del Cotton Club con il consapevole trionfo della [illegible]za [illegible] e alla stazione con l'[illegible] tra Dixie e Vera che si lasciano [illegible] spalle la triste metropoli imbarcandosi sul [illegible] finto del convoglio (porta il nome di [illegible] Secolo né più né meno che nel film [illegible] Howard Hawks).

Giudizio. [illegible] stato detto che *Cotton Club* [illegible] tragedia a ritmo di stimmy. Non male come definizione [illegible] fondo troppo impegnativa per Coppola che [illegible] esaminato [illegible] perfido una quantità sterminata di fatti e [illegible] personaggi. Il proibizionismo e il gangsterismo, il jazz e il musical, l'[illegible] e l'amore, la solidarietà e il razzismo, [illegible] che alcuni [illegible] contrasti violati con rabbia e con svelatezza da un Coppola evidentemente preso dalla [illegible] questo impegno [illegible] de[illegible] per la sua casa Zoetrope Films.

[illegible] più, se [illegible] nelle singole sequenze, Coppola non smentisce mai la sua eccentricità geniale. Si pensi che non un solo [illegible]ro viene mostrato nella [illegible] integrità che in cinema [illegible] verrebbe banale (sarà smos[illegible] secondo il ritmo della sequenza, alternato a scene [illegible] vita vera, fatto emblema di gravi accadimenti). E si pensi anche [illegible] conclusione significativa [illegible] particolari come il trascolorare ingrigito di alcuni negri nei giorni della decadenza del Cotton, la calma e persino serena [illegible] all'impero del crimine di Lucky Luciano, la fuga a Sing Sing del gangster che non condivide i [illegible] [illegible] parti della [illegible] «famiglia».

Anche parlando dell'interpretazione, [illegible] fatica a cogliere un disegno globale. Il protagonista [illegible] spesso cancella le ombre di eroismo, le trumpate [illegible] follia, i rigurgiti di sadismo. Però, anche qui, il lavoro sui singoli è di fattura straordinaria: valga [illegible] tutti l'esempio di [illegible] Gere che non [illegible] [illegible] mostro ma batte la via [illegible] mezzi toni [illegible] Robert [illegible] Niro e [illegible] la cornetta come Bix Beiderbecke. L'efferato antagonista James Remar, [illegible] accompagnato [illegible] guardaspalle Julian Beck del «Living», va per conto suo sulla strada dello psicologismo a effetto. Al contrario sui [illegible] [illegible] negri si legge costantemente [illegible] consapevole tenerezza che li porterà a emergere, magari solo sulle tavole d'un palcoscenico: le danze del [illegible] [illegible] elegantissimi interpreti dei fratelli Williams, ricordati [illegible] i Nicholas Brothers e si congedano con un guizzo divertito dall'orrore di un'epoca.

Piero Perona

Gregory [illegible], [illegible] Lane e Richard [illegible] in una scena [illegible] film «Cotton Club», diretto da Coppola, ambientato nella favolosa [illegible] [illegible] [illegible]

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Non ci resta che piangere, di e con Massimo Troisi e Roberto Benigni (Italia-Colori) — Due amici si trovano misteriosamente proiettati in un viaggio nel Rinascimento. Disavventure e bisticci a profusione. Non visti. Commedia
15,30; 17,40; 20; 22,30 ★/●●●●

ARLECCHINO
corso Somme[illegible] 32 — Tel. 687.190

Vacanze in America, di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Christian De Sica, Claudia Amendola, Antonella Interlenghi (Italia-Colori) — Vicende emozionanti di un gruppo di scalcinati turisti italiani col pallino del sesso. Commedia
16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 [illegible]

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 — Tel. 540.803

[illegible] avventure di Bianca e Bernie, prod. Walt Disney (Usa-Colori) — Tornano sugli schermi per Natale le esilaranti e commoventi avventure dei due topini e di [illegible] una serie di simpatici personaggi. Non visti. Disegno animato
14,30; 16,20; 17,50; 19,20; 21; 22,40 Mediolanum

CENTRALE D'ESSAI
via C. Alberto 27 — [illegible]

Paris-Texas, di Wim Wenders, con Nastassja Kinski, Harry Dean Stanton (Germ. Occ.-Col.) — Un uomo alla disperata ricerca della moglie. La ritrova, ma le incomprensioni restano. Palma d'Oro Festival di Cannes. Non visti. Drammatico
14,30; 17; 19,45; 22,30 ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Ga[illegible] — Tel. 545.258

[illegible] signora in rosso, di Gene Wilder, con Gene Wilder, Judith Ivey (Usa-Colori) — Rifacimento di «Centi piccolissimi peccati» con le divertenti avventure sentimentali di quattro amici di San Francisco. Non visti. Commedia
18; 17,40; 19,20; 21; 22,40 ★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/[illegible] — Tel. [illegible]

Per vincere domani (Karate Kid), di John Avildsen, con Ralph Macchio, Noriyuki "Pat" Morita (Usa-Colori) — Un anziano maestro insegna al discepolo le arti marziali e la loro [illegible] Forza e coraggio non mancano. Non visti. Avventura
16,30; 18,40; 20,50; 22,50 ★★/●●●●

CRISTALLO
via Goito 8 — Tel. 650.711.00

Uno scugnizzo a New York, di Mariano Laurenti, con Nino D'Angelo, Claudia Vegliu, Maria Chiara Basso (Italia-Colori) — Il piccolo e biondo «principe» della sceneggiata momentaneamente trasferito a New York. Non visti. Drammatico
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Non recensito

DORIA
via Cremoni — Tel. 812.422

Grem[illegible], di Joe Dante, con Phoebe Cates, Zach Galligan (Usa-Colori) — Un curioso animaletto portato in regalo dal padre al giovane Billy, genera tanti altri piccoli mostriciattoli che diventano aggressivi e violenti. Non visti. Fantastico
14,35; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino — Tel. 447.8341

La storia infinita, di Wolfgang [illegible], con Noah Hathaway, Barret Oliver, Tami Stronach (Germania Occ.-Colori) — Un bambino entra straordinariamente in lettura nel regno della fantasia popolato di mostri buoni. N. V. Fantastico
14,20; 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 ★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino — Tel. 447.8241

Non ci resta che piangere, diretto e interpretato da Massimo Troisi e Roberto Benigni (Italia-Colori) — I due giovani comici calati nel Rinascimento alle prese con celeberrimi personaggi dell'epoca. Non visti. Commedia
14,15; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20 ★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino — Tel. 447.8241

Gremlins, di Joe Dante, con Phoebe Cates, Zach Galligan (Usa-Colori) — Un curioso animaletto portato in regalo dal padre al giovane Billy, genera tanti altri piccoli mostriciattoli che diventano aggressivi e violenti. Non visti. Fantastico
14,25; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 — Tel. 372.057

Le nuove avventure dei Puffi di Hanna e Barbera (Usa-Colori) — I piccoli ometti blu tanto amati dai bambini ancora una volta in lotta contro il maligno mago Gargamella e la sua gatta Birba. Cartone animato
[illegible]; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30 [illegible]

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 500.760

Cotton club, di Francis Ford Coppola, con Richard Gere (Usa-Colori) — Gli amori, i gangsters, l'alcool, il jazz e la vita dei ruggenti Anni 20 americani, in un pittoresco e grandioso affresco. Non visti. Drammatico
16; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 — Tel. 541.433

[illegible] Bartolitan e Camerano di Mario Monicelli, con Ugo Tognazzi, Alberto Sordi, Maurizio Nichetti, Lello Arena (Italia-Colori) — Avventure in un mondo di villani brutti e turbi, regina e belle pulzelle. Commedia
15,30; [illegible]; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 13 bis — Tel. [illegible]

Gremlins, di Joe Dante, con Phoebe Cates, Zach Galligan (Usa-Colori) — Un curioso animaletto portato in regalo dal padre al giovane Billy, genera tanti altri piccoli mostriciattoli che diventano aggressivi e violenti. Non visti. Fantastico
14,35; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

[illegible]
Galleria S. Federico — Tel. 541.283

I due carabinieri, di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Enrico Montesano, Massimo Boldi, Carla Onorati (Italia-Colori) — Due tra i migliori comici italiani in una farsa militare dedicata al corpo di polizia. Non visti. Commedia
15,10; 17,40; 20,05; 22,30 Prima visione

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 518.500

La storia infinita, di Wolfgang Petersen, con Noah Hathaway, Barret Oliver, Tami Stronach (Germania Occ.-Colori) — Un bambino entra straordinariamente in lettura nel regno della fantasia popolato di mostri buoni. N. V. Fantastico
16; 18,50; 19,40; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●●

OLIMPIA
via Arsenale 21 — Tel. 532.445

Il ragazzo di campagna, di [illegible] e Pipolo, con Ren[illegible], Massimo Boldi (Italia-Colori) — Triplicomiche avventure di un semplicione appena giunto dalla provincia. Gliene capitano di tutti i colori. Non visti. Comico
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Prima visione

REPOSI
via XX Settembre — Tel. 831.400

Duna di David Lynch, [illegible] Silvana Mangano, Sting, José Ferrer, Francesca Annis (Usa-Colori) — Da un romanzo di Frank Herbert, guerre futuribili tra diversi imperi sul pianeta Arrakis, detto, appunto, «Duna». Fantascienza
15; 17,30; 20; 22,30 ★/●●●●●

[illegible]
Galleria Subalpina — Tel. 510.148

Cotton [illegible], di Francis Ford Coppola, con Richard [illegible] (Usa-Colori) — Gli amori, i gangsters, l'alcool, il jazz e la vita dei ruggenti Anni 20 americani, in un pittoresco e grandioso affresco. Non visti. Drammatico
15,30; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 — Tel. 830.621

Le notti della Luna piena di Eric Rohmer, con Pascale Ogier, Christian Vadim (Francia-Colori) — Una «doppia coppia» cerca di conciliare la voglia di tenerezza con la scelta della libertà. Non visti. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●

PROSEGUIMENTI

[illegible]
via C. Balbo 77 — Tel. 287.187

[illegible] parlo Italiano, di Luciano [illegible] Crescenzo (Italia-Colori) — Tratto dal libro dello stesso autore, una serie di divertenti quadretti di vita quotidiana, ispirati a Napoli ed ai suoi strani per[illegible] Non visti. Co[illegible]
20; 22,30 ★★★/●●●●

MASSAUA
piazza Massaua 8 — Tel. 788.803 - Lire 3500

Scuola di poliziotti, di Hugh Wilson, con Steve Guttenberg, Kim Cattrall (Usa-Colori) — Pittoresca gallaria di macchiette alla scuola per aspiranti poliziotti. Fra recluta e graduati ne succedono di tutti i colori. Non visti. Commedia
20,35; 22,30 ★★/●●●●●

PREZZI
Lunedì Lire 3500
Da martedì a domenica Lire 5000
(riduzione [illegible] agli anziani, e del 30% ai [illegible] dopolavoristici, circoli, Aiaps, ecc.)

ALTRE VISIONI

NUOVO OBEON
(via Venaria 8, telefono 749.23.63)

Greystoke, la leggenda di Tarzan, di Hugh Hudson, con Ralph Richardson, Christopher Lambert. Non vist. Ap. 20; ult. 22,20 Avventuroso

SELENE D'ESSAI
(c. Belgio 33, telefono 674.171)

Maria's lovers, di A. Konchalov, con Nastassja Kinski, John Savage. Vist 14. Ore 20; 22,30. Ingresso 3000, ridotti 2000. Commedia sentimentale

ASSOCIAZIONE MOVIE [illegible]
[illegible] Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077)

Chiuso. Seguirà comunicato al [illegible]

MIRAFIORI STUDIO
(c. Cosenza 50, telefono 398.732)

L'allenatore nel pallone, di S. Martino, con Lino Banfi, Gigi e Andrea. Non vist. Ore 20,15; 22,30 Comico

CROSSE
(via Nizza 59, tel. 687.559)

Il migliore, Robert Redford, Robert Duvall. Ore 19,30; 22,15.

FUNO
(via Po 30, telefono 832.214)

Una scandalo per bene, di P. Festa Campanile, con B. Gazzara, G. De Sio. Non vist. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 Drammatico

FURTINO
(via Cigna 47, telefono 456.560)

All'inseguimento della pietra verde, con Michael Douglas, K. Turner. Ore 20,30; 22,30 Avventuroso

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Demoni mi sposo. Non vist.
CHIERI
SPLENDOR: I due carabinieri.
CHIVASSO
CINECITTA': Tutti dentro.
POLITEAMA: I due carabinieri.
CIRIE'
[illegible]: Co[illegible] al [illegible].
ITALIA: La storia infinita (fantastico). Col. Non vist.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA
(via Saccni 16, tel. 511.783)

No stop tips and sex, con Annette Haven. Orario: 14,05; 15,30; 16,55; 18,20; 19,45; 21,10; 22,35.

ARCO
(p. P. Ostana 31, tel. 484.631)

Angela, la vicious di Manhattan, con Juliette Anderson, Robert Bella - Teenagers porno esperiences. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

CINECLUB
(v. Fr. Calandra 18, t. 531.992)

Dalle 14,30 alle 23 continuato Sexual heist surprise. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 108, t. 857.904)

Il calore nelle pelle e film erotici sorprese. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle [illegible] (ultimo ore 24). Ingresso 4000.

[illegible]
(via P. [illegible], tel. [illegible])

Il mondo porno di una moglie, con Seka, Kay Parker. Ap. 14,30, ult. 22,30.

MANON
(largo G. Cesare 108, t. 267.374)

Incontri porno di Lorna. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL
(Via Principe Tommaso 6, tel. [illegible])

Vacanze porno a Saint Tropez, con Olivia Hardman, Marilyn [illegible] (hard Usa). Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] LUCE ROSSA
(via Milano 8, tel. 530.355)

La governante del piacere. Novità. No stop dalle ore 10; ult. 22,30.

PRINCIPE
(v. Fr. d'Acaja 45, t. 749.8351)

Situazioni calde e bagnate e seduttrici maliarde (2 [illegible]). Novità. Ingresso L. 4000 Ap. 15; ult. 22,30.

NUOVO
Non ci resta che piangere, M. Troisi, R. Benigni, Col. Non vist.
CUORGNE'
REGINA: ore 15 Il libro della giungla. Ore 21 A 1a per te.
MARGHERITA: Top secret.
IVREA
AB CINEMA: Il futuro è donna.
POLITEAMA: I due carabinieri.
MONTANARO
VITTORIA: Fantaghirò superpanta. V. 18.
ORBASSANO
MODERNO: Una poliziotta a New York.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Vacanze in America.
ITALIA: Le avventure di Bianca e Bernie.
RITZ: I due carabinieri.
RIVOLI
NUOVO: Maying Alive.
SAN SICARIO
SAN SICARIO: Cotton Club.
SETTIMO
SECCARD: Greystoke, la leggenda di Tarzan.
VENARIA
FRATTINI: Il ragazzo di campagna.
SUSA
CENISIO: Metropolis.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.867)
Diario intimo di una giornalista porno - Sex for sale. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE (v. G. Donato 40, t. 497.766)
Platinum Paradise, con Annette Haven, Veronica Hart. Ap. 18; ult. 22,30. L. 2500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 666.3517)
Naturalle story. Novità. Apertura [illegible]; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

[illegible] (via Bezzi 6, tel. 530.352)
Emanuelle 4, con Sylvia Kristl. Ap. 10; ult. 22,30. No stop

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 8, tel. 671.642)
Relax - Vist morbosi (Movie of love). No stop dalle ore 14 alle ore 24.

TEATRI

ALFIERI (536.440): ore 21 Massimo Ranieri in Sanremo con Orietta Piccolo. (Da oggi si prenota per il 31). Natalizio dal 31 brindisi con la Compagnia con «Gino de Bianco Azzurro Canzone».

CARIGNANO-7. STABILE: ore 21 Tutte le lacrime che Gigi, la sua orchestra, le sue canzoni. Tel. 667.4246.

COLOSSEO: da stasera ore 21 Brasil Tropical. La più favolosa rivista brasiliana. Prev. cassa teatro ore 13-18, tel. 561.324.

TEATRO MARGHERITA: Il dopo il cinema d'ora... l'immaginazione con G. Molino, C. Domingo, M. Marchetti e la partecipazione di Jean Paris e il suo cabaret. Ore 18,15 e 21,15.

AGNELLI - GRUPPO DELLA ROCCA - Stagione '84-'85 al Teatro Nuovo: dall'8 gennaio Flavio Bucci in «Il mago» di Tonesco. Prosegue la campagna abbonamenti. Per informazioni tel. (orario ufficio) Teatro Adua 274.327/8.

CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TEATRO: Stagione 1984-85. Continua la campagna abbonamenti: 20 spettacoli inverno L. 40.000, studenti L. 30.000, sconto del 50% su progetti speciali. Per informazioni rivolgersi al Cabaret Voltaire via Cavour 7, tel. 519.048 - 541.438. Abbonamenti speciali per lavoratori. Cral, Sindacati ai Cassporte L. 30.000 in distribuzione presso Epicentro, via C. Battisti 17, tel. 839.8922.

NUOVO - FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA: 2° ciclo gennaio/maggio. Abbonamenti dal 10-1.

PUNTO FISSO: Sono aperte le iscrizioni agli stages 1985 sul mimo, marionette, clown, tragedia, acrobatia, ecc. Inf. e iscr. via Massena 43, tel. 542.209.

TEATRO DUE MAGNA' - Proposte per le scuole [illegible] di medioevo, burattini, [illegible] 878.373.

TEATRO [illegible] Scuola di [illegible]ca (tel. 670.373).

TEATRO DUE MAGNA': Scuola di danza classica.

GRAND'ALBERGO E RISTORANTE - Tel. [illegible] Esposizioni (via Ferrara 36), ore 15-17,15; 20,30-22,45. Biglietto unico.

INFORMITALIA
CENTRO INFORMAZIONI
Controlli indagini investigativi
Esito assicurato
Corso VAL Emanuele, [illegible]

I vendite

STAMPA SERA

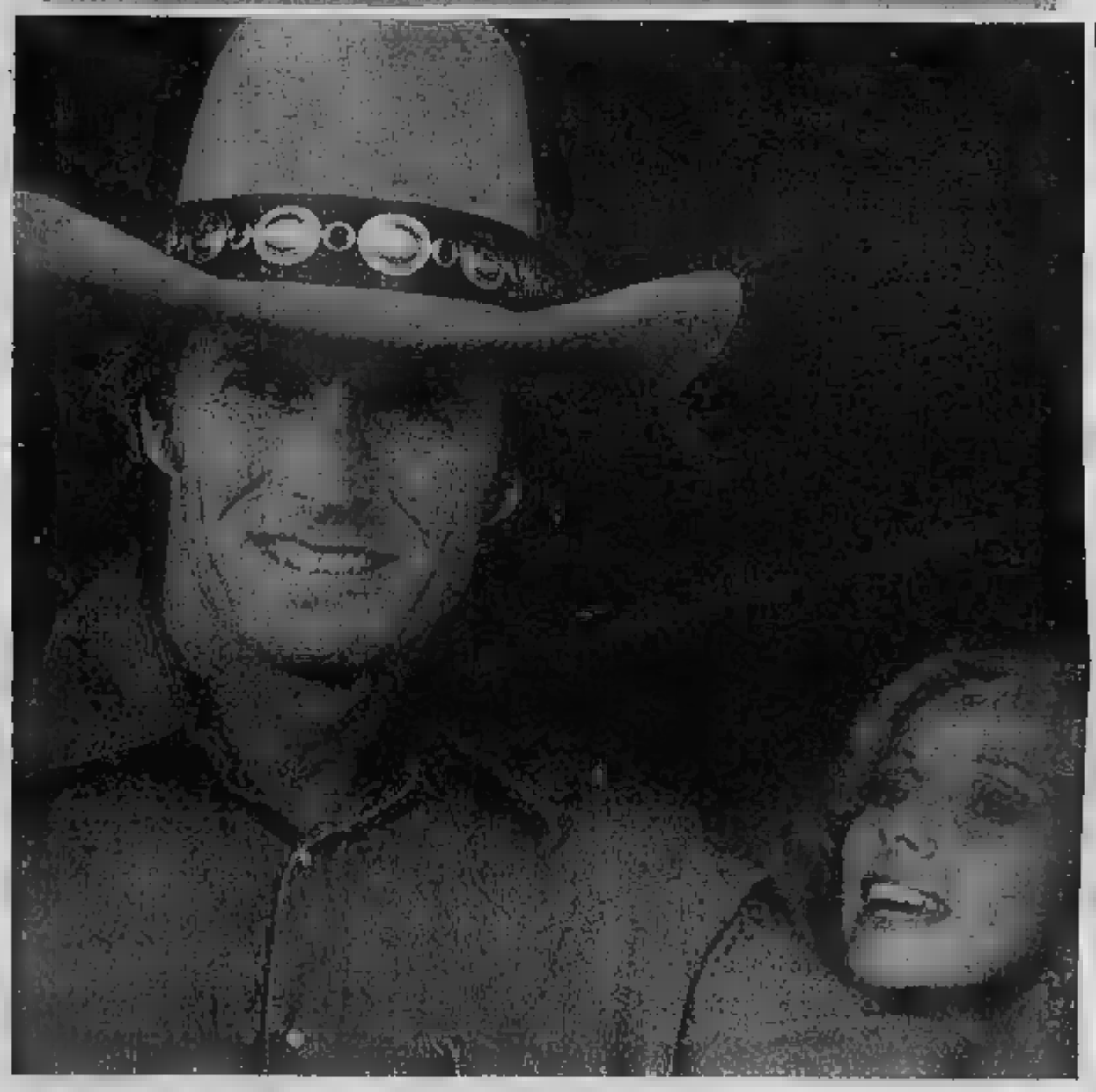
TORINO

supplemento spettacoli

TV

Dal 30 dicembre al 6 gennaio

MA IL WEST STA DAVVERO PER MORIRE? UN LIBRO DICE DI SI'



Secondo l'autore la morte è già avvenuta nel 1980 L'ultimo respiro è stato esalato con Broncho Billy

Nel 1903 i suoi [illegible] avrebbero potuto festeggiarne gli ottant'anni di vita. Ma [illegible] è arrivati a spegnere [illegible] candeline perché ha cominciato la sua parabola a [illegible]. Nato negli Stati Uniti [illegible] 1903 con *The Great Robbery (L'assalto [illegible] treno)* il genere western ha cessato l'ultimo respiro nel [illegible] nel film *Broncho Billy* che, stranamente, porta quasi lo stesso [illegible] primo interprete. In [illegible] *L'assalto al* [illegible] Edwin [illegible] Porter [illegible] quale [illegible] George M. Anderson, passato alla storia [illegible] cinema come Broncho Bill.

[illegible] a parte [illegible] Billy e [illegible] Bill altra singolare coincidenza è che a realizzare l'ultima ballata della prateria è stato [illegible] Eastwood. Cioè un [illegible] che dall'oscurità [illegible] luce della fama mondiale proprio con un western, italiano questa volta: il famoso *Per [illegible] pugno di dollari* di Sergio Leone.

Evidentemente [illegible] nello scegliere il nome del [illegible] protagonista, il [illegible] era lapalissiano il precursore [illegible] dicio. [illegible] che quel «quasi-medesimo» suo personaggio lo avrebbe concluso. Perché [illegible] il genere western è stato cancellato dai listini [illegible] produzione e di distribuzione americano. E italiane, perché anche il [illegible] western-spaghetti [illegible] ha [illegible] trovato l'uscita nelle [illegible].

E' invece uscito ora un [illegible] che rifà la storia della leggenda del West raccontata dal cinema. Scritto da Torello Spalla si intitola *Western* [illegible] perché, secondo l'autore, è negli Anni 50 che, dopo un periodo di transizione, sorge un [illegible] we[illegible]. Hollywood sta risollevandosi dalla [illegible] quel genere affronta strade diverse da quelle precedenti. C'è una più ragionata [illegible] obiettiva visione storica del [illegible] della frontiera. E soprattutto di quello che fu il [illegible] pellirosse: da cattivi comunque, diventano le vittime dell'ingordigia dei bianchi.

Il libro rientra nella [illegible] «Studi e ricerche» dell'Associazione Nazionale Circoli Cinematografici Italiani [illegible] cui è presidente Enzo Natta. [illegible] proprio a Natta, che [illegible] curato l'edizione del libro, chiediamo se il [illegible] è proprio morto, [illegible] possibilità di risorgere.

— Western [illegible] dunque?

«A giudicare dalle programmazioni [illegible] questa [illegible] dovremmo proprio presumere [illegible] il [illegible] è [illegible] [illegible] affermazione rischia di apparire frettolosa dettata [illegible] un colpo d'occhio sommario e legata a valutazioni non sufficientemente motivate».

Rinascerebbe allora [illegible] dall'attuale crisi [illegible] genere?

«Appunto. [illegible] problema che [illegible] di individuarne le componenti, analizzarne i sintomi, tenendo presente il fatto che senza [illegible] western non sarebbe nemmeno esistito il cinema americano...».

[illegible] I primi film [illegible] appunto i [illegible] agli albori del cinema, Hollywood nacque proprio per [illegible] questo genere...

«Infatti. Il [illegible] è l'essenza stessa del cinema americano. E' stato [illegible] proiezione avventurosa di quell'immaginario collettivo [illegible] che per ogni americano [illegible] rappresentato [illegible] conquista dell'Ovest. E' stato nello stesso tempo un [illegible] [illegible] grandezza e [illegible] evasione, [illegible] momento [illegible] revisionismo storico, di riflessione, [illegible] dell'epopea e [illegible] leggenda per ricercare nelle proprie origini storiche i motivi di una condizione etico-sociale [illegible] esi[illegible] che si [illegible] fino al giorno d'oggi».

Perché «Western '80»?

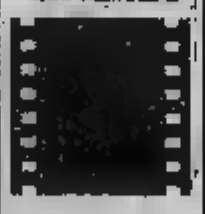
«Perché prima di [illegible] il [illegible] era stato per [illegible] anni un [illegible] [illegible] americano e aveva rappresentato [illegible] rifugio nel [illegible] anziché un confronto con [illegible] storia, [illegible] all'uomo yankee [illegible] coltivare nella leggenda [illegible] illusione [illegible] potenza, [illegible] dalla [illegible] di [illegible] radicata in [illegible] principi [illegible] e [illegible] profondo spirito di giustizia...».

appuntamenti

ALLA TV

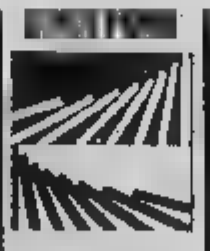
Tutti i programmi della settimana di Capodanno. Sarà presentato il «Cucciolo» con Gregory Peck

CINEMA



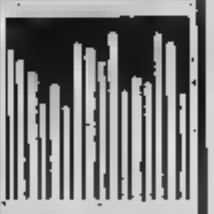
Allo Studio Rita «La notti di una piena» di Rohmer e all'Ambrosio «Solaris» di Tarkij. Prossimamente «Kaos» dei Taviani, «Acchiappafantasmi» di Reitman e «Il buco in testa» di Blake Edwards.

Tutte le novità sul jazz da Robert Watson a Kenny Drew



Arriva un altro film di fantascienza: il titolo è «2010» ed è diretto da Peter Hyams che ha firmato anche la fotografia. Protagonisti: Keir Dullea e Gerd Bowman

Da oggi a martedì «Ritmi tropicali» al Colosseo. Continuano le repliche di Gipo Farassino al Carignano e di [illegible] all'Alfieri. Ha inizio la ripresa «Fedra» con il Teatro Stabile di Torino



Ecco alcune proposte degne di attenzione. Prima quella che vine dalla C.B.S. che ha chiamato a collaborare gli ottoni della Filarmonica di Berlino e quelli del canadese Brass Ensemble.

ED I CATTIVI PELLIROSSI DIVENTARONO VITTIME COME CONSEGUENZA DELLA GUERRA IN VIETNAM

[illegible] successo, dunque, dopo il [illegible]

«La guerra [illegible] Vietnam. E' proprio quel conflitto fa vedere le cose sotto una diversa ottica, modificando anche il tiro dell'antastico e dell'immaginario... Gli indiani e gli "out-law" avevano inaspettatamente la meglio (anche se forse non avevano tutte le ragioni) e i cow boy non erano né eroici [illegible] coraggiosi, alcuni preferivano [illegible] diserzione al combattimento...».

La tragedia del Vietnam dunque influisce sul [illegible] western?

«Il [illegible] diventò il ricettacolo di tutti i traumi conseguenti a questa spiacevole verità e [illegible] risveglio brusco [illegible] americano: diventò occasione per [illegible] apologo sulla coscienza inquieta di una [illegible] nazione che viveva dietro [illegible] dal[illegible]

mito. Si sviluppa [illegible] forma di revisionismo storico e psicologico...».

[illegible] Spalla nel suo saggio mette bene in [illegible] soprattutto due questioni: [illegible] parte [illegible] solitudine e [illegible] [illegible] cinema [illegible] più maturo, dall'altra [illegible] nuova dimensione [illegible] attualità assunta dal [illegible] "psicologico", intendendo per tale quel genere di film che inizia dopo *Notte senza fine* di Walsh e *La campana ha suonato* di Dunn.

Insomma secondo lei il western è finito [illegible] attraversa solo un periodo di silenzio?

«Probabilmente è soltanto una [illegible] Un momento di stanca o [illegible] riflessione. Non si può ancora dire».

L. a.

Domenica

MATTINA

8,30 **Canale 5** Telefilm: Phyllis
Rete 4 Film: Il triangolo maledetto. Con Sam Groom. Drammatico
Italia 1 Cartoni: Hello Spank

9 — **Canale 5** Telefilm: La piccola grande Nell

9,30 **Canale 5** Film: La bestia umana, con Glenn Ford. Drammatico

10 — **Raiuno** Attualità: Speciale Linea Verde
Raidue Musicale: Grandi interpreti
Rete 4 Film: Lo scudo dei Falwort, Con Janet Leigh. Avventuroso

10,15 **Italia 1** Film: Custer eroe del West. Con Robert Shaw. Western

11 — **Raiuno** Attualità: Santa Messa
Raidue Attualità: Più sani, più belli

11,30 **Canale 5** Sport: Football americano

11,50 **Raidue** Film: Charlie Chan e il dechè scotta. Con Sidney Toler. Giallo
Raitre Musicale: Girofestival '84

11,55 **Raiuno** Attualità: Segni del tempo

12 — **Rete 4** Telefilm: Vegas
EuroTv Sport: Eurocalcio

12,15 **Raiuno** Attualità: Linea verde
Raitre Musicale: Danceteria

12,30 **Canale 5** Attualità: Punto 8
Italia 1 Film: Fangio. Avventuroso

13 — **Raiuno** Attualità: Tg l'una

13,15 **Raitre** Varietà: Avanvera

13,30 **Raidue** Varietà: Piccoli fans
Canale 5 Musicale: Superclassifica show

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Domenica in
Rete 4 Sceneggiato: Alla ricerca di un sogno
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,25 **Raitre** Telefilm: Le avventure di Rin Tin Tin

14,35 **Raidue** Film: Quei temerari sulle macchine volanti, con Sarah Miles. Commedia
Canale 5 Film: Le meravigliose avventure di Marco Polo. Con Horst Buchholtz. Avventuroso

14,50 **Rete 4** Telefilm: La squadriglia delle pecore nere

15,25 **Raitre** Sceneggiato: Le nuove avventure di Oliver Twist

15,40 **Raiuno** Musicale: Discoring

15,45 **Rete 4** Film: L'isola misteriosa e il capitano Nemo. Avventuroso

16 — **Raitre** Musicale: Salsa

16,40 **Italia 1** Telefilm: Masquerade

16,45 Sport: Pallacanestro A1 — Cielodecus
Canale 5 Film: Le avventure di Tom Sawyer, Tommy Kelly. Avventuroso

17,15 Varietà: Fantastico bis

17,20 **Raitre** Film: Il ritorno dei magnifici sette. Robert Fuller. Western

17,40 **Italia 1** Telefilm: Simon & Simon
Rete 4 Varietà: Quo Vadis

18,05 **Raidue** Sceneggiato: Sandokan

18,20 **Raiuno** Sport: Notizie sportive
Canale 5 Film: L'ultima caccia. Con Robert Taylor. Western

18,40 **Italia 1** Telefilm: Hazzard

18,50 **Raidue** Musicale: Mixerstar

19,20 **Raitre** Sport: Sport regione
EuroTv Novela: Marcia nuziale

19,30 **Rete 4** Telefilm: Arabesque

19,40 Musicale: Concertone

19,50 **Italia 1** Cartoni: Tom e Jerry

SERA

20 — **Raidue** Sport: Tg2 domenica sprint

20,25 **Canale 5** Sceneggiato: Radici II
Rete 4 Film: Amanti, Marcello Mastroianni. Commedia
Italia 1 Film: Frankenstein jr., Gene Wilder. Commedia

20,30 **Raiuno** Sceneggiato: Quei trentasei gradini
Raidue Varietà: Vanità
Raitre Sceneggiato: Padre part time

21,35 **Raidue** Telefilm: Due ragazzi e una chitarra

21,40 **Raiuno** Sport: La domenica sportiva

22 — **Raitre** Documenti: Rifarsi una vita

22,20 **Rete 4** Attualità: Storie di un anno

22,25 **Canale 5** Telefilm: Love Boat

22,30 **Italia 1** Film: Il branco. Con Joe Don Baker. Drammatico

22,35 **Raidue** Medicina: Tg2 trentatrè

22,40 **Raiuno** Telefilm: Sulle strade della California

22,55 **Raitre** Musicale: Stasera

23,05 **Raidue** Musicale: Ascolto dunque penso

23,25 **Canale 5** Attualità: Punto Sette

23,50 **Raitre** Musicale: Rockline

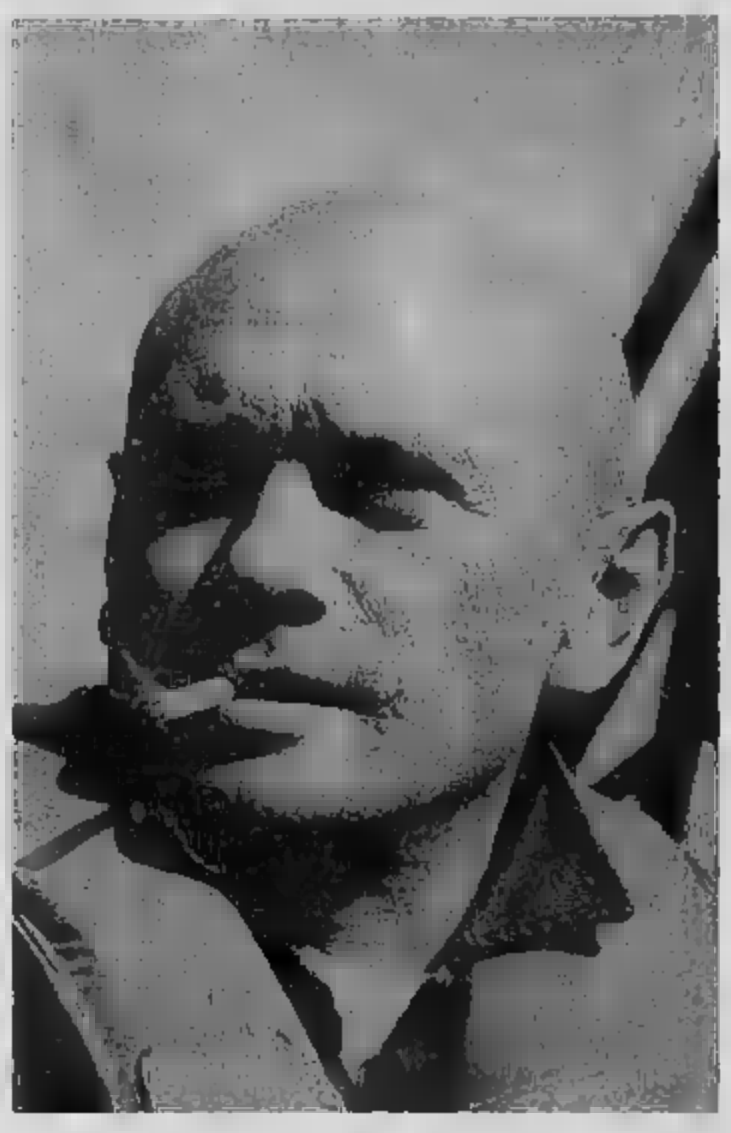
0,25 **Canale 5** Film: Fragole rosso sangue, Bruce Davison. Giallo

0,30 **Italia 1** Film: Pianeta Terra. Con Janet Margolin. Fantascienza

1,30 **Rete 4** Telefilm: Hawaii squadra 5 zero

Alle 17,20 su Raitre

YUL BRYNNER
...dei magnifici sette



Raitre Ore 17,20: Il ritorno dei magnifici sette, di Burt Kennedy, con Yul Brynner, Robert Fuller, Warren Oates, Fernando Lamas. Usa western 1966 — *Stavolta i magnifici sette sono lieti a liberare ben tre villaggi messicani periodicamente razziati dai banditi. Proseguito- re del precedente «I magnifici Sette» con molto meno mordente*

Italia 1 Ore 22,30: Il branco, di Robert Clouse, con Joe Don Baker, Hope Lange, Willis. Usa drammatico 1977 — *Nell'isola Foche di rondagi dai turisti talmente feroci che sbranano animali e uomini. Per risolvere il problema affidarti in pianta ad eliminarli del tutto*

Lunedì

MATTINA

8,30 **Canale 5** Telefilm: La casa nella prateria
Rete 4 Varietà: Muppet Show
Italia 1 Telefilm: La grande vallata

9,20 **Rete 4** Telefilm: Genial M...

9,30 **Canale 5** Film: Giorni senza fine. Con Fredric March. Drammatico
Italia 1 Film: Autobiografia di Jane Pittman. Con Cicely Tyson. Drammatico

10 — **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

10,15 **Rete 4** Film: Le avventure di Huck Finn. Avventuroso

11,30 **Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Operazione sottoveste

11,55 **Raidue** Varietà: Che fai, mangi?

12 — **Italia 1** Telefilm: Agenzia Rockford

12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella
Rete 4 Telefilm: La squadriglia delle pecore nere

12,10 **Canale 5** Quiz: Bis

12,15 **Raitre** Varietà: Napoli, fermata facoltativa

12,30 Film d'animazione: Buon viaggio Charlie Brown

12,45 **Raitre** Film: Minnie Moskowitz, con Gena Rowlands. Commedia
Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito

12,50 **Rete 4** Cartoni: Charlie Brown

13 — **Italia 1** Telefilm: Chips

13,25 **Canale 5** Sceneggiato: Sentieri
Raidue Attualità: C'è da vedere

13,30 Sceneggiato: Capitol

13,40 **Rete 4** Telefilm: Ralph

13,55 **Raiuno** Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,05 **Raiuno** Sceneggiato: Topolino amaranto

14,25 **Canale 5** Telefilm: General Hospital

14,30 **Rete 4** Film: Totò diabolicus, Totò. Commedia
EuroTv Novela: Mama Linda

14,35 **Raiuno** Documenti: Al vento degli oceani
Varietà: Tandem
Raitre Telefilm: Le ... di Rin Tin Tin

14,40 **Italia 1** Varietà: Variety

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 **Raiuno** Documenti: Le professioni del terziario avanzato

15,35 **Raitre** Sceneggiato: Le nuove avventure di Oliver Twist

— **Raiuno** Telefilm: Il gran teatro del West
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,10 Balletto: Wendung

16,25 Documenti: La prima età
Canale 5 Telefilm: Buck Rogers

16,30 **Raiuno** Documenti: L'opera selvaggia
...a Cartoni: Ciao Ciao

16,50 **Raitre** Documenti: La prima età

16,55 **Raidue** Sceneggiato: Due e simpatia

17,05 Varietà: Clown Clown

17,35 **Raidue** Attualità: Vediamoci sul Due

17,40 **Italia 1** Film: Il ... Giamaica. Avventuroso
Rete 4 Telefilm: Sugar Time

18,05 Telefilm: Tre cuori in affitto

18,10 **Raiuno** Attualità: L'ottavo giorno

18,15 ... L'Orecchiocchio

18,25 **Canale 5** Quiz: Help

18,30 Telefilm: L'ispettore Derrick

18,40 **Raiuno** Cartoni: Il figlio di Sherlock Holmes

18,50 Attualità: Italia sera

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jeffersons

19,20 **EuroTv** Novela: Marcia nuziale

19,30 **Raitre** Sport: Sport regione
Canale 5 Quiz: Zig Zag
Rete 4 Quiz: M'ama non m'ama

19,50 **Italia 1** Cartoni: I Puffi
EuroTv Novela: Mama Linda

SERA

20,05 **Raitre** Documenti: Cento città d'Italia

20,30 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,25 **Canale 5** Varietà: Capodanno al Drive In
Rete 4 Film: Bulli e pupe, con Marlon Brando. Commedia
Italia 1 Varietà: Drive In

20,30 **Raiuno** Attualità: Messaggio del Presidente della Repubblica agli italiani per il nuovo anno
Raidue Attualità: Messaggio del Presidente della Repubblica agli italiani per il nuovo anno
Attualità: Messaggio del Presidente della Repubblica agli italiani per il nuovo anno

21 — **Raiuno** Film: Invito a cena con delitto, con Peter Sellers. Commedia
Raidue Telefilm: Colombo
Raitre Varietà: Taranto Story

22 — **Raitre** Documenti: Anno Santo

22,45 **Raiuno** Varietà: Buon Anno 1985
Varietà: Buon Anno 1985
Raitre Varietà: Buon Anno

23,30 **Rete 4** Film: La vedova allegra, con Lana Turner. Commedia

23,45 **Raiuno** Varietà: Brindisi Mezzanotte con Dionne Warwick
Varietà: Brindisi di Mezzanotte con Dionne Warwick
Raitre Varietà: Brindisi di Mezzanotte con Dionne Warwick

0,30 **Canale 5** Film: L'appartamento. Con Jack Lemmon. Commedia

Alle 21 su Raiuno

PETER FALK
...invito ad ...macabra

Raiuno Ore 21: Invito a cena con delitto, di Robert Moore, con Peter Falk, Peter Sellers, David Niven, Maggie Smith. Usa commedia 1976 — *Nelle sembianze di un eccentrico miliardario, lo scrittore Truman Capote invita a cena nel suo lussuoso castello alcuni fra i più famosi detective del mondo: Sam Spade, Miss Marple, Nick e Nora, Charlie Chan e Poirot. C'è un milione di dollari in premio per il primo di loro che riuscirà a risolvere il caso collegato ad un delitto. Lo stesso Capote viene pugnalato dodici volte alla sceneggiatura della messinscena*

Italia 1 Ore 8,30: L'autobiografia di Jane Pittman, di John Korty, con Cicely Tyson, Barbara Chaney. Usa film per la tv 1974 — *La guerra civile americana vista attraverso i ricordi, spesso pieni d'angoscia, di una schiava negra. Il film televisivo ha vinto un Emmy (l'Oscar tv) come migliore del 1974*

Martedì

MATTINA

8,30 **Canale 5** Telefilm: La casa nella prateria
Italia 1 Telefilm: La grande vallata
Rete 4 Varietà: Muppet Show

9,30 **Canale 5** Musicale: Concerto della Filarmonica della Scala
Italia 1 Film: E'un piacere [illegible] affari. Con Conrad Bain. Commedia

9,55 **Raiuno** Attualità: Santa Messa

10 — [illegible] Varietà: Il circo di Mosca sul ghiaccio

10,15 **Rete 4** Film: Gli zingari del mare, [illegible] Robert Logan. Avventuroso

10,50 **Raidue** Film: Non [illegible] Con i fratelli De Filippo. Commedia

11 — **Canale 5** Telefilm: Maude

11,30 **Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Operazioone [illegible] travestè

12 — **Raidue** Varietà: Che fai, mangi?
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,05 **Rete 4** Telefilm: La squadriglia delle pecore nere

[illegible],10 **Canale 5** Quiz: Bis

12,15 **Raiuno** Musicale: Concerto di Capodanno
Raitre Varietà: Napoli, formata facoltativa

12,45 **Raitre** Varietà: [illegible] occasione di [illegible] festa di...
Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito
Rete 4 Cartoni: Charlie Brown

13 — **Italia 1** Telefilm: Chips

13,25 **Canale 5** Varietà: Buon Anno
Raidue Attualità: Difendere gli handicappati

13,30 **Raidue** Sceneggiato: Capitol

13,40 **Rete 4** Telefilm: Ralph

13,55 **Raiuno** Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella
Italia 1 Musicale: Deejay Television
EuroTv Novela: Marcia nuziale

14,25 **Raitre** Telefilm: Le avventure di Rin Tin Tin

14,35 **Raidue** Film: Un turco napoletano, con Totò. Commedia

14,40 **Italia 1** Varietà: Variety

15,20 **Raiuno** Film: Ti amavo senza saperlo. Musicale

15,25 **Raitre** Sceneggiato: Le avventure di Oliver Twist

16 — **Raidue** Varietà: Tandem
Raitre Documenti: Gli obelischi
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,30 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao
Raitre Documenti: L'altra faccia di...

17 — **Raitre** Varietà: Dadaumpa
Canale 5 Telefilm: Condo

17,05 **Raiuno** Varietà: Un asinello carico di...

17,35 **Raidue** Attualità: Vediamoci sul Due
Canale 5 Varietà: Intervento di Corrado

17,40 **Italia 1** Film: Contro tutte le bandiere. Con Errol Flynn. Avventuroso

17,50 [illegible] Varietà: Clap Clap

18,15 **Raitre** Musicale: L'Orecchiocchio

18,20 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Varietà: Intervento di Maurizio Costanzo

18,30 **Raidue** Telefilm: L'ispettore Derrick
Rete 4 Musicale: Compilation Rod Stewart

18,40 **Raiuno** Cartoni: Il fiuto di Sherlock Holmes

[illegible] **Raiuno** Attualità: Italia sera

19,20 **Rete 4** Quiz: M'ama non m'ama

19,30 **Raitre** Documenti: Tv3 regioni

19,50 **Italia 1** Cartoni: Il giro del mondo di Willy Fog

SERA

20,05 [illegible] Documenti: Il mondo dei piccoli animali

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,25 **Canale 5** Telefilm: Dynasty
Italia 1 Telefilm: A-Team
Rete 4 Film: Rugantino, [illegible] Adriano Celentano. Commedia

20,30 **Raiuno** Film: La Traviata. Con Te[illegible] Stratas. Musicale
Raidue Film: Il cucciolo. Con Gregory Peck. Drammatico
Raitre Film: Il monello. Con Charlie Chaplin. Commedia

21,20 **Raitre** Musicale: Concerto del martedì

21,30 **Italia 1** Telefilm: Simon [illegible] Simon

22,10 **Raitre** Documenti: Delta

22,25 **Italia 1** Telefilm: Masquerade

22,30 **Raiuno** Telefilm: [illegible] posto molto speciale
Canale 5 Musicale: Concerto per [illegible] pace di Sarah Vaughan

22,40 [illegible] 4 Film: Ferdinando I, re di Napoli, [illegible] Peppino De Filippo. Commedia

22,55 **Raidue** Documenti: Tg2 dossier

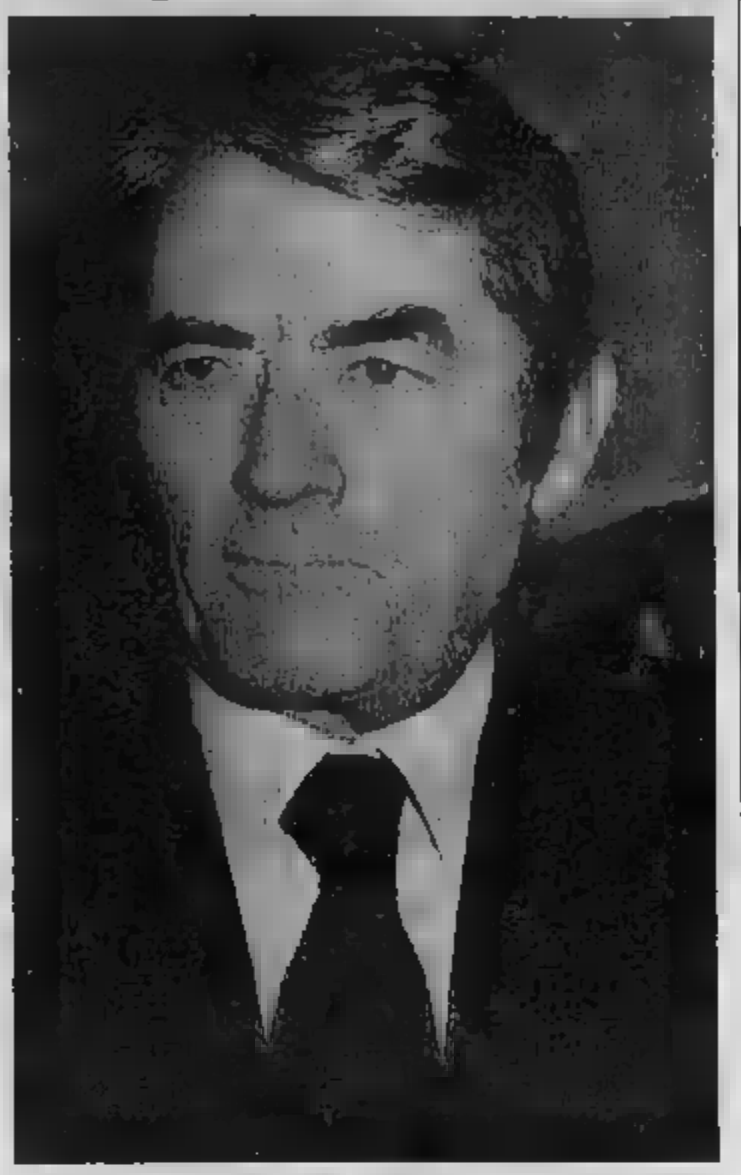
23,30 **Canale 5** Film: Sogni proibiti, con Danny Kaye. Commedia
Italia 1 Sport: B[illegible]

23,35 **Raitre** Sceneggiato: Rebecca

1 — **Italia 1** Telefilm: Maude Squad

Alle 20,30 su Raidue

GREGORY PECK
alle prese con [illegible] cucciolo



Raidue Ore 10,50: Non mi muovo! di Giorgio Simonelli, con i fratelli De Filippo, Vanna Vanni, Virgilio Riento. [illegible] commedia 1971 — *Un napoletano resta senza casa e trasloca in un appartamento vuoto [illegible] a caso rifiutando in tutti i modi [illegible] andarsene. Quando [illegible] proprietario dell'appartamento s'innamora [illegible] sua figlia [illegible] situazione cambia*

Raidue Ore 20,30: [illegible] cucciolo, di Clarence Brown, con Gregory Peck, Jane Wyman, Claude Jarman. Usa drammatico 1946 — *Florida, fine Ottocento. Il figlio di [illegible] fattore fa amicizia con un cerbiatto e lo tratta come fosse un fratellino. [illegible] l'animale danneggia [illegible] colture e il padre gli impone [illegible] abbattimento*

Mercoledì

MATTINA

8,30 **Canale 5** Telefilm: La casa nella prateria
Italia 1 Telefilm: La grande vallata
Rete 4 Varietà: Muppet Show

9,20 **Rete 4** Telefilm: In casa Lawrence

9,30 **Canale 5** Film: Mariti su misura. Con Jeanne Crain. Commedia
Italia 1 Film: Paura di morire. Con Jean Sorel. Drammatico

10 — **Raiuno** Attualità: Televideo
[illegible] Attualità: Televideo

10,10 **Rete 4** Telefilm: Alice

10,30 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

11,20 **Rete 4** Film: Il grande Niagara. Con Richard Boone. Drammatico

11,30 **Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Operazione sottoveste

11,45 **Raitre** Documenti: Televideo

11,55 **Raidue** Varietà: Che fai, mangi?

12 — **Italia 1** Telefilm: Agenzia Rockford

12,05 [illegible] Varietà: Pronto Raffaella

12,10 **Canale 5** Quiz: Bis

12,45 **Canale 5** Quiz: Il pranzo [illegible] servito
Rete 4 Telefilm: Alice

12,45 **Raitre** Musicale: Bongo Man

13 — **Italia 1** Telefilm: Chips

13,15 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 **Raidue** Attualità: I fiori
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 **Raidue** Sceneggiato: Capitol

13,45 **Rete 4** Telefilm: Tre [illegible] in affitto

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella
Italia 1 Musicale: Deejay Television
EuroTv Novela: Marcia nuziale

14,05 **Raiuno** Sceneggiato: L'oro nel camino

14,15 **Rete 4** Telefilm: Brillante

14,25 **Raitre** Telefilm: Le [illegible] di Rin Tin Tin
Canale 5 Sceneggiato: General Hospital

14,35 **Raidue** Varietà: Tandem

14,40 **Italia 1** Varietà: Variety

15,10 [illegible] Cartoni: I Trollkins
Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

15,25 **Raitre** Sceneggiato: Le nuove avventure di Oliver Twist
Canale 5 Sceneggiato: Una vita [illegible] vivere

15,30 **Raiuno** Documenti: La cometa di Halley

16 — **Raiuno** Telefilm: Il [illegible] teatro [illegible] West
[illegible] Cartoni: Esteban e le misteriose città d'oro
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,05 **Raitre** Documenti: Gli obelischi

16,25 **Raiuno** Documenti: L'opera selvaggia
Raidue Documenti
Canale 5 Telefilm: Buck Rogers

16,30 **Rete 4** Telefilm: In casa Lawrence
Raitre Documenti: Sistemi educativi a confronto

16,55 [illegible] Sceneggiato: Due e simpatia

17,05 **Raiuno** Cartoni: Sandybell
Raitre Musicale: Dadaumpa

17,30 **Rete 4** Sceneggiato: Febbre d'amore

17,35 **Raidue** Attualità: Vediamoci sul Due

17,40 **Italia 1** Film: La [illegible] Con Yvonne De Carlo. Avventuroso

18,10 **Raiuno** Attualità: Tg1 cronache

18,15 **Raitre** Musicale: L'Orecchiocchio

[illegible] **Raidue** Sport: Tg2 sportsera

18,25 **Canale 5** Quiz: Help

18,30 **Raidue** Telefilm: L'ispettore Derrick
Rete 4 Sceneggiato: Samba d'amore

18,40 **Raiuno** Cartoni: Il fiuto [illegible] Sherlock Holmes

18,50 **Raiuno** Attualità: Italia sera

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jeffersons

19,15 **Rete 4** Quiz: M'ama [illegible] m'ama

19,20 **EuroTv** Novela: Marcia nuziale

19,30 **Canale 5** Quiz: Zig Zag

19,35 **Raitre** Documenti: Sotto la Mole

19,50 **Italia 1** Cartoni: I Puffi
EuroTv Novela: Mama Linda

SERA

20,05 **Raitre** Documenti: Il mondo dei piccoli animali

20,20 [illegible] Sport: Tg2 lo sport

20,25 **Canale 5** Film: [illegible] grazia ricevuta. Con Nino Manfredi
Rete 4 Varietà: Maurizio Costanzo show in USA II
Italia 1 Film: Corleone. Con Giuliano Gemma. Drammatico

20,30 **Raiuno** Sceneggiato: Quei trentasei gradini
Raidue Sceneggiato: Le avventure di Pinocchio
[illegible] Film: Una giornata particolare, [illegible] Sophia Loren. Drammatico

21,30 **Raiuno** Documenti: America, Americhe

21,35 [illegible] Telefilm: In due s'indaga meglio

22,15 **Raitre** Musicale: Lorin Maazel e la Chamber Orchestra of Europe in concerto

22,25 **Canale 5** Attualità: Nonsolomoda

22,30 **Italia 1** Telefilm: Squadra antiscrimine

22,35 **Raiuno** Film tv: Il gobbo di Notre Dame. Con Anthony Hopkins
Raidue Musicale: Mike Oldfield in concerto

23,25 **Canale 5** Attualità: Canale 5 [illegible]

[illegible],30 **Rete 4** Film: Hollywood Party. Con Peter Sellers. Commedia

23,35 **Raidue** Documenti: L'Italia viva

23,45 **Italia 1** Film: Braccati a morte, con Vince Edwards. Avventuroso

Alle 20,30 su Raitre

SOPHIA LOREN
ha [illegible] giornata particolare

Raitre Ore 20,30: Una giornata particolare, di Ettore Scola, con Marcello Mastroianni, Sofia Loren. Italia drammatico 1977 — *Roma, 8 maggio 1938. Tutta la città è per le strade ad assistere all'incontro fra Hitler e Mussolini. In un palazzone popolare restano la moglie di, un fanatico fascista, madre di sei figli, e un ex speaker radiofonico radiato per sospetta omosessualità. Fra i due nasce l'amore, poi ognuno torna alla triste vita di tutti i giorni*

Canale 5 Ore 0,35: L'altra faccia dell'amore, di Ken Russell, con Richard Chamberlain, Glenda Jackson. Gran Bretagna drammatico 1971 — *La tormentata esistenza del musicista russo Ciaikovski nella barocca ricostruzione del regista britannico. Si alternano momenti di estremo gusto figurativo a sequenze di allucinante durezza*

Cristiano Tognì moglie di Livio Tognì è stata scritturata da Fellini per il prossimo film

Nel panorama della musica italiana un'altra etichetta

MASKIO DA RIMINI

Nella nebulosa della musica «dance» fatta in casa, ci sono anche loro i «Maskio»: duo di giovanotti romagnoli («ma siamo lagnusi» tengono a sottolineare) di Rimini che all'anagrafe recitano Fulvio e Moreno. Il primo canta, il secondo suona la chitarra. Naturalmente il tutto è rigorosamente in playback negli spettacoli dal vivo perché «così vogliono le discoteche, e le case discografiche, per avere un sound migliore». Diciamoci la verità. Sapete davvero cantare e suonare? «E come no! Per anni abbiamo suonato nelle orchestrine di liscio della nostra regione passando poi al rock and funky, ma questi generi erano poco richiesti nelle sale da ballo. Così siamo rimasti nell'ambiente lavorando per le case discografiche, scrivendo pezzi per altri artisti che ringraziandoci ci hanno dato qualche lira ma poche soddisfazioni». Così il duo ha inciso il suo primo, imminente, 45 giri intitolato «Dear Sir». Chi è questo «Caro signore» al quale vi rivolgete? «Diciamo che magari è l'avvocato di Torino e comunque è la classe che egli rappresenta, perché è a questa classe che chiediamo qualcosa di più. In questa canzone il pezzo è in inglese, per motivi di mercato, però nella versione italiana ha avuto un lusinghiero successo «Rino Gaetano» giovani cantautori».

Vi considerate cantautori seri o pik-up per giradischi delle discoteche mangiamusica. Volete qualcosa di più... «Sì, vogliamo davvero qualcosa di più e, soprattutto, vogliamo essere seri in quello che facciamo. Pensa che il disco ce lo siamo scritto, suonato, arrangiato e prodotto con una etichetta indipendente. Più avventurosi di così!»

La disco-dance italiana è senz'altro un'importante realtà di mercato, anzi è il frutto di un mercato parallelo controllato dai commercianti all'ingrosso dei dischi che non discografici. Ma c'è troppa inflazione, troppa brutta roba in giro? «Tanta schifezza, è vero. Emergere è pressoché impossibile perché il mercato è saturo, soprattutto perché sono commessi troppi errori discografici. Chissà, forse anche noi siamo uno di questi errori e presto saremo cancellati la biro rossa dalla lista dei migliori».

In della maestrina dalla penna nera, dunque, Fulvio e Moreno girano nei locali proponendo il loro rock anglo-romagnolo in cerca, come Diogene, di un uomo che sopratutto un signore. Anzi, un.

a. g.

Intervistiamo il noto cantautore astigiano

PER PAOLO CONTE

IL SUCCESSO NON FA CONVERSAZIONE

Quando Paolo Conte, una volta, chiesero quale fosse il messaggio di fondo delle sue canzoni, lui, serio, rispose: «Non penso ci sia un messaggio; forse non c'è neppure il fondo» perché questo cantautore astigiano, quarantottenne avvocato di Asti, è uno di quelli che quando ha pretende di raccontare la verità: «Canto sempre solo in spettacolarità, la teatralità — ha detto — ma visto che in Italia un cantautore non può non avere un messaggio, aggiungo che il messaggio c'è, ma ognuno se lo deve trovare da solo».

Le canzoni di Conte hanno fatto epoca, ma spesso la gente nemmeno sa che sono sue: «Azzurro», «Onda su onda», «Bartali», «Genova per noi», «La coppia più bella del mondo», per citare le più famose. E già, perché è un personaggio schivo, che non segue le mode, che non si è mai fatto stritolare nei meccanismi della promozione discografica. Di lui si sa poco o nulla; ed è per questo che quando parla di Paolo Conte, non può fare a meno di rispolverare vecchi luoghi comuni, quali l'apatia e provincia, o una certa misoginia.

In occasione dell'uscita del suo nuovo album — intitolato semplicemente «Paolo Conte» — l'agenzia Italia ha rivolto alcune domande al cantautore astigiano.

D.: Perché nel 1974, a 38 anni, hai cominciato a cantare?

R.: Nel il mercato discografico è cambiato di colpo: io ero solo un autore di canzoni; me ne stavo in disparte, ancora non mi accorgevo che esisteva questa nuova etichetta del «Cantautore». Poi ritenni giusto non solo confezionare testi e musica per gli altri, ma interpretare le mie canzoni, perché non ne venissero traditi i significati. Ho cominciato per disperazione e per questo motivo forse continuerò; perché, lo giuro, non ci tengo al successo ma ho una grande passione per la musica.

D.: Quale rapporto esiste tra la musica ed i testi?

R.: La musica nelle mie canzoni ha un'importanza fondamentale, anche se quando ho cominciato sapevo che i testi avrebbero potuto suscitare più interesse. Nei dieci pezzi del mio ultimo album, però, i testi sono meno raccontati di prima, per lasciare più spazio al sound dei sax e dei violini.

D.: Ti sei mai chiesto qual è il tuo pubblico?

R.: Penso di essere la persona meno indicata a parlare di successo. A volte mi domando se andrei a comprare un mio disco e spesso mi rispondo che non lo comprerei. Ho idea però che il mio pubblico sia molto più giovane di me, che sia un pubblico limitato, di elite. I giovani, insomma, li ho sempre sentiti più disponibili al mio dialogo musicale — che talvolta può risultare un po' — di quanto non siano invece i coetanei, che in brano musicale prentendono delle garanzie formali che non posso dare. Ultimamente però mi accorgo che chi mi segue sta invecchiando, e questo mi fa piacere.

D.: E' la crisi d'autore?

R.: Fare canzoni in Italia è stato facile. L'italiano è la lingua meno musicale. Oggi tutti sono d'accordo che le canzoni non possono prescindere dalla musicalità: pochi però considerano che tale musica si sposa molto male con la lingua italiana. Aggiungo che l'italiano è una lingua macchinosa, perché forse noi mediterranei siamo vecchi come lo.

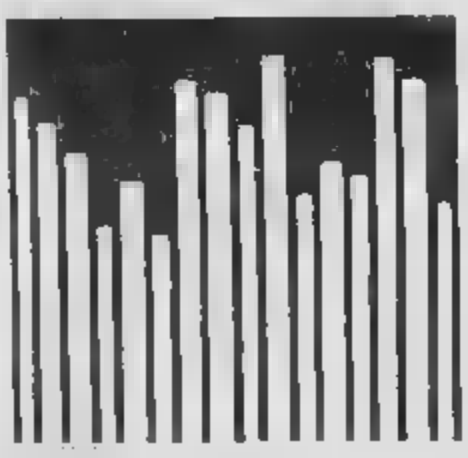
D.: E' una crisi di linguaggio allora?

R.: Probabilmente sì. Secondo me la canzone d'autore non può prescindere dal liceo classico, dalla letterarietà, da certa carta. Jannacci per primo ha capito che la parola italiana è pronunciata in un modo credibile; tutti i cantautori si sono confrontati con le difficoltà dell'italiano e nel prossimo futuro credo che riusciremo a combinare qualcosa di buono. Purtroppo la crisi della canzone italiana si aggrava quanto più si internalizza la concorrenza delle canzoni in lingua inglese. Ma provate a tradurle le canzoni inglesi: tranne poche eccezioni, i loro testi sono orrendi, mentre, in fatto di testi, in Italia non abbiamo rivali.

D.: Com'è il tuo ultimo lp?

R.: Il titolo dell'album è semplicemente «Paolo Conte» perché non sono quasi mai riuscito a scrivere più canzoni su di uno stesso tema. Le accomuna però, il gusto per l'avventura, un certo esotismo; anche se questa volta è presente in misura minore quello jazz dei favolosi anni Venti. Quelli per me sono gli anni più creativi della storia della musica.

Classica



Per il discofilo più competente che, esaurito il repertorio normale, va alla ricerca di preziosità e di stravaganze, ci sono alcune incisioni recenti degne di attenzione. La prima proposta viene dalla C.B.S. che ha chiamato a collaborare gli ottoni della Filarmonica di Berlino e quelli del canadese Brass Ensemble. Ne è nata una classica struttura a doppio quintetto che va affrontare il tradizionale repertorio polifonico classico, naturalmente trascritto. Tutti i eseguiti, di Pachelbel, Orlando di Lasso, Gibbons, Bach, e Giovanni Gabrieli, Tomaso Albinoni e Giovanni Pierluigi da Palestrina, erano originalmente componimenti per doppio coro le cui parti vengono qui rilevate dagli ottoni.

Con morbidezza e l'operazione riesce a dà all'ascoltatore l'impressione di trovarsi di fronte a sonorità organistiche. E' la C.B.S. a consegnarci un disco deliziosamente frivolo dovuto al violinista Cho-Liang Lin accompagnato dalla pianista Sandra Rivera. In programma figurano soltanto pezzi leggeri.

Di Kreisler figurano infatti quattro componimenti fra cui i *Liebeslied*, *Liebesfreud* e *Tamburin chinois*, seguiti dalla popolare spagnola De Falla. *Vocalizzo* di Rachmaninov, dal Capriccio e dalla *Introduzione e Tarantella* di Sarasate. Per la flessibilità del rubato e per la sinuosità del fraseggio bisogna convenire che questo stile «milanese» del violinismo mitteleuropeo è segreti per il concertista cinese.

La Emi ci presenta un disco che raccoglie (I) il cameristici dell'americano Frank Zappa nella interpretazione assolutamente eccezionale garantita dall'Ensemble InterContemporain di Parigi diretto da Pierre Boulez.

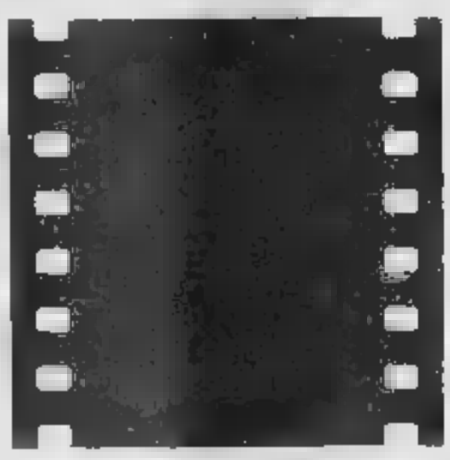
Nelle note di copertina Zappa avverte che di musiche di puro intrattenimento che non assolutamente confuse con forme espressione artistica. Darsi che abbia ragione lui a noi che all'orizzonte artistico o culturalistico Zappa non si sia accostato impunemente.

Decisamente singolare e certo propiziata dalla ricorrenza nascita di Bach una recentissima proposta della C.B.S. che ci consegna un album tre dischi nel quale il pianista Glenn Gould le Variazioni Goldberg. Le celebri Variazioni stanno mente in un disco ma qui abbiamo nel primo l'incisione monoaurale — un disco celebre da un giorno all'altro Gould nel mondo intero — nel secondo un'incisione digitale effettuata 1981 e nel terzo lunga intervista Tim Page, biografo del pianista, illustrazione criteri interpretativi delle Variazioni Goldberg. Il fenomeno Gould, uno degli artisti eccentrici e geniali del tempo, potrebbe venire affrontato a partire quanto album nel quale è affidata lo *Variazioni Goldberg* la sua più preziosa eredità. Gould decise infatti all'età trentuno anni, quando era giunto al internazionale, abbandonare la carriera concertistica e di solo alle incisioni dischi che effettuava in uno Toronto nel quale viveva nascitamente lavorando di notte e dormendo di giorno.

La musica deve servire non a produrre improvvise scariche di adrenalina, diceva Gould, ma a costruire progressivamente una meravigliosa serenità. Ecco la ragione predilezione per Bach e per un culto così interiore e tico musicale perseguito fino al 1982 quel fantasmatico studio-abitazione di Toronto.

Enzo Restagno

Cinema



Salutiamo volentieri, *nelle notti di luna piena*, l'ultimo arrivato nel grande circuito nazionale per le feste della fine . E' un film di Eric Rohmer che allorò il primo premio all'ultima il Veneto e che segnalò presenza originale di Pascale Ogier, Leone oro per l'interpretazione. Tre mesi dopo Pascale per mal di cuore, di *luna piena* testimonia della grave perdita.

Sui *Cahiers du Cinéma* Alain Philippon scrive Eric Rohmer riesce a essere insieme pittore dei sentimenti universali e l'etnosociologo delle epoche che attraversa. Come fa dunque a mantenersi su tale filo di rasoio?

«Sembra che nella serie Comédies et proverbes *le ragazze siano sempre l'indispensabile medium tra il regista e il mondo, e la fonte d'ispirazione fil luogo in cui la finalone si erotizza del nuel film. Se* Le notti di luna piena *è manifestamente fatto per, con giovane attrice che, giusto ritorno delle è ammirevole da all'altro del film, nondimeno Louise raggiunge in lista perdenti nel film di Rohmer. Benché non presti per solo istante al ridicolo, ella partecipa comunque d'un cinema che prende atto del "dopo" del discorso femminista. Non tratta tanto d'un atteggiamento misogino quanto d' generalizzato, constatazione della freddezza un'epoca.*

«L'ora di le notti di luna piena è quella Sauve qui peut (la vie) — è ciò che tanta Louise, è ciò che riesce forse a Rémi — titolo generico degli Anni Ottanta, cui *Rohmer ha magnificamente scelto il colore: il grigiore neutro e drumoso degli anni-Giscard, ma un vero grigio rotto da luoghi di vive incrostazioni colorate. Totalmente sincrono con la forme e i colori dell'epoca (il film ne possiede anche l'aspetto di catalogo), Rohmer è ugualmente sincrono il cinema del suo tempo».*

Molto analitico, sullo numero di ottobre rivista riportato dalla scheda Alpes della «Vogliadicinema», l'intervento di Serge Toubiana, il quale prende le mosse dal successo veneziano dell'. *«Il pubblico e la critica italiana hanno* Le notti di luna piena *come una raffinatezza, peggio una commedia leggera, boulevardiere. Al punto che potrebbe stata una fortuna per Rohmer sfuggire a quel Leone oro (lo dico tanto più che il film è superbo, che funziona e che avrebbe meritato premio), il quale avrebbe potuto essere una ricompensa che prendeva controprieds verità più segreta d'un cinema altrimenti più crudele».*

Intanto, mentre stiamo affannosamente i primi bollettini della vittoria per la campagna del Natale, altri film di rilievo e di richiamo pronti ad approntare di passi dell'eletta compagnia che ha monopolizzato la programmazione ambita dell'anno.

Essi *Bolero* in versione sexy e brillante con Bo Derek, in quattro episodi firmati da e Vittorio Taviani, *Acchiappafantasmi* di Ivan Reitman che rappresenta l'inarrivabile successo in tutta l'America.

p. per.

Dischi

Kenny Wheeler: «Double, Double You», ECM 1262. Buon disco recente (maggio '83) di Wheeler, canadese di nascita, britannico per scelta, certamente il miglior trombettista Europa quanti jazz moderno. ascoltammo anche in (insieme l'americano Paul Motian) durante tournée fronte dell'avanguardia. Il album (inciso dalla I.R.D., impone una volta la classe del leader e di tutti i suoi sidemen.

***

Queen - Gaykovich: «A Holland», Niva Records. Alvin Queen, che anche in Italia si è fatto reputazione suonando batteria gruppo Charles Tolliver, da qualche tempo produttore discografico di se stesso e di degni colleghi (tra gli altri formidabile Junior Mance). Il nuovo long playing segnala un nuovo sodalizio, quello con il formidabile trombettista jugoslavo Gaykovich che, con Ambrosetti e Wheeler, è tra i più forti d'Europa. Nel disco appare anche il sassofonista Sal Nistico, eloquente nell'enfasi di un fraseggio che si ispira jazz dei soliti neri. Un eccellente disco fabbricato in Europa Monster, nel 1983) con un gruppo misto altri sono gli olandesi Rob Pronk e Stinger) orientato — naturalmente — versante del bebop.

Jackie McLean: «Contour», Prestige (Fonit-Cetra). Lean, il miglior discepolo di Charlie Parker, incise queste quattro facciate (l'album doppio) nel '60, un anno dopo la morte del sitro. Il documento anche l'opera viva di artista sottovalutato dalla critica (specialmente quella italiana, distratta) e la sua ristampa, mentre completa un nella discoteca dei giovani, potrà giovare collezionista che a quest'ora consumato l'edizione originale.

***

Robert Watson: «Jewel», Amigo Amp! 848. Promettente quando nelle gioni, accanto ad Art Blakey, Bobby Watson conferma oggi qualità eccellenti me der alla ida di un gruppo a pro prio nome. Il nuovo album (New York, aprile 1983), che distribuito con regolarità in dalla I.R.D., impone un felice sestetto dove il neobop fa strada all'inventiva degli interpreti che sono, tutti (ad esclusione di Watson e di percussionista Dom Um Romao) molto giovani e poco noti. Watson sassofonista agile che percorre disinvoltura brani delle ballades e lo swing dei tempi sostenuti con meravigl contralto. Bene lo assecondano i gregari tutti degni di un felice futuro.

***

Kenny : «Your Soft Eyes», Soul Note 1031. In compagnia del danese Mad Vinding (basso) del Ed Thigpen (batterista), l'americano Kenny Drew (pianoforte) realizza trio eccellente nella formazione ispirati alla corrente del neobop, uno stile che il protagonista sco dalle origini. Ammiccante tal ai di un pubblico semplice, avvincente sempre, Kenny Drew esegue e inventa comunque della musica che jazz pri ma all'ultima nota. Notevole il contributo dei comprimari.

Dopo un lunga dal set, il ritorno con Alberto Sordi

DALILA DI LAZZARO

Dalila Di Lazzaro torna sullo schermo alla grande nel ruolo di protagonista femminile in «Tutti dentro», il più film Alberto che anche il ritorno dell'attore alla regia per non collocare nel suo album dedicato alla storia degli italiani un personaggio ancora mancante, quello un giudice integerrimo impegnato in «una rapida moralizzazione Paese» destinato a soccombere travolto dal suo stesso zelo eccessivo.

Dire che il ritorno della Di attrice tra le più preparate nostro cinema, rappresenti per lei un momento magico sembrerà eccessivo ma in realtà la sua destinazione di partner di un grande un film così importante riuscirà a restituire all'attrice quella fiducia nelle sue reali possibilità che il lungo silenzio per spegnare.

«I motivi di questo mio "temporaneo" allontanamento set — ci confida Di Lazzaro — è dovuto al che ribelle, anticonformista, una friulana pure sangue che non è riuscita a ubriacarsi del e non ha mai voluto scendere a compromessi. Forse sono rimasta una ragazza di provincia che volge più attenzioni agli affetti familiari al mio mondo fatto d'amore nel quale ritrovo sempre . Ecco perché considero il passato, che presagivano sfolgorante, episodio mia vita dedicato al ricordo ».

Pur essendo ormai vicina alla Dalila Lazzaro non ha perduto un tocco della sua fiera personalità, della sua sensualità felina, della gioia di vivere e di essere donna, di quella bellezza inquietante e vagamente selvaggia, entusiasmanti momenti della sua exaltation al successo quando imbastirono una storia d'amore con Ponti e con Delon e già si profilava un americano al quale a rinunciare per motivi personali.

«Purtroppo più in grado di su di un aereo choc subito nel cielo della Giamaica quando il nostro velivolo in mare e fummo miracolosamente salvati da alcuni pescherecci! E' un'esperienza che mi ha lasciato il segno e mi costringo a rinunciare a qualsiasi offerta che mi provenga troppo lontano!».

Lottando, occorre dirlo?, fu il primo aver stima in lei affidandole il ruolo di protagonista nel delizioso film «Oh Serafina!» cui fecero una decina di altri lavori successo capolavoro di Comencini «Voltati Eugenio».

«A volte penso che il regno di successo lo abbia inseguito e consumato troppo presto. nella vita ho fatto tutto prima del tempo: sposa a quindici anni, madre a sedici, attrice a diciotto e subito sulla cresta dell'onda. Ora mi sento come una ragazza cresciuta che ha rotto le bambole dell'infanzia e il mio rammarico è quello, d'altronde comune a molte attrici, di sentirmi un prodotto, una in mano altrui, perché non posso nascondere la sfacciona di stata scelta da Sordi per il "Tutti dentro" quale compito un meraviglioso viaggio passato e ritorno ad essere stellina ambiziosa in di successo!».

INTERVISTA - Analisi di genitori celebri

UN TOGNAZZI JR.

GIANMARCO, IL FIGLIO DELLA BETTOIA

Franca Bettoia insieme al figlio

Gianmarco Tognazzi, quasi diciotto anni, figlio di Ugo e Franca Bettoia, ha l'aria del giovane duro, come tanti suoi coetanei. Duro e Uno che parla con estrema franchezza perché sa quel che vuole. faccia già matura, maschia, che non cosa sia il sorriso (almeno nel corso nostra conversazione). E' il penultimo la schiatta Tognazzi, dopo di lui c'è la sorella Maria che ha tredici anni. Poi ci sono i suoi fratelli maggiori, Ricki e Thomas, entrambi attori, il primo in Italia e il secondo Norvegia.

Gianmarco, cosa significa essere il figlio di Tognazzi?

«Significa stare tutto il giorno cinema, ore su 24; significa padre che non è un padre, che vedo pochissimo, magari dopo mesi, significa avere dei fratelli che non sono dei fratelli, perché anche loro li vedo poco».

Quando è stata la prima volta che sei apparso in un film?

«La prima quattro anni, il battesimo cinematografico l'ho con "Il petomane", un film, purtroppo, andato molto male, anche se secondo me era un bel film... Forse sbagliato il titolo, o anche il tipo di pubblicità che ... perché non è vero che la gente vuole cose grevi... Lì avevo una parte importante, forse più importante di quella che ho in "Vacanze America"».

Nella tua famiglia come siete combinati, dove abitate?

«Mio padre ha una casa a Roma ed a Velletri. che insieme madre e sorella Maria Sole. Papà sta quasi sempre a Roma e soltanto raramente ci ritroviamo insieme, a Velletri».

Le tue aspirazioni quali sono?

«Intanto frequento una scuola di recitazione. Per ora mi interessa fare soprattutto l'attore, ma non mi dispiacerebbe futuro fare anche regista, per cui mi preparo anche in questo senso, facendomi un bagaglio tecnico...».

Tuo padre ti ha aiutato?

«Lui era contrario, perché ancora legato a tradizioni cui avrebbe voluto che studiassi un altro campo, e poi, forse, perché non vedeva in un futuro del cinema... Anche se adesso sta un po' cambiando parere. Tuttavia non mi ha mai incoraggiato, quando gli dicevo: papà, già che sei lì, perché non mi una particina? Lui mi rispondeva: lo mai, Gianmarco... Perché vuole che ognuno si muova sulle sue stesse gambe, come appunto sto facendo io... Del resto non è che mio padre sia amato da tutti nel cinema... Una buona parte sì, ma c'è anche quella parte che gli è avversa, e di conseguenza vede anche me fumo negli occhi».

Insomma essere figlio di Tognazzi non ha significato per te trovare la strada spianata...

«Direi di no, resto non detto che essere figlio di re significhi lavorare nel cinema con l'aiuto del padre, anche se uno ha più possibilità perché conosce la gente... In un primo tempo, poiché lui non mi aiutava, io mi arrabbiavo, ma poi ho capito che in sostanza aveva ragione, perché chi mi ha preso a lavorare lo ha fatto per quel che posso valere».

Ma è proprio vero? Sei entrato nel cinema malgrado tuo padre non abbia «raccomandato»?

«Non solo mi aiutato me, ma nemmeno gli suoi figli. Thomas sta facendo una carriera nel cinema norvegese, sta andando pure ha avuto buone critiche, ha fatto un film a è semplicemente perché altri lo hanno scelto. Mio l'è trovato tra i piedi saperlo... Ecco, posso dire che a Natale saremo tre Tognazzi sullo schermo: Ugo (con "Bertoldo e Bertoldino"), Ricki (con "Qualcosa di biondo") e con "Vacanze America...". Poi vedremo quale di questi film farà il più ».

In quanto a carattere tu come rifiuti di essere, aperto, po' chiuso, solitario...

«No, no, a me piace con la gente, avere e dare ad tutto quel che posso dare. Sono uno che ama la compagnia».

Tua madre Franca Bettoia, che è stata una attrice molto brava, del rinunciato alla carriera?

ha rinunciato momento in cui mi ha al mondo. Ha fatto, insieme a mio padre e a me, una piccola apparizione nel Marco Ferreri "Non donna bianca". Poi più nulla. Ma io non l'approvo, perché sono convinto che potrebbe condurre una vita artistica buon livello, come fanno altre attrici della sua età...».

Non ce l'hai un ricordo molto di qualcosa che hai fatto tuo padre?

«Con lui ho fatto una vacanza, l'unica vacanza che abbiamo fatto insieme, soli, in Spagna, durante manifestazione di culinaria... E' stata una na di gigantesche mangiate tanto che ritorno io set chili in e lui otto...».

Hai anche in questa passione per la cucina?

«Io no, o solo veramente, ma lui è proprio fissato...».

Lamberto

Alla tv

I motivi di attrazione film che potranno vedere rimanendo in casa nella prossima settimana sintonizzandosi sulle tre reti Rai sono costituiti dal prestigio dei registi e degli attori. La punta diamante di «*Invito a cena dall'ito*» (lunedì — Raiuno — ore 21), costituita Peter che, insieme a James Coco e Peter Falk, forma il «cast» diretto nel da Robert Moore, autore di film gradito agli appassionati del genere «thrilling»; si tratta infatti una «*Cena con delitto*» cui partecipano cinque investigatori, ospiti di un miliardario.

Della «*Traviata*», gli schermi Franco Zeffirelli nel 1983 (martedì, Raiuno — 20,30), il punto di attrazione rimane la del melodramma verdiano, molto amato da Zeffirelli che fu al fianco di Luchino Visconti nell'allestimento della «storica» «*Traviata*» rappresentata alla «Scala» 1966 con Maria Callas.

riservata ai telespettatori, i protagonisti sono: Placido Domingo (Alfredo) e Teresa Stratas (Violetta Valery).

Un interesse per questa «Traviata» televisiva può suscitato anche successo ottenuto recentemente Firenze dall'opera in Zeffirelli, protagonista il giovane soprano veronese, Cecilia Gasdia.

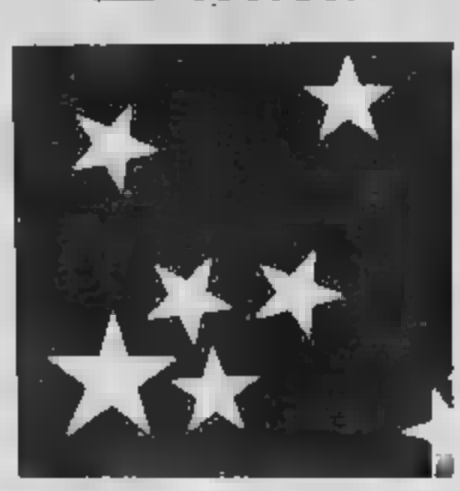
Gregory Peck uno motivi riciamo «*Cucciolo*», in onda, 1 gennaio, Raidue, alle Un Gregory Peck ancora giovane (il film fu realizzato nel da Clarence Brown), al cui fianco recitano Jane Wyman e Claude Jarman che, all'epoca dodicenni, Oscar speciale per la interpretazione di questo film, altrettanto consona alla festività di Capodanno.

Altrettanto pertinente «*Il nello*», in su alle 20,30, che di Charlie Chaplin rappresenta dei primi capolavori (1921). Nei panni del bambino abbandonato e trovato dal vagabondo Charlot, Jackie Coogan, indimenticabile 'enfant prodige'.

Di «*Giulia*» (giovedì — Raiuno — 22,10), alcuni potranno preferire il regista Fred Zinnemann, altri la protagonista Jane Fonda, che recita insieme con Vanessa Redgrave, Jason Robards e Maximillian Schell. Per la cronaca, Robards e la Redgrave l'Oscar migliori attori non protagonisti. La vicenda, per chi non la ricordi, è quella dell'amicizia due grandi donne, una commediografa e militante socialista, le quali si ritrovano nel '37 in clima reso violento dalla dittatura nazista.

Gli ultimi due appuntamenti: «*Salomè*» (venerdì - Raiuno - 20,30) e «*Un marito per Ellie*» (sabato — Raidue - 20,30). Il primo, di William Dieterle (1953) che vede riuniti nel «cast» Stewart Granger, Charles Laughton e Rita Hayworth; il secondo, di Martin Ritt (1972), che ripropone un sempre irresistibile Walter Matthau.

Fiction



Con «*2001, nello spazio*», Stanley Kubrick, il regista «*Dottor Stranamore*» e «*L'arancia meccanica*» battesimo, permeando il di un grandioso lirismo metafisico, il filone dei film di fantascienza che avrebbe avuto nella trilogia di «*Guerre stellari*» di Lucas e nello «*ET*» di Spielberg l'esaltazione degli effetti speciali.

Sono trascorsi sedici anni realizzazione del capolavoro di Kubrick e proprio in questi giorni sugli americani film che caso idealmente si ricollega, riscoprendo nell'uomo il protagonista. Si intitola semplicemente «*2010*»: ed il frutto già di lavoro di équipe ma una unica mente creativa: Peter Hyams che lo ha scritto, diretto e, prodotto, firmandone persino la fotografia.

Anche il film di Hyams, al pari dell'illustre predecessore, è tratto da un romanzo fantascientifico di Arthur Clarke. Ma in realtà il racconto cinematografico vive nel presente, ipotizzando un'operazione di salvataggio nello spazio tra astronauti americani e cosmonauti sovietici che potrebbe quanto prima diventare .

Sono trascorsi nove da quando l'astronave «*Discovery*» del comandante David Bowman ha iniziato la sua missione nel nostro sistema solare inserendosi in orbita intorno lune che costellano Giove quando improvvisamente spazio non vengono più raccolti segnali. Il silenzio è allarmante e tale da indurre uno degli artefici della missione ad allestire una missione di soccorso.

Ma il programma spaziale americano non prevede in quel momento tanti altre astronavi mentre sono i russi che si accingono ad inviare nel cosmo loro astronave. Washington coinvolge Mosca nell'operazione Discovery: astronauti russi ed americani si così fisico a fianco, sull'astronave russa, impegnati unico obiettivo: scoprire il perché del prolungato silenzio dei comandante Bowman e dei suo equipaggio. salvezza di alcune vite , distanti milioni chilometri dalla Terra. Il più importante dei dilaniantì che proprio quei giorni dividono le superpotenze nella America centrale.

Protagonisti di «*2010*» Keir Dullea, nei panni del comandante Bowman perduto nell'immensità del cosmo, Roy Schneider nel ruolo dello scienziato che organizza l'operazione soccorso ed Elya e Savely Kramorov, i cosmonauti dell'astronave «*Leonov*».

Teatro

Approda sul palcoscenico del Colosseo l'unica novità previdal nella settimana di anno.

E' una novità brillante e colorata dal titolo di *tropical*, in cartellone fino a martedì 1° gennaio. Sono annunciate ballerine di fila, 12 ballerine soliste, ballerini-solisti, 3 cantanti, 12 elementi d'orchestra, 400 costumi e 10 numeri in una fantasia sudamericana gusto del caffè.

Al di là delle simpatiche concentrazioni numeri e di proposte della pubblicità, *Brasil tropical* risponde davvero al piacere di sceri cultura popolare musicona della nostra. Anzi, noi non possediamo una fondata merito, ogni spettacolo sarà qualche più popolare della nostra accademia. Vengono in mente i bal musette francesi, i musicisti statunitensi, il brasiliano stesso ed ecco carnevale del all'annacchiata nelle vie di Rio, «gafieira» al il pubblico, si troverà dunque il modo per sentirsi a teatro come in propria e non sui banchi scuola.

Per il replicano due successi, Gipo Carignano e *Barnum* al vinto decretata il repertorio dialettale (non si parla di cultura meramente accademica) impegnando almeno il rigurano i recital, mentre quanto riguarda occorrerà attendere la riapertura dell' e del Nel spettacolo abbiamo prima parte l'atmosfera borgo, il ricordo degli amori, il ritratto d'una città che le poesie di Nino Costa e Pinin Pacòt contrappuntano con dolcezza più nostalgia, la qualità una merce che vende. seconda parte macchiette e intermezzi comici, con il ricordo di Carlo Artuffo e il trionfo della parlata monferrina.

Per *Barnum*, produzione Broadway, il pubblico ha finora manifestato incertezze. fronte tecnici, ballerini e autori gran parte stranieri spicca il contributo di Massimo Ranieri e Ottavia Piccolo. Ranieri affronta per la prima commedia musicale, completando le diverse esperienze della giovane fortunata carriera. A 16 anni era l'attrazione di *Canzonissima*, e in seguito vinse all'età di vent'anni con *Vent'anni*. In teatro ha recitato con Griffi, Romolo Valli e Giorgio Strehler. Quest'ultimo ha il personaggio Jang-sun *L'anima buona del Sezuan*, punto d'arrivo brechtiano per quello che molti si ostinano a considerare eterno scugnizzo. due stagioni, avendo imparato a fare l'equilibrista e il cacatore, brilla nel *Barnum*.

Al suo fianco, moglie Charity, troviamo l'unica ragazza-prodigio che abbia tenuto le promesse degli esordi: Ottavia Piccolo, che fu commovente da bambina in *Anna dei miracoli*, ammirevole come Cordelia e Fool nel *Lear* del le, spiritosa nella novità *Calamity Jane*. Anche lei la del circo non era propriamente quella abituale, all'inizio ormai lontano delle prove.

Ricordiamo pure che l'ultima produzione Teatro di Torino dell'anno (*Fedra* Racine diretta da Guarnieri) è ripresa per una tournée tutta Italia.

Giovedì

MATTINA

9,20 **Rete 4** Telefilm: In casa Lawrence I
9,30 **Canale 5** Film: La gabbia d'oro. Con Jean Simmons. Drammatico
Italia 1 Film: Dimentico il passato. Con John Ritter. Commedia
10 — **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo
10,10 **Rete 4** Telefilm: Alice
10,30 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore
11,20 **Rete 4** Sceneggiato: Samba d'amore
11,30 **Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Operazione sottoveste
11,45 **Raitre** Attualità: Televideo
11,55 [illegible] Varietà: Che fai mangi?
12 — **Rete 4** Sceneggiato: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford
12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella
12,10 **Canale 5** Quiz: Bis
12,45 **Raitre** Musicale: A luce rock
Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito
Rete 4 Telefilm: Alice
13 — **Italia 1** Telefilm: Chips
13,15 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore
13,25 **Raidue** Attualità: Tg2 ambiente
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri
13,30 **Raidue** Sceneggiato: Capitol
13,45 **Rete 4** Telefilm: Tre cuori in affitto
13,55 **Raiuno** Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella
Raitre Documenti: Cento città d'Italia
Italia 1 Musicale: Deejay Television
14,05 **Raiuno** Sceneggiato: Una topolino amaranto
14,15 **Rete 4** Telefilm: Brillante
14,25 **Raitre** Telefilm: Rin Tin Tin
Canale 5 Sceneggiato: General Hospital
14,35 **Raiuno** Cartoni: I Trollkins
Raidue Varietà: Tandem
14,40 **Italia 1** Varietà: Variety
15 — [illegible] Attualità: Cronache italiane
15,10 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao
15,25 **Raitre** Sceneggiato: Le nuove avventure di Oliver Twist
Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere
15,30 **Raiuno** Documenti: San Carlo Borromeo
16 — **Raiuno** Telefilm: Il gran [illegible] del West
[illegible] Cartoni: Esteban e le misteriose città d'oro
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam
16,25 **Raiuno** Telefilm: L'opera selvaggia
Raidue Documenti: I grandi della storia
Canale 5 Telefilm: Buck Rogers
16,30 **Raitre** Documenti: Com' ferro che bogliente [illegible] dal foco
Rete 4 Telefilm: In [illegible] Lawrence
16,55 [illegible] Sceneggiato: Due e simpatia
17,05 **Raiuno** Cartoni: Sandybell
Raitre Varietà: Dadaumpa
17,30 **Rete 4** Sceneggiato: Febbre d'amore
17,35 **Raidue** Attualità: Vediamoci sul Due
17,40 **Italia 1** Film: I corsari del grande fiume, [illegible] Coleen Miller. Avventuroso
18,10 [illegible] Attualità: Tuttilibri
18,15 **Raitre** Musicale: Orecchiocchio
18,20 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera
18,25 **Canale 5** Quiz: Help
18,30 **Raidue** Telefilm: L'ispettore Derrick
Rete 4 Sceneggiato: Samba d'amore
18,40 **Raiuno** Cartoni: Il fiuto di Sherlock Holmes
18,50 **Raiuno** Attualità: Italia sera
19 — **Canale 5** Telefilm: I Jeffersons
19,15 **Rete 4** Quiz: M'ama non m'ama
19,20 **EuroTv** Novela: Marcia nuziale
19,30 **Raitre** Documenti: Tv3 regioni
Canale 5 Quiz: Zig Zag
19,50 **Italia 1** Cartoni: Il giro del mondo di Willy Fog
EuroTv Novela: Mama Linda

SERA

20,05 **Raitre** Documenti: Il mondo dei piccoli animali
20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport
20,25 **Canale 5** Quiz: Superflash
Italia 1 Film: Cannonball. Con David Carradine. Avventuroso
Rete 4 Film: Due [illegible] città. Con Jean Gabin. Drammatico
20,30 **Raiuno** Varietà: Loretta Goggi in Quiz
Raidue Film: Ultimo colpo, [illegible] Mylène Demongeot. Giallo
Raitre Film: Sedotta e abbandonata. Con Stefania Sandrelli. Drammatico
21,20 **EuroTv** Sceneggiato: [illegible] soglie del futuro
22,10 **Raiuno** Film: Giulia, con Jane Fonda. Drammatico
22,15 **Raidue** Sport: Tg2 sportsette
22,30 **Rete 4** Sport: Caccia al tredici
Italia 1 Varietà: Variety
23 — **Raitre** Varietà: Avanvera
Rete 4 Telefilm: Quincy
23,15 **Canale 5** Attualità: Prima pagina
23,30 **Italia 1** Film: La vendetta del mostro, con Richard Carlson. Fantascienza
23,45 **Canale 5** Sport: Football [illegible] no
24 — **Rete 4** Film: Missione in Manciuria, drammatico

Alle 22,10 su Raiuno

JANE FONDA
[illegible] *grande amica*

Raiuno [illegible]: Giulia, [illegible] Zinneman, con Jane Fonda, [illegible] nessa Redgrave, Jason Roberts. Usa drammatico 1977 — *Vienna, [illegible] Due amiche d'infanzia, la borghese Lilian e la ricca e aristocratica ebrea Giulia [illegible] state separate dalla vita. La prima [illegible] è unita a un noto scrittore e insegue a sua volta il successo letterario. La seconda, divenuta socialista, è andata a studiare all'estero. Lilian rientra a Vienna quando [illegible] e [illegible] che Giulia [illegible] in ospedale, sfigurata [illegible] gruppo di nazisti. Le [illegible] donne si perdono [illegible] di vista per tre anni. Quando Lilian va a Mosca, Giulia le chiede di portare clandestinamente a Berlino 50 mila dollari per l'espatrio illegale [illegible] alcuni ebrei. Lilian accetta e nella capitale [illegible] per l'ultima volta l'amica. Giulia viene uccisa dai nazisti e Lilian si mette alla ricerca di sua figlia, come le aveva promesso. Ma le [illegible] ricerche saranno infruttuose e lei troverà conforto solo nel [illegible] di Giulia e [illegible] suo [illegible]*

Venerdì

MATTINA

9,30 **Canale 5** Film: Gli amanti. Con Margaret Sullivan. Drammatico
Italia 1 Film: Vacanze alle Hawaii. Drammatico
10 — **Raiuno** Attualità: Televideo
10,10 **Rete 4** Telefilm: Alice
10,30 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore
11,20 **Rete 4** Sceneggiato: Samba d'amore
11,30 **Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Operazione [illegible] veste
11,45 **Raitre** Attualità: Televideo
11,55 **Raidue** Varietà: Che fai, mangi?
12 — **Italia 1** Telefilm: Agenzia Rockford
Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore
12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella
12,10 **Canale 5** Quiz: Bis
12,45 **Raitre** Musicale: A luce rock
Canale 5 Quiz: Il pranzo è [illegible]
Rete 4 Telefilm: Alice
13 — **Italia 1** Telefilm: Chips
13,15 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore
13,25 **Canale 5** Sceneggiato: Sentieri
Raidue Attualità: Lavoro dove
13,30 **Raidue** Sceneggiato: Capitol
13,45 **Rete 4** Telefilm: Tre cuori in affitto
13,55 **Raiuno** Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella
[illegible] 1 Musicale: Deejay Television
EuroTv Novela: Marcia nuziale
14,05 [illegible] Documenti: Vent'anni di Cronache Italiane
14,15 **Rete 4** Telefilm: Brillante
14,25 **Raitre** Telefilm: Rin Tin Tin
Canale 5 Sceneggiato: General Hospital
14,30 **Italia 1** Varietà: Variety
14,35 **Raidue** Varietà: Tandem
15,10 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao
15,25 **Raitre** Sceneggiato: Le nuove avventure di Oliver Twist
Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere
15,55 **Raitre** Documenti: L'ordine di Malta
16 — **Raidue** Cartoni: Esteban e le misteriose città d'oro
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam
16,25 **Raiuno** Sport invernali: Coppa del Mondo
Raidue Documenti: Corso di [illegible] tedesca
Raitre Documenti: Crescere danzando
Canale 5 Telefilm: Buck Rogers
16,30 **Raiuno** Documenti: L'opera selvaggia
Rete 4 Telefilm: In casa Lawrence
16,55 **Raidue** Sceneggiato: Due e simpatia
Raitre Musicale: Dadaumpa
17,05 **Raiuno** Cartoni: Sandybell
17,30 **Rete 4** Sceneggiato: Febbre d'amore
17,35 **Raidue** Attualità: Vediamoci sul Due
17,40 **Italia 1** Film: I [illegible] dell'isola degli squali. Avventuroso
17,50 **Raiuno** Varietà: Clap Clap
18,15 **Raitre** Musicale: Orecchiocchio
18,20 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera
18,25 **Canale 5** Quiz: Help
18,30 **Raidue** Telefilm: L'ispettore Derrick
Rete 4 Sceneggiato: Samba d'amore
18,40 **Raiuno** Cartoni: Il fiuto di Sherlock Holmes
18,50 **Raiuno** Attualità: Italia sera
19 — **Canale 5** Telefilm: I Jeffersons
19,15 **Rete 4** Quiz: M'ama non m'ama
19,20 **EuroTv** Novela: Marcia nuziale
19,30 **Canale 5** Quiz: Zig Zag
19,35 **Raitre** Documenti: Sulle orme degli antenati
19,50 **Italia 1** Cartoni: I Puffi
EuroTv Novela: Mama Linda

SERA

20,05 **Raitre** Documenti: Il mondo dei piccoli animali
20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport
20,25 **Canale 5** Varietà: Viva le donne
Rete 4 Varietà: Quo Vadis
Italia 1 Film: Il serpente alato. Con David Carradine. Fantascienza
20,30 **Raiuno** Film: Salomè. Con Rita Hayworth. Drammatico
Raidue Varietà: Aboccaperta
Raitre Prosa: La Mandragola
21,50 **Raidue** Telefilm: Hill Street giorno e notte
22,10 **Rete 4** Film: [illegible] O. B., [illegible] Julie Andrews. Commedia
22,20 **Raiuno** Musicale: I grandi direttori d'orchestra
22,25 **Canale 5** Sport: Super Record
22,50 **Raidue** Documenti: Primo piano
23 — **Italia 1** Film: 002 agenti segretissimi, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Comico
23,15 **Raiuno** Documenti: Il segreto di Gustave Flaubert
23,30 **Canale 5** Sport: [illegible]
23,50 [illegible] Attualità: Tuttocavalli
24 — Film: Colpo grosso al Casinò, con Alain Delon. Giallo
0,30 **Canale 5** Film: Effetto notte, con Jacqueline Bisset. Commedia
1,20 **Rete 4** Telefilm: Hawaii squadra zero

Alle 20,30 su Raiuno

RITA HAYWORTH
è [illegible] splendida Salomè

Rete 4 Ore 22,15: S. O. S., di Blake Edwards, con William Holden, Richard Mulligan, Julie Andrews, Larry Hagman. Usa commedia 1981 — *Philip, produttore e regista, fallisce un film interpretato dalla moglie. Dopo un periodo di sconforto decide di trasformare la pellicola da favola musicale a film porno. La moglie però è restia a interpretarlo e bisogna continuarlo*

Raiuno Ore 20,30: Salomè, di William Dieterle, con Rita Hayworth, Stewart Granger, Charles Laughton. Usa drammatico 1953 — *La biblica storia di Salomè, tra della morte di Giovanni Battista, vista in chiave hollywoodiana. La donna, figliastra di Erode, allontanata da Roma per ordine di Tiberio, incontra sulla nave che la riporta in patria il nuovo governatore Pilato e il suo luogotenente Claudio che s'innamora di lei. Al suo arrivo in Galilea trova la corte molto turbata dalla presenza di Giovanni che rinfaccia al re l'unione colpevole con la moglie del fratello. La donna domanda al re di sopprimere Giovanni, ma Erode tentenna per timore delle reazioni del popolo. Per salvarre Giovanni a possibili agguati, Erode lo fa imprigionare, ma Salomè chiede che venga ucciso. La donna poi si converte e inizia a seguire Gesù*

Sabato

MATTINA

8,30 **Canale 5** Telefilm: Marny fa per tutti
Italia 1 Telefilm: La grande vallata
Rete 4 Telefilm: Brillante

9 — **Canale 5** Telefilm: Phyllis

9,20 **Rete 4** Telefilm: Alla ricerca di un sogno

9,30 **Canale 5** Telefilm: La piccola grande Nell

9,50 **Raidue** Sport invernali: Coppa del Mondo

10 — **Raiuno** Cartoni: Nills Holgersson
Canale 5 Film: Le bianche scogliere di Dover, con Irene Dunne. Drammatico

10,10 **Rete 4** Telefilm: Alice

10,30 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

10,45 **Raiuno** Documenti: Trent'anni della nostra storia

11,20 **Raidue** Prosa: Firenze d'allora
Rete 4 Sceneggiato: Samba d'amore

11,30 **Italia 1** Telefilm: Operazione sottoveste

11,55 Varietà: Nonsolomoda

12 — **Raitre** Varietà: Nanni Moretti atleta di se
Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,05 **Raiuno** Telefilm: Colpo al cuore

12,30 **Raiuno** Medicina: Check Up
Raidue Attualità: Tg2 start

12,40 **Rete 4** Telefilm: Alice

12,50 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito

— **Italia 1** Telefilm: Angeli volanti

13,15 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 **Raidue** Attualità: I consigli del medico

13,30 **Raidue** Attualità: Tg2 Bella Italia
Canale 5 Attualità: Punto 7

13,40 **Raitre** Le avventure Rin Tin Tin

13,45 **Rete 4** Sport: Caccia al tredici

13,55 **Raiuno** Attualità: Tre di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Prisma
Raidue Documenti: Scuola aperta
Italia 1 Sport:

14,15 **Rete 4** Sceneggiato: Brillante

14,30 **Raiuno** Sport: Sabato sport
Raitre Sceneggiato: Le nuove avventure Oliver Twist

14,35 **Raidue** Lotto: Estrazioni

14,40 **Raidue** Film: Le vacanze del signor Hulot. Con Jacques Tati. Commedia
Canale 5 Film: Buonanotte avvocato. Con Alberto Sordi. Commedia

14,55 **Raitre** Documenti: L'Ordine di Malta

15,10 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

15,25 **Raitre** Documenti: L'ambiente e l'uomo

15,55 **Raitre** Film: Karl e Kristina. Con Liv Ullman. Drammatico

— **Italia 1** Ragazzi: Bim Bum Bam

16,05 **Raidue** Varietà: Sereno variabile

16,30 **Rete 4** Telefilm: Quincy

17 — **Canale 5** Telefilm: Buck Rogers

17,05 Musicale: Il sabato dello Zecchino

17,30 **Rete 4** Sceneggiato: Febbre d'amore

17,35 **Raidue** Varietà: Sereno variabile. Seconda parte

17,40 **Italia 1** Musicale: Musica è

17,50 **Raidue** Sport: Numero 10

18 — **Canale 5** Sport: record

18,05 **Raiuno** Lotto: Estrazioni

18,10 **Raiuno** Attualità: Le ragioni della speranza

18,30 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera
Rete 4 Sceneggiato: Samba d'amore

18,40 **Raiuno** : Il gioco mestieri
Raidue Telefilm: L'ispettore Derrick
Italia 1 Varietà: Variety

19,15 **Rete 4** Quiz: M'ama non m'ama

19,30 **Canale 5** Quiz: Zig Zag

19,35 Attualità: Cico

19,50 **Italia 1** Cartoni: Il giro del mondo Willy Fog

SERA

20,15 **Raitre** Anticipazioni: Prossimamente

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 sport

20,25 **Canale 5** Varietà: Premiatissima 1984
Rete 4 Film: Sentieri selvaggi, con John Wayne. Western
Italia 1 Telefilm: Automan

20,30 **Raiuno** Musicale: Fantastico 5
Raidue : Un marito per Tillie, Walter Matthau. Commedia
Raitre Documenti: Un giorno a New York City

21,20 **EuroTv** Teste di cuoio, con Christian De Sica. Commedia

22 — **Italia 1** Telefilm: Hazzard

22,05 **Raitre** Sceneggiato: Miss

22,20 **Raidue** Varietà: Il cappello sulle ventitré

22,40 **Rete 4** Film: Il capitalista, con Charles Coburn. Commedia

23 — **Italia 1** Telefilm: Il principe delle sfide

23,10 **Raidue** Sport: Un tempo di una partita di pallacanestro di campionato

23,45 **Canale 5** Film: A chi tocca, con Fabio Testi. Giallo

24 — **Italia 1** Musicale: Dee Jay Television

Alle 20,30 su Raidue

WALTER MATTHAU si vuole sposare Tillie

Rete 4 Ore 20,25: *Sentieri selvaggi*, di John Ford, con Jeffrey Hunter, Vera Miles, Wood. Usa western 1956 — *Un rude cowboy che gli indiani si lanciano alla ricerca di due ragazzine rapite da Comanches. La storia di un mezzosangue cresciuto in una fattoria assieme alle piccole sequestrate*

Ore **Un marito per Tillie**, Martin Ritt, Walter Matthau, Carol Burnett, Geraldine Page. Usa commedia 1972 — *Un cinquantenne si sposa e il matrimonio è anche allietato dalla nascita di un figlio. Il bambino tanto desiderato muore a dieci anni e clononostante il dell'anziano marito, ex cacciatore di donne, solidamente. A metà strada fra il dramma e*

MASSIMO RANIERI parla di e del personaggio che interpreta in teatro

ALLA CORTE DEL MAGO BARNUM

Non sta un attimo, neppure quando abbandona i panni di Taylor num, terminato spettacolo che certo gli chiede molto dal punto di vista dell'impegno fisico, torna ad essere Gianni Ciaione. Cioè, Massimo Ranieri. Si sima e si sieda, palo di e torna a riaversi, agita le e se le nervosamente tra i capelli che, a dispetto dei soli trentaquattro anni di già abbondantemente striati di grigio. Capita, a chi ha cominciato a lavorare a sei anni e nella vita ha fatto tutto, dal lavapiatti al guardamacchine.

Il fisico però è ancora quello di ragazzino, e vien da pensare, vedendolo camminare sulla o spiccare a due metri che più che l'esperienza di due e mezzo il circo Liana e Rinaldo Orfei gli torni utile un passato da autentico scugnizzo.

Massimo Ranieri sta per salire in scena al teatro Alfieri, la sera di Natale e della prima rappresentazione torinese dello spettacolo. Agitato, nervoso?

«Ma certamente, anche lo spettacolo è collaudato l'emozione c'è, sempre e comunque. Quel giorno in cui non proverò più questi primo recita, vorrà che sarà giunto il momento di cambiare mestiere».

Massimo Ranieri assomiglia a Ph. Taylor Barnum?

«Sì, o assomiglio parecchio. Soprattutto vitalità, nell'entusiasmo, nella voglia di andare in continuazione alla ricerca del nuovo. Per me si tratta dell'unico vivere».

E in effetti lei ha avuto il coraggio di cambiare e di rinnovarsi. Ma quanto è lontano quel tanto che tutti ricordiamo?

«Da quel Massimo Ranieri mi separano milioni di chilometri, anche se non voglio rinnegare nulla perché la voglia di cantare mi è rimasta dentro. Lo rifarei, anzi lo rifarò perché ho miei progetti per l'anno prossimo: ma sarà un modo di cantare molto diverso da quello degli anni del divismo».

Dunque è rimasto qualche rimpianto...

«Diciamo che forse in tutti questi anni in cui ho fatto altro è maturata dentro di me il cantante. Un po' come per gli amori: finché non provi a farne a meno non puoi mai sapere esattamente quanto contino nella tua vita».

cosa canterebbe, oggi, il napoletano Massimo Ranieri?

«Il mio stile è quello melodico, e di lì non mi scappa. Ho una grande stima per gli e per Pino Daniele, ma so di non essere quel tipo lì. Sarebbe come cambiare la mia natura. Comunque la musica è come una fonte inesauribile, soprattutto per noi napoletani».

Ma torniamo a cosa stato accolto nell'ambiente della prosa, spesso settario, uno che da anni, e dal teatro ha avuto moltissimo. E, stando alle critiche, dato moltissimo: ecco, dalla po aspettavo attacchi terribili, stato subito capito e apprezzato».

Ma lo dispiace aver perso popolarità?

«Certo il teatro non è la televisione... e so bene che ancora molta gente ignora che io sia diventato un attore di prosa. Oppure leggono la locandina e dicono: ah, Ranieri, il cantante... Ma che importa, faccio quello che mi piace e si tratta già una bella vittoria con me stesso».

Lei ha esordito teatro «Napoli viene e va», un testo di Raffaele Viviani, con la regia di Patroni Griffi: continua affascinato dall'idea prender parte processo di rivalutazione della tradizione teatrale della sua regione?

«Affascinato, e rifarei un altro Viviani. Ho scoperto però di un autore difficilissimo, qualcosa di molto più grande non rappresentare un teatro napoletano. Viviani è il Brecht italiano, e finora solo Patroni Griffi se n'è accorto. Sarebbe importante scoprirlo proprio ora, in momento drammatico per il Sud. Lui sessanta cinquant'anni fa come sarebbero all'avanguardia oggi. Io, comunque, mi tutto dentro i suoi testi».

Ma che tipo di napoletano è Ranieri?

«Lo è Napoli che non esiste più, è il ricordo di un'infanzia fatta di sogni, ma soprattutto di mortificazioni, di stenti, di lavoro e di fame. Sì, proprio fame, quella vera».

Ma sia per andare in scena nei panni di un americano.

«All'americano Barnum presto il mio cuore napoletano, e credo gli stia a pennello: anche lui, come la maggior parte dei napoletani, è un venditore di sogni».

Stefania Miretti

Superflash - Campione chiede 200 milioni

MIKE NEI GUAI

Un ragioniere di Arona, Franco Tavano, ha fatto causa alla società Video Time, che altro non è che l'emittente di Berlusconi, Canale 5, perché vuole che gli venga riconosciuto il titolo di campione di Superflash.

Il battagliero ragioniere chiede un risarcimento di 200 milioni perché durante la partecipazione alla nota trasmissione di Mike Bongiorno, non sarebbe stato trattato secondo regolamento.

La sera del 10 novembre scorso, Tavano si presentò in gara a Superflash per rispondere alle domande sulla Costituzione Italiana. Il ragioniere arrivò in finale e venne proclamato vincitore da Mike, ma gli esperti successivamente gli contestarono la risposta e il titolo di campione venne tolto al Tavano. Presentò ricorso e fu riammesso. Questa volta, al rifiuto di rispondere ad una nuova domanda sostenendo che non era pertinente alla materia presentata. Grande confusione dunque e decisione del Tavano di ricorrere alla magistratura.

La prima udienza è fissata davanti al tribunale civile il prossimo 2 gennaio.

TEATRO COLOSSEO
Radio Centro 95
BRASIL TROPICAL
«La più favolosa rivista brasiliana»
Questa sera ore 23
SPETTACOLARE SHOW
dalle ore 23
spumante - cenone - cotillons
prev. Lista Teatro 13-19 - Tel.

AL CHIODO FISSO
VEGLIONE DI S. SILVESTRO
CENONE CON ORCHESTRA
Spettacolo BRASILIANO
Cotillons
Chiodo portafortuna omaggio
Prenotazioni in sede
Via Ormea 1 ang. C. Vittorio
Tel. 656.5643 - 687.270

TEATRO MASSAUA
Ogni venerdì ore 16,15-21,15
L'AVANSPETTACOLO
con GIORGIO MOLINO
CLARA GRISAGLIA
e la partecipazione di
JEAN PORTA
e il suo cabaret
PRESENTA
MARIO MARCHETTI

ALPITOUR
MASSIMO RANIERI
BARNUM
AL PICCOLO
NELL'INTERVALLO
DEL 31
BRINDISI CON
LA COMPAGNIA
BLANC DE BLANC
AZZURRA CINZANO

MAXI RISTORANTE
MAGO CALUSO
Calusco - Tel.
Lunedì 31 Dicembre
4 orchestre
REMO GERMANI
BRUNA LELLI
LOS AMIGOS della Polonia Blu
I BLUE STARS

TEATRO CARMAGNANO
Ore 21 tutte le sere con
GIPO
la sua orchestra - la sua canzone

VANESSA
Ristorante
V. Roma 12 - CATTOLICA - T. 800 1120
Orchestra MESSENGERS
Attrazioni DANY e CRISTIAN
SALLY - REVOLUTION ROCK

Strada Valsalice 47/A - Tel.
Ore 21 VENERDI' ELEGANTE
La serata che si distingue
in stile del Nuovo Anno

FAR 6 DANZE
Via G. Massimo 1 angolo via Po
Ore 21 serata elegante
BALLO DEI FIORI
MINISHOW

Du Parc
Una serata diversa
prolungata - Minishow
orch. ROMY

danze chub 84
Ore 16,30 per gli amatori del ballo
Ore 21 Ballo liscio, completo
lunedì VEGLIONISSIMO

ECONOMICI

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è tenuto/a a rispettare tale legge.

2 ... e capitali

A.A.A.A.A. PRESTITI diversi personali immediati e mutui ipotecari per ogni esigenza alle migliori condizioni.
FINCOTEX
749.6203 - 779.429, corso Francia 15.

A.A.A. ATTENZIONE!! Presta subito a tutti sulla fiducia. Anche possibilità di rateizzazioni. Aperto il sabato. Tel. 011 650.3981.

A.A. ADEGUATAMENTE prestamo rapidamente a casalinghe operai impiegati commercianti artigiani qualsiasi importo. Lunghe rateazioni. Istruttoria telefonica. Aperti il sabato. Tel. 011 856.389.

A tutti prestiti sulla fiducia in giornata. Bogetto corso Vinzaglio 29 Torino. Tel. 547.758 - 553.231.

FINANZIAMENTI
a tutti in 24 ore.
COEFIN
corso Re Umberto 73, tel. 518.565 - 518.049 Torino.

FINANZIARIA TORINESE prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Taggia 3 angolo via Nizza. Telefonare 011 632.433 - 631.324 ore ufficio.

PERLA FIDI presta i soldi sulla fiducia. Presta da 200 mila a 5 milioni senza tanti storie e... a tutti. Tel. 804.380 corso Re Umberto 64 Torino.

SPRINT presta i soldi prima! Prestiti da L. 200 mila a 2 milioni senza formalità via N. Fabbri 140 ang. Tel. 011 748.6421.

BOGEFIN
ai dipendenti commercianti dipendenti pensionati prestiti in 24 ore finanziamento singolo. Ipotecari corso Vinzaglio 29. Tel. 547.758 - 553.231

ZENITH finanziamenti in 48 ore, telefonando al 446.660, prestiti a commercianti. Sabato aperto. Massima riservatezza.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDA MARKET Gabrielli Gruppo Casamercato 011 650.2175 compravendita attività di ogni genere e prezzo.

BAR super alcolici, ottima posizione reddito dimostrabile vendesi. Telefonare ... 4400.

BAR ristorazione angolare chiusura settimanale festiva incasso ... agevolato. Tel. 583.796.

BIANCHERIA intima ... incasso L. 100 milioni all'anno valutiamo L. 25 milioni d'anticipo. Tel. 511.735.

... 838 6421 cede licenza ambulante casalinghi con banco roulotte posto fisso L. 30 milioni dilazioni.

CAVIT 839 6421 cede tabacchi, edicola bar con alloggio 2° cintura Sud forte utile comode dilazioni.

CAVIT 839 6421 cede bar super zona centro con alloggio angolare 5 vetrine L. 250 mila al dì L. 75 milioni.

LATTERIA Borgo S. Paolo punto di forte passaggio ottimo giro d'affari agevolazioni pagamento. Tel. 383 298.

LATTERIA in zona di forte passaggio ottimo giro d'affari reddito dimostrabile vendesi. Tel. 790.4403.

STUDIO GROSSO ... cessione ad ... antifurto L. 15 milioni dilazioni. Telefonare 511.238.

TABACCHI centrale forte vendita rivendite buon utile, cede L. 120 milioni più eventuali mobili. Frana 011.090.

TABACCHI minuteria postoni prestigiosa posizione commerciale incasso annuo L. 1 miliardo Frana 011.090.

TABACCHI vasta scelta vendo reali buon incasso incrementabile richiesta L. 140 milioni. Frana 546.129.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011.65.55 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni laboratori industriali commerciali.

offerte

A.L. 1000 mq affittasi capannone in Rivalta in complesso industriale da mq 400 a 2000. Tel. 502.516.

A.L. 1500 mq affittasi capannoni in nuovo complesso industriale - cintura Torino - Nord da mq 600 a 15 mila mq. Baldi 011 500.695.

CORSO Grosseto locali subito disponibili bar auto in casa recente prezzo affare adatti investimento alta redditività. Fiduciaria Immobiliare, tel. 557.6656.

LOCALI in alta rappresentanza adatti centro contabile via Bava n. 16, quasi angolo corso S. Maurizio, disponibili 3 interi piani per la maggior parte liberi totali mq 1800. Tel. 857.035.

MAGAZZINI liberi centrali mq. 1000 circa cortile L. 380 milioni. Intermediari tel. 539.962.

PALAZZINA uffici in Torino con magazzino per un totale di 800 mq fronte via I.M. Grande. Tel. 539 093.

15 Autovetture

ACQUISTASI auto piccola grossa cilindrata anche semidistrutta massima valutazione contanti via S. Ottavio 37 aperto sabato mattino. Tel. 877.242.

ACQUISTIAMO pagando massima: 126, Panda, A 112, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Ritmo corso Raffaello 3, tel. 859.031.

BENZA cambia, vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 859.031.

18 Acquisto a...

A.A. ODONTOTECNICO acquista libero studio ... in Torino Valle sole con privati. Tel. 502.149 studio.

A. URGENTE matrimonio figlia acquista alloggio o casetta Ideal zona centro padroncini. Tel. 741.3134.

ACQUISTASI alloggi Ideal in Torino di piccola media metratura, zappa definitiva, contanti. Tel. 011.502.343

ACQUISTERÒ libero 2 camere tinello cucina con balcone zona Madonni S. Rita Crocetta. Tel. 539.181.

ACQUISTO saldando in 3 mesi camera tinello cucinino qualunque zona purchè ragionevole. Tel. 861.4088.

ANCHE da ristrutturare acquisto libero 2 camere tinello e servizi purchè zona servita piano medio. Tel. 857.834.

APPARTAMENTI, interi stabili, villini cascine in Torino Casamercato paga bene contanti. Aperto sabato pomeriggio - 011 56 56 corso Lodi Alleato 23, Torino.

19 Vendita alloggi

A.A. ZONA ... vendo liquidiamo per fine frazionamento 3 camere cucina grazia ... cucinino bagno dilazioni Tel. 544.190.

ADIACENTE corso Regina solo L. 15 milioni libero camera cucina servizio. Via Don Bosco, Studio Casa 599.749.

ADIACENTE corso Peschiera libero appena camera tinello cucinino bagno L. 28 milioni 600 mila. Tel. 857.834.

ADIACENTE corso Vittorio vendo libero a prezzo affaccio. 3 camere cucina e servizi di mq 85. Tel 857.834.

BENARCO corso libero recente 3 camere grande cucinino bagno balcone ascensore ottimo affare Casetti 7767.

BORGATA Paglia prossi Tesoriere libero 2 camere cucina servizio attesi L. 42 ... Ideal. Tel. 857.834.

... Villoria libero ... cucinino bagno 2 balconi 2 camere cucina 2 bagni piano 2° L. 78 milioni. Tel. 857.834.

CAMERA tinello e servizi ... piano alto fondo corso Tassoni anche arredato. Tel. 857.834.

CASAMERCATO B 65.55 locali 1-2-3-4 camere privata casa - semirecente quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.

CENTRALE libero via Gioberti 58 recentissima ristrutturazione, ingresso 2 camere cucinotto bagno, posto auto. Fiduciaria Immobiliare, tel. 557.6656.

CENTRO adiacente corso Sommeiller signorile mq 210 circa più ampio terrazzo L. 180 milioni mutuo agevolato incluso. Tel. 839.982.

CENTRO Europa via Cardeto angolo di 120 mq con giusto permuta differenza. Tarrasserena 931.1995 - 938.873.

CENTRO libero via Conestabile balcone con servizi L. 38 milioni pattuiti ... contante. Casamercato 752.655.

COLLEGNO Borgata Paradiso via Martiri Libero salone 2 camere cucina bagno piano alto mutuo Gabetti 5767.

CORSO ... cucinino bagno dilazioni Valdocco 762.648.

CORSO Duca d'Aosta adiacente giro ufficio soggiorno 2 camere servizi L. 80 milioni accessori condizioni di ingresso Tel. 839.082.

CORSO Grosseto libero recente camera tinello cucinino bagno termoascensore ristrutturi. Casamercato 752.655.

CORSO Marconi angolo via Principe Tommaso libero salone 4 camere cucina doppi ingressi 2 bagni box auto adatto anche ufficio, ascensori riscaldamento. Fiduciaria Immobiliare Tel. 557.6656.

CORSO Peschiera in casa d'epoca ampi soggi liberi e occupati 2 camere studio servizi dilazioni. Finzi 505.871.

CORSO 6. Maurizio angolo via Bava 16 recente costruzione autorizzati ristrutturetto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 30 milioni contanti più mutuo; unico salvo 2 camere cucina bagno L. 35 milioni contanti più mutuo. Fiduciaria Immobiliare, tel. 557.6656.

GIARDINI Reali via S. Chiara libero appena 2 camere tinello cucinino bagno. L. 75 milioni. Tel. 839.982.

GRUGLIASCO tinello cucinino camera servizio arredato a 100 mt da corso Francia L. 45 milioni. Terrasserena 931.1995 - 938.873.

GRUGLIASCO ... camera tinello cucinino bagno ripostiglio piano alto L. 42 milioni Gabetti 5767.

LIBERI adiacenze via XX Settembre, via Gabetti 31, ascensore riscaldamento, monocamera con bagno L. 14 milioni 900 mila e mutuo; camere cucina ingresso bagno L. 23 milioni e mutuo; negozio libero L. 18 milioni 900 mila più mutuo. Fiduciaria Immobiliare, tel. 557.6656.

LIBERI via Nicomede Bianchi 2°/3° piano camera cucina e bagno ciascuno, palazzo d'epoca vendesi. Via Cibrario 18, 011.134.

LIBERI 1-2-3-4 camere cucina servizi casa abitabilità recente semicentrale, ottima giusto, dilazioni Casamercato 65.66.

LIBERO vicinanze corso R. Margherita, 2 camere cucina servizi, ascensore, box auto. Tel. Invernizzi/Lamboro 849.761.

LIBERO
Zona Giusto recente camera tinello cucinino ampio bagno cantina luminoso L. 48 milioni dilazioni. Tel. 333.947.

MIRAFIORI adiacente vendesi libero camera tinello servizi. Alq 60. L. 45 milioni. Tel. 529.230.

NONE via Turati, libero in palazzina recente 2 camere tinello cucinino bagno affare L. 61 milioni Gabetti 011 5767.

PERMUTIAMO libero 1-2-3 camere tinello casa recente con alloggi più grandi o più piccoli. Casamercato 65.66.

RIVOLI locali recenti stessa casa 3 camere cucina bagno subentro L. 30 milioni, trattativa. Studio Casa 599.749.

RIVOLI 2° piano nuovo ma 120 con garage e cantina mutuo agevolato permuta a dilazioni. Tarrasserena 931.1995.

S. PAOLO libero 2 camere cucina servizi nuovi casa epoca vendo a privato L. 45 milioni trattabili. Tel. 748.518.

SEMICENTRALE libero 2 camere cucina bagno ascensore terme L. 38 milioni rateali. Casamercato 752.655.

UTP 547.828 libero Cortemo prossi corso Francia recente ampio 3 camere cucina terrazzo bagno pagamento dilazionato.

UTP 647.828 libera spaziosa via G. Vigliani luminosa 2 camere tinello cucinino fermo ascensore mutuo a dilazioni.

VIA Madama Cristina adiacenze studio signorile vendesi libero mq 100. Tel. 328.238.

VIA Postulo liquidiamo per fine frazionamento tr/2 camere tinello bagno box anche libero Lux Case. Tel. 546.478.

VILLA Cavigliano Torinese trattiamo Cordova libera recente bilocali mq 300 su 2 piani giardino Gabetti 5767.

21 Offerte

MERCALLOCRO vendesi recente terzo bagno ascensore L. 300 mila mese ideale compresa una trentina. Tel. 545.738.

UFFICI arredati Crocetta parcheggio sorvegliato riduzioni Isola Wip dalle 8-20, sabato 8-12. Tel. 567.8255.

UFFICI arredati centrali parcheggio interno, telex, segreteria. Tel. 65411.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE a Mobilopoli è in corso la liquidazione di tutto il reparto mobili classici e in stile. Camerette moderne, composizioni, armadi, librerie, letti in ottone, salotti, ecc. a prezzi eccezionali. Venite oggi stesso a Mobilopoli la città dei mobili e vi troverete sulla strada Torino-Lanzo. Per informazioni telefonare 996 0205

37 ... Campeggio e sport

ROULOTTE camper autocaravan cerco vendo tutte anche occasioni vendo Fimassaggio Claudia strada 2, Cillo 14, Grugliasco. Tel. 964.5423.

ROULOTTES
liquidazione campionario di caravan Europa e modelli fine serie Eccezionale vendita autocaravans usati, modelli immatricolati 84, ritiri da noleggio. Pagamento 48 mesi senza anticipo senza cambiali senza interessi. Carrani Quarto 640.3797 corso Trieste 62, Moncalieri.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.L. € 900.000
senza anticipo il Parco Immobiliare vende nuclei indipendenti con 10 mila mq di terreno. Pagamento rateale a partire dal 1° gennaio 1998. Tel. 858.236 - 858.303.

ANTICIPO L. 5 milioni prezzo bloccato pagamento 24 mesi Andora Albenga direttamente dall'impresa meno di trecento 200 mt mare possibilità mutuo terrazza giardini verde autoveranda posto auto. Tel. 0182 847.240 - 853.80 - 011 784.602.

CASA indipendente 4000 mq terreno stupenda posizione collina Pramollo Pinerolo L. 50 milioni. Tel. 0121 218 91.

CASAMERCATO A 011 55.55 compravendita rustici, case, ceduti, box, terreni, vino in ogni zona. Ripa bene contanti. Aperto sabato pomeriggio.

CELLE Liguria 60 mt mare impresa vende direttamente 2 camere giardino, 3 camere terrazzo, 4 camere terrazzi. Prezzi interessanti finiture lusso, dilazioni, Iva 4%. Tel. 019 38 473.

CERIALE Finale Alassio vende ultimi alloggi pronti Iva 4% mutuo 4 dilazioni. Tel. 0182 90.320.

CIRIANA La Moretta bilocale arredato con terrazzo e cantina L. 65 milioni chiuso gennaio dilazioni. Terrasserena 931.1995 - 938.873.

IMPERIA vende su lungomare Anna Taggia (Savona) alloggi a posto auto in complesso turistico. Tel. 0184.418.11.

OCCASIONISSIMA
DUE ALTA VALLE SUSA
consegna a metà vendesi mini alloggi costruiti bene in splendida posizione con fantastici scorci e dilazioni senza interessi. Telefonare subito 011 592 240, Nuovi 0122 831 067.

S. STEFANO al Mare a 5m Sanremo impresa vende alloggi direttamente, Iva 4% partire da L. 48 milioni. Tel. 0184 422.92.

VALICE d'Elio salone con camino posto semino cons nelle mansarda arredo garage L. 50 milioni Terrasserena 931.1995 - 938.873.

VALLE d'Aosta La Magdalena in caratteristico fabbricato panoramici alloggi varie metrature stanno ultimati. Immobiliare Aosta 0165 345.53.

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO Hotel Riva 0182 40.044 camere servizi balcone stagione 100 mt mare menù scelta. Prenotate.

ALASSIO pensione fronte residence cucina accurata Natale L. 25/30 mila. Inverno L. 22/25 mila. Tel. 0182 43.241.

MARALUNGA residence case di ridotte per anziani, assistenza adeguata e qualificata. Disponibilità camere. Retta a persona L. 750 mila. Tel. 0141 / 486.181 - ...

PIETRA Ligure pensione Albatros tranquilla vicina mare invernale L. 20-25 mila servizio accurato. Tel. 019 647.205.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, integrali contratti industriali. Corso Vittorio Emanuele 107, ... 011.024 - 538 562.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra ora argento monete globali. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 354.832.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oreficeria giovanetta vecchia anche rotta/usata maggiolo. Tel. 878.227 via Mazzini 27.

Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

LA STAMPA

Vendere, comprare, cercare, trovare. ...

250 MILIONI DI PREMI

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 116 - NUMERO 302

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P.
ARRETRATI IL DOPPIO - IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì dicembre

Venti italiani su cento

SI DIFFONDE LA PENSIONE «PRIVATA»

Quel che rivela il rapporto del Censis

ROMA — Circa il venti per cento dei lavoratori ita… il proprio futuro pensionistico su una polizza privata. Il dato che rivela l'ampia … che stanno conoscendo … «pensioni private» è contenuto nell'ultimo rapporto del Censis … situazione sociale del Paese, che … molte pagine al sistema previdenziale.

Il Censis prende in considerazione un … pione di lavoratori occupati tra i 40 e i 64 anni e giunge alla conclusione che il 12,5 per cento ha già … un contratto di pensione integrativa privata e che il 6,5 per cento … di stipularne uno quanto prima.

Queste le cifre: su nove milioni e mezzo di … cupati, circa … … hanno già concluso … contratto a titolo personale, altri … … circa hanno firmato un … … la propria azienda e altre … … persone pensano di farlo presto. Totale: poco meno di due milioni.

Il rapporto Censis scopre, come ai … aspetti inediti della società italiana, come la totale disinformazione … proprio destino … pensionati da parte … maggioranza degli italiani. Infatti, … … parlare che si … … pensioni, quasi la … degli intervistati ignora quale sarà il proprio reddito personale quando andrà in pensione e un altro 30 per cento si limita a pensare che sarà insufficiente.

Inoltre il … per cento dei lavoratori dipendenti non … a conoscenza dell'entità dei contributi versati … proprio datore … lavoro.

Il Censis mette anche … evidenza alcune grosse contraddizioni e … degli italiani in materia di previdenza: la stragrande maggioranza delle persone (81 per cento) ritiene, per esempio, insufficiente l'attuale … previdenziale … … pur restando dell'idea che … previdenza debba restare completamente pubblica.

Infatti, solo … … … … larga, … dell'opinione … ognuno debba essere lasciato libero di costruire la propria pensione … il proprio risparmio.

Il Censis osserva che, a questo proposito, … corpo sociale presenta una profonda spaccatura: … una parte quelli che … i … conservativi che, pur criticando l'attuale gestione previdenziale, vogliono … … rimanga saldamente e globalmente nelle mani dello Stato; dall'altra i «critico-innovativi», per i quali … stato … preoccuparsi soltanto di … La pensione a … non ha redditi sufficienti a … … inabile al lavoro, … dovrebbe aiutare i singoli … … della … pensione acquisita attraverso il risparmio, senza lacci e vincoli … …

… primo gruppo il Censis individua il mondo impiegatizio ed operaio e quote del mondo agricolo e artigianale, i piccoli negozianti e i pensionati; nell'altro, il mondo degli imprenditori, i commercianti, i liberi professionisti (medici, avvocati ecc) e la fascia dirigenziale del lavoro dipendente.

(Agenzia Ansa)

L'85 SARA' COSI' CI CREDETE O NO? I MAGHI DICONO...

La sciagura all'Inter, altri scandali fonte petrolio in Piemonte

Avellino. I «maghi della capanna» posano per la foto di gruppo 1984 (Tel. Ansa)

La strage del treno di Natale. Difficili le indagini

DUE PISTE, UN VOLTO, UNA VOCE POCO PER FAR LUCE A BOLOGNA

DAL … TRO …

BOLOGNA — Un giovane … seduto sullo strapuntino … della … … bomba, in corrispondenza dei primi scompartimenti, quelli cancellati insieme … … vita … viaggiatori che … … Il giovane … … … Firenze, lasciando sul … del corridoio … pacco scorto successivamente da un ferroviere di … per il vagone, prima … il controllore.

La seconda testimonianza conferma indirettamente la prima, ma è più importante perché ha consentito di tracciare l'identikit dell'attentatore e di arricchire il mosaico della ricostruzione con un elemento significativo: … comportamento anomalo del giovane seduto sullo strapuntino, notato a Chiusi (150 … Firenze) … un … re, evidentemente lo … testimone rivoltosi agli inquirenti, forse un ferito, forse un passeggero sceso a Firenze con l'attentatore.

L'anomalia sarebbe questa: vi sono … posti … ri negli scompartimenti e il viaggiatore, una … gentile, invita il giovane a sedersi nel suo, ma questi risponde con un insulto. Tutto il resto è congettura, ma fondata su di un episodio che combacia con un altro avvenuto nella stazione di Chiusi.

La una seconda persona, … del rapido Napoli-Bologna, … chiesto … pomeriggio spiegazioni … ritardo … treno … ferroviarie. Il primo identikit si riferirebbe, stando alle ultime contraddittorie indiscrezioni della … ttinata, a quella persona: il giovane alto 1,70-1,75, viso ovale corto, capelli … no scuri. E' sicuro, invece, che esista, un secondo … … di … altro uomo. Apparterrebbe al giovane … … treno.

C'è poi un'altro testimone che dice di avere ascoltato un brandello di conversazione al telefono, di una donna … punto-chiave … … fiorentina … … … Novella: «Tutto buio, … borsa è partita».

Il d… Nunziata, … iuto procuratore che … … viato l'inchiesta, ascolta questo … e quello («indicazioni … contorno, ma importanti per valutare», ha definito ieri … primo testimonianze) e va avanti per la sua strada: … pista nera, quella toscana, che porta anche ai vertici deviati dei servizi segreti e a Licio Gelli.

In risposta alle critiche di Craxi, stamane, il sostituto procuratore Nunziata ha detto di aver chiesto alla presi-

● SEGUE IN PAG. 6

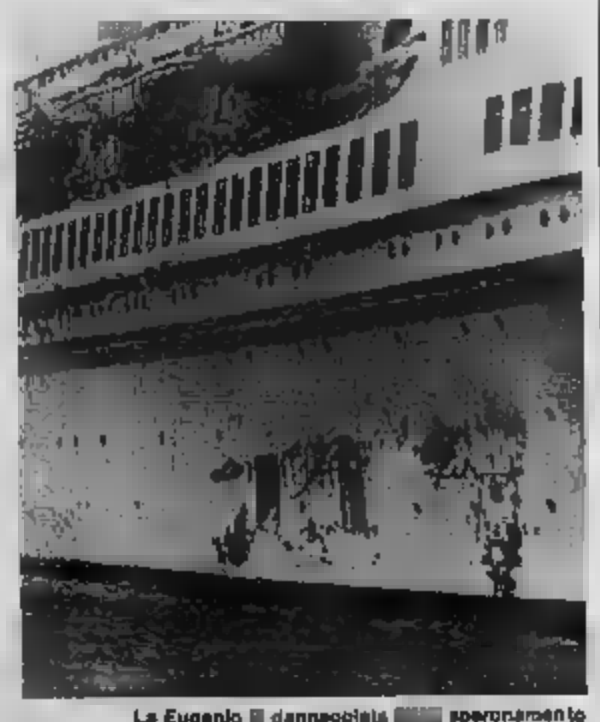
SPERONATA LA «EUGENIO C.»

GENOVA — … di … to Stefano con emozioni forti e … anche … per gli oltre 800 turisti e i 460 uomini di equipaggio della «Eugenio C.», la nave ammiraglia della «Costa Armatori» che … compiendo viaggi di crociera nel … del Sud America e … mercoledì … è … speronata dal cacciatorpediniere brasiliano «Sergipe».

Sull'incidente le autorità brasiliane intendono aprire un'inchiesta: si parla di «scarsa visibilità» nella zona, ma stando alle testimonianze rimbalzate a Genova … che l'episodio … accaduto a causa di … manovra decisamente sbagliata compiuta a bordo … nave da guerra …

La collisione non ha provocato danni rilevanti al transatlantico italiano e non si lamentano feriti a bordo. Unico inconveniente: si dovrà saltare la crociera di Capodanno, poiché le riparazioni allo scafo richiederanno almeno quattro giorni.

Particolarmente difficile si preannuncia la controversia che opporrà i Costa e la Marina da guerra brasiliana.



La Eugenio … danneggiata … sperona…

COSTANTINO DI GRECIA E' IN VACANZA, SI DIVERTE SMENTITA LA VOCE DELLA MORTE IN UN INCIDENTE

Costantino di Grecia

MADRID — Costantino di Grecia è vivo e vegeto: è anzi in vacanza e si diverte, insieme alla moglie e ai cognati, i reali di Spagna. Vengono così smentite le voci che avevano da ieri sera fatto credere a una improvvisa morte dell'ex re di Grecia.

La smentita è venuta dall'agenzia spagnola «Europa Press», la quale ha dichiarato oggi che i reali di Spagna con i figli e con gli ex reali di Grecia Costantino e Anna Maria … trovano nella … sciistica statunitense di Aspen, in Colorado, dove trascorreranno la fine d'anno.

In un'informazione diffusa stamane, l'agenzia scrive che «i reali di Spagna *Juan Carlos e Sofia* accompagnati dai figli principe *Felipe* e dalle infantas *Elena* e *Cristina* hanno trascorso una giornata di sport invernali nella stazione invernale americana di *Aspen*».

«*Il soggiorno della famiglia reale spagnola* — prosegue l'"Europa Press", citando fonti spagnole — *si sta svolgendo nella massima normalità e gli ospiti si stanno riposando. Insieme alla famiglia reale spagnola si trovano ad Aspen l'ex re di Grecia Costantino e sua moglie Anna Maria, che ugualmente praticano … sport invernali*».

«*I reali e i loro figli, così come Costantino e Anna Ma…* — conclude l'"Europa Press" — *trascorreranno la festa di fine d'anno ad Aspen e rientreranno quindi … a Madrid*».

Le voci che per … giornata hanno … a soqquadro … gli ambienti diplomatici internazionali davano per certa … morte di Costantino: secondo alcuni, l'ex … si sarebbe ucciso a Londra; secondo altri sarebbe rimasto vittima di un incidente … in una stazione invernale del Vermont, negli Stati Uniti; secondo altri ancora … morto per un incidente stra… a Washington, o … presso della capitale americana.

… ridda di voci e di richieste di informazioni era rimasto coinvolto mezzo … … … : il governo di Atene, le ambasciate greche a Londra e Washington, Buckingham Palace, Scotland Yard, il Dipartimento di Stato americano, varie polizie. Non si erano però potuto avere né smentite né conferme, in quanto tutti gli interpellati dichiaravano di non sapere dove … se Costantino. L'imbarazzo … quasi giunta ora poi venuta da ambienti greci di Londra, che avevano detto che gli … sovrani si trovavano in Spagna con i cognati.

A VELLINO — *«Il 1985 sarà un anno anormale, ma non catastrofico. Senza dubbio migliore di questo che sta terminando, dopo infausti avvenimenti culminati prima con la tragedia apocalittica di Bhopal e poi con la strage sul rapido Napoli-Milano. Saranno fatti passi avanti nella lotta contro il cancro, l'infarto e la calvizie. L'anno nuovo, inoltre, porterà … risvolti per quasi tutti i segni dello zodiaco. Il 1985 sarà positivo soprattutto per i nati sotto il segno dell'Ariete, i quali si … denaro senza eccessivi sforzi; per quelli del Toro e del Leone. Questi ultimi avranno modo di stringere legami fortunati. Vi saranno nuovi scandali, clamorosi arresti e soprattutto una ripresa del terrorismo. A tal proposito … maggiore sorveglianza su alcuni stranieri in Italia»*. Sono alcune … previsioni di un … ppo di vaggenti dell'Associazione maghi d'Italia i quali, seguendo la tradizione, si concentrano con gli arnesi del mestiere in capanne o grotte.

Chi si attendeva la solita cerimonia sfarzosa, orchestrata dal presidente dell'Ami, Antonio Battista, noto come il mago d'Arcella, e dall'ansiana fattucchiera Pompilia di Arezzo, è rimasto deluso. La gente che ha … giunto la «Valle del mistero» a sud … dopo aver sfidato una fitta nevicata e raffiche gelide di tramontana, all'uscita … capanna di «Taniello», mago-guaritore … zona, morto da alcuni decenni, non ha visto processioni o rottura di oggetti, né danze, schiamazzi o … agli «spiriti del bene», né v'è … la «grande abbuffata», … in passato, a base di capretto e pollo, «immolati allo spiedo», ma solo tanta compostezza. Anche gli animali (serpenti, talpe, … pipistrelli e cervi) portati nella capanna di «Taniello» perché ritenuti «… li» per la formulazione delle previsioni, erano stati condotti altrove all'alba dal … Feruh …

I motivi del mutamento di programma, che ha avuto come scenario, oltre alla giornata da tregenda, un grosso affresco raffigurante una strega armata di forcone mentre incanta un serpente, sono … illustrati dal «mago della verità», Rodolfo Vadalà di … e dalla … di Poligmano a Mare. «*Il tutto per la strage del treno* — hanno sottolineato — *impone a tutti … di intensa riflessione*». «Ecco perché — ha aggiunto Michelina, la maga di Teleso, nel Sannio — *intendiamo improntare ogni nostra azione alla massima serietà e sobrietà*». Abolito il lungo rituale, che precedeva la presentazione delle «previsioni», esse … … integralmente (sei cartelle dattiloscritte) dal più giovane «mago della capanna», Athanos di Perugia, assistito dalla maga Teresa di Torre del Greco, dalla sacerdo… Cassin e dalla cartomante Baldan.

Secondo i «maghi della capanna», nel 1985 aumenterà il fenomeno dei «pentiti». Ne salteranno fuori molti, ma le loro confessi… … spesso sospetti. Il grande amore della Carrà per Sergio Japino subirà un «*raffreddamento*», mentre più favorevoli sono gli astri per Mike … il quale «*tornerà dalla sua Daniela per amore … figli Nicolò e Michelino*». Si intensificheranno i rapporti, con scambi di visite, tra i rappresentanti … … legali … …. Tale cooperazione apporterà un contributo positivo in … settori, specie al consolidamento della pace. In India si … nuovi sanguinosi attentati da parte dei «sik». Ulteriori sacrifici saranno imposti alle popolazioni dell'Unione Sovietica per migliorare l'economia. Il Papa continuerà a fare viaggi ed i … spostamenti, pur se… pericoli, provocheranno qualche polemica. Non sarà tolto il veto russo per la visita apostolica in Lituania. … l'Urss si mostrerà conciliante. Questo atteggiamento porterà a regolare, a poco a poco, i rapporti tra il Vaticano e Mosca.

In campo sportivo, … vincerà lo scudetto se non vi … dannose polemiche … … e Pellegrini, mentre il Verona dovrà accontentarsi di un posto per l'Uefa. Sia Rummenigge sia Maradona torneranno ai gol nel girone di ritorno, mentre il peruviano Barbadillo diventerà padre di una femminuccia. Il nuovo anno segnerà anche la ripresa di Giuseppe Saronni, mentre Moser farà ancora parlare di sé. Buoni risultati conseguirà anche la Ferrari in Formula Uno. Il 1985 si chiuderà con una «nota gentile». Sarà scoperta una composizione inedita di Giacomo … L'interesse del … bblico, però, si sposterà in Piemonte, dove sarà dimostrata la presenza di … … giacimento petrolifero.

Primo consuntivo dei regali di Natale a Torino

SOGNIAMO LE MONTAGNE GUARDANDO LA NUOVA TV

Hanno venduto bene i gioiellieri e i commercianti di elettrodomestici e articoli sportivi. Gli altri si lamentano: «La crisi continua»

Affrontiamo il nuovo [illegible] leggendo, pregustando volate in [illegible] sulle montagne [illegible] mente imbiancate [illegible] il dove, riposandoci davanti [illegible] uno schermo tv [illegible] fiammante oppure ripensando con compiacimento a qualche piccolo gingillo d'oro appena offerto o ricevuto in regalo.

E cercando di tirare avanti [illegible] attesa di tempi migliori. [illegible] questo, secondo la prima diagnosi abbozzata dai commercianti cittadini, l'identikit del torinese reduce dalla ricorrenza di Natale. Una festa da cui, come riassume il presidente dell'Ascom Luigi Grandis, «*emerge* [illegible] *l'impressione, in rapporto a Milano che pronuncia consuntivi improntati ad un* [illegible] *ottimismo, di una* [illegible] *per troppo continua a versare il* [illegible] *più alto* [illegible] *tutti. La crisi c'è* [illegible] *restiamo dentro. I settori che han peggiorato con l'anno scorso l' han fatto in danno* [illegible] *rispetto agli articoli venduti, ta altri campi quali l'abbigliamento oggi specificata-* [illegible] *penalizzato* [illegible] *dipinge un Natale in cui gli acquisti sono scesi del 20 per cento».*

[illegible] anche il settore alimentare che alla vigilia anticipava le maggiori probabilità di successo presenta con- [illegible] escludono ogni [illegible] tusiasmo sopra le righe. Commenta il vicepresidente Ascom Perfumo: «[illegible]' andata relativamente bene *nel* [illegible] *che nei* [illegible] *giorni prima di Natale* [illegible] *alimentaristi* [illegible] *avuto* [illegible] *doppia rispetto ai giorni precedenti. Ma l'abbuffata, a Torino si ferma qui. Tenendo presente che il gastronomia di lusso hanno lavorato molto soltanto perché han lavorato meno i ristoranti e che, paradossalmente, i torinesi che han soldi oggi impoveriscono la città anziché rimpinguarla. Le cronache dei nostri clienti, le parole che i soldi, infatti non fa testo: a questo tipo Natale si passa e si spende alla Malitia, a Torino resta la massa che si barcamena giorno dopo giorno».*

Cercando un equilibrio che [illegible] difficile tra tradizione [illegible] economia. Si spiega [illegible] il ritorno alle strenne-libro che quest'anno segnalano un in- [illegible] sul [illegible] cento, come sottolinea il presidente di categoria Nanni Fogola, «*grazie ad una scelta aperta ad ogni* [illegible] *ed a ogni prezzo, a partire dagli affettuosi fumetti natalizi dei Peanuts che costano* [illegible] *di un cartoncino d'auguri*». Oppure, la grossa [illegible] destinata al nuovo televisore, [illegible] radio-registratore o all'elettrodomestico [illegible] che, [illegible] da tante famiglie, permette [illegible] [illegible] del [illegible] ammettere che «*è andata abbastanza bene, senza* [illegible] *rispetto allo* [illegible] *scorso*». Merito di un [illegible] cui si appella, unico [illegible] di stagione, la voglia [illegible] [illegible] lo no- [illegible] grave [illegible] spalle e distrarsi tra le [illegible] pareva [illegible] montagne. Per cui, [illegible] confermano [illegible] Levrino, «*ci siamo trovati ad affrontare un lavoro che non ricordavamo da anni quasi. Molto bene, insomma. E parliamo a novembre il mercato non si è mosso dato che i torinesi, affezionati alla neve [illegible] primavera, [illegible] penare continuano ad acquistare attrezzature per lo sci e l'alpinismo invernale per l'intero pennello*».

Ma non per tutti le vendite natalizie dell'ultimo periodo basteranno a coprire una stasi ormai cronicizzata. Spiega il presidente dei rivenditori di giocattoli Conte: «*E' andata bene negli ultimi giorni* [illegible] *anche per noi, che sino al 15 dicembre eravamo totalmente fermi. Nessuno lamentela particolare quindi, ma anche* [illegible] *ottimismo. La folla di domenica* [illegible] *fa testo, ma considero che il* [illegible] *per cento dei giocattoli si acquista in dicembre non è certo stato un anno buono*».

[illegible] per i giochi né per tante altre [illegible] Dai cosmetici («*In media gli* [illegible] *incassi dall'* [illegible] *scorso, il che considerando l'inflazione significa* [illegible] *vendite*») [illegible] agli articoli musicali. [illegible] settore, quest'ultimo, anch'esso uscito «da [illegible] anno di [illegible] magro» in cui a sentire i dettaglianti, «*il lavoro di Natale dell'ultima settimana fa l'effetto di un fiume di pane dopo un lunghissima digiuno*». Tanto più di fronte ad un netto cambiamento di gusti: «*Il computer ha preso il ruolo dell'organo o della chitarra un tempo presenti in tante case, e poco importa se anche il nuovo calcolatore acquistato più per smania del momento che per costruzione presto si coprirà di polvere*».

Più che comprensibile, invece, la rispettosa [illegible] cui sarà trattata qualsiasi strenna a [illegible] carati. Dice il vicepresidente degli orefici, Nolli: «*E' stato un anno senza gloria.* [illegible] *piangiamo* [illegible] *non possiamo assolutamente scultore. Se* [illegible] *sofferto altri regressi è soprattutto ad un prezzo che per l' oro resta fermo da quattro anni mentre* [illegible] *l'argento è diminuito. Non si tratta evidentemente di un* [illegible] *risultato anche* [illegible] *con l'aria che tira, è già importante non perdere altre posizioni*». Ricarica la dose il presidente dei fiorai De Maria: «*Il bilancio delle previsioni è risultato meno cupo. Anche se, complici i tanti forestieri che son volati via verso un Natale esotico, di grosso lavoro non si può davvero parlare*».

L. P.

Rivoli riscopre il centro storico

IL FASCINO DELLE VILLE E CASE PATRIZIE

Dopo la riapertura del castello in un libretto del Comune illustrati tutti i monumenti della cittadina. Approfondite ricerche d' archivio

Firmato dall'architetto Gianfranco Gritella, [illegible] laboratore di Andrea Bruno, progettista della ristrutturazione [illegible] Castello, e da Chiara Locana, capo ufficio stampa del Comune [illegible] Rivoli, è da pochi giorni in distribuzione un curato libretto dedicato alle più prestigiose ville storiche della municipalità rivoles- [illegible] L'iniziativa, voluta dal Comune, [illegible] patrocinio [illegible] Regione e della Provincia, [illegible] interamente pagata dagli inserzionisti della pubblicità (il volumetto è un numero speciale della rivista periodica del Comune), è nata sulla scia del grande interesse suscitato dall'apertura al pubblico del castello di Rivoli, visto fino a ieri come semplice meta panoramica alle porte di Torino. «*Un contributo alla conoscenza di Rivoli* — ha detto il sindaco Riviero — *destinato non solo ai forestieri ma anche ai rivolesi, poiché insieme al castello c'è anche altro da vedere*». I curatori, Gritella e Locana, hanno fatto approfondite e puntigliose ricerche d'archivio, sono andati sul posto a controllare lo stato attuale degli edifici, hanno fatto centinaia di foto, [illegible] fino a risultato un notevole lavoro che riempie un vuoto informativo sull'[illegible] storica della città.

Con il libretto in mano, si potrà dare un'occhiata più curiosa ad alcuni considerevoli monumenti del centro storico di Rivoli, che — a parte le cospicue testimonianze descritte — è anche un [illegible] zioso agglomerato di stradette acciottolate, cortili silenziosi, case sette/ottocentesche, vicoli, piccoli parchi privati. La cosa migliore da fare è lasciata l'auto, inoltrarsi a piedi verso la sommità della collina su cui troneggia il Castello, godendo l'antico e tranquillo panorama urbano.

Le antiche ville patrizie presenti nella città sono quasi tutte in buone condizioni: da Villa Cavalli la cui facciata gialllina s'intravede sulla destra salendo per via Maestra (via Fratelli Piol), a Villa d'Usseaux, diventata sede [illegible] Municipio con l'ampio parco [illegible] pubblico) retrostante; Villa Arnaudi adesso asilo infantile. Palazzo Piolti nella centrale piazza Garibaldi a metà di via Piol, di fronte alla deliziosa pasticceria Molina; la casa del Conte Verde rara testimonianza gotica oggi piuttosto malridotta, e occupata al pianoterra da botteghe con orrende saracinesche [illegible] metalliche; [illegible] bella [illegible] di Santa Croce, edificio barocco ampiamente rimaneggiato all'interno.

E ancora villa Antonelli immersa nel verde, Villa Fiorito, di proprietà della famiglia omonima dal 1925; la Collegiata di Santa Maria della Stella, con il massiccio, antico campanile «[illegible] un'architettura dal congegno complicato, un assemblaggio di volumi assonali disarticolati nelle dimensioni, un bisogno insieme di [illegible] ed epoca diverse».

Poi Villa Melano, ora in stato di abbandono, la chiesa di San Martino, [illegible] sede di concerti di musica classica, villa Jona, villa Guasco di Bisio, Palazzo Piozzo di Rosignano, Villa Colla, Palazzo Mina. Un lavoro che, promettono gli autori, è solo all'inizio; in futuro la ricerca andrà avanti e investirà tutto l'insieme [illegible] centro [illegible] co.

E. So.

Una veduta di Villa D'Usseaux, a Rivoli

Dopo un incontro in Regione [illegible] Viglione

IL [illegible] VISITA IL CASTELLO

Il ministro per i beni culturali, Nino Guilotti, è a Torino. Stamane si è incontrato con il presidente della giunta regionale, Aldo Viglione, e con altri amministratori locali nel palazzo di piazza Castello. Si è parlato di finanziamenti per rilanciare l' immagine culturale del capoluogo e del Piemonte.

Tra le iniziative già assunte in questo senso figura il restauro del Castello di Rivoli, dove verso mezzogiorno il ministro Guilotti si è recato con l'assessore alla cultura Giovanni Ferrero. Attualmente il Castello ospita una mostra di arte contemporanea.

Il progetto intrapreso dalla Regione Piemonte è il riuso delle residenze sabaude. Attraverso il recupero dei singoli [illegible] *ti,* [illegible] *propone di valorizzare nel modo più adeguato l'intero patrimonio artistico prodotto dall'arte barocca dei* [illegible] *XVII e XVIII, periodo aureo per l'architettura e le arti figurative in Piemonte.*

Da ricordare che l'inaugurazione [illegible] *Rivoli, avvenuta il 16 dicembre scorso, è seguita alla riapertura al pubblico della Galleria Sabauda, interamente rinnovata con* [illegible] *di moderne tecnologie.*

oggi & domani

● Il colonnello Giorgio Minetti, responsabile del servizio Meteomont della Brigata Alpina Taurinense (rilevazioni atmosferiche e sopralluogo sullo stato della neve e prevenzione valanghe), ha comunicato, il 21 dicembre scorso, una serie di conferenze nelle medie superiori, proprio sul pericolo delle valanghe, per informare soprattutto i giovani che praticano lo sci.

La prima «lezione» è stata tenuta al Liceo Scientifico di Rivoli. Dopo le vacanze l'iniziativa proseguirà [illegible] altri [illegible] di Torino e provincia. [illegible] Brigata Alpina [illegible] si [illegible] anche nel contesto delle [illegible] fino- [illegible] alla protezione [illegible].

■ E' aperta al Centro Civico di [illegible] Borgo Po, in corso Moncalieri 18, la mostra «Borse di plastica - problema ecologico», realizzata dall'Enciclopedia. La mostra resterà aperta fino al 20 gennaio, con orario 10/12.30 e 15/19. Lunedì chiuso.

● Stasera alle 21 a Bardonecchia, nel rinnovato Palazzo delle Feste, concerto per violino solista di Carlo Chiarappa. Domani sera sempre alle 21, concerto del duo pianistico Bruno Canino, Antonio Ballista. Concerti, Raccolate, manifestazioni, si alterneranno ogni giorno fino al 5 gennaio.

● Resterà aperto fino all'Epifania il gradioso presepe meccanico allestito nel salone sotto la chiesa di San Vincenzo [illegible] Paoli, in [illegible] Seupato 124, [illegible] Borgata Vittoria. [illegible] lutto da volontari, [illegible] diretti [illegible] prof. Abramo Tetese, premiato per l'edizione [illegible] [illegible] Associazione Ratilina amici del presepe. Tra l'altro, con meticolosa [illegible] parrocchia, sono stati realizzati presepi in Uganda e nel Benin. L'orario di [illegible] è 10/12.30, 15/19.

● L'[illegible] sui «Sessanta [illegible] della radio: 1924/1984», allestita all'Auditorium, è tuttora chiusa. Riaprirà giovedì 3 gennaio, [illegible] orario 9.30/12.30 - [illegible]. Domenica chiuso.

● Il centro estero Camere di commercio piemontesi, d'intesa col ministero dell'industria di Hong Kong, [illegible] un'indagine sulle opportunità di affari per le aziende piemontesi sul mercato [illegible]. I [illegible] merceologici che [illegible] migliori prospettive sono: elettronica, [illegible] [illegible] stampaggio della plastica, impianti [illegible] lavorazione e imballaggio di prodotti alimentari. Impiantistica pesante. Le aziende interessate sono [illegible] a prendere contatto con il Centro, in via [illegible] pia 185, tel 696.00.96.

● Il due gennaio cominciano al Circolo Garibaldi, via Pietro Giuria 56, degli stage di danza jazz condotti da Comunità Marasigan, danza classica a cura di Pharn Chao Lan, e un corso di Break per [illegible] sori, presentato dal Tuxedo Creation [illegible] team.

■ E' in [illegible] Antichi Chiostri di via Garibaldi [illegible] la [illegible] «Botteghe a negozi a Torino, 1818 [illegible]». L'immagine [illegible] cità tra architettura e decorazione. La mostra resterà aperta fino al 13 [illegible].

● Il Consiglio [illegible] di San Mauro ha [illegible] il bando di concorso [illegible] l'assegnazione di 55 alloggi di [illegible] economica e popolare, da assegnare a chi lavora o [illegible] nel Comune. Il nuovo insediamento è nella frazione Sambuy, quasi ai confini con Settimo e Castiglione. Una parte degli appartamenti è stata riservata agli anziani con età superiore ai 60 anni.

■ L'Anmil comunica che [illegible] quest'anno [illegible] giunte [illegible] direzione segnalazioni e [illegible] di cittadini, «visitati» e spesso importunati dagli addetti raccolta rifiuti (o presunti tali) che chiedono mance e offerte di fine anno. L'Azienda ricorda l'assoluto divieto ai propri dipendenti di ricevere «l'umiliante questua».

● Presso la segreteria del Csi di Torino, via Barbaroux 1, sono ancora aperte le iscrizioni al 19° Corso di sci fuori pista. Per informazioni telefonare al 54 60 31. Le lezioni si terranno a Bardonecchia e partiranno dal 12 gennaio. Direzione dei corsi Paolo Olivieri e Cristina Boria. Il corso è libero e tutti gli sciatori in possesso di una sufficiente preparazione tecnica, corrispondente al 3° grado (Stem Cristiania).

CIRCHI

AMERICAN DOLPHIN SHOW (corso Vittorio da Pizzo Scrivia, t. 440 446): orario spett., feriali 16-18, prefestivi e festivi 11-16-17-21. Adulti L. 5000, rid. 4000. Tutti i giorni feriali spett. speciale scuole ore 11 a prezzi ridotti.
CIRCORAMA (piazza d'Armi, tel. 388 742): ogni giorno 2 spettacoli, ore 16,30, 21,30; festivi ore 14,30, 17,30, 21,30.

RITROVI

AL BAGATELLA (Str. Cavoretto, 2): 21
ARLECCHINO: ore 21 danza.
CLUB 84: ore 19,00-21 danza.
DU PARC: ore 21 Romina.
FARO: 21 Armandina e Raffaella.
FORTINO: 15,30 ingresso libero, lezione Armando; ore 21 serata elegante, tema di Capodanno in anteprima.
GARGINI: venerdì elegante. Cav. abito nero o blu scuro, dama sera lunga.
LA LUCCIOLA: ore 21 serata elegante.
LA PERLA (via Valentino 21 Settimo Torinese): ore 21 Gala dei Sport. Musica per tutti.
LE ROI: ore 21 Bal Masqué.
PRINCIPE: ore 21 Rocky e Vito.
TROCADERO: ore 21 I Reporter.

AL CHICCO FISSO - Piano Bar Ristorante. Al piano Nino, canta Mimì (via Cimarosa 1, tel. 850 5947)
LE SUDRE - PIANO BAR (via Venti 10) al piano Pippo, canta Silvana Dal.
QUEEN ROOM (Corso Moncalieri 31) 30-3 anni.
S. GIORGIO - Ristorante Danze - Vallette: Trio Luciano, E. Albertino.
SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Belloni 3, 432.492): Bernard Thomas - Renzo Gattino, Cristina Ducasse R.S.
LA SUNGOLA (via Pa 9): Musica con Pierpaolo.
LA GIOSTRA - Asti Piano Morando.
LA LANTERNA - Assolutamente aperti antologiche di Piero Morando a Borgata Terrazzo. Dal 16/12 al 15/1/85.
LE IMMAGINI: Vespignani
MERCATO: Acquaforti 1982-1984 di Federica Galli e grafica del '900.
PIRRA (corso Cairoli 32, tel. 877 344): Omaggio Henri-Maurice Cahours a 10 anni dalla scomparsa.
SPAZIO - Omaggio Aldo Rocchi.
VIOTTI: Esposizione permanente.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 18 e 21,15 «Fino da morire» Le gang del parigino - Pierrot le Fou di J. Duryston con A. Deon, R. Belmi, L. Belf (Francia-Italia colori min. 108 - 1977).

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12.30; 14.30-18.30; Tombe 9.30-12.30; 14.30-16.30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9.30-12; 15-18; domenica 9.30-12, 14-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA (Palazzo Madama (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso, anno bisestili chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'ARREDAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12.30, 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40), dal martedì alla domenica 9.30-12.30 e 15-19. Chiuso il lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento a nuova sede museale.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (via Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata da tecnici).
GALLERIA BARAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali 8-14.
MUSEO PITTRO MICCA (v. Quattordici 7): dal martedì al sabato 9-13 e 15-19. Domenica 9-13. Chiuso lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sala mostre temporanee, sugli i giorni 8,45-12,15, 14,45-18,15.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,30; sabato e domenica 9-18,30; lunedì, martedì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario: feriali 9-19; domenica 9-13 (ore 10,30 Visita guidata gratuita a cura degli Amici del Risorgimento), lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.
CASTELLO DI AGLIE': martedì, giovedì, sabato e domenica: 9-12; 14-17. Chiuso [illegible] chiuso [illegible] precedenti. I [illegible] numeri di annuncino la visita [illegible] portano al 0124.33.103).

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità per 1° e 3° domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per [illegible] Reale, Castello di Agliè, Parco di Cavi, alla 3° e 4° domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

MOSTRE TRADIZIONALI FRA ROCCE E CRISTALLI 7 dicembre - 3 febbraio, al Museo Nazionale della Montagna (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sala mostre temporanee, tutti i giorni (Lun. - 13,15 14,45 - 18,15).

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (Barriera 3): A. Rosso.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (v. Sagrino, 9) Mostra sociale. Dal 30 dic. al 6 genn. Orario 16-19,30.
I SEGNI (via S. Tomaso 20, tel. 511 647): Parisenti (tappeti XVIII-XIX Sec.
LA ROCCA: Manifesti originali. Orario non stop dalle 10 alle 16 tutti i giorni compresi festivi.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): Mostra Tavoletta e bronzetto. Orario 16,30-19,30.
STAMPERIA BORGO PO (G. Madre 14): Grafica di autori vari.

ASSOCIAZIONI PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mostra mercato di fine anno.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): 3° fiera della grafica e del libro, 4° pte.
ARTE 121 (via Nizza 121): Silvio Brunello. Paesaggio invernale.
CAVOUR - Bonnalen, Mostra mercato.
CITTADELLA (Bastia 31): Minimondo. [illegible] Domenico 2). Collettiva in- [illegible] 10-13; 16-20

Pianoforti Yamaha
Pianoforti Kawai
Prima di decidere informatevi sui [illegible] prezzi, la nostra assistenza, le [illegible] condizioni di pagamento. Magazzino [illegible] (Cn) Frazione Revello tel. [illegible]

UNA RAPINA A COLPI DI RASOIO CONDANNATE 3 DONNE E IL LORO COMPLICE

Graziella Canu

Concetta Guerrieri

Per rapinarlo due ragazze l' hanno sfigurato con le unghie e un complice l'ha sfregiato con il coltello: la vittima, Francesco Baudiasona, ha dovuto essere curato con 40 [illegible] di [illegible]. In tribunale sono comparsi Pasquale Pennesi, [illegible] anni, [illegible] Canu, [illegible] anni e Concetta Guerrieri, 21 anni. Il pubblico ministero Lorato ha chiesto la condanna a dieci anni di carcere. Il tribunale ha inflitto al Pennesi e alla Canu (difesi dagli avvocati Annoni e Milione) 8 anni e 2 mesi e 6 anni e 8 mesi di prigione e ha assolto per insufficienza di prove la Guerrieri patrocinata dall'avvocato Peria.

La storia è complicata e il processo ha riservato un colpo di scena. Il fatto è accaduto la sera del 2 dicembre 1983. Il Baudiasona era con due ragazze sotto i portici di piazza Castello quasi all'angolo con via Garibaldi. Le aveva appena conosciute. Mentre chiacchierava con loro facendo il carino è sbucato un energumeno da dietro una colonna e ha cominciato a menare colpi all'impazzata. Usava un rasoio che faceva roteare in aria prima di calarlo nelle carni del poveretto. Le due amiche gli hanno dato man forte: hanno affondato le unghie nella pelle del Baudiasona. Volevano rapinarlo ma il bottino è stato magro: 60 mila lire che teneva nel portafoglio.

E' intervenuta la polizia. La vittima è finita in ospedale in [illegible] che, allora, erano state definite «preoccupanti». Era sotto choc e non parlava [illegible] La Canu e la Guerrieri [illegible] state arrestate poco dopo: una aveva le scarpe e il giubbotto sporchi di sangue. La Canu teneva in tasca un biglietto con il nome e l'indirizzo del Pennesi che, pure, è finito in manette.

Sembrava che il processo non dovesse avere storia. Invece ai giudici del tribunale è arrivata la lettera di una donna detenuta alle Nuove: difendeva la Guerrieri che sarebbe stata «minacciata» al fatto e si autoaccusava della rapina. I magistrati hanno controllato l'alibi e hanno trovato delle falle vistose. La detenuta soccorritrice della Guerrieri dovrà rispondere in un altro processo di falso e autocalunnia ma i giudici non se la sono sentita di condannare la Guerrieri e l'hanno assolta.

Il tempo previsto per il fine settimana: alta pressione sul Nord

QUALCHE [illegible] SU TORINO MERCOLEDI' IL FREDDO NON «MOLLA»

Per domani e dopodomani la nuvolosità si diraderà, lasciando qualche residuo nuvoloso soltanto [illegible] alcune località più prossime alle Prealpi. In pianura bisognerà comunque fare attenzione ai banchi di nebbia

La morsa del freddo, che da più giorni attanaglia l'Italia, non accenna ad allentare; anzi andiamo incontro ad [illegible] maggiore stretta. Anche le condizioni del tempo continueranno a mostrarsi [illegible] mente differenziate passando dal Nord al Sud.

Sulle regioni settentrionali continuerà a prevalere l'alta pressione ed una circolazione di aria fredda e secca di tipo continentale, sulle altre regioni invece, ed in particolare al Sud, l'attuale circolazione depressionaria di aria fredda instabile e destinata a perpetuarsi e ad accutrsi.

Le perturbazioni che giungono dal nord Atlantico, una volta in prossimità delle Alpi occidentali sono costrette a dividersi in due tronconi. La parte che scende verso il Mediterraneo trova poi le condizioni più favorevoli per riorganizzarsi.

Questa sorte subirà anche la perturbazione che si sta approssimando. Per oggi dunque su tutto il settore, dalla Val d'Aosta al Piemonte e dalla Liguria alla Lombardia, si avranno degli annuvolamenti che soltanto in qualche località arriveranno a coprire il cielo.

Sulle Alpi e Prealpi sono previste delle deboli e brevi nevicate. Qualche spruzzo di [illegible] è possibile anche su Torino.

Per domani e dopodomani la nuvolosità diraderà, lasciando qualche residuo nuvoloso soltanto in alcune località più prossime alle Prealpi. In pianura bisognerà comunque fare attenzione ai banchi [illegible] nebbia.

Le temperature notturne diminuiranno ulteriormente dalla prossima notte per cui si correrà il rischio di gelate e di cadute termiche.

Tale situazione si manterrà pressoché immutata anche per i giorni di fine anno e di Capodanno.

STAMPA SERA
Editore Torre direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli, Rinaldo Ottone, Fernando Perrone (presidente), Luigi Speranni, Giovanni Tarantino - Direttore Generale Paolo Peluffo
Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1984 Edit. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 861 DEL 30-12-1980

Il pentito racconta come fu ucciso il procuratore capo di Torino

QUANDO CACCIA DECISE I CONTROLLI BANCARI LA MAFIA ORDINO': «ELIMINATELO»

Sembra certo: chi ha sparato e ha ucciso è già in carcere. L'indagine è stata affidata al sostituto procuratore della Repubblica di Milano Francesco Di Maggio. Il riserbo è rigoroso

Dalle pieghe della maxinchiesta sulla mafia salta fuori la traccia per arrivare agli assassini del procuratore della Repubblica di Torino Bruno Caccia, la sera fra il 20 e il 27 giugno 1983. Un «pentito» ha parlato e ha dato le indicazioni giuste per arrivare ai killer del magistrato. Sembra certo: chi ha sparato e ha ucciso è già in carcere. L'indagine è stata affidata al sostituto procuratore della Repubblica di Milano Francesco Di Maggio: il riserbo è rigoroso.

Nei verbali degli inquirenti Bruno Caccia viene indicato da chi «collabora» con la giustizia come un «autentico fio-». Le inchieste hanno creato sconcerto nei della malavita e hanno mandato a monte affari per miliardi.

Faceva controllare le libertà provvisorie e le scadenze dei termini di pena. Voleva assicurarsi che chi era in semilibertà andasse a lavorare: altrimenti ordinava che tornasse dentro. Aveva messo sotto inchiesta i medici delle Nuove perché erano troppo condiscendenti nel favorire il ricovero dei detenuti in infermeria.

Non si è fermato nemmeno davanti agli «eccellenti» e non ha esitato ad affondare i colpi quando ha avuto la possibilità di afferrare un attacco al cuore della mafia.

Prima c'è stata un'indagine a tappeto sulla droga che ha impegnato magistrati, polizia, carabinieri e guardia di finanza. Decine di ore di appostamenti e centinaia di intercettazioni telefoniche hanno portato a un piccolo esercito di spacciatori: pesci trafficanti che tiravano a campare vendendo qualche dose, ma anche alcuni piccoli «boss». Sono stati sequestrati chili di eroina e «Cosa Nostra» ha pagato un danno di miliardi.

Negli stessi mesi, a cavallo tra il 1982 e il 1983, la Procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta che ha coinvolto i casinò di Saint-Vincent e San Remo. Sono finiti in carcere politici e amministratori, industriali e «prestasoldi». L'ex presidente della Regione Val d'Aosta, Mario Andrione, colpito da mandato di cattura, è scappato in Francia ed è ancora latitante.

E' andato a monte il «piano» della mafia che intendeva mettere le mani sulle case da gioco per dare copertura legale ad altre attività meno pulite. Soprattutto, attraverso i tappeti verdi delle roulettes, pensavano di poter riciclare il grosso provento dai riscatti per i sequestri di persona.

Attorno alla criminalità organizzata stava facendo terra bruciata. Ma quando è scattato un serio di controlli bancari che riguardavano alcuni personaggi importanti, è venuto l'ordine di uccidere. Gli sono volute settimane di lavoro, pedinamenti, «piani» sempre rimandati. In un primo tempo l'organizzazione aveva pensato di colpire il magistrato nella sua villetta di campagna di Ceresole d'Alba. Bruno Caccia ci andava con la famiglia quasi tutti i fine-settimana. Ma c'erano troppi inconvenienti. «Nei paesi, si sa — racconta ora il "pentito" — salta sempre fuori qualcuno che crea impiccio».

I killer, arrivati in aereo dal Sud, si sono spostati a Torino. «D'altra parte — aggiunge chi ha parlato — era meglio colpirlo perché era un abitudinario». Poco sopportava le scorte armate e, la sera, usciva solo per accompagnare a spasso il cane. Gli assassini (tre) e un basista di Torino si sono preparati per la notte fra domenica e lunedì, giorni dedicati alle elezioni politiche del 1983. Quando il magistrato è uscito di casa ha avuto il tempo di fare pochi passi per via Sommacampagna in salita. Gli sono venuti incontro con le rivoltelle spianate e l'hanno crivellato di proiettili.

In un primo tempo il delitto è parso opera delle Brigate Rosse. Il terrorismo, dopo mesi di calma apparente e decine di arresti dovuti alle rivelazioni di Patrizio Peci e Roberto Sandalo, era tornato a Torino: Natalia Ligas era stata catturata alla stazione di Porta Nuova, un «commando» di rapinatori «bierre» avevano disarmato due agenti della Mondialpol in servizio davanti alla banca di via Domodossola e la banda di Antonio Scirocco per evitare un posto di blocco dei carabinieri di Corio aveva assassinato il brigadiere Benito Atzei.

In effetti, con una serie di telefonate a Torino, a Roma e a Napoli uno sconosciuto aveva rivendicato il delitto: «Le Brigate Rosse hanno saldato il conto con il dottor Bruno Caccia». «Eppure — ammette il procuratore aggiunto di Torino Francesco Marsachi — fin dall'inizio abbiamo pensato che l'omicidio avesse matrice mafiosa. Adesso le indagini ci consentono di avere dei riscontri».

I. d. b.

L'identikit del killer del procuratore capo e due diverse inquadrature del punto in via Sommacampagna dove avvenne l'agguato

IL CANE DAL BALCONE A CAUSA DI UN SONNIFERO

La donna, accusata dal figlio, si difende: «Non so che cosa mi sia capitato»

«PERCHE' HO GETTATO IL CUCCIOLO DAL 5° PIANO»

«*Se potessi tornare indietro non lo rifarei certo*», dice adesso Rita Biglia. E spiega: «*Non sono una che butta i cani dalla finestra per abitudine. Io amo gli animali. Quella notte non so cosa mi è capitato, forse un raptus di follia*». Forse. Mentre la donna parla, un po' lesa, nel piccolo alloggio al quinto piano di via Trinità 6, il telefono squilla in continuazione: «*Mi insultano con parole irripetibili per quello che ho fatto*».

Una domenica notte, una settimana prima di Natale, il figlio della signora Biglia, Davide Benotti, 21 anni, torna a casa con Rocky, il pastore tedesco di quattro mesi della sua fidanzata. E' circa l'una e mezzo. «*Aveva preso un sonnifero, quella sera. Ha tante preoccupazioni; vedova a 34 anni con due bambini piccoli, Davide disoccupato, lo che mi alzo presto per andare a lavorare. Tutte cose che spesso mi impediscono di dormire*», racconta Rita Biglia. Quando il ragazzo rientra con il cane, il cucciolo va a fare le feste alla padrona di casa. La donna si sveglia «spaventata». «*Portalo via immediatamente* — intima al figlio — *non c'è posto per un cane, qui. Portalo via o lo butto di sotto*».

Non dà peso alla paura della madre, tenta di spiegarle che Rocky rimarrà soltanto per quella notte. Ma non c'è nulla da fare. La donna è furiosa e, «*prima di rendermene conto*», afferra il cagnolino, apre la porta-finestra e lo scaraventa dal balcone.

Maria Luisa, la fidanzata di Davide, il giorno dopo non si capacita di quanto è accaduto. Va in via Trinità, tenta di buttar giù la porta, urla dal pianerottolo che rivuole il suo cucciolo. Rita Biglia chiama il 113 e finalmente Maria Luisa si calma. Ma i due ragazzi, insieme, decidono di denunciare all'Enpa la donna. «*La mamma è forse molto stanca, lei lavora e io no* — diceva Davide questa mattina —. *Ma nonostante il bene che le voglio non posso giustificare il suo gesto*».

Adesso, l'atmosfera in casa Biglia Benotti è tesissima. Persino Puffo, il gatto grigio che con la famiglia vive da un anno, si aggira nervoso per le tre stanzette. Sembra pensare: «Con le cose dei raptus, mica butteranno dalla finestra anche me?».

Rita Biglia (accanto il figlio Davide) si difende: «E' stato un momento di follia»

Mancato sequestro

GORILLA TRUFFATI SMASCHERATA CON LA SOLITA STORIA

Il Wwf ha recentemente denunciato il corpo della Guardia Forestale che avrebbe dovuto sequestrare un esemplare di gorilla maschio di tredici mesi, che è stato offerto in vendita al circo Orfei di Cervinara e di Roma. La cifra richiesta per il prezioso esemplare non era indifferente: 30 milioni.

Il problema non è però costituito dalla somma proposta per la vendita. La convenzione internazionale di Washington per la protezione delle specie che si trovano in pericolo d'estinzione vieta il commercio di questo, come di molti altri animali. E' stato scritto che il circo posto sotto sequestro è quello di Lina Orfei che, proprio in questi giorni, tiene spettacolo a Torino.

«E' la solita storia — spiega la titolare —. Non è il nostro circo, ma quello di Lina Orfei, una nostra lontana parente che ha affittato il suo nome alla famiglia Nieman. Né io né i miei fratelli terremmo mai in gabbia animali in pericolo di estinzione. E, ancora una volta, sono rimasta delusa da questa assonanza di nomi. Io sono Liana, lei è Lina».

Su un'auto rubata

VIGILI CC IN SPAVENTA ARRESTATO

Un ragazzo di vent'anni, Franco Greco, è stato arrestato ieri sera dai carabinieri della compagnia San Carlo per furto aggravato. Era uscito dalle Nuove da un paio di giorni. E' accaduto verso le 22. Il giovane stava passando in Vittorio su una Fiat 500 quando la vista di una «gazzella» ferma all'angolo con via Giulia di Barolo deve averlo spaventato, perché il Greco ha perso il controllo dell'auto ed è andato a schiantarsi contro una paletta segnaletica.

Subito soccorso dai militari e portato all'ospedale (5 giorni di prognosi), il ragazzo si è però rivelato con le manette ai polsi: la 500, infatti, l'aveva appena rubata ad un ignaro commerciante di strada delle Cacce e, per di più, si era messo al volante in stato «di alterazione».

Franco Greco, corso Traiano 14, è pregiudicato per vari reati, fra cui la detenzione di stupefacenti. Per quest'ultimo furto d'auto forse sarebbe riuscito a farla franca, come accade di frequente ai ladruncoli. Lo ha tradito l'agitazione, e forse il terrore di rientrare in cella cui era uscito.

Lettera al pretore di Moncalieri: sotto accusa i responsabili dell'Usl

PROTESTIAMO GLI OPERATORI PSICHIATRICI «LAVORIAMO ANCHE 16 ORE AL GIORNO»

Il pretore di Moncalieri ha ricevuto, in questi giorni, una lettera firmata dagli operatori psichiatrici della zona. «Dal primo dicembre scorso — spiegano gli infermieri — siamo costretti a lavorare facendo turni massacranti: dalle 16 alle 18 ore consecutive, mentre per contratto dovremmo essere impegnati otto ore al giorno».

Com'è possibile? «Evidentemente — continuano —, i responsabili dell'Usl non hanno pensato che gli operatori psichiatrici possono anche ammalarsi e, così, non hanno provveduto alle sostituzioni. La situazione, comunque, adesso non è più sostenibile. La nostra professionalità e il nostro regolamento ci impongono di non abbandonare il malato a se stesso, ma ora se la facciamo più».

I comuni interessati sono Carmagnola, Chieri, Nichelino e Moncalieri, ma soprattutto quest'ultimo due ci trovano in serie difficoltà. «Tant'è vero — spiega un'infermiera — che a Moncalieri si è stati costretti, qualche volta, a chiudere l'ambulatorio».

La decisione di ricorrere alla magistratura è stata presa dopo una lunga riflessione sulla conseguenze che i continui disagi per gli operatori e, quindi, per i pazienti assistiti in queste condizioni, potrebbero provocare.

«Come possiamo assumerci la responsabilità di quello che potrebbe accadere mentre uno di noi sta prestando servizio di notte dopo aver lavorato, magari, per tutto il giorno prima?».

Il pretore non ha ancora potuto occuparsi del caso. I responsabili delle Usl interessate hanno preso un breve periodo di ferie e, con tutta probabilità, si riparlerà della questione nei primi giorni del prossimo gennaio. «Nei guai, quindi, siamo noi».

«Evidentemente — spiegano gli infermieri —, i responsabili dell'Usl non hanno pensato che gli operatori psichiatrici possono anche ammalarsi e, così, non hanno provveduto alle sostituzioni. Ora non ce la facciamo più»

Il problema della ristrutturazione dell'aeroporto in sala riunioni ripresa dei lavori

CONSIGLIO COMUNALE PER CASELLE

Delibera dell'assessore Vindigni per il programma pluriennale di interventi»

L'aeroporto di Caselle avrà un consiglio comunale quasi tutto per sé alla ripresa dei lavori, fissata per il 7 gennaio. C'è una proposta di delibera dell'assessore Marcello Vindigni che attende di essere approvata, riguarda il programma pluriennale di interventi e «la procura speciale alla Sagat per ristrutturazione dell'aerostazione».

Gli interventi più importanti: costruzione di una nuova stazione meteorologica, ristrutturazione caserma vigili del fuoco e risistemazione aerostazione per utenti del servizio internazionale.

Nel corso dell'ultima seduta l'assessore Vindigni aveva presentato il documento insieme con altri provvedimenti relativi alla metropolitana e ai trasporti cittadini. Ci fu un lungo dibattito in sala rossa. Dc, pli, pri e msi parlarono a lungo, anche nel tentativo di sfiancare la maggioranza. Alla fine, alle 4 del mattino, si arrivò al voto. L'assessore, replicando alle osservazioni emerse dalla discussione, si stupì che «*della delibera sull'aeroporto non si è parlato*». Il capogruppo del pli, Santoni e i colleghi Zanella (dc), Martinat (msi) e Ferrara (pri) protestarono: «*Si discuterà sulla metropolitana, sul piano di Caselle*». Il sindaco Novelli, sospesa la seduta, si è riunito con i capigruppo. Si è deciso di spostare l'esame della delibera al 7 gennaio.

Che cosa propone Vindigni? Di procedere nell'approvazione degli interventi studiati dalla Sagat con il suo Master Plan, il cosiddetto piano regolatore aeroportuale del gennaio '83. Il rilancio dell'aeroporto torinese è da tempo allo studio degli amministratori. Ultimamente si sta valutando la possibilità di trasferire sulla pista di Caselle anche il traffico turistico nazionale e internazionale che attualmente gravita sul Campo volo di Collegno, mentre si è deciso di potenziare il collegamento anche con il rafforzamento dell'asse ferroviario Torino-Ceres.

La Sagat ha predisposto un progetto per la ristrutturazione dell'aerostazione. Alla base delle proposte c'è l'ampliamento dei settori operativi e l'unificazione dei servizi di controllo e coordinamento dei vari enti a disposizione dell'utenza. Per il settore internazionale, ad esempio, si intende raddoppiare l'attuale possibilità (da 250 a 550) di accettazione passeggeri ai gates e distribuzione bagagli.

Tra le opere più rilevanti c'è da segnalare la ristrutturazione e allargamento della caserma dei vigili del fuoco e la costruzione di una nuova stazione meteorologica. E per realizzare queste opere l'amministrazione civica intende dare procura speciale alla Sagat.

Gli interventi più importanti riguardano la costruzione di una nuova stazione meteorologica, la ristrutturazione caserma vigili del fuoco e la risistemazione dell'aerostazione per utenti del servizio internazionale

Primo consuntivo dei regali di Natale a Torino

SOGNIAMO LE MONTAGNE GUARDANDO LA NUOVA TV

Affronteremo il nuovo anno leggendo, pregustando volate in sci sulle montagne finalmente imbiancate come si deve, riposandoci [illegible] uno schermo tv nuovo fiammante oppure ripensando con compiacimento a qualche piccolo gingillo d'oro appena offerto o ricevuto in regalo.

E cercando di tirare avanti in attesa di tempi migliori. E questo, secondo la prima diagnosi abbozzata dai commercianti cittadini, l'identikit del torinese reduce dalla ricorrenza di Natale. Una festa da cui, [illegible] riassume il presidente dell'Ascom Luigi Grandis, «[illegible] chiara l'impressione, in rapporto a Milano che frequentiamo consuntivi improntati [illegible] un certo ottimismo, di una città che purtroppo continua a versare il prezzo più alto, a pagare per tutti. La crisi c'è e ci restiamo dentro. I [illegible] han pareggiato con l'anno scorso l' [illegible] fatto in denaro ma non rispetto agli articoli [illegible], in [illegible] consegni quali l'obbligatorietà [illegible] specificatamente per [illegible] si dipinge un [illegible] in cui gli acquisti sono scesi del 20 per cento».

Mentre anche il settore alimentare [illegible] vigilia anticipava le maggiori probabilità di successo presentia connotati che escludano ogni en[illegible] sopra le righe. Commenta il vicepresidente [illegible] Perfumi: «E' [illegible] relativamente bene nel [illegible] che [illegible] tre giorni prima di Natale noi alimentaristi abbiamo avuto un incasso doppio rispetto ai giorni precedenti. Ma l'abbuffata, a Torino, si ferma qui. Tuttavia prevale che le gastronomie di tutti hanno lavorato molto soltanto perché han lavorato meno i ristoranti e che, paradossalmente, i torinesi che han soldi oggi impoverirebbero la città anziché stimolarla. La crema dei nostri clienti, la gente che ha i soldi, infatti non fa festa: a questo livello Natale si passa e si spende alle Maldive, a Torino resta la [illegible] che si barcamena giorno dopo giorno».

Hanno venduto bene i gioiellieri e i commercianti di elettrodomestici e articoli sportivi. Gli altri si lamentano: «La crisi continua»

[illegible] un equilibrio che resta difficile tra tradizione ed economia. Si spiega così il ritorno alle strenne-libro che quest'anno segnalano un incremento sul 20 per cento, come sottolinea il presidente di categoria Nanni Fogola, «grazie ad una scelta aperta ad ogni gusto ed a ogni prezzo, a partire [illegible] agli affettuosi fumetti natalizi dei Peanuts che costano meno di un cartoncino d'auguri». Oppure, la [illegible] spesa destinata al nuovo televisore, al radio-registratore o all'elettrodomestico [illegible] che, condivisa [illegible] tante famiglie, permetta ora ai commercianti [illegible] ramo di ammettere che «è andato abbastanza bene, senza cali rispetto [illegible] dicembre». [illegible] un interesse cui si [illegible] unico sfizio di stagione, la [illegible] di [illegible] le [illegible] alle spalle e distinguerci tra la [illegible] pubblico della montagna. Per [illegible], come confermano da Lemmo, «ci siamo trovati ad affrontare un lavoro che non ricordavamo da vent'anni. Molto bene, insomma. E pazienza se a novembre il mercato non si è mosso data che i torinesi, affezionati alla neve di primavera, in genere continuano ad acquistare attrezzature per lo sci e l'alpinismo invernale per l'intero gennaio».

Ma non per tutti le vendite intensificate dell'ultimo periodo basteranno a coprire [illegible] stesi ormai cronicizzata. Spiega il presidente dei rivenditori di giocattoli Conte: «E' andata bene negli ultimi giorni anche per noi, [illegible] al 15 dicembre eravamo totalmente fermi. Nessuna lamentela particolare quindi, ma anche nessun ottimismo. La folla di domenica 23 non fa testo, se si considera che il 60 per cento dei giocattoli si acquista in dicembre non è [illegible] lo stato un anno buono».

Né per i giochi né per tante altre cose. Dal cosmetici («In media gli stessi incassi dell' anno scorso, il che considerando l'inflazione significa meno vendite») sino agli articoli musicali. Un settore, quest'ultimo, anch'esso uscito «da un anno di [illegible] magra» in cui, a sentire i dettaglianti, «il lavoro discreto [illegible] settimana fa l'effetto [illegible] un tozzo di pane dopo un lunghissimo digiuno». Tanto più [illegible] trovo [illegible] un nel[illegible]amento di gusti: «Il computer ha preso il [illegible] dell'organo o della [illegible] tempo presenti in tante case, e poco importa se anche il nuovo calcolatore acquistato più per vanità del momento che per continuazione pratica si coprirà di polvere».

Più che comprensibile, invece, la rispettosa a[illegible] cui sarà trattata qualsiasi [illegible] a 18 carati. Dice il vicepresidente [illegible] orafi. Nolli: «E' stato un anno senza gloria, [illegible] piangiamo ma [illegible] possiamo assolutamente esultare. Se non abbiamo sofferto altri regressi è soprattutto ad un prezzo che per l'oro [illegible] fermo da quattro anni mentre per l'argento è diminuito. Non si [illegible] evidentemente di un [illegible] risultato anche se, con l'aria che tira, è già importante non perdere altre posizioni». Rincara la dose il presidente dei floral De Maria: «Il buco delle previsioni è risultato [illegible] capo. Anche se, complici i tanti torinesi che son volati via [illegible] un Natale [illegible] tico, di grosso lavoro non [illegible] può davvero parlare».

L. p.

Rivoli riscopre il centro storico

IL FASCINO DELLE VILLE E CASE PATRIZIE

Dopo la riapertura del castello [illegible] libretto del Comune illustrati tutti i monumenti della cittadina. Approfondite ricerche d' archivio

Firmato [illegible] Gianfranco Griseta, collaboratore di Andrea Bruno, progettista della ristrutturazione [illegible] del Castello, e da Giusi Locana, [illegible] ufficio stampa [illegible] di Rivoli, è da pochi giorni in distribuzione un curato [illegible] dedicato alle più prestigiose ville storiche della municipalità rivolese. L'iniziativa, voluta dal Comune, col patrocinio della Regione e della Provincia, interamente pagata dagli inserzionisti della pubblicità (il volumetto è un numero [illegible] della rivista [illegible] Comune), [illegible] scia [illegible] grande interesse suscitato dall'apertura al pubblico del castello di Rivoli, visto fino a ieri come semplice meta panoramica alla porte di Torino. «Un contributo alla conoscenza di Rivoli — ha detto il sindaco Riviero — destinato non solo ai forestieri ma anche [illegible] rivolesi, poiché insieme [illegible] anche altro da vedere». I curatori, Griseta e Locana, hanno fatto approfondite e puntigliose ricerche d'archivio, [illegible] andati sul posto e controllare lo stato attuale [illegible] edifici, hanno fatto centinaia di foto. Alla fine è risultato un notevole lavoro che riempie un vuoto [illegible] sull'urbanistica storica della città.

Con il libretto in mano, si potrà [illegible] un'occhiata più curiosa ad alcuni considerevoli monumenti del centro storico di Rivoli, che — a parte la cospicua testimonianza descritta — è anche un dell[illegible] agglomerato di stradette [illegible] acciottolate, cortili silenziosi. [illegible] sette/ottocentesche, vicoli, piccoli parchi privati. La [illegible] migliore [illegible] è, lasciata l'auto, [illegible] a piedi verso la sommità della collina su cui troneggia il Castello, godendo l'antico e tranquillo panorama urbano.

Le antiche ville patrizie presenti nella città sono qua[illegible] tutte in buona [illegible] da Villa Cavalli la [illegible] facciata gialllina s'intravede sulla destra salendo per via [illegible] stra (via Fratelli Piol), a Villa d'Usseaux, diventata [illegible] del Municipio [illegible] l'ampio parco (ora pubblico) retrostante; Villa Arnaud adesso sede infantile, Palazzo Piolti nella centrale piazza Garibaldi [illegible] di via Piol, di fronte alla deliziosa pasticceria Moine; la casa del Conte Verde rara [illegible] gotica [illegible] piuttosto malridotta, [illegible] occupata al pianoterra da botteghe con orrende saracinesche metalliche. La bella [illegible] [illegible] Croce, edificio barocco ampiamente rimaneggiato all'interno.

E ancora villa Antonelli immersa nel verde, Villa Fiorito, di proprietà della famiglia omonima dal 1925; la Collegiata [illegible] Maria [illegible] Stella, [illegible] il massiccio, antico campanile: «... un'architettura [illegible] dal [illegible] complesso, un assemblaggio di volumi anomali disarticolati nella dimensioni, un bizzarro insieme di stili ad epoca diversa».

Fuori Villa Melano, ora in stato [illegible] abbandono, la chiesa [illegible] di [illegible] Martino, affascinante sede di concerti di musica classica, villa Jona, villa [illegible] [illegible] di Bisio, [illegible] di Rosignano, Villa Colla, Palazzo Mina. Un lavoro che, [illegible] no gli autori, è solo all'inizio: in futuro la ricerca andrà avanti e investirà tutti [illegible] insieme [illegible] storici.

c. gu.

Una [illegible] di Villa d'Usseaux, a Rivoli

Dopo un incontro in Regione con Viglione

IL MINISTRO GIULIOTTI VISITA IL CASTELLO

Il ministro per i [illegible] culturali, [illegible] Giuliotti, è a Torino. Stamane [illegible] è incontrato [illegible] il presidente della giunta regionale, Aldo Viglione, e con altri amministratori locali nel palazzo di p[illegible] Castello, [illegible] è parlato di finanziamenti per rilanciare l' immagine culturale del capoluogo e del Piemonte.

Tra le iniziative già avviate in questo senso figura il restauro del Castello [illegible] Rivoli, [illegible] verso mezzogiorno il ministro Giuliotti si è recato con l'assessore alla cultura Giovanni Ferrero. Attualmente il [illegible] ospita una mostra di arte contemporanea.

Il progetto intrapreso dalla Regione Piemonte è il riuso delle residenze sabaude. Attraverso il recupero dei singoli monumenti, ci si propone di valorizzare nel modo più adeguato l'intero patrimonio artistico prodotto dall'arte barocca dei secoli XVII e XVIII, periodo aureo per l'architettura e le arti figurative in Piemonte.

Da ricordare che l'inaugurazione del Castello di [illegible] avvenuta il 15 dicembre scorso, è seguita alla riapertura al pubblico della Galleria [illegible] interamente rinnovata con [illegible] di [illegible] tecnologia.

oggi & domani

● Il colonnello Giorgio Minetti, responsabile del servizio Meteomont della [illegible] Taurinia (rilevazioni [illegible] e soprattutto [illegible] della neve e prevenzione valanghe), ha diramato, il 21 [illegible] scorso, una serie di conferenze nelle [illegible] periori, proprio [illegible] pericolo [illegible] valanghe, per informare soprattutto i giovani che praticano lo sci.

La prima [illegible] è stata tenuta al Liceo Scientifico di [illegible] [illegible] l'iniziativa [illegible] in altri istituti di Torino e provincia. L'iniziativa [illegible] legata Alpina Tri[illegible] si inserisce anche nel contesto delle attività finalizzate alla protezione civile.

● E' aperta al Centro Civico di Cavoretto Borgo Po, in corso Moncalieri 18, la mostra «Borse di plastica - problema ecologico», realizzata dall'Endas. La [illegible] [illegible] [illegible] 20 gennaio, [illegible] [illegible] 10/12.00 e [illegible]. Lunedì chiuso.

● Stasera [illegible] a [illegible] orio, nel rinnovato Palazzo [illegible] Festa, [illegible] violino [illegible] di Carlo [illegible] alle 21, concerto del [illegible] pianistico Bruno Canino, Antonio Ballista. Concerti, raccolata, manifestazioni, si alterneranno ogni giorno fino al 5 gennaio.

● Resterà aperto fino all'Epifania il gradevole presepe meccanico allestito nel salone sotto la chiesa di San Vincenzo de Paoli, in via Sospello 124, in Borgata Vittoria, realizzato dalle volontarie, coordinate dal prof. Abramo Tessa, premiato per l'edizione 1981, dall' Associazione italiana amici del presepe. Tra l'altro, con materiale inviato dalla parrocchia, sono stati realizzati presepi in Uganda e nel Benin. [illegible] è visita è 10/12.30, 15/19.

● La mostra sui «Bassarids dalla radio: [illegible]», allestita all'Auditorium, è [illegible] chiusa. Riaprirà giovedì 3 gennaio, [illegible] orario 9.30/12.30 - 16.30/19. Domenica chiuso.

● Il centro estero Camera di [illegible] piemontesi, d'intesa [illegible] [illegible] Hong, effettua un'indagine sulle opportunità di stare per le [illegible] merceologici che offrono migliori prospettive sono: elettronica, attrezzature per lo stampaggio della plastica, impianti per lavorazione e imballaggio di prodotti alimentari, impianti [illegible] pesante. Le aziende interessate sono [illegible] a prendere contatto con il Centro, in via Ventimiglia 166, tel.696.00.96.

● Il due gennaio cominciano [illegible] Circolo Garibaldi, [illegible] Gioca [illegible] [illegible] tappe di [illegible] jazz condotti da Osmundo Maraligian, danza classica a cura di Pharn Chao Lan, e un corso [illegible] per operatori, presentato dal Tuxedo [illegible] White [illegible].

● E' in corso [illegible] Adicchi Chiochiarra di via Garibaldi 25 la mostra «Botteghe e negozi a Torino, [illegible] - 1925». L'immagine del commercio tra architettura e decorazione. La mostra resterà aperta fino al 13 gennaio.

● Il Consiglio comunale di San Mauro ha approvato il bando di concorso per l'assegnazione di 55 alloggi di edilizia economica e po[illegible] da assegnare a chi lavora [illegible] [illegible]. Il nuovo insediamento è nella frazione Gamboy, quasi al confini con Settimo e Castiglione. [illegible] appartamenti [illegible] stata [illegible] agli aventi con età [illegible] 60 anni.

● L'Amm[illegible] quest'anno sono giunte alla direzione segnalazioni e reclami di ciclisti, «furiati» e spesso importuni dagli sciatori recenti (o presunti tali) che chiedono mance e offerte di fine anno. L'Azienda ricorda l'assoluto divieto ai propri dipendenti di rivolgere «l'umiliante questua».

● Presso la segreteria del Cai di Torino, via Barbaroux 1, sono ancora aperte le iscrizioni al 19° Corso di [illegible] fuori pista. Per informazioni telefonare al 54.60.31. Le lezioni si terranno a Bardonecchia e partire dal 12 gennaio. Direzione del corso [illegible] Olivieri e Cristina Boria. Il corso è libero a tutti gli sciatori in [illegible] di una sufficiente preparazione tecnica, corrispondente al 3° grado (Stem Cristiania).

CIRCHI

AMERICAN DOLPHIN SHOW (corso Vittorio al Foro Boario, t. 446.566). Orario spett.: feriali 15-18; prefestivi e festivi 11-15-17-21. Adulti L. 5000; ridotti 4000. Tutti i giorni tendi spett. speciali scuole ore 11 e prezzi ridotti.
CIRCORAMA ORFEI 2000 di Ulisse e Rinaldo (piazza d'Armi, tel. 308.742): ogni giorno 2 spettacoli, ore 16,30, 21,30; festivi, ore 14,30, 17,30, 21,30.

RITROVI

AL GAGATELLO (Str. Cavoreso, 2): 21
ARLECCHINO: ore 21 danza
CLUB 84: ore 18,30-21 danza
DU FARC: ore 21 Romby
FARO: 21 Armandino e Raffaela.
FORTUNA: 16,30 ingresso libero, Replica Armando ore 21 storia elegante, lotta di Capodanno in anteprima.
GARIBBI: venerdì elegante. Cav. abito nero o blu scuro, dama sera lungo.
LA LUCCIOLA: ore 21 ballo elegante.
LA PERLA del Valentino. 21 danza.
LE FARADINE (8 Massimo 14, 650.719): ore 21 Gala del Bari. Musica per tutti.
LE SOS: ore 21 Bel Mazone.
PRINCIPE: ore 21 Rusty e Vito.
TRIOCADERO: ore 21 I Reporter

AL CIGOO FISSO - Piano Bar Ristorante. Al piano Nino, canta Mimì (via Cernaia 1, tel. 890.5847).
LE PIONE - PIANO BAR (via Vaco 10) al piano Piero, canta Silvana Dal.
ODEON NIGHT: 21,30-3 attrazioni.
IL GIORGIO - Ristorante Danze - Valentino Trio Luciana, c. Alberina
SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Belloni 3, 632.488): Barnard Thomas - Renzo Gelmo, Cristina. Discoteca R.S.

RITROVI

LA GIUGGIOLA (via Po 8): Musica con Pinuccio
LA GROTTA - Actt Piero Morando
LA LANTERNA - Alessandria, opere artistiche di Piero Morando a Sanpito Torneo Dal 16/12 al 3/1/84.
LE IMMAGINI: Vasoprint.
MARCHINO: Acquarelli 1963-1984 di Fabrizio Gall e grafica del '900.
PIERA (corso Cairoli 33, tel. 877.344). Omaggio Henri-Maurice Cahours a 10 anni dalla scomparsa.
SPIRANO - Omaggio Aldo Rocchi.
VIOTTI: Esposizione primaverile.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21,15 «Film da riveders»: La gang del parigino - Parigi in Fay di J. Demyzen con A. Dotet, R. Berlin, L. Batt (Francia-Italia colori min. 106 - 1973).

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30, venerdì chiusa.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) 9,30-12; 14-18, domenica 9,30-12; 15-18; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso; area leggera chiuso
MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica 9,30-12,30 e 15-19. Chiuso il lunedì
MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento e riordino delle raccolte.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (via Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata da Scalzi).
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 8-14 (chiuso il lunedì)
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali, 8-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Quattrogiorni 7): dal martedì al sabato 9-13 e 15-18. Domenica 9-14. Chiuso lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e alle mostre temporanee, tutti i giorni: 8,46-12,15; 14,48-18,15.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Palazzo della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,30; sabato e domenica 9-13,30; lunedì, martedì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario: feriali 9-19; domenica 9-13 (ore 10,30 visita guidata gratuita a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì
CASTELLO DI AGLIE': martedì, giovedì, sabato e domenica: 9-12; 14-17. (Può essere chiuso senza preavviso. I gruppi numerosi annuncino la visita telefonando al 0124 30.102).

L'ingresso gratuito è previsto per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Parco di Cavi, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

MOSTRE TRADIZIONALI PRA ROCCA E DINUN 7 dicembre - 4 febbraio, al Museo Nazionale della Montagna (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini); orario museo e alle mostre temporanee, tutti i giorni 9,46 - 12,15; 14,48 - 18,15.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (Bonfiero 3): A. Rocca
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (v. Bogino, 9) Mostre sociali. Dal 20 dic. al 6 genn. Orario 16-19,30
I SEGNI (via S. Teresa 20, tel. 515.947): Personali giapponesi XVIII-XIX Sec.
LA BOCCA: Manifesti originali. Orario non stop dalle 10 alle 19 tutti i giorni compresi festivi
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): Mostra Tavoletta e Immagine. Orario 15,30-19,30.
STAMPERIA BORGO PO (G. Medici 14): Grafica di autori vari.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mostre varie di fine anno.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): 3ª fiera della grafica e del libro d'arte.
ARTE (31 (via Mazzini 121): Silvio Brunetta. Paesaggio invernale.
CAVOUR - Montalbert. Mostra mercato.
CITTADELLA (Bertola 31): Mostra mercato.
DIDEI (piazza Statuto 22): Calendari internazionali. 10-13; 16-20.

echi di cronaca

Pianoforti Yamaha
Pianoforti Kawai
Prima di decidere interessati sui nostri prezzi, la nostra esclusiva, la vostra consulenza di preferenza. Magazzino vendita Alba (Cn) Frazione Rivalta tel. 0173 46.20.80.

LA STAMPA SERA
Mughini Terra direttore responsabile
Carlo Bernardo Vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzanti, Francesco Paolo Mottoli - Direttori Alfonso Ferrara (presidente), Luigi Donatini, Giovanni Ferrodoro - Direttore Generale Paolo Peracchi
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino
[illegible] EDIL LA STAMPA S.p.A.
[illegible] N. 997 DEL [illegible]

UNA RAPINA A COLPI DI RASOIO CONDANNATE 2 DONNE E IL LORO COMPLICE

Graziella Canu

Concetta Guerrieri

Per rapinarlo due ragazze l'hanno sfigurato con le unghie e un complice l'ha sfregiato con il coltello: la vittima, Francesco Baudissone, ha dovuto essere curato con 480 punti di sutura. In tribunale sono comparsi Pasquale Pennesi, 25 anni, Graziella Canu, 19 anni e Concetta Guerrieri, 21 anni. Il pubblico ministero Loreto ha chiesto la condanna a dieci anni di carcere. Il tribunale ha inflitto al Pennesi e alla Canu (difesi dagli avvocati Annoni e Mittone) 3 anni e 2 mesi e 6 anni e 6 mesi di prigione e ha assolto per insufficienza di prove la Guerrieri patrocinata dall'avvocato Perla.

[illegible] storia è complicata e il [illegible] ha riservato un col[illegible] [illegible]. Il fatto [illegible] lo la sera [illegible]. Il Baudissone [illegible] due [illegible] guida [illegible] i portici [illegible] piazza Castello quasi all'angolo con via Garibaldi. Le aveva appena conosciute. Mentre chiacchierava con loro facendo il carino è sbucato un energumeno da dietro una colonna e ha cominciato a menare colpi all'impazzata. Usava un rasoio che faceva [illegible] in aria prima di [illegible] carni [illegible] poveretto. [illegible] due amiche gli hanno dato man forte: hanno affondato le unghie nelle palle del Baudissone. Volevano rapinarlo ma il bottino è stato magro: 80 mila lire che teneva nel portafoglio.

E' intervenuta la polizia. La vittima è finita in ospedale in condizioni che, allora, erano state definite «preoccupanti». Era sotto choc e non parlava più. La Canu e la Guerrieri sono state arrestate poco dopo: una aveva le scarpe e il giubbotto sporchi di sangue. La Canu teneva in tasca un biglietto con il nome e l'indirizzo del Pennesi che, pure, è finito in manette.

Sembrava che il processo non dovesse avere storia. Invece ai giudici del tribunale è [illegible] [illegible] lettera [illegible] detenuta [illegible] Nuove: difendeva la Guerrieri che [illegible] stata «estranea» [illegible] e si autoaccusava della rapina. I magistrati hanno controllato l'alibi e hanno trovato delle falle vistose. La detenuta soccorritrice della Guerrieri dovrà rispondere in [illegible] processo di falso e autocalunnia ma i giudici non se la sono [illegible] di [illegible] dannare la Guerrieri e l'han[illegible]

Il tempo previsto per il fine settimana: alta pressione sul Nord

QUALCHE [illegible] DI [illegible] SU TUTTO [illegible] IL [illegible] NON MOLLA

La morra del freddo, che da più giorni attanaglia l'Italia, non accenna ad allentare: anzi andiamo incontro ad una maggiore stretta. Anche le condizioni del tempo continueranno a mostrarsi nettamente differenziate passando dal Nord al Sud.

Sulle regioni settentrionali continuerà a prevalere l'alta pressione ed una circolazione di aria fredda e secca di tipo continentale, sulle altre regioni invece, ed in particolare al Sud, l'attuale circolazione depressionaria di aria fredda instabile è destinata a perpetuarsi e ad acutirsi.

Le perturbazioni che giungono dal nord Atlantico, una volta in prossimità delle Alpi occidentali sono costrette a dividersi in due tronconi. La parte che scende verso il Mediterraneo trova poi le condizioni più favorevoli per riorganizzarsi.

Questa sorte subirà anche la perturbazione che si sta approssimando. Per oggi dunque su tutto il settore, dalla Val d'Aosta al Piemonte e dalla Liguria alla Lombardia, si avranno degli annuvolamenti che soltanto in qualche località arriveranno a coprire il cielo.

Per domani e dopodomani la nuvolosità si diraderà, lasciando qualche residuo nuvoloso soltanto in alcune località più prossime alle Prealpi. In pianura bisognerà comunque fare attenzione ai banchi di nebbia

Sulle Alpi e Prealpi sono previste deboli e brevi nevicate. Qualche spruzzo di neve è possibile anche su Torino.

Per [illegible] e dopodomani la [illegible] diraderà, lasciando qualche residuo nuvoloso soltanto in alcune località più prossime alle Prealpi. In pianura bisognerà comunque fare attenzione ai banchi di nebbia.

Le temperature notturne diminuiranno ulteriormente dalla prossima notte per [illegible] si correrà il rischio di gelate e di estese brinate.

Tale situazione si manterrà pressoché immutata anche per i giorni di fine anno e di Capodanno.

Il pentito racconta come fu ucciso il procuratore capo di Torino

QUANDO CACCIA DECISE I CONTROLLI BANCARI LA MAFIA ORDINO': «ELIMINATELO»

Sembra certo: chi ha sparato e ha ucciso è già in carcere. L'indagine è stata affidata al sostituto procuratore della Repubblica di Milano Francesco Di Maggio. Il riserbo è rigoroso

Dalle pieghe della maxinchiesta sulla mafia salta fuori la traccia per arrivare agli assassini del procuratore della Repubblica di Torino Bruno Caccia, assassinato la sera fra il 26 e il 27 giugno [illegible]. Un «pentito» ha parlato e ha [illegible] le indicazioni giuste per arrivare [illegible] killer del magistrato. Sembra certo: chi ha sparato e ha ucciso è [illegible] in carcere. L'indagine è stata [illegible] affidata al sostituto procuratore della Repubblica di Milano Francesco Di Maggio: il riserbo è rigoroso.

Nei verbali degli inquirenti Bruno Caccia viene indicato da chi «collabora» [illegible] la giustizia come un «autentico fiscaman». Le sue inchieste hanno creato scompiglio nei [illegible] della malavita e hanno bandito a monte affari per miliardi.

[illegible] controllare le libertà provvisorie e le scadenze dei termini di pena. Voleva assicurarsi che chi era in semilibertà andasse a lavorare; altrimenti ordinava che tornasse dentro. Aveva messo sotto inchiesta i medici [illegible] Nuove perché erano troppo condiscendenti nel favorire il ricovero dei detenuti in infermeria.

Non si è fermato nemmeno davanti agli «eccellenti» e non ha esitato ad affondare i colpi quando ha avuto la possibilità di sferrare un attacco al cuore della mafia.

Prima c'è stata un'indagine a tappeto sulla droga che ha impegnato magistrati, polizia, carabinieri e guardia di finanza. Decine di ore di appostamenti e centinaia di intercettazioni telefoniche hanno portato [illegible] carcere [illegible] piccolo [illegible] di spacciatori; piccoli trafficanti che tira[illegible] a campare [illegible] qualche dose, [illegible] anche alcuni piccoli «boss». [illegible] stati sequestrati chili [illegible] e «Cosa Nostra» ha patito un danno [illegible] miliardi.

[illegible] anni, a cavallo fra il 1982 e il 1983, la Procura della Repubblica ha avviato un'inchiesta che ha coinvolto il casinò di Saint-Vincent a San Remo, [illegible] finiti in [illegible] cere politici e amministratori, industriali e «prestasoldi». L'ex presidente della Regione Val d'Aosta, Mario Andrione, colpito da mandato di cattura, è scappato in Francia ed è ancora latitante.

E' andato a monte il «piano» della mafia che intendeva mettere le mani sulle sale da gioco per dare coperture lecite ad altre attività meno pulite. Soprattutto, attraverso i tappeti verdi delle roulette, pensavano di poter riciclare il denaro sporco proveniente dai riscatti per i sequestri di persona.

Allarme alla criminalità organizzata. Bruno Caccia sta[illegible] facendo [illegible] bruciata. [illegible] quando ha ordinato una [illegible] di controlli [illegible] riguardavano alcuni [illegible] nagri importanti, è venuto l'ordine di ucciderlo. Ci [illegible] volute settimane di lavoro, pedinamenti, «piani» sempre rimandati. In un primo tempo [illegible] l'organizzazione [illegible] di colpire il magistrato nella sua casa di campagna di Cer[illegible]le d'Alba. Bruno Caccia ci andava con [illegible] famiglia quasi tutti i fine-settimana. Ma c'erano troppi inconvenienti. «Nel paesi, si sa — racconta ora il "pentito" — salta [illegible]pre fuori qualche che crea impiccio».

I killer, arrivati in aereo dal Sud, si sono spostati a Torino. «D'altra parte — aggiunge chi [illegible] confessato — era facile colpirlo perché era un abitudinario». Poco sopportava le scorte armate e, la sera, usciva solo per accompagnare a spasso il [illegible]. Gli assassini (tre) e un [illegible] Torino [illegible] sono preparati per la notte fra domenica e lunedì, giorni dedicati alle [illegible] politiche del 1983. Quando il magistrato è uscito di casa, ha avuto il tempo [illegible] fare pochi passi per via Sommacampagna [illegible] in salita. Gli sono venuti incontro [illegible] le rivoltelle spianate e l'hanno crivellato di proiettili.

In un primo tempo il delitto [illegible] parso opera [illegible] Brigate Rosse. Il terrorismo, dopo mesi di calma apparente e decine [illegible] arresti dovuti [illegible] rivelazioni [illegible] Peci e Roberto Sandalo, era [illegible] a Torino: Natalia [illegible] [illegible] catturata [illegible] [illegible] di Porta Nuova, un «commando» [illegible] rapinatori [illegible] «birre» avevano massacrato due agenti della Mondialpol in servizio davanti alla banca [illegible] via Domodossola o la banda [illegible] Antonio Scirocco per evitare [illegible] posto di blocco dei carabinieri di Corio aveva assassinato il brigadiere Benito Atzei.

In effetti, [illegible] una serie di telefonate a Torino, a Roma e [illegible] Napoli [illegible] sconosciuto aveva rivendicato il delitto: «Le Brigate Rosse [illegible] assi[illegible] il [illegible] con il dottor Bruno Caccia». «Eppure — ammette il procuratore aggiunto [illegible] Torino Francesco Marzachì — fin dall'inizio abbiamo pensato che l'omicidio avesse matrice [illegible] Adesso le indagini ci consentono di avere dei riscontri».

l. d. b.

I «identikit» dei killer del procuratore capo e due diverse inquadrature del punto in via Sommacampagna dove avvenne l'agguato

IL CANE DAL BALCONE A CAUSA DI UN SONNIFERO

La donna, accusata dal figlio, si difende: «Non so che cosa mi sia capitato»

«PERCHE' HO GETTATO IL CUCCIOLO DAL 5° PIANO»

«Se po[illegible] tornare indietro non lo rifarei certo», dice adesso Rita Biglia. E spiega: «Non sono una che butta i cani dalla finestra per abitudine. Io amo gli animali. Quella notte non so cosa mi è capitato, forse un raptus di follia». Forse. Mentre la donna parla, un [illegible] tesa, nel piccolo [illegible] quinto piano [illegible] via Trinità 6, il telefono squilla in continuazione: «Mi tormentano con parole irripetibili per quello che ho fatto».

Una domenica notte, [illegible] settimane prima di Natale, il figlio della signora Biglia, Davide Benotti, 21 anni, torna a casa con Rocky, il pastore tedesco di quattro mesi della sua fidanzata. E' circa l'una e mezzo. «Aveva preso un sonnifero, quella [illegible]. Ho tante preoccupazioni: vedova a 44 anni con due bambini piccoli, [illegible] disoccupato, la che mi [illegible] presto [illegible] andare a lavorare. Tutte cose che spesso mi impediscono di dormire», racconta [illegible] Biglia. Quando il [illegible] rientra con il cane, il cucciolo va a fare le feste alla padrona di casa. La [illegible] si [illegible]lla «spaventata». «Portalo via immediatamente — intima al figlio — non c'è posto per un cane, qui. Portalo via o lo butto di sotto».

Davide [illegible] dà peso alla rabbia della madre, tenta di spiegarle che Rocky rimarrà soltanto per quella notte. Ma non c'è nulla da fare. La donna è furiosa e, «prima di rendermene conto», afferra il [illegible]ncellino, apre la porta-fine[illegible] e lo [illegible]ta dal balcone.

Maria Luisa, [illegible] fidanzata di Davide, il giorno dopo [illegible] si capacita [illegible] quanto è accaduto. [illegible] in via Trinità, tenta [illegible] buttar [illegible] la porta, urla dal pianerottolo [illegible] rivuole il [illegible] cucciolo. Rita Biglia chiama il [illegible] e finalmente Maria Luisa si calma. Ma i due ragazzi, insieme, decidono di denunciare all'Enpa la donna. «La mamma è forse molto stanca, lei lavora e io [illegible] —, diceva Davide questa mattina —. Ma nonostante il bene che le voglio non posso giustificare il suo gesto».

Adesso, l'atmosfera in casa Biglia Benotti è [illegible]. Peraltro Pufo, il gatto grigio che [illegible] famiglia vive [illegible] un anno, si [illegible]gira nervoso per le tre stanzette. Sembra pensare: «Con [illegible] [illegible] del raptus, mica butteranno dalla finestra anche me?».

Rita Biglia (accanto il figlio Davide) si [illegible] «E' [illegible] momento di [illegible]»

Mancato sequestro

[illegible] BONUCCIATA [illegible] GORILLA

Il Wwf ha [illegible] denunciato il corpo [illegible] Guardia Forestale che avrebbe dovuto sequestrare un esemplare di gorilla [illegible] di [illegible] mesi, che era stato offerto in vendita [illegible] circo Orfei di [illegible] [illegible] 400 di Roma. [illegible] cifra richiesta per il [illegible] esemplare non era indifferente: 30 milioni.

Il problema non è però costituito dalla [illegible] proposta per la vi[illegible]. La convenzione internazionale di Washington per la protezione [illegible] specie che si trovano [illegible] pericolo d'estinzione vieta il commercio di questo, come di molti altri animali. E' [illegible] scritto [illegible] il circo posto sotto [illegible] [illegible] quello [illegible] Liana Orfei che, proprio in questi giorni, tiene spettacolo a Torino.

«E' la solita storia — spiega la titolare —. Non è il nostro circo, ma quello di Lina Orfei, una [illegible] lontana parente che ha affittato il [illegible] nome alla famiglia Nieman. Né io né i miei fratelli terremmo mai in gabbia animali in pericolo di estinzione. E[illegible]na volta, sono [illegible] guitata [illegible] questa assomiglianza di nomi. [illegible] [illegible] Liana, lei è Lina».

Su un'auto rubata

VIGILI CC [illegible] SPAVENTA ARRESTATO

Un ragazzo [illegible] vent'anni, Franco Greco, è stato arrestato ieri sera [illegible] carabinieri della compagnia [illegible] Carlo per furto aggravato. E[illegible] uscito dalle Nuove da un paio di giorni. [illegible] accaduto verso le 22. Il [illegible]vane stava passando in piazza Vittorio su una Fiat [illegible] quando la vista di una «gazzella» [illegible] all'angolo con via Giulia [illegible] Barolo deve averlo spaventato, perché il Greco ha perso il controllo dell'auto [illegible] è andato a schiantarsi contro una palina segnaletica.

Subito [illegible] dal [illegible] è portato all'ospedale (5 giorni di prognosi). Il ragazzo al è però risvegliato con le manette ai polsi: la 500, infatti, l'aveva appena rubata [illegible] un ignaro commerciante [illegible] strada [illegible] Cacce a, per di più, al era [illegible] [illegible] volante in [illegible] «di alterazione».

Franco Greco, [illegible] Traiano 14, è pregiudicato per vari reati, fra cui la detenzione di stupefacenti. Per quest'ultimo furto d'auto forse sarebbe riuscito a farla franca, come accade di frequente ai ladruncoli. Lo ha tradito l'agitazione, e forse il terrore di rientrare [illegible] cella [illegible] cui era [illegible].

Lettera al pretore di Moncalieri: sotto [illegible] i responsabili dell'Usl

[illegible] PSICHIATRICI «LAVORIAMO ANCHE IN CASA AL GIORNO»

Il pretore di Moncalieri ha ricevuto, in questi giorni, una lettera firmata dagli operatori psichiatrici della zona. «Dal primo dicembre scorso — spiegano gli infermieri — siamo costretti a lavorare facendo turni massacranti: dalle 16 alle 18 ore consecutive, mentre per contratto dovremmo essere impegnati otto ore al giorno».

Com'è possibile? «Evidentemente — continuano —, i responsabili dell'Usl non hanno pensato che gli operatori psichiatrici possono anche ammalarsi e, così, non hanno provveduto alle sostituzioni. La situazione, comunque, adesso non è più sostenibile. La nostra [illegible]onalità e il nostro regolamento ci impongono [illegible] [illegible] il servizio [illegible] stesso, ma [illegible] non ce la facciamo più».

I comuni interessati [illegible] Carmagnola, Chieri, Nichelli[illegible] e Moncalieri. Ma soprattutto questi ultimi due si trovano in seria difficoltà. «Tanto è vero — spiega un'infermiera — che a Moncalieri si è stati costretti, qualche volta, a chiudere l'ambulatorio».

La decisione di ricorrere alla magistratura è stata presa dopo una lunga riflessione sulle conseguenze che i continui disagi per gli operatori e, quindi, per i pazienti assistiti in questa condizioni, potrebbero provocare.

«Come possiamo assumerci la responsabilità di quello che potrebbe accadere mentre uno di noi sta prestando servizio di notte dopo aver lavorato, magari, per tutto il giorno prima?».

Il pretore non ha ancora potuto occuparsi del caso. I responsabili delle Usl interessate hanno preso un breve periodo di ferie e, con tutta probabilità, si riparlerà della questione nei primi giorni del prossimo gennaio. «Noi guai, quindi, siamo noi».

«Evidentemente — spiegano gli infermieri —, i responsabili dell'Usl non hanno pensato che gli operatori psichiatrici possono anche ammalarsi e, così, non hanno provveduto alle sostituzioni. Ora [illegible] ce la facciamo più»

Il problema della ristrutturazione dell'aeroporto [illegible] sala rossa [illegible] ripresa dei lavori

[illegible] COMUNALE [illegible] CASELLE

[illegible] dell'assessore Vindigni [illegible] «programma pluriennale [illegible]

L'aeroporto di [illegible] [illegible] un consiglio comunale quasi tutto per sé alla ripresa dei lavori, fissata per il 7 gennaio. C'è una proposta di delibera dell'assessore Marcello Vindigni che attende di essere approvata, riguarda il programma pluriennale di interventi e «la procura speciale alla Sagat per ristrutturazione dell'aerostazione».

Gli interventi più importanti: costruzione di una nuova stazione meteorologica, ristrutturazione caserma vigili del fuoco e rististemazione aerostazione per utenti del servizio internazionale.

Nel corso dell'ultima seduta l'assessore Vindigni aveva presentato il documento insieme con altri provvedimenti relativi alla metropolitana e ai trasporti cittadini. Ci fu un lungo dibattito in sala rossa. Dc, pli, pri e psdi parlarono a lungo, anche nel tentativo di affiancare la maggioranza. Alla fine, verso le 4 del mattino, [illegible] arrivò al voto. L'assessore, replicando alle osservazioni emerse dalla discussione, si stupì che «della delibera sull'aeroporto non si è parlato». Il capogruppo del pli, Santoni e i colleghi Zanetta (dc), [illegible] e Ferrara (pri) prote[illegible] «Si [illegible]era sulla metropolitana, [illegible] della pista di Caselle». Il sindaco Novelli, sospesa la seduta, si [illegible] riunito con i capigruppo [illegible] è deciso [illegible] spostare l'esame della delibera al 7 [illegible]naio.

Che [illegible] propone Vindigni? [illegible] procedere nell'approvazione degli interventi studiati dalla Sagat con il suo Mater Plan, il cosiddetto piano regolatore aeroportuale del gennaio '83. Il rilancio dell'aeroporto torinese è da tempo allo studio degli amministratori. Ultimamente si sta valutando la possibilità di trasferire sulla pista di Caselle anche il [illegible] turistico nazionale e [illegible] che attualmente gravita sul Campo volo [illegible] Collegno, mentre si è deciso di potenzi[illegible] il collegamento anche con il rafforzamento dell'asse ferroviario Torino-Ceres.

La Sagat [illegible] predisposto [illegible] progetto [illegible] la [illegible]ne dell'aerostazione. [illegible] base delle proposte c'è l'ampliamento dei settori operativi e l'unificazione [illegible] servizi di controllo e coordinamento dei vari enti e dispostazione dell'utenza. Per il settore internazionale, ad esempio, si intende raddoppiare l'attuale possibilità (da 330 a 680) di accettazione passeggeri al gates e distribuzione bagagli.

Tra le opere più rilevanti c'è da segnalare la ristrutturazione e allargamento della [illegible] dei vigili del fuoco e la costruzione di una nuova stazione meteorologica. E per realizzare queste opere l'amministrazione [illegible] intende darsi una [illegible] speciale alla Sagat.

Gli interventi più importanti riguardano la costruzione [illegible] una nuova stazione meteorologica, la ristrutturazione della [illegible] vigili del fuoco e la rististemazione dell'aerostazione per utenti del servizio internazionale

La legge finanziaria ora rende possibile l'opera

UNA BRETELLA STRADALE CONTRO L'ISOLAMENTO CHE GRAVA SUL CUNEESE

CUNEO — Cuneo è l'unico capoluogo di provincia a non essere ancora collegato alla rete autostradale. Chi arriva in pianura Padana deve uscire al casello di Fossano e chi giunge dal Sud deve servirsi del casello di Mondovì e poi immettersi su strade statali.

Ora però giunge dall'Amministrazione Provinciale una buona notizia: la Satap (la società che ha costruito e gestisce il Torino-Piacenza-Brescia) ha infatti deciso di porre allo studio la fattibilità di un collegamento [illegible] (fra Cuneo e [illegible] passando per Fossano, Bra e [illegible]. La svolta positiva è stata segnalata ai consiglieri dall'assessore ai Lavori Pubblici [illegible] Fagnola. [illegible]ati i particolari. Il consiglio di amministrazione della Satap ha dato incarico al proprio ufficio tecnico di effettuare ricerche sulla possibilità di collegare Cuneo con la rete autostradale italiana.

L'iniziativa prende [illegible] un [illegible] legge finanziaria che offre la possibilità di costruire tronchi autostradali destinati a rivol[illegible] precisi problemi viari. Secondo la Satap la Cuneo-Asti [illegible]rebbe a piano [illegible] in tale categoria. Potrebbe cioè essere individuata come una «bretella» fra la A21 (Torino-Piacenza-Brescia) e la A6 (Torino-Savona) e come collegamento con il capoluogo di provincia.

L'assessore Fagnola ha aggiunto che sull'argomento si è [illegible] svolto un primo incontro presso il palazzo [illegible] Provincia [illegible] amministratori e tecnici della Satap, del comune di Cuneo e dell'Amministrazione Provinciale. E' [illegible] uno scambio preliminare [illegible] reciproche informazioni e conoscenze. Il discorso sarà approfondito in successive riunioni e [illegible] problema sarà al più presto investito l'intero consiglio provinciale.

L'assessore Marco Fagnola è [illegible] passato a [illegible] il nodo [illegible] fondo che Provincia e Co[illegible] di Cuneo dovranno immediatamente risolvere. [illegible] la scelta fra autostrada e [illegible] strada e quindi fra arteria, a pagamento, e un'altra aperta, gratuita, e con molti innesti a servizio delle [illegible] attraversate. «Non è un mi[illegible] — ha aggiunto Marco Fagnola — che l'Amministrazione Provinciale ha da tempo collocato al primo punto nella scala delle priorità viarie la costruzione [illegible] una strada a scorrimento veloce, quasi tutta con [illegible] unicho direzionali, [illegible] [illegible] collegare i valichi alpini [illegible] la [illegible] ed Asti toccando Borgo San Dal[illegible], Cuneo, Fossano, Bra e Alba».

E' la «direttissima» Cuneo-Asti [illegible] la quale è già stata realizzata la sopraelevata [illegible] e il viadotto sul Tanaro. Mentre la sopraelevata è in funzione, il viadotto è [illegible] inagibile.

Autostrada o superstrada? L'assessore [illegible] vinciale ai Lavori Pubblici non si è pronunciato sulla scelta ma [illegible] concluso il [illegible] intervento con questo significativo riconoscimento: «L'autostrada è indubbiamente la soluzione più rapi[illegible], a[illegible]ti a [illegible] l'opportunità che ci viene offerta». Nella [illegible] sono poi intervenuti Marcello Garino (psi), Anna Graglia (pci), Alessandro Mortarotti (dc) secondo i quali l'argomento [illegible] approfondito con [illegible] dibattito in consiglio provinciale.

Gianni [illegible] Mattiolo

Per 13 Comuni

LA VALLE BORBERA HA IL PIANO REGOLATORE DEFINITIVO

[illegible] — (a. c.) *Il Consiglio della Comunità montana Val Borbera e Valle Spinti ha approvato il progetto definitivo del piano regolatore intercomunale, la cui re[illegible] era stata iniziata nel 1979. Il piano riguarda tredici Comuni, Cabella, Carrega, Rocchetta, Roccaforte, Albera, Mongiardino, Cantalupo, Grondona, Borghetto Borbera, Vignole, Stazzano, Serravalle Scrivia e Arquata.*

I punti principali [illegible] l'individuazione di aree per insediamenti artigianali e industriali a Cabella, Cantalupo e Vignole Borbera mentre ad Arquata sarà realizzato [illegible] centro di lavorazione e vendita dei prodotti degli allevatori locali e cioè latte, formaggi, salumi e carni.

Nel settore turistico previsti ampliamenti [illegible] strutture alberghiere, un campeggio a Fallabricino, un centro sportivo coperto ad Albera e nuovi impianti sciistici sul monte Cavalmurone. Infine per l'uso plurimo delle [illegible] del Borbera saranno [illegible] alcuni invasi, in località [illegible].

Il costo di una corsa urbana salirà da 300 a 400 lire

L'ANNO NUOVO AD ALBA REGALA L'AUMENTO DEI BIGLIETTI AUTOBUS

ALBA — Aumenta da 300 a [illegible] lire il prezzo [illegible] biglietto del [illegible]. Il Comune [illegible]ziera [illegible] contributi a favore [illegible] enti e associazioni cittadine. Quelli gli argomenti più importanti all'ordine del giorno dell'ultima riunione del Consiglio comunale di Alba di quest'anno. L'amministrazione comunale ha stanziato [illegible] serie di contributi per un totale di 160 milioni 700 mila lire a ben 47 tra enti, gruppi, associazioni sportive, culturali, ricreative e [illegible] attività varia che operano in città. Una «strenna natalizia» che i comunisti hanno aspramente contestato votando contro la [illegible].

Il consigliere comunista Luciano Citri ha chiesto di co[illegible] [illegible] che giustificano le differenze nei contributi assegnati, [illegible]ività operate che la giunta ha giustificato con le finalità sociali dei beneficiari.

L'argomento è stato oggetto di un ampio dibattito dopo il quale è stata individuata in via Piume la località da destinare [illegible]a residenziale pubblica sovvenzionata per la quale è stato assegnato ad Alba il finanziamento di 1 miliardo. L'intervento sarà affidato all'Istituto autonomo case popolari di Cuneo. E' [illegible] inoltre deciso che dal 1° gennaio 85 aumenterà da [illegible] 1.000 lire la tariffa del biglietto per il trasporto sui bus urbano. L'abbonamento mensile costerà 11.500; per 30 corse 6600 lire. Sono previste riduzioni per l'abbonamento dei lavoratori e il [illegible] gratuito per i pensionati [illegible] fasce orarie [illegible] le 8,30-11,30 e le 14,30-19.

L'amministrazione comunale ha pure deciso di intitolare alcuni tratti di strada nuovi a [illegible] cittadine e [illegible] albesi [illegible] scomparsi. A don Giacomo Alberione (1884-1971), fondatore di Famiglia Cristiana e [illegible] congregazione religiosa dei «Paolini», sarà intitolato un tratto di strada sulla sinistra della provinciale Alba-Barolo. Infine la piazzetta costruita recentemente a fianco di corso Langhe, sarà intitolata al pluridecorato e medaglia d'argento generale Varda (1884-1965).

Gianfranco Fiori

PITTORI E SCULTORI AL QUARTO CONCORSO VALLI BORBERA E SPINTI

ALESSANDRIA — (a. c.) Un centinaio di pittori di Piemonte, Liguria, Lombardia e gli alunni di numerose scuole elementari e medie cui è stato dedicato uno spazio a parte hanno partecipato al quarto concorso di pittura «Val Borbera e Spinti» organizzato dall'Associazione Amici dell'Arte di Serravalle, [illegible] la collaborazione [illegible] Comune di Cantalupo Ligure, della Provincia, Ente Turismo e il patrocinio della [illegible] Mo[illegible].

Vincitore del [illegible] è risultato Roberto Guasco di Ales[illegible] che si è aggiudicato il trofeo; seguono nell'ordine Giovanni [illegible] di Isola del Cantone, [illegible] A[illegible] di Acqui, Roberto [illegible] di Voghera, [illegible] [illegible] di Trino Vercellese. [illegible] Pianetta di Casal Cermelo, [illegible] e Anselmo Cocni entrambi di Voghera, Flavio Preiati di Novi e Pietro Mirabelli di Castelceriolo di Alessandria. A Giovanni Rampini di Sardigliano nel Novese e a Pasquale Barberis di Casale Mon[illegible] sono state poi consegnate le targhe d'argento messe in palio [illegible] amministrazioni comunali di Cantalupo Ligure e Borghetto Borbera. Il concorso si è dimostrato valido e ha riscosso molto successo.

La decisione è [illegible] presa [illegible] Lompoc, una cittadina della California

IN AMERICA PROCLAMATO IL «CUNEO DAY» PER FESTEGGIARE IL CAPPELLO SPAGNOLO

CUNEO — (g. d. m.) [illegible] par[illegible] *Cuneo negli Usa. Una città americana, Lompoc, in California, ha proclamato il suo [illegible] «Cuneo Day» (giornata di Cuneo) per solennizzare la consegna ufficiale alla Nasa, avvenuta appunto quel giorno, del mezzo di trasporto dell'Orbiter per lo «Space Shuttle» realizzato dalla «Camatto Industriale» di Cuneo e Borgo San Dalmazzo. Il testo della delibera del consiglio comunale di Lopoc che proclama il 9 dicembre «Cuneo Day» è arrivato tari al sindaco Guido Bonino.*

Nel documento si legge tra l'altro: «Considerato che i cittadini e i lavoratori di Cuneo hanno collaborato con noi nel portare avanti il più [illegible] to programma spaziale del mondo; [illegible] che il veicolo per il trasporto dell'Orbiter viene chiamato Columbus in commemorazione dello storico viaggio di Cristoforo Colombo nell'ignoto; che il veicolo per il trasporto dell'Orbi[illegible] ha salpato da Genova, la [illegible] porto da cui partì Cristoforo Colombo nel 1492; che [illegible] autorità di Cuneo hanno prestato la loro cortesia e accoglienza al no[illegible] team [illegible] ricano durante il loro soggiorno in Cuneo; partanto sia noto che la città di Lompoc della California proclama il 9 dicembre 1984 quale Giornata di Cuneo e chiede che i cittadini di Lompoc estendano il loro più vivo apprezzamento a tutto il personale della Cometto Industriale per la loro cordialità e per il loro contributo alla storia di Lompoc Valley».

Il «Cuneo Day» sarà ricordato a Lompoc anche negli anni futuri, sempre il [illegible] cembre. La decisione del Consiglio comunale della cittadina californiana è stata accolta a Cuneo con grande soddisfazione. Adesso c'è già chi parla di un imminente gemellaggio tra le due città.

SUL PONTE DELLA GEROLA LA CIRCOLAZIONE E' DI MOLTO DIFFICILE

VOGHERA — (e. p.) Si sono [illegible] nuovamente precarie le condizioni del ponte sul Po della Gerola, [illegible] provinciale Voghera-Mortara. Malgrado sia stato sottoposto tre [illegible] fa a la[illegible] di ristrutturazione ed a periodici interventi di manutenzione, il manto asfaltato continua a sgretolarsi rendendo difficoltosa la transitabilità e costringendo gli automobilisti a procedere con molta cautela ed a rilento. Nuove segnalazioni di disagi e nuove proteste sono pervenute all'amministrazione provinciale, i cui tecnici hanno [illegible] compiuto [illegible] sopralluoghi per predisporre gli interventi più urgenti.

Nella prossima primavera sono previste [illegible] opere di sistemazione, [illegible] rendere più sicura la circolazione e garantire una maggiore stabilità alla copertura [illegible] sull'impalcato metallico.

[illegible] anche rifatto il manto asfaltato della provinciale nel tratto che collega Gambarana al ponte sul Po, dove, per ragioni di sicurezza, la velocità dei mezzi non può superare i 40 chilometri orari. In questo tratto, la carreggiata è dissestata, per cui velocità superiori possono provocare situazioni di pericolo [illegible] l'incolumità pubblica.

Fino al 6 gennaio

IL MONDO DEI FUMETTI A TORTONA

TORTONA — (a. c.) *Appuntamento [illegible] Biblioteca civica di Tortona fino [illegible] 6 gennaio per la quarta edizione della mostra «Un mondo di fumetti» organizzata dalla stessa Biblioteca e dal Cine [illegible] Derthona. L'esposizione di quest'anno ha avuto [illegible] le [illegible] di alcuni fra i migliori e più apprezzati creatori del genere.*

La prestigiosa presenza che [illegible] mostra [illegible] sono quelle di Carlo Ambrosini, Marina Boggio, Secondo Bigoardi, Luciano Bottaro, Giampiero Casertano, Leone Cimpellin, Fernando Corbella, Gino D'Antonio, Antonella Ferrari, Aurelio Galeppini, Alarico Gatto, Paolo Piffarerio, Giorgio Rebuffi, [illegible] Ribaldi, Francesco Santoiuosso, Guido Scala, Gualtiero Schiaffino, Umberto Sta[illegible] Gianmario Tonna, Sergio Toppi, Francesco Tricarì, Mario [illegible] Uggetti.

«Un mondo di fumetti» può visitare ogni giorno [illegible] fino a pomeriggio.

PER L'«IVA» SUGLI SPUMANTI PROTESTANO ALLARMATI I PRODUTTORI DELL'OLTREPO'

VOGHERA — Il decreto fiscale Visentini ha suscitato malumore tra i produttori vitivinicoli dell'Oltrepò pavese perché prevede l'aumento al 38 per cento dell'Iva per lo spumante Doc a fermentazione in bottiglia. Secondo il senatore pavese Renzo Sclavi, per non pagare il [illegible] per [illegible] basterebbe non menzionare l'origine Doc: [illegible] tal caso lo spumante potrà continuare a pagare l'Iva [illegible] per cento. Già alcune grandi case spumantiere omettono la classificazione Doc; ma è questo espediente non intendono ricorrere i produttori del Pinot dell'Oltrepò destinato alla spumantizzazione.

Le conseguenze del decreto [illegible] sull'Associazione produttori dello spu[illegible] Classese, da pochi giorni immesso sul mercato [illegible] etichette Doc. Inoltre lo statuto dell'associazione impo[illegible] la fermentazione [illegible] bottiglia, per cui per poter restare nell'aliquota del 18 per cento dovrebbe essere tolta [illegible] etichette già stampate e migliaia la menzione Doc [illegible] stabilita.

Il senatore Sclavi ha promesso che si batterà per ottenere un emendamento che cancelli dal decreto [illegible] spumante come prodotto assoggettato al 38 per cento di Iva. Un [illegible] giorno è [illegible] approvato dal Consiglio comunale [illegible] Stradella nel quale si chiede ai ministri competenti di modificare il [illegible] «per non danneggiare ancora una volta i produttori dell'Oltrepò».

Ma dal mondo del vino non giungono solo notizie di proteste. In [illegible] giorni i viticoltori dell'Oltrepò hanno tenuto a battesimo un [illegible] prodotto. E' uno spumante messo in commercio in questi giorni. [illegible] chiama «Classese» ed è ottenuto [illegible] uve Pinot nero (85%) e Pinot grigio (15%) dell'Oltrepò pavese. [illegible] stato lanciato sul mercato dall'Associazione produttori spumante Classese, [illegible] fanno parte [illegible] cantine sociali di Broni e Stradella e [illegible] aziende vitivinicole.

La produzione dello spumante doc Classese è stata concessa dall'Istituto di enologia dell'Università Cattoli[illegible] [illegible] Piacenza ed avviene rispettando precise [illegible] per quanto riguarda [illegible] [illegible] uve, il processo di vinificazione e di spumantiz[illegible]. La [illegible] e l'invecchiamento devono avvenire [illegible] bottiglia e l'invecchiamento minimo dev'essere [illegible] mesi dalla vendemmia, dei quali almeno 18 in bottiglia. L'apposizione [illegible] marchio «Clas[illegible] [illegible] bottiglia può avvenire solo [illegible] commissione degustazione [illegible] Consor[illegible] vini [illegible] parere positivo.

Con questa autoregolamentazione, l'Associazione produttori del Classese si propone di valorizzare e propagandare la produzione del Pinot spumante doc dell'Oltrepò pavese metodo classico.

Ernesto Cassaniga

Sarà una sede staccata della dogana di Alessandria

SI VA VERSO UNA SOLUZIONE PER L'INTERPORTO DI RIVALTA

ALESSANDRIA — Il problema dell'[illegible]azione del Centro Intermodale di Rivalta Scrivia, il famoso, [illegible] tempo, centro merci [illegible] sarebbe dovuto diventare [illegible] specie di succursale del porto di Genova (ma poi in effetti ciò non si verificò), con il sistema economico alessandrino, e il contemporaneo problema del suo sviluppo [illegible] interporto di Genova e [illegible] di servizio per le merci importate e [illegible] container di passaggio [illegible] l'esportazione, vanno approfonditi.

E va approfondita la defini[illegible] di un ruolo dell'entroterra del Piemonte Sud per lo [illegible] dei porti liguri e [illegible] una migliore [illegible] e [illegible] servizio del Centro.

Dalla possibilità di u[illegible] delle strutture dell'interporto dipende [illegible] lo sviluppo [illegible] [illegible]. Perciò è necessario modificare alcune disposizioni di legge in materia doganale per rendere pos[illegible] agli operatori [illegible] agire presso la dogana di Rivalta Scrivia.

Essa, a tutt'oggi è dipendente [illegible] circoscrizione di Genova [illegible] il divieto [illegible] operare a tutti quegli operatori che non siano liguri.

«*In specie antecedenti gli Enti locali e in particolare il Comprensorio di* [illegible] *in accordo con gli amministratori della Rivalta Scrivia spa e con l'Amministrazione provinciale avevano proposto un trasferimento totale o parziale della dogana di Alessandria presso l'area di servizio di Rivalta Scrivia che dispone di parcheggi adeguati, uffici doganali, attrezzature e foresteria*» ha detto il presidente del Comprensorio Carlo Pelucco presentando il documento elaborato dalla Giunta.

La soluzione del problema, faltosi più evidente all'inizio degli Anni 80, è stata riproposta in convegni e incontri alla fine del 1983 e, da ultima, sollecitata presso gli enti regionali, i parlamentari, i rappresentanti governativi locali nell'incontro svoltosi tra [illegible] [illegible] Regione Piemonte e la Regione Liguria.

Dice [illegible] Peluco: «*In ulteriori incontri avuti con il dottor Fra[illegible] Baffigi, amministratore delegato della Rivalta Scrivia spa, è stata elaborata una proposta che riteniamo più facile realizzazione. Consiste, pur non modificando l'attuale sede doganale di Alessandria, nell'affiancare una sottosezione distaccata, funzionante anche con un ristrettissimo numero di addetti, presso l'area di servizio della Rivalta Scrivia, in sottordine e alla dipen[illegible] [illegible] sede principale. [illegible] soluzione simile è già stata adottata a Valenza*».

Gli uffici, le attrezzature, la foresteria e i piazzali della Rivalta sono strutturati in modo [illegible] da [illegible] creare alcun [illegible] [illegible] operatività [illegible] servizio esistente e di [illegible]lio proposto. Il problema, quindi, [illegible] per giungere a soluzione.

Enrico Camagna

GRANDE
VENDITA
PROMOZIONALE
GRANDI SCONTI
30% 30% 40% 40% 20% 20% 50%
maruS
Torino - Via Roma, 343 - Plazza Solferino, 1

TORINO
Affari scarsi

TORINO — Termina con questa seduta la brevissima settimana dopo le feste di Natale. Anche questa riunione è stata caratterizzata da un andamento che ha ricalcato in pratica quanto è già accaduto ieri. Prezzi migliori, affari scarsi.

Tuttavia, i miglioramenti messi a segno dal listino sono apparsi di entità più notevole di quelli registrati ieri soprattutto per merito dei recuperi messi a segno dagli Industriali. In questo comparto sono state le Fiat a brillare in maggior misura.

Il titolo ord. recupera il 1,5%. Il titolo priv. il 2%. Ma bene hanno chiuso anche le Snia (+1,36%), le Olivetti risp. non convertibili (+1%). Deboli, invece, le Olivetti priv. che perdono il 2,56% e le Olivetti risp. al portatore (—0,87%). Anche nel settore degli Assicurativi la ripresa è continuata, ma fra qualche contrasto.

Infatti, le Sai priv. perdono il 6,12%. D'altro canto, migliorano sensibilmente le Milano risp. (+6,38) e le Toro ord. (+2,43). Resistenti anche le Generali e le Ras. Analogo l'andamento nel settore dei Finanziari, con recuperi consistenti e diffusi. Nel settore degli Alimentari eccellono le Alivar con un progresso di quasi l'8%.

Stabili i bancari con variazioni sensibili soltanto per i valori Iri che mediamente recuperano oltre il 3%. Reddito fisso invariato, con pochi scambi e prezzi stabili. Fixing delle Fiat: ord. 2095, priv. 1910.

PREZZO BORSE COLLEGATE

Fiat ord.	2.097	Sip	1.898	Generali	34.000
Fiat priv.	1.905	Sip risp.	1.899	Mondadori	1.485
Snia	2.150			Sirti	2.699
Snia risp.	2.160			Sirti risp.	2.161

MILANO
Mercato dinamico

MILANO — Maggiore dinamismo della vigilia oggi in Borsa. L'anno solare si avvia alla conclusione concentrato in due sedute che hanno registrato un buon passo in avanti, specialmente ieri in cui l'indice generale è salito dello 0,8%, rispecchiando un quadro di diffuse migliorie in tutti i settori. Naturalmente sono i valori primari ad aver registrato i maggiori benefici, tra cui assicurativi, finanziari e alcuni bancari che hanno vivacizzato il mercato. Mediobanca è salita a 68.050, la Centrale a 2200, le Ras a 56.800. Molto sostenuti anchye i valori industriali, specie le due Fiat che sono state oggetto anche oggi di ampi scambi.

Nel dopolistino la Fiat è salita a 2100. Stabili le Montedison a 1400; ben tenute Olivetti, Viscosa e Pirelli.

Alcuni prezzi: Generali 33.890, d.B. 34.050; Fiat: ord. 2096, d.B. 2099, 2097, 2100, privilegiata: 1910, d.B. 1915; Montedison 1400, d.B. 1405; Viscosa 2155, d.B. 2155; Olivetti 5600; Olivetti privilegiata 4710; Toro 12.580; Sai 10.810; Ifi 5437, d.B. 5470; Burgo 4855; Burgo privilegiata 4690.

DOLLARO
Valori elevati

ROMA — Apertura in «zona record» per il dollaro in Europa. Restando praticamente sui valori elevati raggiunti nella notte a New York, il biglietto verde ha preso l'avvio sulle 1941 lire in Italia e sui 3,1510 marchi a Francoforte. A New York, aveva toccato le 1940 lire e i 3,1538 marchi.

Nei confronti della nostra divisa si tratta dei valori più alti dopo il massimo storico di 1948,75 lire stabilito nel fixing ufficiale del 10 settembre scorso.

ORO — Avvio in declino: a Londra, il metallo viene trattato sui 307,25 dollari l'oncia contro i 309,20 di ieri.

Cambi bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro Usa	1943-1948
Sterlina	2252-2257
Marco tedesco	618,60-618,80
Franco svizzero	747,25-748,25
Franco francese	291,00-291,50
Franco belga	39,73-39,78
Fiorino olland.	545,05-546,05
Scellino	87,75-87,90
Yen	7,75-7,78
Ecu	1373,75-1377,75

PIEMONTE NELLA CRISI? PRODOTTI NEL 1984 BENI PER 60 MILA MILIARDI

La crisi sembra superata ma restano molti problemi. Nella foto una manifestazione a Torino

TORINO — E' ormai tempo di bilanci. Nel 1984 il Piemonte dovrebbe aver prodotto beni e servizi per circa 60 mila miliardi di lire. E' una cifra che conferma il grosso contributo di questa regione alla formazione della Ricchezza nazionale. Dietro, però, c'è tutta una realtà complessa e sfaccettata, con aree tra le più avanzate del mondo e sacche imponenti di disoccupazione difficilmente assorbibili.

● **INDUSTRIA.** Prima in Italia, l'industria piemontese, che fino a poco tempo fa qualcuno dava per spacciata, si è ristrutturata completamente ed è ricca. Soltanto attraverso enormi investimenti, finalizzati al recupero di produttività e competitività a livello internazionale, era possibile infatti raccogliere la sfida del progresso tecnologico.

Le prove di questa straordinaria trasformazione sono innumerevoli. Innanzitutto, è qui che si trova la più alta concentrazione nazionale di produttori e consumatori di robot e altri sistemi di automazione; inoltre è unanime il riconoscimento che il triangolo Torino-Ivrea-Novara rappresenta ormai uno dei poli tecnologicamente più avanzati, tale da paragonarlo alla celebre Silicon Valley californiana.

Naturalmente non si vive sugli allori. Anche nel 1984 la percentuale di risorse aziendali destinate alla ricerca applicata è aumentata. Le statistiche di quest'anno confermano l'aumento della produttività, dell'utilizzo degli impianti, delle esportazioni, nonché la diminuzione del tasso d'assenteismo, dell'indebitamento e delle ore di sciopero.

Il Piemonte si trova così ad avere interi settori o singole aziende leader europei o addirittura mondiali, come il tessile biellese, il design automobilistico, l'automazione industriale, l'industria delle birre e dei pannarelli (Settimo Torinese), delle macchine grafiche, dei trasporti specializzati, interi comparti dell'indotto auto, l'orificeria.

Il pressio per questa catena di successi è risultato più salato del previsto. Il lato negativo della medaglia è infatti rappresentato dal mondo del lavoro. Si è dovuto amaramente constatare che maggiori investimenti non significano più incremento dei posti di lavoro, ma spesso il contrario. Sono aumentate le ore di cassa integrazione, è aumentato il numero sia dei disoccupati veri e propri, sia dei lavoratori a «zero ore», sia dei giovani e delle donne in cerca di prima occupazione.

● **AGRICOLTURA.** Anche questo settore ha mostrato progressi non indifferenti. Nel 1984 è proseguita a ritmo sostenuto la modernizzazione delle campagne piemontesi. Alcune stalle farebbero invidia agli americani, certe aziende sono per lo meno alla pari con la concorrenza agricola internazionale. Le colture vercellesi e novaresi del riso, per esempio, sono da ammirare, per non parlare del vino.

● **TERZIARIO.** Durante l'anno che si sta concludendo si è ulteriormente sfatato il luogo comune che Torino e il Piemonte in questo settore contano poco. Sono piemontesi, infatti, le più grosse operazioni finanziarie degli ultimi tempi in Italia: dall'accordo Olivetti-AT&T a quello Comau-Bendix, dalla Toro alla Rinascente, dal maxi-aumento del capitale Fiat all'alleanza Ifil-Monte dei Paschi, dall'acquisizione della Rizzoli da parte della Gemina a quella della Banca Provinciale Lombarda da San Paolo. E' piemontese, insomma, la finanza privata italiana più impegnata sui mercati internazionali.

In definitiva il 1984 ha segnato un risveglio di imprenditorialità al di là di ogni previsione. Non a caso nei primi sei mesi dell'anno il Piemonte ha registrato la nascita di circa 20 mila nuove imprese. Purtroppo questa voglia di fare e di intraprendere nuove attività non sempre viene favorita dagli amministratori pubblici, che non sono ancora riusciti a mettersi al passo con le grandi trasformazioni economico-sociali.

POSTE ESTERE TARIFFE IN AUMENTO

ROMA — Aumenteranno dal primo gennaio 1985 le tariffe postali per l'estero: il primo porto di una lettera semplice per l'estero passerà, ad esempio, da 550 a 600 lire.

Le nuove tariffe sono state fissate dal ministero delle Poste con un decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale oggi in edicola.

L'adeguamento è motivato dal mutamento del valore in lire italiane del «diritto speciale di prelievo» (la «moneta» del fondo monetario internazionale), cui sono appunto ancorate le tariffe per gli scambi postali internazionali.

L'adeguamento delle tariffe postali era comunque previsto da tempo e non dovrebbe quindi rappresentare una sorpresa per gli utenti.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	28/12	27/12
ALIMENTARI		
Alivar	5800	5400
Eridania	8300	8200
Fiorio	196	194
Mlanegr. Vittoria	5400	5450
ASSICURATIVI		
G. Ass. Milano ord.	21600	21600
G. Ass. Milano risp.	10000	9400
Comp. Latina ord.	645	660
Comp. Latina priv.	450	445
Generali	34000	33900
RAS	56800	56800
SAI ord.	10750	10750
SAI priv.	11100	11700
Toro Ass. ord.	12800	12300
Toro Ass. priv.	9300	9250
BANCARI		
B. Comm. Italiana	16400	16000
Banco di Roma	15000	15300
Credito Italiano	1995	1900
Interbanca priv.	19400	19000
Mediobanca	68000	67800
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4850	4950
Burgo priv.	4710	4710
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	102	102
Pozzi-Ginori risp.	105	105
Elerott ord.	—	—
Elerott priv.	—	—
Unicem ord.	16650	16200
Unicem risp.	12020	11600
CHIMICI		
Italgas	1295	1285
Mira Lanza	26100	25600
Montedison	1408	1400
Perlmutt	1490	1520
Pierrel ord.	1350	1350
Pierrel risp.	720	720
Saffa ord.	5750	5650
Saffa risp.	5700	5700
SAIAG	1128	1125
Snia B.P.D. ord.	2180	2131
Snia B.P.D. risp.	2160	2130
COMMERCIO		
Rinascente ord.	540	533
Rinascente priv.	425	415
Silos Genova	1295	1250
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	960	960
Autostrada To- Mi	3950	3900
Italcable	6900	6700
NAI	22	20
SIP ord.	1892	1891
SIP risp.	1888	1960
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	170	155
Borgosesia ord.	10400	10400
Borgosesia risp.	2900	2500
La Centrale ord.	2190	2190
La Centrale risp.	1870	1870
La Centrale r. 1-7-82	1950	1950
CIR ord.	3450	3400
CIR risp.	2400	3400
Fidis	4900	4850

Titoli	28/12	27/12
Finalder	48	45
Fiscambi	3700	3600
GIM ord.	3400	3500
GIM risp.	2400	2400
IFI priv.	5495	5370
IFIL ord.	6100	6000
IFIL risp.	4425	4425
Investi	—	—
Mittel	1380	1500
Pirelli & C.	3500	3450
Pirelli SpA ord.	1885	1940
Pirelli SpA risp.	1960	1920
SAFIM	2800	2800
Schlapparelli	333	332
SMI	850	840
SMI ord.	2400	2400
SMI risp.	1750	1750
STET ord.	2099	2091
STET risp.	2101	2088
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	2910	2910
B.I.I. ord.	—	—
B.I.I. ord. 1-7-83	—	—
B.I.I. risp.	—	—
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Cond. Acqua	129	120
Fer-Ce	—	—
Gen. Imm. Sogene	—	—
I.P.I.	1746	1723
ISVIM	16100	15900
Risanam. Napoli ord.	6350	6250
Risanam. Napoli risp.	6000	5730
SIFA	3800	3800
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Caselgnetti	2005	2010
Fiat ord.	2097	2049
Fiat priv.	1905	1869
Gilardini	13800	13100
Magneti Marelli ord.	1320	1320
Magneti Marelli risp.	1320	1320
Olivetti ord.	5900	5900
Olivetti priv.	4710	4850
Olivetti risp.	5850	5850
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	5000	4950
Saslo priv.	4575	4575
Westinghouse	20400	20400
METALLURGICI		
Getrone	450	460
Fornara	—	—
Talco Grafite	10500	10500
TESSILI		
Cantoni	3425	3425
Fisac ord.	3400	3400
Fisac risp.	3300	3350
DIVERSI		
Acque Potabili	2100	2300
Ciga Hotels	4100	4150
Pacchetti	52	52
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/86	249	249
Centrale 12% 81/86	109	109
IFI Siri 7% 73/85	—	—
M. Mont. 7% 73/85	—	—
M.B. Spirito 7% 73/89	—	—
B.I.I. 12% 80/85	180	180
M. Metalli 13%	—	—
M. Saia 13% 80	208	206
Olivetti 13% 81/91	130	130
Pirelli 13% 81/91	142	142

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	28/12	27/12
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	107 65	107
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	108 75	108 75
C.C.T. ECU 11½% 83/90	102	103
C. Cr. Tes. 1-8-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-10-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-11-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-12-84	—	—
C. Cr. Tes. 10% 75/85	96	96
C. Cr. Tes. 1-1-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-3-85	99 85	99 85
C. Cr. Tes. 1-3-86	100	100 05
C. Cr. Tes. 1-4-85	100 75	100 25
C. Cr. Tes. 1-5-85	100 35	100 35
C. Cr. Tes. 1-8-85	100 90	101 25
C. Cr. Tes. 1-1-86	101 80	102 15
C. Cr. Tes. 1-3-86	101 70	101 90
C. Cr. Tes. 1-4-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-5-86	102	102 50
C. Cr. Tes. 11% 1-6-86	103	103
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	103	103
C. Cr. Tes. 1-7-86	102 70	102 25
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	101 45	100 90
C. Cr. Tes. 1-8-86	101 80	101 80
C.C.T. 1-8-86 II	100 40	100 10
C. Cr. Tes. 1-9-86	101 40	101 35
C.C.T. 1-9-86 II	100 20	100 60
C. Cr. Tes. 1-10-86	101 45	101 45
C.C.T. 1-10-86 II	100 45	100 20
C. Cr. Tes. 1-11-86	101 80	102
C. Cr. Tes. 1-12-86	102 30	102 30
C. Cr. Tes. 1-1-87	102 80	102 10
C. Cr. Tes. 1-2-87	101 60	101 60
C. Cr. Tes. 1-3-87	101 50	101 50
C. Cr. Tes. 1-4-87	101 50	101 80
C. Cr. Tes. 1-5-87	101 80	102
C. Cr. Tes. 1-6-87	102 50	102 60
C.C.T. 1-11-87	101 35	101 35
C. Cr. Tes. 1-7-88	102 40	102 30
C.C.T. 1-8-88	101 75	101 80
C.C.T. 1-9-88	101 80	101 60
C.C.T. 1-10-88	101 65	101 70
C.C.T. 1-11-88	—	—
B.T.N. 12% 1-10-87	97	97
B.T.P. 12% 1-10-84	—	—
B.T.P. 15% 1-1-85	99 75	99 75
B.T.P. 17% 1-3-85	100 75	100 55
B.T.P. 17% 1-7-85	102	101 80
B.T.P. 17% 1-10-85	101 70	101 65
OBBLIGAZIONI		
Enel 77/84 II indicizzato	—	—
Enel 6 indicizzato	—	—
Enel 81/88 indicizzato	100 80	100 90
Enel 82/89 indicizzato	108	108
Enel 82/89 II indicizzato	106	106
Enel 82/89 III indicizzato	106 50	106 55

Titoli	28/12	27/12
Enel 82/89 IV indicizzato	106 25	106 25
Enel 83/90 I indicizzato	107 30	106 75
Enel 83/90 II indicizzato	104 10	103 70
Enel 83/90 III indicizzato	105 25	103 85
Autostrade 6% 58/88 I	88 35	88 35
Autostrade 6% 67/87	89 10	89 10
Autostrade 7% 72/89	92 50	92 50
C.C. OO. PP. 5%	76 80	76 80
C.C. OO. PP. 5,5%	75 80	75 80
C.C. OO. PP. 6%	70 80	70 80
C.C. OO. PP. 7%	67 20	67 20
C.C. Ind. St. 6% 58 I	89 80	89 80
C.C. Ind. St. 6% 67 II	89	89
C.C. Ind. St. 6% 68 III	86	86 80
C.C. Ind. St. 7% 72 I	82 50	82 50
C.C. Ind. St. 7% 71 II	82 50	82 50
C.C. Aut. 7% 70 I	88	88
C.C. Aut. 7% 72 II	87 30	87 30
FF.SS. 6% 60 I	93 50	93 50
FF.SS. 6% 67	91	91
FF.SS. 7% 72 I	90 85	90 50
Amm. FF.SS. 7% 70	81 50	81 50
Amm. FF.SS. 10% 75 I	96	96
Amm. FF.SS. 12% 79 I	99 60	99 60
Amm. FF.SS. 82/90 Indicizz.	103 10	103 10
ICIPU ventl. 6%	90 50	90 50
ICIPU 7% 71 I	76 20	76 20
CRI 80/85 indicizzato	100	100
IMI 81/86 indicizzato	112	112
IMI 81/88 indicizzato	108	109
IMI 81/86 II indicizzato	102 90	102 90
IMI 81/85 III indicizzato	101	101
IMI 81/88 IV indicizzato	102	102
IMI 81/86 V indicizzato	102	102
IMI 81/85 VI indicizzato	101 60	101 60
IMI 82/90 VII ogt. indicizz.	106	105
Montedison 13,5% 78	210	210
Olivetti 82/87 indicizzato	102	102
Pirelli 82/89 indicizzato	102 90	102 80
Fiat 81/88 indicizzato	103	103
CRIA Torino 6% 52/84	—	—
Pr. To AEM 5,5% 60/65	95 15	95 15
Pr. To AEM 6,5% 62/65	93	93
Ist. S. Paolo To 5%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	84	84
Ist. S. Paolo a. corn. 6%	75	75
Ist. S. Paolo To 7%	79 50	79 50
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	59 50	59 50
S. Paolo OO. PP. 6%	81 50	81 50
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	102 25	102 25
S. Paolo OO. PP. 81 19° Indic.	101	101
S. Paolo OO. PP. 81 21° Indic.	103 30	103 30
S. Paolo OO. PP. 81 22° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23° Indic.	101 50	101 60
S. Paolo OO. PP. 81 24° Indic.	102 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	54	54
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	60	60

LE AZIONI A MILANO

Titoli	28/12	27/12
ALIMENTARI		
Alivar	5150	5250
Bonomiche Ferr.	28350	28540
Eridania	8150	8150
Ind. Buitoni ord.	2020	1980
Buitoni risp.	2250	2100
Mlanegr. Vittoria	5500	5450
Perugina ord.	1775	1750
Perugina risp.	1525	1512
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	25910	25710
Ausonia Ass.	850	861
C. Ass. MI ord.	21540	21630
C. Ass. MI risp.	10000	9420
C. Latina ord.	570	585
C. Latina priv.	450	448
FIRE ord.	1200	1200
FIRE risp.	870	870
Generali	33890	33540
Italia Assicurazioni	8650	8500
L'Abeille	31100	30470
La Fondiaria	50800	50070
La Previdente	12440	12050
RAS	56800	56600
SAI ord.	10810	10730
SAI priv.	11700	11300
Toro Ass. ord.	12580	12290
Toro Ass. priv.	9300	9210
BANCARI		
B. Cred. Veneto	4480	4500
B. Comm. Ital.	16400	15900
B. Naz. Agric.	4801	4745
B. Naz. Agric. pr.	2830	2830
Banco Roma	13850	13400
Banco Lariano	3440	3399
Cred. Italiano	1958	1905
Cred. Varesino	3900	3830
Interbanca priv.	19450	19000
Mediobanca	68050	67750
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4855	4950
Burgo priv.	4690	4700
Burgo risp.	n.c.	n.r.
De Medici	2136	2156
Ed. Espresso	5710	5850
Mondadori ord.	3830	3850
Mondadori priv.	2105	2090
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1375	1360
Pozzi-Ginori ord.	100 25	100 50
Pozzi-Ginori risp.	104 50	104 50
Pozzi-Ginori risp. p.r.	n.r.	n.r.
Elerott ord.	ecap.	ecap.
Elerott priv.	ecap.	ecap.
Italcementi ord.	87150	86250
Italcementi risp.	56300	56900
Unicem ord.	16580	16200
Unicem risp.	12070	11600
CHIMICI - GOMMA		
Bonn	4201	4200
Caffaro ord.	894	890
Caffaro risp.	575	580
Farmit. Erba	9820	9970
Italgas	1316	1297
Fidenza Vet.	4080	4065
Mira Lanza	25580	25580
Montedison	1400	1400
Perlier	5080	5050
Pierrel ord.	1361	1340
Pierrel risp.	731	719
Pirelli	1720	1745
Recordati	8122	8100
Saffa ord.	5740	5650
Saffa risp.	5700	5650
Siceslgene	15100	15250
Snia B.P.D. ord.	2185	2134
Snia B.P.D. risp.	2158	2139
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	539	533
La Rinascente priv.	434	418
Sllos	1248	1254
Standa ord.	7795	7698
Standa risp.	7795	7810
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	996	991
Ausiliare	7050	7050
Autostrada To-MI	3851	3895
Italcable	6899	6790
Italcable risp.	6830	6750
NAI	20	20
Nord Milano	6360	6360
SIP ord.	1899	1899
SIP risp.	2000	1997
Tripcovich	6450	6450
Selm	2775	2788
Tecnomasio	630	620
FINANZIARI		
Acqua Marcia	1571	1475
Agricola Fin. ord.	18000	15350
Agricola Fin. risp.	12100	12750
Bastogi IRBS	170	165
Bonif. Siele	24400	23400
Borgosesia ord.	10500	10500
Borgosesia risp.	2500	2500
Brioschi	668	670
Buton	2101	2100
La Centrale ord.	2200	2188
La Centrale risp.	1930	1970
La Centrale r. 1-7-82	1950	1950
CIR ord.	3400	3405
CIR risp.	3340	3395
CIR risp. n.c.	3844	2845
Eurogest	1385	1385
Eurogest risp.	1400	1390
Eurogest risp. n.c.	1240	1240
Euromobiliare	4730	4680
Fidis	4800	4850
Fin. Breda	4330	4270
Fin. Breda p.r.	4140	4140
Finrex	1130	1130
Finsider	46	45
Fiscambi	3520	3700
Gemina ord.	720	704
Gemina risp.	720	695
Gilli ord.	3000	3000
Gilli risp.	2440	2420
IFI priv.	5437	5360
IFIL ord.	6050	5998
IFIL risp.	4380	4380
Investi	—	—
Italmobiliare	68810	68900
Mittel	1363	1355
Partec. Finanz.	3373	3280
Pirelli & C.	3500	3450
Pirelli SpA ord.	1950	1945
Pirelli SpA risp.	1948	1930
Reina ord.	13500	13500
Reina risp.	10000	10450
Riva Finanz.	4340	4330
Serfi	2900	2820
Schlapparelli	333	327
SIMI	854	843.50
SMI p.r.	804	793
SMI ord.	3430	3397
Sogef risp.	1950	1771
SMI Metal p.r.	2322	2295
Stet ord.	2275	2090
Stet risp.	2127	2096
Terme Acqui	950	940
IMMOBILIARE - EDILIZIA		
Aedes	6495	6454
Attività Immobiliari	2935	2900
B.I. Invest ord.	3230	3190
B.I. Invest risp.	3120	3050
Cogefar	1900	1899
Cond. Acqua Roma	130 02	119
De Angeli Frua	1488	1450
Iniziative Edilizie	28275	28175
Inv. Imm. I. «A»	2199	2201
Inv. Imm. I. r.	2181	2196
Ipvim	18450	18100
La Milano Centrale o.	8000	7810
La Milano Centrale r.	7800	7380
Risanamento ord.	6360	6200
Risanamento risp.	6002	5850
Sifa	3795	3790
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aturia	3880	3817
Danieli & C.	5100	5100
Fiat ord.	2095	2047
Fiat priv.	1515	1870
Gilardini	13800	13290
Franco Tosi	16450	16400
Magneti M. ord.	1325	1320
Magneti M. risp.	1340	1338
Olivetti ord.	5900	5890
Olivetti priv.	4710	4850
Olivetti risp.	5850	5880
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	4960	4960
Saipem	4240	4250
Saslo ord.	4821	4863
Saslo priv.	4500	4500
Westinghouse	20450	20470
Worthington	2280	2250
MINERARI - METALLURGICI		
Broggi Iser	ecap.	212
Cantier. Metall. Nal.	3830	3922
Dalmine	448	450
Falck ord.	2680	2680
Falck risp.	2710	2710
Ilsa-Viola	995	990
La Magona	5250	5220
Pertusola	300	300
Trafilerie	3188	3180
TESSILI		
Cantoni	3350	3370
Cucirini	1660	1650
Cucirini 1872	4001	4000
Eliolona	1395	1345
FISAC ord.	3545	3555
FISAC risp.	3290	3290
Linif. e Can. c.	1740	1735
Linif. e Can. r.	1080	1081
Marzotto ord.	2251	2258
Marzotto risp.	2230	2220
Olcese Veneziano	78 50	72 50
Rotondi	11570	11590
Zucchi	3825	3825
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	1630	1590
Acq. De Ferrari risp.	1580	1580
Acque Potabili	2080	2000
CIGA Hotels	4125	4130
Jolly Hotel	5470	5499
Pacchetti	53	52 50
Trenno	18310	18300

(Segue da pagina 5)

È mancato
Santino Ghizzani
A funerali avvenuti lo annunciano la moglie, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti.
— Rivoli Torinese, 28 dicembre 1984.

La Direzione e i Dipendenti dell'Istituto per le Ricerche di Tecnologie Meccaniche e per l'Automazione di Vico Canavese prendono viva parte al lutto della famiglia per la perdita del
dott. ing. Dello Berretta
ex direttore dell'Istituto RTM
— Vico Canavese, 27 dicembre 1984.

Studenti e Genitori del corso A del Liceo Cavour partecipano al dolore della loro cara insegnante professa Giovanna Sciaccaluga Albarello per la scomparsa del fratello
dr. Bruno Sciaccaluga
— Torino, 27 dicembre 1984.

È mancato all'affetto dei suoi cari
dott. Giovanni Goi
Ne danno il triste annuncio la moglie Ilde, le figlie Milella e Roberta, sorella, cognati, parenti tutti. Funerali sabato 29 ore 10,15 nella chiesa San Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 dicembre 1984.

I colleghi dell'ospedale Mauriziano partecipano al dolore di Mirella per la scomparsa del PAPÀ.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Piero Lutatto
gli amici
Piera, Luciano Bosio
Daniela, Aldo Guglielmetto
Marcella, Mario Marone
Leandra, Graziano Mantelli
Romana, Gianni Peglio
Luisa, Ezio Prassi
Cristina, Angelo Solaro
Gabriella, Dario Traversa
— Torino, 27 dicembre 1984.

Ing. Marco Degiuli partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di
Piero Lutatto
— Torino, 28 dicembre 1984.

Anna, Beppe, Lucetta, Giampiero e Paola partecipano al grande dolore dei familiari per la scomparsa del caro cugino
Piero Lutatto
— Cumiana, 28 dicembre 1984.

I Partigiani della XIX Brigata Garibaldi prendono viva parte al dolore per la perdita del loro compagno PIERIN "L LONGO.

Gli amici di tante battaglie ricordano con grande dolore il loro amico di sempre PIERIN "L LONGO.
Mario Felari
Tiundin
Franco Rolando
l'Algin
Martin
Pietro Benvenuto
Giuseppe Goet
Dario Fea
Gianfranco Varvello

Tiziani, Impiegati, Maestranze della Magnetti Marelli S.p.A. partecipano al lutto della famiglia per la perdita di
Piero Lutatto
— Lainate, 27 dicembre 1984.

Le famiglie Solaro, Bianco, Marocco partecipano al dolore della famiglia Lutatto.

Improvvisamente è mancato
Norberto Sgorlon
Con inconsolabile dolore lo annunciano la moglie Lucia, il figlio Corrado, mamma, papà, parenti tutti.
— Rivoli, 27 dicembre 1984.

Piangono il loro amico NORBERTO:
Rapallo Fiorenzo e Giuliana
Vito Carnevale
Tullio Cucinotta
Gianni Pellissetti
Franco Cres e Patrizia
Nino Della e Mirella
Giuseppe Vernacchio
Romolo Traquilliti
Luciano Raccali
Carla Ramella e Brunhilde
Mario Leoni
Vincenzo Longo
Vincenzo Della Cristina
Salvatore Campobello e Luisa
Luigi Colocino

Gli amici e colleghi dell'Ispesl dipartimento di Torino partecipano con commossa solidarietà all'immenso dolore della famiglia Sgorlon e ricordano dell'AMICO scomparso la fedeltà ai veri valori della vita.

Gli ex colleghi del Ltd 1/33 Bfal partecipano al grave lutto.

I Colleghi della Commissione di vigilanza dei locali di pubblico spettacolo prontamente associandosi partecipano vivamente al lutto per l'immatura scomparsa di
Norberto Sgorlon
— Torino, 27 dicembre 1984.

Ha raggiunto il Signore
Giuseppina Blua ved. Massaza
L'annunciano il figlio Elio con la moglie Mary, i nipoti Carlo e Marisa, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Francino Scardina per le sue attenzioni e cure. Funerali sabato ore 14,30 Parrocchia San Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 dicembre 1984.

Gli amici Rocciolo e Oasis partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Massaza

Impresa Costruzioni Mirafiori e Rivalenti, uniscono commossi al dolore del dr. Lorenzo Ginisio e famiglia per la perdita della mamma signora
Rosa Marello ved. Ginisio
— Torino, 27 dicembre 1984.

Tiziani e Dipendenti della ditta A.E.T. partecipano al dolore del dott. Lorenzo Ginisio per la perdita della madre
Rosa Marello ved. Ginisio
— Torino, 28 dicembre 1984.

Pietro Boero è vicino all'amico Lorenzo nell'ora tristissima della scomparsa della madre
Rosa Marello ved. Ginisio
— Torino, 27 dicembre 1984.

Massimo e Claudio indenini con la famiglia sono vicini all'amico Lorenzo per la perdita della cara mamma, signora
Rosa Marello ved. Ginisio
— Torino, 27 dicem. 1984

La Lasa-Fin s.r.l. si unisce al dolore del dr. Lorenzo Ginisio e famiglia per la perdita della mamma, signora
Rosa Marello ved. Ginisio
— Torino, 27 dicembre 1984.

Partecipano al lutto:
Daniela Rolle
Luisa Avetta
Donatella Giarratto
Patrizia Abbona

Graziella Milella e figli, Cilestino e Massimo Pinto partecipano al grande dolore del caro Lorenzo.

Lorenzo Grisoli
Daniele Grisoli
Francesco Azzaro
Promozione Lavoro s.r.l.
partecipano al lutto del dott. Ginisio

I Tiziani Carlo ditta Lemior S.p.A. Officina La Loggia S.p.A. M.R.M. s.r.l. partecipano al dolore del dott. Lorenzo Ginisio e della famiglia per la scomparsa della mamma, signora
Rosa Marello ved. Ginisio
— Torino, 27 dicembre 1984.

È mancato
Giovanni Avataneo
Ne danno il doloroso annuncio la moglie, figli e parenti tutti. Funerali sabato ore 10 Cappella Mauriziana.
— Torino, 28 dicembre 1984.

RINGRAZIAMENTI

La moglie Marisa, con Francesca e Federico, la mamma Ester ed i familiari tutti, nell'impossibilità di farlo singolarmente, esprimono commossi la loro riconoscenza a parenti, amici ed estimatori che, con grande affetto e profondo cordoglio, si sono associati al loro immenso dolore, dando di presenza o con scritti testimonianza dell'affetto e della stima di cui era circondato il loro caro
Giorgio Rota
La Messa di trigesima sarà celebrata il 23 gennaio alle ore 18,15 nella parrocchia Sacro Cuore di Maria.
— Torino, 28 dicembre 1984.

La famiglia commossa ringrazia per la partecipazione al suo dolore nella scomparsa del caro
Aldo Cuniberti
— Lanzo T.se, 27 dicembre 1984.

La famiglia Grassi sentitamente ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
— Torino, 27 dicembre 1984.

La famiglia Bandello Fedele ringrazia quanti hanno partecipato al dolore della scomparsa carissima
Teresa Vada
— Moncalieri, 28 dicembre 1984.

La moglie Rita, i figli Luisella e Dino e tutti i familiari desiderano in un simbolico abbraccio ringraziare quanti hanno voluto prendere parte al loro immenso dolore per la perdita del caro
Giuseppe Olivero
— Inverso-Pinasca, 28 dicembre 1984.

ANNIVERSARI

1983 — 1984
Gianni Gerbo
Un anno di pianto, angoscia, ricordi dolcissimi e struggenti. Dall'azzurro dei cieli di Dio alunari amore. Maria, Marisa e S. Redentore, piazza Giovanni XXIII, 29 dicembre ore 18.

1983 — 1984
Giuseppe Francia
Sei sempre accanto a noi.

1983 — 1984
Carlo
È sempre nel nostro cuore. Lo ricordano con tanto affetto zii e cugini Venturino e Raimondo.
— Ferno Canavese, 27 dicembre 1984.

accettazione necrologie
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
ore 9-12,30; 15-18,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compresa il sabato ore 8,30-12,30; 14-31
Domenica dalle ore 10,30

Niente proroga per le verifiche fiscali

EVASORI SOTTO TIRO: VISENTINI FIRMA PER ACCERTAMENTI IVA

ROMA — Il 1985 sarà l'anno degli accertamenti fiscali. Lo ha promesso il ministro delle Finanze Visentini, dichiarando guerra agli evasori. Su quali categorie si concentreranno gli accertamenti? Ecco un primo elenco: lavoratori autonomi che hanno presentato denunce inferiori alla media delle categorie; contribuenti che hanno acquistato un immobile ma non hanno poi dichiarato, nella loro denuncia, il relativo reddito; soggetti che non hanno dichiarato compensi di lavoro autonomo che risultino invece pagati da sostituti d'imposta; contribuenti Iva il cui volume d'affari risulti incongruo con il volume degli acquisti. Il ministro delle Finanze Visentini firma, oggi o domani, i decreti con l'indicazione del programma dei criteri di controllo per gli accertamenti Iva e Irpef.

Lo stesso ministro ha ribadito che non ci sarà alcuna proroga per gli accertamenti sulle dichiarazioni fiscali degli anni passati. «Questa scelta — ha detto — è stata fatta in conformità alle indicazioni espresse dalle diverse parti politiche, sia della maggioranza che dell'opposizione, nella commissione Finanze e Tesoro della Camera dei deputati». E ancora: «Come vanno evitate concessioni di proroghe e di dilazioni per i termini entro i quali i contribuenti devono adempiere ai loro obblighi fiscali, parimenti, per la tutela del diritto, vanno rispettati i termini di decadenza e di prescrizione che la legge pone agli uffici». Gli accertamenti in scadenza, sottolinea tra l'altro il ministro, riguardano «anni che sono anteriori al condono tributario del 1982».

Gli uffici tributari, secondo il ministro, invece di restare immersi nelle pratiche arretrate del '76, '77 e '78, possono dedicare il loro tempo al controllo delle situazioni più recenti.

Il ministro delle Finanze Bruno Visentini

Scatto equo canone

IL SUNIA DICE NO ALL'AUMENTO

ROMA — La fine dell'anno ha portato un nuovo elemento di polemica tra inquilini e proprietari di case. Il motivo del contenzioso è l'interpretazione della legge che nel luglio scorso stabilì il blocco degli aumenti annuali dell'equo canone «*relativamente al 1984*». Basandosi su questa formulazione della legge, la Confedilizia e le associazioni dei piccoli proprietari sostengono che con la fine dell'anno scade il termine relativo al blocco delle indicizzazioni del canone e che quindi dal primo gennaio prossimo scatta l'aumento per il periodo relativo al giugno 1983-luglio 1984.

L'interpretazione della legge che stabilì il blocco degli aumenti viene invece contestata dalla associazione degli inquilini. «*L'interpretazione che le associazioni dei proprietari danno della legge* — sostengono al Sunia — *non è corretta e noi la contestiamo decisamente. Effettivamente la formulazione del provvedimento è ambigua* — riconoscono i rappresentanti del Sunia — *ma lo spirito della legge è inequivocabile e si basa sulla sospensione dell'aggiornamento del canone per un anno; il nuovo scatto quindi non può partire prima dell'agosto prossimo*».

Il Sunia inoltre sostiene che anche l'aumento dell'agosto prossimo è ancora da discutere: per questa vicenda comunque è deciso a dare battaglia ed ha preannunciato che chiederà al ministro dei Lavori Pubblici di «*fornire l'interpretazione autentica della formulazione della legge, la quale stabilì il blocco per un anno*».

Accorpamento delle aliquote Iva

AUMENTANO DA GENNAIO CARNE, PANE, PASTA E LATTE

ROMA — Occhio alla spesa in questi ultimi giorni di dicembre. A partire dal 1° gennaio scatterà infatti la «minirivoluzione» dei prezzi dovuta all'accorpamento delle aliquote Iva, che provocherà rialzi e ribassi. A chi dunque deve acquistare prodotti che rincareranno per l'aumento dell'Iva conviene affrettare i tempi, mentre al contrario, converrà aspettare il 2 gennaio per comprare beni sui quali l'aliquota applicata risulterà inferiore e quindi scenderanno di prezzo.

In particolare il consiglio vale per i prodotti alimentari: dal 1° gennaio saliranno dal 3 per cento (Iva dal 15 al 18 per cento) la carne bovina, la carne suina, le salsicce ed i salumi, dal 2 per cento (dallo 0 al 2 per cento) il pane, la pasta e il latte, dell'1 per cento (dall'8 al 9 per cento) il caffè, il vino, lo zucchero, le uova, lo spumante. Di questi prodotti quindi converrà farsi una buona scorta.

Diminuiranno invece dell'uno per cento: la cioccolata, le caramelle, la panna, il miele, e i vini liquorosi. Analoga diminuzione si registra per la birra, i prodotti ortofrutticoli, i polli e i conigli.

Scenderanno dal 33 per cento anche il caviale, le aragoste, le ostriche, lo storione e il salmone. Per gli apparecchi fotografici e gli Hi-Fi la diminuzione dovrebbe aggirarsi intorno al 2 per cento circa.

Per quanto riguarda l'abbigliamento scenderanno le lane pregiate di circa il 20 per cento. Scenderanno di prezzo anche pietre preziose, profumi e cosmetici con notevoli vantaggi per le signore.

Con la Legge Finanziaria, dal 1° gennaio '85

PIU' TRATTENUTE INPS PER I CASSAINTEGRATI

ROMA — A partire dal 1° gennaio prossimo la cassa integrazione guadagni sarà gravata da maggiori trattenute da parte dell'Inps. Questa novità, che comporterà ovviamente per le casse dello Stato un certo risparmio, è contemplata dalla Legge Finanziaria. In concreto, questo significa che a partire dal 1985 il contributo di cassa integrazione attualmente corrisposto dall'Inps sarà soggetto al momento della liquidazione alle ritenute a titolo di acconto dell'Irpef.

Viene quindi abrogata la norma del 1960 che obbligava l'Inps ad effettuare sulle integrazioni salariali una ritenuta del 6% a titolo di acconto Irpef, salvo conguaglio a cura del cassintegrato in sede di dichiarazione dei redditi.

Sempre dal primo gennaio, come stabilisce la Legge Finanziaria all'articolo 19, le integrazioni del salario saranno soggette al prelievo delle aliquote contributive previdenziali e assistenziali a carico dei lavoratori dipendenti, pari all'8,65% della retribuzione lorda.

Queste nuove misure non significano comunque una vera riforma dell'istituto della cassa integrazione guadagni, anche se comportano una limitazione alla prestazione assistenziale.

Tra l'altro, il fenomeno del ricorso alla cassa integrazione continua ad allargarsi nonostante la ripresa dell'economia. Il costo per la cassa integrazione nell'84, secondo il preventivo Inps, è stato stimato in 13.117 miliardi contro gli 8.491 miliardi dell'83.

Lutto per l'arte

DECEDUTA ANNA VERUDA

ROMA — Scultrice, pittrice, musicologa, studiosa della letterature russa (in particolare) e francese, autrice di liriche e favole per l'infanzia, Anna Veruda, dopo una lunga lotta contro il cancro, è spirata il 19 dicembre nella sua casa romana ma è stata inumata a Venezia. Sulla laguna, infatti, Anna Veruda iniziò nei primi anni Cinquanta il suo «apprendistato» artistico seguendo l'impostazione critica di Giuseppe Marchiori.

E' celebre la sua personale alla galleria Pogliani, di tavole dai contorni non geometrici, singole o raggruppate in «politici», mille quali un intenso tessuto pittorico precorreva certe soluzioni postmoderniste attuali.

Recentemente Anna Veruda usava come materiale l'acciaio, in lamiere o piastre da 1 a 2 cm., per produrre strutture sottili, articolate sul piano frontale, svettanti nel vuoto, ispirate al gioco del teatro settecentesco veneziano. Memorabile, a questo proposito, la mostra del '78 alla galleria Rondanini di Roma, abbinata a una realizzazione teatrale di Gianfranco Varetto.

PER LA STRAGE DI NATALE VISTO UN ALTRO GIOVANE?

(Segue dalla 1° pagina)

denza del consiglio tutti gli elementi che hanno consentito ieri al governo di accreditare al senato la pista internazionale. Si è anche appreso che il magistrato ha rinunciato alla collaborazione dei periti balistici dei servizi segreti.

Ordine nero. Così si riaccredita la prima telefonata di rivendicazione dell'attentato (ore 22,25 di domenica, «qui ordine nero....»), poi smentita: le inchieste giudiziarie su quell'organizzazione hanno portato alle 7 bombe esplose per l'Italia prima della strage dell'Italicus, nel '74, alla stessa galleria di San Benedetto Val di Sambro e ad altri attentati sulla medesima linea ferroviaria, la Firenze-Bologna.

In questo quadro di riferimento gli inquirenti devono aver considerato con un certo rispetto l'ennesima, ormai, testimonianza: è di una donna che vive a Prato e che nei giorni precedenti la strage di domenica si è trovata a dover salire parecchie volte sui treni che percorrono la linea maledetta. Questa persona ha riferito di aver notato in questo ultimo periodo, sulle pareti delle carrozze, strani segni esoterici e avvertimenti decisamente più chiari ed inquietanti, schizzati con lo spray: «Pagherete tutto» e «Natale di sangue».

Eccole lì, il triangolo nero di Prato, Arezzo ed Empoli, di cui ogni tanto, in queste occasioni, si ritorna a parlare, e che rimane nel mirino dei magistrati di Bologna e Firenze che si occupano di stragi, riuscite o tentate, con risultati finora sconfortanti, purtroppo. Ne è il simbolo la sentenza di appello che ha mandato assolti per insufficienza di prove Tuti, Malentacchi e Franci.

Una pista importante. «Non è vero che non si sia fatto nulla contro il terrorismo nero — protesta Claudio Nunziata —. Delle persone sono state condannate, altre sono latitanti, altre ancora sono imputate». Che intende dire il magistrato? Mentre i segni esoterici tracciati sulle carrozze contribuiscono ad evidenziare certa mistica fascista, quasi una firma per gruppi come Ordine nuovo e Ordine nero, un altro sostituto procuratore di Bologna, Libero Mancuso, considera la

questa ultima pista importante. Si tratta di quella che porterà con rito direttissimo per la seconda volta in tribunale il generale Pietro Musumeci, vicecapo del Sismi e piduista. Il reato di cui l'alto ufficiale in carcere è accusato a Bologna e quello di calunnia pluriaggravata.

Il ruolo di Musumeci. L'indagine si è rivelata una miniera di informazioni sulle tecniche di depistaggio, sui rapporti fra servizi segreti deviati e terrorismo, con alle spalle l'ombra della P2 che fa capolino. Parte di questo capitolo è già stato scritto con la relazione Anselmi, ma qui si aggiungono elementi di una certa importanza.

Intanto la vicenda in se: Musumeci e il suo assistente, il tenente colonnello Belmonte, fanno ritrovare il 13 gennaio del 1981, alla stazione di Bologna, sul treno Taranto-Bologna, una valigia (ne abbiamo già riferito nel servizio di ieri) piena di esplosivi e di armi, con — un dettaglio da non trascurare — due biglietti aerei (con Linate come scalo di partenza) rispettivamente per Parigi e Monaco di Baviera e due copie della «Bild Zeitung» e de «Le Figaro» di quello stesso giorno.

Peccato di perfezionismo perché, né a Taranto né ad Ancona, i quotidiani stranieri arrivano in giornata. Ma il dottor Persico, responsabile dell'inchiesta, non batte ciglio e si digerisce sino in fondo la storia di Musumeci. E da lì si riparte per indagare sulla strage nella stazione. Se non altro per analogie «acquisite».

Vengono coinvolti quattro neonazisti tedeschi e tre fascisti italiani (Adinolfi, Piore, leaders di «Terza Posizione», e Vale, gregario del gruppo Fioravanti-Mambro, ucciso in uno scontro a fuoco con la polizia nel 1982). Oggi il generale dei Sismi è accusato di aver calunniato queste sette persone.

Ma il sospetto vero, grande, è che il suo depistaggio sia servito a deviare le indagini, incanalandole in un vicolo cieco, per coprire qualcuno e qualcosa. Si parla di Gelli, che ha ricevuto una comunicazione giudiziaria per la strage del 2 agosto 1980 alla stazione di Bologna.

Un episodio inquietante

Musumeci conosce l'identità dei terroristi che provocarono 85 morti? Un uomo sui 50 anni, dai capelli brizzolati, tale e quale a lui (tant'è vero che non appena si ricostruisce l'identikit si pensa subito al generale) si presenta al capo brigatista Senzani, altra figura complessa, spaccandosi come agente del Kgb. Almeno questo è quanto riferisce quest'ultimo ad un futuro pentito della sua area. Il periodo è pressappoco quello della messa in scena del Taranto-Bologna.

I due combinano un incontro ad Ancona al quale il terzo uomo assiste di lontano. E in quella occasione l'«agente dei russi» rivela a Senzani di conoscere la banda che aveva piazzato la bomba a Bologna, e promette di consegnarla alle Br. In cambio di cosa?

Lo stragismo. La perizia stabilisce che l'esplosivo ritrovato sul Taranto-Bologna può essere lo stesso usato nella strage dell'Italicus (e da qui si può risalire al gruppo di Massimiliano Fachini uno dei pochi in Italia che sicuramente lo ha maneggiato e altro personaggio «nero» comparso nelle inchieste per le stragi di piazza Fontana e piazza della Loggia e inquisito anche per quella di Bologna). Lentamente tutte le piste sboccano in un'unica direzione: lo stragismo. Che con'è lo spiegano le lettere di Tuti a Freda, definali ma chiare: gli attentati servono a «destabilizzare» a far invocare la pena di morte a preparare il terreno ad un governo forte.

Ma dopo le elezioni politiche del '76 qualcosa sembra cambiare nella strategia dell'eversione di destra: il Paese ha reagito in maniera opposta alle aspettative degli stragisti e gli interlocutori internazionali, insoddisfatti, forse scelgono altri partners. Sembra che nuovi e vecchi gruppi, però, trovino la maniera di andare avanti insieme.

Quando arriva a essere strage, quella del 2 agosto 1980, l'obiettivo vero probabilmente non è più la destabilizzazione, ma è quello del ricatto allo Stato. Diventa quindi «facile», pensare alla P2, ai servizi segreti deviati, alle trame sempre più grandi ed impunite. Diventa «facile» anche quattro anni dopo, davanti all'ultima strage e alla vigilia di un doppio processo al generale Musumeci, capo di una struttura parallela al Sismi e uomo chiave dei servizi segreti.

Alberto Gaino

Facce livide di rabbia alla cerimonia funebre senza bare

PER LA TERZA VOLTA IN DIECI ANNI BOLOGNA IMPOTENTE IN PIAZZA

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA — Tre stragi in dieci anni. Ogni volta il popolo di Bologna si è ritrovato in piazza Maggiore, ieri nel gelo c'era la stessa gente ad aspettare Pertini. Facce livide per il freddo e per la rabbia di essere di nuovo lì, davanti a San Petronio, per una cerimonia funebre senza bare.

In un angolo della piazza, nelle prime file dietro le transenne, una donna sui trentacinque anni pronuncia parole che gli sguardi attorno sembrano condividere tutti. «Questo funerale è il segno della nostra impotenza. Io sto qui, non sono rassegnata. Ma cosa si può ancora pensare di queste stragi che si ripetono e lasciano impuniti i loro autori». «Craxi non è venuto per non prendersi i fischi», aggiunge un amico con «l'Unità» in tasca. Gli striscioni issati a lutto chiedono giustizia e scarsano in faccia la rabbia alle autorità che stanno sul sagrato. Imbarni, il sindaco democristiano succeduto al prof. Zangheri, parla di terrorismo nero impunito e chiede che il Senato approvi al più presto la proposta di legge di iniziativa popolare per l'abolizione del segreto di Stato nei delitti di strage, sottoscritta da quasi centomila cittadini.

Questa la fotografia della piazza e dei suoi umori. Ieri, nel momento solenne, istituzionale di questa giornata, ma anche di maggior verifica dei comportamenti della città. Le urla di democrazia proletaria sono state coperte in fondo, mentre in prima fila le giubbe arancione dagli efficientissimi soccorritori di «Ambulanza 6» scandivano a gran voce le parole giuste. Bologna comunista fa protesta composamente, ritirandosi nel privato subito dopo a consumare l'imbarazzo di un Natale strano, senza discussioni in piazza e tanta gente che sfila davanti alle vetrine, sotto i portici del centro, guarda e passa. L'immagine è quella di una città sorda.

Qualcosa è accaduto. Ma è un segnale il funerale «alternativo», privato, di Luisella Materazzo, nella chiesa di San Pietro, duecento metri da San Petronio: cinquecento persone stanno alla sua bara e al padre, generale Roberto Materazzo, vicecomandante del presidio militare di Bologna.

Pertini intanto polemizzava con gli assenti. Era arrivato a Bologna mercoledì sera. A cena al «Diana», nella centrale via Indipendenza, il Presidente aveva tranneggiato col suo piglio l'inatteso provocazione: una telefonata che avvertiva dello scoppio di una bomba nel locale, in serata. A maggior ragione Pertini ha voluto presentarsi a due minuti dopo l'ora «X», ha mostrato l'orologio a commensali e camerieri e ha ricordato: «Avete visto? La bomba non c'era».

Ieri, dopo piazza Maggiore e un incontro in prefettura, è ritornato nello stesso ristorante, dove, tra una portata e l'altra, s'è lasciato punzecchiare dai giornalisti sull'assenza di Craxi. «Non rispondo che delle mie azioni», ha cominciato col dire, per finire così: «Io sono sempre applaudito». Un'allusione ai fischi ricevuti per il presidente del Consiglio?

a. g.

PHILIPS
TUTTE LE ULTIME NOVITA'
RADIO - TV - HI-FI - ELETTRODOMESTICI
PRESSO CENTRO DISTRIBUZIONE
DURANDO ELETTRONICA
TORINO - Via Terni 64/A - Tel. 739.6495

L'appartamento per la persona d'affari un modo di abitare pratico confortevole ed elegante
TELEFONO (011) 85.921
(16 linee in selezione passante)
Servizio telefonico con chiamata diretta ai singoli appartamenti
RESIDENCE NIZZA
10125 TORINO - Via Nizza, 28

VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
4 grandi orchestre con
RADIO CENTRO 95
presso il MAXI ristorante MAGO di Caluso
Menù completo L. 80.000
Ballo, Servizio e Vini a volontà
Per informazioni e prenotazioni tel. 309.9175 - 793.807

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 Milano — Via G. Negri 6/10 - Tel. (02) 86.98
10121 Torino — Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.311
00185 Roma — Corso Vittorio I - Tel. (06?1) 33.041/25.585
16121 Genova — Via Cesarea 1/14 - Tel. (010) 58.29 69/86.34.33
17100 Savona — Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 86.218/30.84.66
16128 Imperia — Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27.33.71
10090 Rivoli — Via Gobetti 47 - Tel. (011) 95.40.46/95.40.40

Rio, in ospedale le 9 detenute che fanno sciopero della fame

RIO DE JANEIRO — A sette giorni dall'inizio dello sciopero della fame, le nove donne detenute a Rio de Janeiro per traffico di stupefacenti sono state ricoverate in ospedale in seguito ad un sensibile peggioramento delle loro condizioni.

Un portavoce del ministero della Giustizia ha fatto notare che sulla base delle leggi brasiliane qualsiasi straniero condannato ad oltre tre anni di prigione deve scontare per intero la sua pena prima di essere espulso.

Delle nove donne due sono italiane, condannate a otto anni di reclusione. Le nove detenute — con le due italiane Maria Rosa Santi e Anna Maria Sercher ci sono una canadese, quattro boliviane e due cilene — chiedono di essere espulse dal Brasile.

Morta la bimba irlandese nata con la madre in coma

CORK (IRLANDA) — E' morta dopo 10 giorni la bambina che era venuta alla luce nell'ospedale St. Finbarr di Cork mentre la madre veniva tenuta in vita artificialmente.

La donna, che aveva 28 anni, era stata ricoverata per emorragia cerebrale e poco dopo era stata dichiarata clinicamente morta. Per salvare almeno il bambino che aveva in grembo, il marito aveva autorizzato i medici a tenerla in vita artificialmente per 28 giorni, in modo che il feto si sviluppasse tanto da avere qualche probabilità di sopravvivenza. Il parto era avvenuto in modo spontaneo e poco dopo erano state disattivate le apparecchiature che avevano prolungato la vita della puerpera.

A gennaio Jesse Jackson dal Papa e in Sud Africa

WASHINGTON — Il reverendo Jesse Jackson ha annunciato in una conferenza stampa che ai primi di gennaio sarà ricevuto in udienza dal Papa, al quale intende raccomandare la causa dei negri nel Sud Africa.

Jackson ha avuto un visto per il Sud Africa per il periodo dal 4 al 12 gennaio, ma conta di partire per Roma il 3 e di essere ricevuto dal Papa il 3 o il 4, mentre sta cercando di ottenere un rinvio di un mese del visto per il Sud Africa per partecipare il 3 febbraio ai riti per l'insediamento di Desmond Tutu, Premio Nobel per la pace, quale vescovo anglicano di Johannesburg.

E' morto a Natale il postino dei defunti

FORT LAUDERDALE (FLORIDA) — E' morto all'età di 42 anni, per un tumore al cervello, l'uomo che ha proposto di recapitare ad una trentina di defunti, dietro compenso di 20 dollari, i messaggi dei parenti ancora in vita. Ken Meavoy, questo il suo nome, era in coma da una settimana ed è spirato martedì. La moglie Missy ha detto che i messaggi a lui affidati sono stati messi nella bara accanto al corpo, insieme al quale saranno cremati tra sei mesi.

Il contenuto dei messaggi affidati a Meavoy non è stato rivelato. L'uomo si offerse di recapitare messaggi ai defunti con un annuncio sul giornale quattro mesi fa.

Cambridge, fegato trapiantato su una bimba di sette mesi

LONDRA — Un trapianto di fegato è stato effettuato con successo a Cambridge su una bimba di sette mesi e mezzo: lo hanno reso noto fonti dell'ospedale Addenbrooke dove è avvenuto l'intervento.

E' la prima volta che viene compiuto un intervento del genere in Gran Bretagna su un paziente così piccolo. Negli Stati Uniti un trapianto di fegato era stato compiuto su un bimbo di sei mesi.

In Louisiana

OMICIDA UCCISO SULLA SEDIA ELETTRICA

ANGOLA — Robert Lee Willie, un giovane allora ventiduenne, che nel 1980 aggredì, violentò ed uccise all'uscita da una discoteca una ragazza di diciotto anni, Faith Hathaway, è stato giustiziato ieri sera sulla sedia elettrica nel penitenziario di Angola, in Louisiana. Ad assistere all'esecuzione c'erano Elizabeth e Vernon Harvey, rispettivamente madre e patrigno della ragazza uccisa. Sono state proprio per loro le ultime parole pronunciate da Robert Lee Willie prima di pagare, a ventisei anni, con la pena capitale il suo debito con la giustizia.

«Voglio dire ai signori Harvey che spero che dalla mia morte possano trarre un certo sollievo. Uccidere è sbagliato e non importa se ad uccidere siano cittadini o governi: uccidere resta sempre e comunque un errore».

Mosca respinge la militarizzazione del cosmo

LA «PRAVDA»: NO «CON TUTTI I MEZZI» ALLE ARMI SPAZIALI

MOSCA — La «Pravda», quotidiano del partito comunista sovietico, scrive oggi che l'Unione Sovietica è pronta a prendere «decisioni delle più radicali» per raggiungere l'obiettivo della messa al bando delle armi spaziali. Il giornale ha inoltre messo in guardia gli Stati Uniti sostenendo che un' eventuale militarizzazione del cosmo «vanificherebbe tutto quanto è stato finora compiuto nel campo della limitazione degli armamenti».

In un autorevole editoriale pubblicato in prima pagina, l'organo ufficiale del Pcus ha fatto esplicito riferimento all'incontro in programma a Ginevra a gennaio tra il ministro degli Esteri sovietico Andrei Gromyko e il segretario di Stato americano George Shultz: la «Pravda» scrive che in quella occasione l' Unione Sovietica darà prova a tutto il mondo, e ai suoi interlocutori statunitensi in particolare, della sua «ferma determinazione di giungere a un accordo reciprocamente accettabile» su tutta la complessa questione delle armi nucleari e spaziali e, «in primo luogo, sulla non-militarizzazione del cosmo».

«Gli Usa non s' illudano di attaccare l'Urss evitando un' immediata rappresaglia nucleare»

«Se non verrà bloccata immediatamente e prima che sia troppo tardi — ha ancora aggiunto la "Pravda" nell' editoriale di oggi — la militarizzazione dello spazio vanificherà tutti i traguardi che sono stati finora raggiunti nel campo della limitazione degli armamenti, darà impulso alla corsa al riarmo anche in altri settori e aggraverà bruscamente il pericolo di una guerra atomica».

Il giornale sovietico ha infine rinnovato agli Stati Uniti l'accusa di essere sostenitori di quelle che lo stesso presidente Ronald Reagan ha chiamato le «guerre stellari». Il quotidiano ha però definito «infondato» il calcolo che si farebbe a Washington di conquistare con le armi spaziali antimissili una tale superiorità militare che consenta agli Stati Uniti di lanciare un attacco nucleare contro l'Urss evitando l'immediata rappresaglia sovietica.

Un ferito

ZUFFA A BETLEMME TRA PRETI ARMENI E ORTODOSSI

TEL AVIV — Un prete è rimasto ferito ieri durante uno scontro tra preti armeni ed ortodossi che non erano riusciti ad accordarsi sulle precedenze per la pulizia della chiesa della Natività a Betlemme. Lo ha riferito la radio israeliana, aggiungendo che la polizia è stata chiamata nella Cisgiordania per sedare la rissa tra i preti delle due confessioni cristiane alle quali, insieme ai cattolici, è affidato il controllo della chiesa.

La pulizia dell'edificio religioso è regolata da complesse regole che risalgono a vari secoli addietro e viene assicurata dai tre gruppi religiosi a rotazione. La chiesa della Natività, originariamente edificata nel 330 d. C. nel luogo dove secondo la tradizione nacque Gesù, è stata ampiamente ricostruita nel sesto secolo. Viene considerata il luogo di culto cristiano più antico ancora in attività.

Nel 1983 hanno fatto acquisti per quasi 14 mila miliardi di lire

I CANADESI SPENDONO PER LA DROGA PIU' SOLDI CHE PER LE AUTOMOBILI

OTTAWA — Nel 1983 i canadesi hanno consumato sostanze stupefacenti acquistate illegalmente per un valore totale di quasi 10 miliardi di dollari (pari a circa 14 mila miliardi di lire), più di quanto hanno speso nello stesso periodo per acquistare automobili nuove e usate. Lo afferma un rapporto della polizia federale canadese, pubblicato a Ottawa.

Al primo posto tra i narcotici figura la canapa indiana, nei suoi derivati principali hascisc e marijuana, il cui valore è stato di 5,6 miliardi di dollari. Seguono eroina (2,8 miliardi di dollari), cocaina (875 milioni di dollari) e narcotici sintetizzati chimicamente (775 milioni di dollari).

Nel rapporto — che è presuntivo e si basa sulla quantità delle sostanze sequestrate e sul numero delle persone incriminate — si sottolinea il grave pericolo sociale rappresentato dal consumo di sostanze come l'eroina e la cocaina, in aumento rispetto al 1982.

In totale, il volume dei proventi delle sostanze stupefacenti in Canada è rimasto sostanzialmente invariato, con un aumento di circa l'uno per cento rispetto al 1982.

I paesi da cui provengono i narcotici sono il Libano per l'hascisc (con la quasi totalità del mercato, ad eccezione di quello sottoforma di olio che invece viene dalla Giamaica), la Colombia per la cocaina (64 per cento) e il cosiddetto triangolo d'oro del Sud-Est asiatico, Thailandia Birmania e Laos, per l'eroina con il 58 per cento del mercato. Per questi ultimi paesi c'è da registrare un recupero rispetto al 1982 ai danni produttori tradizionali di oppio — da cui provengono eroina e morfina — appartenenti alla cosiddetta «mezza luna d'oro» nell' Asia Sud occidentale, Pakistan, Afghanistan e Iran. In questi paesi le esportazioni illegali sono calate nel 1983 dal 70 al 32 per cento.

Secondo le informazioni della polizia canadese, la maggior parte del traffico delle sostanze stupefacenti che entrano clandestinamente nello Stato passano attraverso il territorio degli Stati Uniti.

Negli Usa esisterebbero infatti i centri di smistamento che raccolgono la droga proveniente da tutto il mondo e poi la distribuiscono attraverso una rete capillare di trafficanti.

Allarmanti previsioni Usa sul prossimo futuro

ANNI 90, ANIMALI E PIANTE IN ESTINZIONE A MIGLIAIA

NEW YORK — Il numero dei robot esistenti negli Stati Uniti va aumentando ad un ritmo annuale del trenta per cento circa, rispetto a un tasso di crescita della popolazione che è soltanto del due per cento all'anno. E' quanto afferma la «World Future Society» nella sua tradizionale serie di previsioni per gli anni a venire, che sono state rese note nei giorni scorsi a Washington.

Gli scienziati, gli studiosi e gli esperti di varie discipline appartenenti all'«Associazione per il futuro del mondo», la quale conta negli Stati Uniti più di trentamila membri, prediconо altresì che verso la fine di questo secolo gli operai non specializzati costituiranno soltanto più il dieci per cento della mano d'opera americana, che a partire dagli Anni Novanta diecimila fra animali e specie di piante andranno estinguendosi ogni anno, che gli Stati Uniti entro l'anno 2007 avranno stabilito una base umana permanente sulla Luna, e inoltre che l'erosione del suolo diventerà uno dei più gravi e diffusi problemi del mondo intero.

Secondo quanto viene previsto dai futurologi dell'associazione, l'erosione «danneggerà economicamente sia gli agricoltori che i consumatori. Entro il 2000 la maggior parte del territorio dell'Iowa meridionale sarà gravemente eroso e in termini generali ogni acro (0,4 ettari) di terreno richiederà 18 chilogrammi di fertilizzante in più e il 38 per cento in più di carburante per consentire le operazioni di dissodamento».

Elezioni in India

SI PROFILA UN TRIONFO PER RAJIV

NUOVA DELHI — Si profila il successo del «Partito nazionale del Congresso» del primo ministro Rajiv Gandhi nelle elezioni parlamentari svoltesi da lunedì ad oggi in India. E' quanto emerge dai primi ed ancora ufficiosi dati. I risultati parziali, relativi a sessanta delle grandi circoscrizioni elettorali, vedono finora il «Partito del Congresso» in testa in tutte le circoscrizioni ad eccezione di sette.

Nel distretto di Amethi, nello Stato dell'Uttar Pradesh, il primo ministro e figlio di Indira Gandhi ha ottenuto un autentico trionfo personale battendo nettamente l'ex cognata Menaka Grandhi e sopravanzandola di oltre ventimila voti.

Menaka è la vedova di Sanjay Gandhi, il figlio minore di Indira. Per contrastare l'ex cognato la donna ha dato vita ad un suo personale partito politico, ma non è a quanto sembra riuscita ad intaccare il prestigio e la popolarità dell'attuale primo ministro presso una parte decisamente maggioritaria dell'elettorato.

I dati finora resi noti evidenziano la tenuta del partito del Congresso anche in tutte le sette grandi circoscrizioni della capitale Delhi, compresa quella il cui seggio era ainora stato in mano all'opposizione.

Grande folla dalla RDT e anche dall'Ovest

BERLINO EST, RICCO NATALE CON MOLTI SOGNI «INEVASI»

BERLINO — Un capriccioso balletto di sensi unici, di divieti di posteggio, di strade bloccate ha minacciato di paralisi alla vigilia di Natale il centro di Berlino Est già sopraffatto, nel traffico, dalla pioggia: la visita del leader etiopico, fortunatamente durata non più di 24 ore, ha complicato la vita dei cittadini della capitale della Repubblica Democratica Tedesca in cerca di acquisti natalizi.

Molti non hanno elevato peraltro pensieri sublimi verso il rappresentante etiopico che, come tutti i leaders ospiti, ha avuto diritto a strade sgombere, precedenza assoluta al suo corteo. Se a ciò si aggiunge che da tutte le altre città della RDT sono giunti pullman carichi di gente assalona di comperare mandarini e banane (subito esauriti peraltro) e che da Ovest, al di là del «muro» giungono a migliaia americani, inglesi e francesi che saccheggiano i negozi di dischi e di materiale fotografico, si può dire che Berlino Est ha rischiato l'ormai famoso «venerdì nero» di Roma della scorsa settimana.

Natale movimentato quindi, ma non «povero». I berlinesi dell'Est e i loro connazionali sono ricchi, assai più ricchi — potenzialmente — di tanti cittadini dell'Ovest. E protestano perché proprio per Natale non possono spendere tutti i soldi risparmiati in viaggi (che non possono fare), in automobili (per le quali bisogna attendere dagli otto ai dieci anni), in «videoregistratori», personal-computers. La consumistica occidentale ha pochi riferimenti a Est.

Discreta disponibilità di beni e capacità di adattamento: una festa serena

Molti oggetti di effettivo bisogno (fazzoletti di carta per esempio) sono spariti dai negozi già la scorsa settimana: i previdenti acquistano in giugno i regali per i bambini, ma non esistendo (ancora) i «freezers» o essendo rarissimi è impossibile comperare in anticipo le «delicatesse natalizie». In compenso gli abeti costano poco o niente: il più caro, e già in parte decorato, non più di seimila lire al cambio ufficiale.

Non spendono come vorrebbero: il mercatino di Natale, grande attrazione dei bambini all'Alexander Platz (con tanto di imitazione della ruota gigante del Prater viennese e con un abete alto 33 metri) è stato chiuso martedì scorso in anticipo. Non sono stati spiegati i motivi di questo anticipo. Voci affermano che tutte le merci esposte erano esaurite, anche i dolciumi.

Costano ancora molto alcuni generi di vestiario (un paio di «jeans» occidentali circa 300 marchi, quelli del Comecon 127 marchi), alcuni giocattoli (una bambola circa 24 mila lire, un «gokart» circa 150 mila lire). Ma sono «durch»: esauriti.

Non è stato certamente un Natale «povero». In qualche modo i berlinesi sanno arrangiarsi. Manca lo zucchero in polvere per i dolci? Comperano le zollette e le macinano; la produzione interna di tricicli e biciclette non è sufficiente? Pezzo per volta amici, parenti e pensionati che possono venire o andare a Ovest trovano il modo di attuare un divertente e proficuo «bricolage».

E' circolato, insomma, abbastanza denaro, ma è il sistema produttivo che non riesce a far fronte alla domanda e ad adeguarsi ad essa. I beni principali a basso prezzo soddisfano la gente, ma questi si infuriano quando, disponendo di risparmi, non possono comprare nulla.

PIU' MASSICCIA IN CAMBOGIA L'OFFENSIVA VIETNAMITA CONTRO I KHMER

BANGKOK — Fonti dei servizi segreti militari thailandesi hanno riferito che colonne del contingente dell'esercito vietnamita in Cambogia si stanno avvicinando ad Ampil, sede del comando generale delle forze ribelli dei khmer rossi, che combattono contro il governo sostenuto da Hanoi.

La popolazione civile di Ampil, oltre 23.000 persone, è fuggita dalle capanne e dalle baracche rifugiandosi oltre frontiera per non venire coinvolta nei combattimenti. I vietnamiti, che alcuni giorni fa hanno conquistato il maggiore campo dei ribelli, continuano l'avanzata con l'appoggio di artiglieria e mezzi corazzati.

Benché inferiori per uomini e mezzi i guerriglieri khmer cercano di contrastare le truppe e i carri armati di Hanoi, puntando a riassumere il controllo di Rithisen, il principale caposaldo della resistenza cambogiana a ridosso del confine thailandese. Si combatte quasi all'arma bianca. In alcuni punti la distanza che separa i soldati di Hanoi dagli uomini del «Fronte di liberazione nazionale» del comandante Lia Ne non supera i cinquanta metri. Le perdite subite dai khmer ammontano finora ad una quindicina di morti ed una quarantina di feriti. I cambogiani feriti sono stati soccorsi e ricoverati nei vicini ospedali da campo gestiti in territorio thailandese, dalla Croce Rossa Internazionale.

Secondo il comandante khmer Lia Ne, i soldati vietnamiti uccisi sarebbero una cinquantina, e un centinaio quelli feriti. Sono tuttavia dati che è impossibile controllare direttamente dal momento che i giornalisti non possono raggiungere la zona di guerra.

A testimoniare l'impegno dell'esercito vietnamita c'è anche la notizia dell'afflusso di truppe fresche e di altri carri armati per sostenere la marcia su Ampil. Secondo quanto riferisce un portavoce dell'esercito thailandese i rinforzi vietnamiti hanno preso posizione in prossimità del comando dei guerriglieri, i quali dal canto loro stanno cercando di colpire le linee nemiche con una serie di rapide incursioni.

Dopo aver ottenuto l'«adesione dei geni» fra i quali anche un premio Nobel per la fisica

LA «BANCA DELLO SPERMA» NEGLI STATI UNITI ADESSO CERCA DEI DONATORI SUPER-ATLETI

NEW YORK — Da un anonimo donatore alla controversa banca dello sperma fondata nel 1978 in California, a Escondido, sono già nati quindici figli: lo ha dichiarato il fondatore, Robert Graham: «Dieci uomini superdotati, con facoltà intellettuali eccezionali, alimentano regolarmente la banca». L'unico donatore identificato, William Shockley, oggi ha 74 anni. Nel 1956 fu tra i vincitori del premio Nobel per la Fisica, per le sue ricerche sul transistor. A suo tempo fece scalpore, annunciando l'intenzione di ingrossare «la banca», e dichiarando che i negri sono, nell'insieme, geneticamente inferiori ai bianchi.

L'idillio creato da Robert Graham fu allora definito dagli avversari «La banca dello sperma dei premi Nobel». Graham spiega: «Una sola delle donne inseminate finora è stata identificata: e ciò per uno sbaglio dovuto alla norma per cui la banca tratta solo con donne sposate. Lei invece è nubile. E' la psicologa Afton Blake. Due anni e mezzo fa diede alla luce il secondo «figlio della banca».

«E' formidabile, e legge già fiabe libri per l'infanzia — dice la madre, aggiungendo —: per mio figlio volevo certe caratteristiche, fra cui l'intelligenza».

I «genitori» vogliono restare nell'anonimato perché i figli possano crescere come gli altri bambini. Dall'apertura della «banca del seme», Graham ha parlato chiaramente.

Ha detto di volere uomini dotati nel campo delle scienze e delle lettere. E dalla scorsa estate, dopo tante medaglie olimpiche vinte dagli atleti degli Usa, Graham cerca anche la qualità fisiche: «Presto intervisteremo un vincitore di medaglia d'oro. Pian piano la lista dei donatori si allunga. Non ho nessuna intenzione di creare una super-razza. Certo, immagino una società migliore, popolata di giovani che rispondano ai miei criteri di salute e di stabilità emotiva. E' vero, siamo selezionisti, ma non razzisti. Da tutte le razze accettiamo l'eccellenza».

Nella banca lavorano solo quattro persone. La direttrice, Juliana McKillop, dice: «Lo sperma congelato viene somministrato per lo più a donne fra i 35 e i 40 anni: non possono concepire col marito o, in casi eccezionali, questi ha problemi ereditari che non vuole trasmettere. Le coppie che si rivolgono a noi aspettano da anni l'eventualità di una inseminazione esterna: a quel punto l'interessata riceve una pubblicazione, che spiega dettagliatamente le caratteristiche dei donatori disponibili: ciascuno ha un colore, non un nome».

E Graham sottolinea: «E' tutto gratuito, ma bisogna versare 50 dollari d'iscrizione, e una cifra modesta per l'azoto liquido che congela, e per la spedizione. I donatori non prendono un soldo».

AVVISO STRAORDINARIO
A TORINO
LA PELLICCERIA ramello
PER CAMBIAMENTO DI SOCIETA'
METTE IN VENDITA TUTTA LA COLLEZIONE 84 • 85
A PREZZI DI PURO REALIZZO
ramello LE PELLICCE
Via S. Tommaso, 18
(ang. v. Bertola)
Torino - Tel. 544.219
TUTTI I CAPI SONO FIRMATI RAMELLO
Orario: 9-12,15; 15-19,15
autorizzazione comunale

Temperatura a Torino ore 12+2

TEMPO PREVISTO: residui annuvolamenti in dissolvimento. VENTI: calmi o deboli. VISIBILITA': buona con riduzioni per banchi di nebbia. TEMPERATURA: in diminuzione.

Regioni ore 12

Aosta	—6
Alessandria	+3
Asti	+3
Cuneo	+7
Novara	+2
Vercelli	—1
Genova	+4
Imperia	+11
Savona	+8

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7

Venezia	np
Milano	+1
Bologna	+1
Ancona	+4
Firenze	+6
Napoli	+8
Bari	+5
Reggio C.	+10
Palermo	+12
Cagliari	+2

All'estero ieri

Atene	+7	+15
Berlino	—4	—1
Bruxelles	0	+4
Buenos Aires	+17	+24
Ginevra	—4	+2
Lisbona	+8	+14
Londra	+2	+7
Mosca	—10	—15
New York	—3	+6
Parigi	+2	+6
Tokyo	0	+6

COTTON CLUB in prima ai cinema Gioiello e Romano

VERITA' AMERICANA DI COPPOLA

MOLTI GANGSTER, JAZZ, MUSICAL, ODIO E AMORE

COTTON CLUB di Francis Ford Coppola con James Remar, Richard Gere, Diane Lane, Leonette McKee, Julian Beck. Drammatico, americano, colori. (Cinema Gioiello e Romano).

Gregory Hines, Diane Lane e Richard Gere in una scena del film «Cotton Club», diretto da Coppola, ambientato nella favolosa Harlem degli Anni Venti

La risposta americana a Sergio Leone non poteva venire che da Francis Ford Coppola. Tocca ora agli spettatori decidere se c'è più verità, la verità fantastica del film naturalmente, in *C'era una volta in America* o in *Cotton Club*.

Trama. Il Cotton Club di New York accolse i grandi del jazz che migravano da New Orleans (ahimè partiva e prudente. Erano neri di pelle e suonavano nel loro quartiere, Harlem. Ma solo i bianchi avevano libertà di accedere, di consumare e di applaudire. A poco a poco infine solo i bianchi di fama e i gangster di classe si diedero appuntamento nel locale che lanciava il grande jazz, scopriva i talenti, suggestionava i musical ma soprattutto serviva a controllare i mercati dell'alcol durante il proibizionismo e della droga alla vigilia della guerra.

Nel film si scontrano simbolicamente le personalità dell'Olandese e di Dixie. Il primo ha la talentosa cattiveria del nevropatico e protegge l'amorale cantante Vera; il secondo ha un fisico goloso che lo porterà a rifare i fuorilegge sullo schermo, e ama la cantante, la quale con lui si fa passionale e semplice. Nel locale e nella strada si moltiplicano i punti di riferimento e di contatto, anche qui esemplificati da una coppia di negri stavolta.

I fratelli Sandman e Clay Williams intuiscono che l'ingiustizia non regnerà in eterno e si propongono di scalzare la mafia bianca a colpi di claquette (le loro danze, per un uomo colto e delicato quale Coppola, ostentano la stessa forza rivoluzionaria delle dolci musiche di Duke Ellington e Louis Armstrong concepite in un universo razzista). E ancora, un'altra coppia di bianchi, i padroni del club Owney e Frenchy, occupano amabilmente il versante buffo della tragedia con la sequenza dell'orologio infranto destinata a essere citata in futuro.

Come definire la carne al fuoco ammassata in cinque sceneggiature e condensata in un'ora e tre quarti di spettacolo? Il film si conclude con una duplice scena di fuga amorosa in treno, sul palcoscenico del Cotton Club con il consapevole trionfo della razza nera e alla stazione con l'idillio tra Dixie e Vera che si lasciano alle spalle la triste metropoli imbarcandosi sul più finto dei convogli (porta il nome di XX Secolo né più né meno che nel film di Howard Hawks).

Giudizio. E' stato detto che *Cotton Club* è una tragedia a ritmo di shimmy. Non male come definizione ma in fondo troppo impegnativa per Coppola che ha esaminato in superficie una quantità sterminata di fatti e di personaggi. Il proibizionismo e il gangsterismo, il jazz e il musical, l'odio e l'amore, la solidarietà e il razzismo, non sono che alcuni dei contrasti visitati non sempre e non sempre da un Coppola evidentemente preso dalla paura di fallire in questo impegno che sarà definitivo per la sua casa Zoetrope Films.

Ma al di là di questo giudizio limitativo, *Cotton Club* ha una miscela di stili eccezionale che mette in risalto il contributo della costumista Milena Canonero, del coreografo Henry Letang, del fotografo Stephen Goldblatt e che, con i ritmi più scatenati, rievoca i mille anonimi artisti che hanno fondato un'epoca.

Per di più, se esaminato nelle singole sequenze, Coppola non smentisce mai la sua eccentricità geniale. Mi pensi che non un solo numero viene mostrato nella sua integrità che in cinema diverrebbe banale (sarà sincopato secondo il ritmo della sequenza, alternato a scene di vita vera, fatto emblema di gravi accadimenti). E si pensi anche alla concisione significativa di particolari come il tracotante ingresso di alcuni negri nei giorni della decadenza del Cotton, la calma e persino serena accesa all'impero del crimine di Lucky Luciano, la fuga a Sing Sing del gangster che non condivide i metodi da paesi della nuova «famiglia».

Anche parlando dell'interpretazione, si fatica a cogliere un disegno globale. Il grottesco spesso cancella le ombre di eroismo, le vampate di follia, i rigurgiti di sadismo. Però, anche qui, il lavoro sui singoli è di fattura eccellente: valga per tutti l'esempio di Richard Gere che non sarà mai un mostro ma batte la via dei mezzi toni alla Robert De Niro e suona la cornetta come Bix Beiderbecke. L'efferato antagonista James Remar, l'Olandese accompagnato dal guardaspalle Julian Beck del «Living», va per conto suo sulla strada dello psicologismo a effetto. Al contrario sul volto dei negri si legge costantemente una consapevole tenerezza che li porterà a emergere, magari solo sulle tavole d'un palcoscenico: le danze dei fratelli Nicas elegantissimi interpreti dei fratelli Williams, ricordano i Nicholas Brothers e ci congedano con un gusto divertito dall'orrore di un'epoca.

Piero Perona

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

CRITICA: ★★★★★ ECCEZIONALE; ★★★★ SUCCESSO; ★★★ CONSENSI; ★★ DISCORDI; ★ SCARSO — PUBBLICO: ●●●●● ●●●● ●●● ●● ●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Non ci resta che piangere, di e con Massimo Troisi e Roberto Benigni (Italia-Color) — Due amici si trovano miracolosamente proiettati in un viaggio nel Rinascimento. Disavventure e bisticci a profusione. Non vist.
Commedia
15,20; 17,40; 20; 22,20 ★/●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 23 — Tel. 587.160

Vacanze in America, di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Christian De Sica, Claudia Amendola, Antonella Interlenghi (Italia-Color) — Vicende americane di un gruppo di scatenati turisti italiani con parroco al seguito.
Commedia
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Prima visione

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 — Tel. 540.805

Le avventure di Bianca e Bernie, prod. Walt Disney (Usa-Color) — Tornano sugli schermi per Natale le attraenti e commoventi avventure dei due topini e di tutta una serie di simpatici personaggi. Non vist.
Disegno animato
14,30; 16,20; 17,50; 19,20; 21; 22,40 Eccezionale

CENTRALE D'ESSAI
via C. Alberto 27 — Tel. 540.118

Paris-Texas, di Wim Wenders, con Nastassja Kinsky, Harry Dean Stanton (Germ. Occ.- Col.) — Un uomo alla disperata ricerca della moglie. La ritrova, ma le incomprensioni restano. Palma d'Oro Festival di Cannes. Non vist.
Drammatico
14,30; 17; 19,45; 22,30 ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E — Tel. 545.245

La signora in rosso, di Gene Wilder, con Gene Wilder, Judith Ivey (Usa-Color) — Rifacimento di «Certi piccolissimi peccati» con le divertenti avventure sentimentali di quattro amici di San Francisco. Non vist.
Commedia
16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 ★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E — Tel. 545.245

Per vincere domani (Karate Kid), di John Avildsen, con Ralph Macchio, Noriyuki "Pat" Morita (Usa-Color) — Un anziano maestro insegna al discepolo le arti marziali e la loro filosofia. Forza e coraggio non bastano. Non vist.
Avventuroso
16,30; 18,40; 20,50; 22,50 ★★/●●●●

CRISTALLO
via Golfo 1 — Tel. 690.71.06

Una cowgirl a New York, di Mariano Laurenti, con Nino D'Angelo, Claudia Vegliu, Maria Chiara Giusto (Italia-Color) — Il piccolo e biondo «principe» della sceneggiata momentaneamente trasferito a New York. Non vist.
Drammatico
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Non recensito

DORIA
via Gramsci — Tel. 542.432

Gremlins, di Joe Dante, con Phoebe Cates, Zach Galligan (Usa-Color) — Un curioso animaletto portato in regalo dal padre al giovane Billy, genera tanti altri piccoli mostriciattoli che diventano aggressivi e violenti. Non vist.
Fantastico
14,35; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Solferino — Tel. 447.8241

La storia infinita, di Wolfgang Petersen, con Noah Hathaway, Barret Oliver, Tami Stronach (Germania Occ.-Color) — Un bambino entra attraverso la lettura nel regno della fantasia popolato di mostri bonari. N. V.
Fantastico
14,20; 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 ★★★/●●●●●

ELISEO BLU
piazza Solferino — Tel. 447.8241

Non ci resta che piangere, diretto e interpretato da Massimo Troisi e Roberto Benigni (Italia-Color) — I due giovani comici calati nel Rinascimento alle prese con celeberrimi personaggi dell'epoca. Non vist.
Commedia
14,15; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20 ★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Solferino — Tel. 447.8241

Gremlins, di Joe Dante, con Phoebe Cates, Zach Galligan (Usa-Color) — Un curioso animaletto portato in regalo dal padre al giovane Billy, genera tanti altri piccoli mostriciattoli che diventano aggressivi e violenti. Non vist.
Fantastico
14,35; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 — Tel. 272.057

Le nuove avventure dei Puffi di Hanna e Barbera (Usa-Color) — I piccoli ometti blu tanto amati dai bambini vivono una vera lotta contro il maligno mago Gargamella e la sua gatta Birba.
Cartone animato
15,15; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30 Prima visione

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 500.760

Cotton club, di Francis Ford Coppola, con Richard Gere (Usa-Color) — Gli amori, i gangsters, l'alcool, il jazz e la vita dei ruggenti Anni 20 americani, in un pittoresco e grandioso affresco. Non vist.
Drammatico
16; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 — Tel. 541.533

Sarlokko, Sarlokkino e Cacasenno di Mario Monicelli, con Ugo Tognazzi, Alberto Sordi, Maurizio Nichetti, Lello Arena (Italia-Color) — Avventure in un mondo di villani brutti e turbi, regine e belle pulzelle.
Comica
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.100

Gremlins, di Joe Dante, con Phoebe Cates, Zach Galligan (Usa-Color) — Un curioso animaletto portato in regalo dal padre al giovane Billy, genera tanti altri piccoli mostriciattoli che diventano aggressivi e violenti. Non vist.
Fantastico
14,35; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.353

I due carabinieri, di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Enrico Montesano, Massimo Boldi, Carla Onorì (Italia-Color) — Due fra i migliori comici italiani in una farsa militare dedicata al corpo di polizia. Non vist.
Commedia
15,10; 17,40; 20,05; 22,30 Prima visione

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 519.650

La storia infinita, di Wolfgang Petersen, con Noah Hathaway, Barret Oliver, Tami Stronach (Germania Occ.-Color) — Un bambino entra attraverso la lettura nel regno della fantasia popolato di mostri bonari. N. V.
Fantastico
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●●

OLIMPIA
via Arsenale 31 — Tel. 532.468

Il ragazzo di campagna, di Castellano e Pipolo, con Renato Pozzetto, Massimo Boldi (Italia-Color) — Tragicomiche avventure di un semplicione appena giunto alla provincia. Girato capitano di tutti i colori. Non vist.
Comica
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Prima visione

REPOSI
via XX Settembre — Tel. 531.400

Dune di David Lynch, con Silvana Mangano, Sting, José Ferrer, Francesca Annis (Usa-Color) — Da un romanzo di Frank Herbert, guerre futuribili fra diversi imperi sul pianeta Arrakis, detto, appunto, «Duna».
Fantascienza
15; 17,30; 20; 22,30 ★/●●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 510.145

Cotton club, di Francis Ford Coppola, con Richard Gere (Usa-Color) — Gli amori, i gangsters, l'alcool, il jazz e la vita dei ruggenti Anni 20 americani, in un pittoresco e grandioso affresco. Non vist.
Drammatico
16,30; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 — Tel. 690.531

Le notti della Luna piena di Eric Rohmer, con Pascale Ogier, Christian Vadim (Francia-Color) — Una «coppia aperta» cerca di conciliare la voglia di tenerezza con la scelta della libertà. Non vist.
Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●

VITTORIA
via Roma 366 — Tel. 511.725

Tutti dentro, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Joe Pesci, Dalila Di Lazzaro (Italia-Color) — Raccontata con spirito satirico e divertenti vignette, le tragicomiche avventure della magistratura italiana. Non vist.
Commedia
15,10; 17,40; 20,05; 22,30 ★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO
via C. Sabino 77 — Tel. 287.187

Così parlò Bellavista, di Luciano De Crescenzo (Italia-Color) — Tratto dal libro dello stesso autore, una serie di divertenti quadretti di vita quotidiana, ispirati a Napoli ed ai suoi strani personaggi. Non vist.
Commedia
20; 22,30 ★★★/●●●●

MASSAIA
piazza Massaua 8 — Tel. 796.803 - Lire 3500

Scuola di polizia, di Hugh Wilson, con Steve Guttenberg, Kim Cattrall (Usa-Color) — Pittoresca galleria di mascherine alla scuola per aspiranti poliziotti. Fra reclute e graduati ne succedono di tutti i colori. Non vist.
Commedia
20,35; 22,30 ★★/●●●●●

PREZZI

Lunedì Lire 3000

Da martedì a domenica Lire 5000

(riduzione del 50% agli anziani, e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.)

ALTRE VISIONI

NUOVO ODEON
(via Vercelli 9, telefono 749.23.62)

Greystoke, la leggenda di Tarzan, di Hugh Hudson, con Ralph Richardson, Christopher Lambert. Non vist. Ap. 20; ult. 22,20
Avventuroso

SELENE D'ESSAI
(c. Belgio 53, telefono 874.171)

Maria's lovers, di A. Konchalov, con Nastassja Kinski, John Savage. Vist 14. Ore 20; 22,30. Ingresso 3000, ridotti 2000.
Commedia drammatica

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB
(via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077)

Chiuso. Seguirà comunicato ai soci.

MIRAFIORI STUDIO
(c. Cosenza 66, telefono 399.720)

L'allenatore nel pallone, di S. Martino, con Lino Banfi, Gigi e Andrea. Non vist. Ore 20,15; 22,30
Comica

CUNEO
(via Nizza 66, tel. 667.680)

Il migliore, Robert Redford, Robert Duvall. Ore 19,30; 22,15.

FARO
(via Po 30, telefono 802 314)

Uno scandalo per bene, di P. Festa Campanile, con B. Gazzara, G. De Sio. Non vist. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30
Drammatico

FONTINO
(via Cigna 47, telefono 488.560)

All'inseguimento della pietra verde, con Michael Douglas, K. Turner. Ore 20,20; 22,20
Avventuroso

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA

MARGHERITA: Donnarumma all'assalto. Non vist.

CHIERI

SPLENDOR: I due carabinieri.

CHIVASSO

CINECITTA': Tutti dentro.

POLITEAMA: I due carabinieri.

CIRIE'

CATALANO: Donnarumma all'assalto.

ITALIA: La chimera italiana (fantastico). Col. Non vist.

NUOVO: Non ci resta che piangere. M. Troisi, R. Benigni. Col. Non vist.

CUORGNE'

PERONA: ore 16 Il libro della giungla. Ore 21 A tu per tu.

MARGHERITA: Top secret.

IVREA

AR CINEMA: Il futuro è donna.

POLITEAMA: I due carabinieri.

MONTANARO

VITTORIA: Tamiadoni superporno. V. 18.

ORBASSANO

MODERNO: Una cowgirl a New York.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Vacanze in America.

ITALIA: Le avventure di Bianca e Bernie.

RITZ: I due carabinieri.

RIVOLI

NUOVO: Staying Alive.

SAN SICARIO

SAN SICARIO: Cotton Club.

SETTIMO

BECCARIS: Greystoke, la leggenda di Tarzan.

SESTRIERE

FRAITEVE: Il ragazzo di campagna.

SUSA

CENISIO: Metropolis.

MUSEO DEL CINEMA
(via Montebello 20, telefono 837.481)

Chiuso per ristrutturazione.

NAZIONALE
(via Paisiello 24/b, telefono 839.1432)

Sesso e volentieri, di Dino Risi, con Ornella Muti, Paolo Hendel, Christian De Sica. Vist 14. Ore 20; 22,30. Ingresso 3000, ridotti 2000.
Commedia drammatica

ROBERTO ROSSELLINI
(via Monte Pasubio 15, telefono 531.400)

Chiuso per ristrutturazione.

SUPERGA
(via Torino 31, telefono 914.84.04)

Il colore nella pelle e Sex erotic surprises. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24). Ingresso 4000.

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106, t. 881.004)

Il colore nella pelle e Sex erotic surprises. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24). Ingresso 4000.

MAFFEI
(via F. Tommaso 5, tel. 655.334)

Il mondo porno di una moglie, con Saka, Kay Parker. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAJOR
(largo G. Cesare 105, t. 267.674)

Insaziabili porno di Lorna. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL
(via Principe Tommaso 8, tel. 650.64.70)

Vacanze porno a Saint Tropez, con Olinka Hardiman, Marilyn Pese (hard Usa). Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA
(via Milano 8, tel. 830.258)

Le perversioni del piacere. Novità. No stop dalle ore 10; ult. 22,30.

PRINCIPE
(v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.9361)

Situazioni calde e bagnate e Seduttive sisters (2 hard core 2). Novità. Ingresso L. 4000 Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA
(c. Reg. Margh. 123, t. 530.840)

Diario intimo di una giornalista porno - Sex for sale. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE
(v. B. Galiata 40, t. 487.708)

Platinum Paradise, con Annie Hawven, Veronica Hart. Ap. 15; ult. 22,30. L. 2500.

SPEZIA
(via Nizza 170, tel. 666.5817)

Nathalie story. Novità. Apertura 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

TORINO
(via Sonzel 9, tel. 530.353)

Emanuelle 6, con Sylvia Kristel. Ap. 15; ult. 22,30. No stop

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, tel. 972.842)

Estasi - Vizi morbosi (Movie of love). No stop dalle ore 14 alle ore 24.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA
(via Sacchi 19, tel. 511.293)

No stop lips and sax, con Annette Haven. Orario: 14,05; 15,30; 18,56; 18,20; 19,45; 21,10; 22,35.

ARCO
(c. P. Oddone 21, tel. 484.021)

Angela, la vizioso di Manhattan, con Juliette Anderson, Robert Dalla - **Teenagers porno esperiences**. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

CINECLUB
(v. Fr. Cigliandro 18, t. 831.583)

Dalle 14,30 alle 23 continuato **Sexual maid surprise**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106, t. 881.004)

Il colore nella pelle e Sex erotic surprises. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24). Ingresso 4000.

MAFFEI
(via F. Tommaso 5, tel. 655.334)

Il mondo porno di una moglie, con Saka, Kay Parker. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAJOR
(largo G. Cesare 105, t. 267.674)

Insaziabili porno di Lorna. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL
(via Principe Tommaso 8, tel. 650.64.70)

Vacanze porno a Saint Tropez, con Olinka Hardiman, Marilyn Pese (hard Usa). Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA
(via Milano 8, tel. 830.258)

Le perversioni del piacere. Novità. No stop dalle ore 10; ult. 22,30.

PRINCIPE
(v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.9361)

Situazioni calde e bagnate e Seduttive sisters (2 hard core 2). Novità. Ingresso L. 4000 Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA
(c. Reg. Margh. 123, t. 530.840)

Diario intimo di una giornalista porno - Sex for sale. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE
(v. B. Galiata 40, t. 487.708)

Platinum Paradise, con Annie Hawven, Veronica Hart. Ap. 15; ult. 22,30. L. 2500.

SPEZIA
(via Nizza 170, tel. 666.5817)

Nathalie story. Novità. Apertura 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

TORINO
(via Sonzel 9, tel. 530.353)

Emanuelle 6, con Sylvia Kristel. Ap. 15; ult. 22,30. No stop

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, tel. 972.842)

Estasi - Vizi morbosi (Movie of love). No stop dalle ore 14 alle ore 24.

TEATRI

ALFIERI (535.440): ore 21 Massimo Ranieri in **Sarrasa** con Ottavia Piccolo. (Da oggi si prenota per il 31). Nell'intervallo del 31 brindisi con la Compagnia con «Blanc de blancs Azzurra Giuliano».

CARIGNANO-T. STABILE: ore 21 Tutte le sere con Gipo, la sua orchestra, le sue canzoni. Tel. 557.5246.

COLOSSEO: da stasera ore 21 Brasil Tropical. La più travolgente rivista brasiliana. Prev. cassa teatro ore 15-16, tel. 651.034.

TEATRO MASSAIA: Il capo il diavolo e io... l'avanspettacolo con G. Molino, C. Consolo, M. Marchetti e la partecipazione di Jean Fonta e il suo cabaret. Ore 16,15 e 21,15.

ADUA-IL GRUPPO DELLA ROCCA - Stagione '84-'85 al Teatro Nuovo: dal 5 gennaio Flavio Bucci in **Il re muore** di Ionesco. Prosegue la campagna abbonamenti. Per informazioni tel. (presso ufficio) Teatro Adua 274.3276.

CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TONEAT: Stagione 1984-85. Continua la campagna abbonamenti: 25 spettacoli. Intero L. 40.000, studenti L. 30.000, sconto del 50% su progetti speciali. Per informazioni rivolgersi al Cabaret Voltaire via Cavour 7, tel. 510.045 - 541.436. Abbonamenti speciali per lavoratori, Cral, Sindacati di Categoria L. 30.000 in distribuzione presso Eritour, via C. Battisti 17, tel. 839.5502.

NUOVO - FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA: 3° ciclo gennaio/maggio. Abbonamenti dal 10-1.

PUNTO FISSO: Sono aperte le iscrizioni agli stages 1985 su: mimo, maschere, clown, tragedia, commedia, ecc. Ind. e lezioni: via Alessandro 43, tel. 562.208.

TEATRO DELLE MARIONETTE - Proposta per le scuole: spettacoli di marionette, burattini, ballabili. Tel. 870.372.

TEATRO DELLE MARIONETTE: Scuola di mimica (tel. 870.372).

TEATRO DELLE MARIONETTE: Scuola di danza classica.

PALADINACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 30): ore 15-17,15; 20,30-22,45. Biglietto unico.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli indagini infedeltà
Esito assicurato
Corso VIII. Emanuele, 187